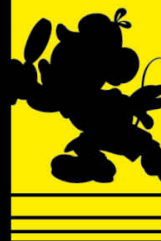


Disney  
NOIR

IL TOP DEL GIALLO A FUMETTI



# NONNA PAPERA

E IL FANTASMA DELL'OPERA  
E ALTRE STORIE ISPIRATE AGLI ENIGMI







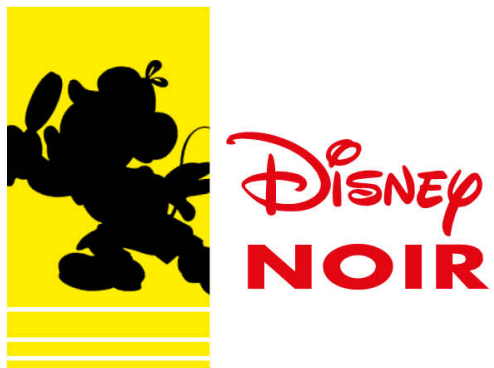
*Il fantasma dell'Opera* è probabilmente il romanzo più popolare di Gaston Leroux, oltre alla saga del giornalista Rouletabille, che inizia la carriera affrontando un misfatto compiuto in una stanza chiusa dall'interno. Chi è il colpevole? Ma, soprattutto, come ha fatto a uscire? Anche Topolino si trova a risolvere degli "enigmi della camera chiusa", ricorrenti nei gialli dei maggiori autori del filone poliziesco.

## IN QUESTO NUMERO

- **Nonna Papera**  
e il fantasma dell'opera
- **Topolino e il fantasma dell'opera**
- **Ciccio e il mistero**  
della casa stregata
- **X-MICKEY**  
Il giorno dei dimentiratti  
Fuori orario







---

**IL TOP DEL GIALLO A FUMETTI**

---





# Disney NOIR

L'ALTALENA  
Pubblicazione periodica settimanale  
Anno II - Numero 36  
Direttore responsabile: Stefano Mignanego  
Registrazione del Tribunale di Milano n. 227 del 27/09/2017

GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.  
Via C. Colombo, 90 - 00147 Roma

DISNEY NOIR - IL TOP DEL GIALLO A FUMETTI  
Volume 16 - NONNA PAPERÀ E IL FANTASMA DELL'OPERA E ALTRE STORIE ISPIRATE AGLI ENIGMI

Edizione speciale per GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

Realizzazione editoriale a cura di

 **GIUNTI** EDITORE

Via Bolognese 165  
50139 Firenze

Coordinamento editoriale: Francesca Bosetti  
Progetto e coordinamento grafico: Emanuela Fecchio

Editing: IF IdeaPartners - Milano  
Testi: Andrea Sani

Copertina:  
Disegno: Andrea Freccero  
Color designer: Max Monteduro

Referenze fotografiche: Fototeca Gilardi - Milano

Tutti i diritti di copyright sono riservati.  
© 2018 Disney

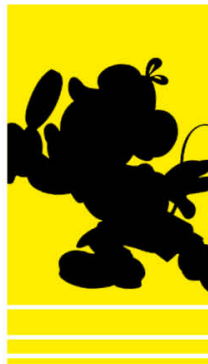
Nessuna parte di questo volume può essere riprodotta o trasmessa  
in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico meccanico o altro senza  
l'autorizzazione scritta dei proprietari dei diritti e dell'editore.

Tutte le foto che illustrano il testo redazionale  
sono copyright degli aventi diritto

Stampa e legatura:  
Puntoweb S.r.l. Ariccia (Roma) - 2018

Finito di stampare nel mese di settembre 2018





Disney  
**NOIR**

---

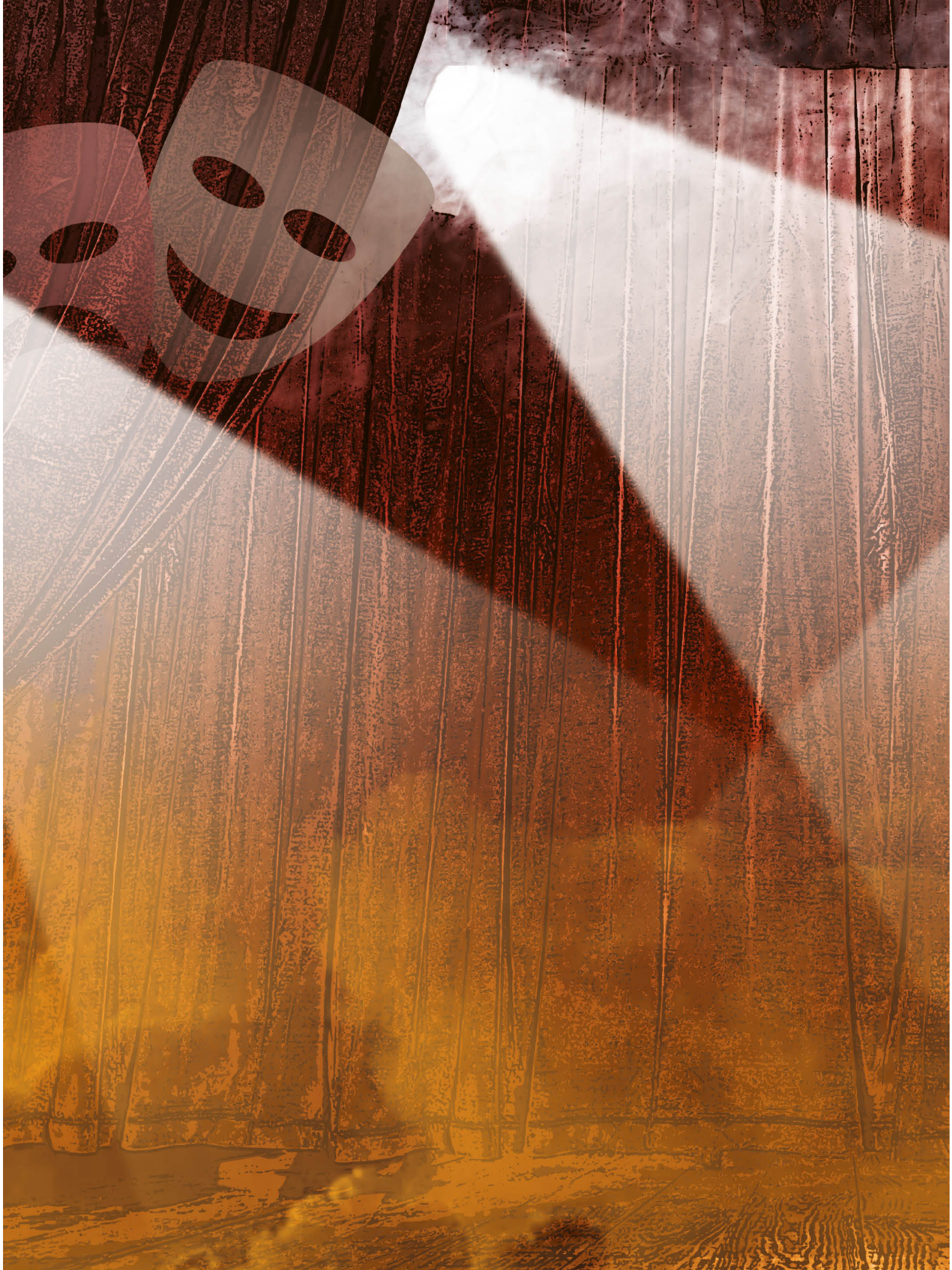
**IL TOP DEL GIALLO A FUMETTI**

---

# **NONNA PAPERÀ**

**E IL FANTASMA DELL'OPERA  
E ALTRE STORIE ISPIRATE AGLI ENIGMI**







# NONNA PAPERA



## E IL FANTASMA DELL'OPERA E ALTRE STORIE ISPIRATE AGLI ENIGMI

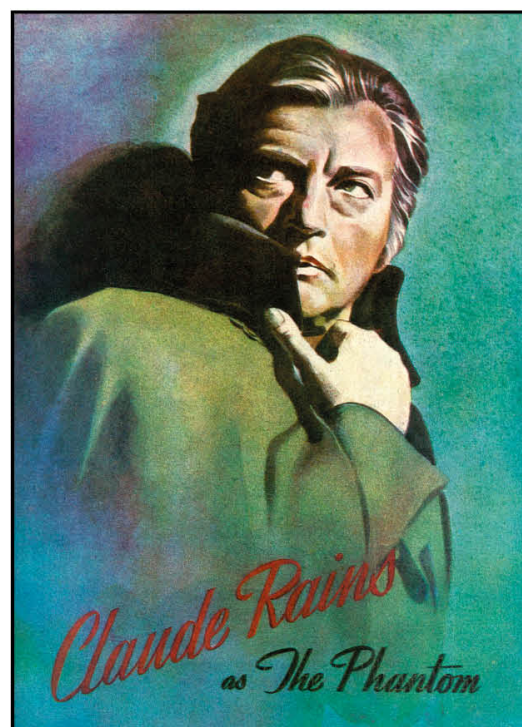
**G**aston Leroux è noto al grande pubblico per il romanzo ***Il fantasma dell'Opera***, un testo denso di mistero e terrore. Lo scrittore francese introduce il lettore nella vicenda come se questa fosse realmente accaduta, in un **crescendo di suspense** che aleggia intorno ai protagonisti senza rivelarsi pienamente fino alla fine. Leroux è famoso anche per aver scritto **la saga del giornalista detective Joseph Rouletabille**, che appare per la prima volta nel poliziesco *Il mistero della camera gialla*. Quest'opera è un riuscitissimo esempio del cosiddetto **"enigma della camera chiusa"**, una variante del romanzo poliziesco nel quale **si sono cimentati anche Topolino e altri personaggi disneyani**.





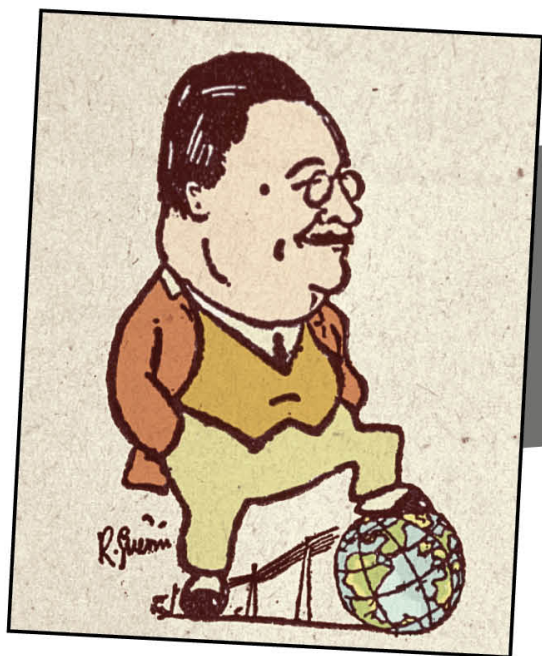
# ENIGMI E FANTASMI

**G**aston Leroux (1868-1927) è noto per aver scritto il romanzo ***Il fantasma dell'Opera del 1911***. La vicenda è ambientata nel 1880 e si svolge prevalentemente nei sotterranei dell'Opéra di Parigi. Qui abita un **misterioso individuo che appare e scompare** nei luoghi più disparati del tempio della lirica parigino. Non è un fantasma vero e proprio, ma un individuo in carne e ossa, avvolto in un mantello nero, con un cappello a larghe falde e una maschera che gli nasconde il volto deturpato. Alla fine **il "fantasma" sarà redento dalla sensibilità di una ragazza**, la cantante svedese Christine Daaé. La storia di Leroux ispira **molte versioni teatrali e cinematografiche**, tra cui quella diretta da Arthur Lubin e interpretata da Claude Rains.



***Il fantasma dell'Opera (Phantom of the Opera)*** è la trasposizione cinematografica del romanzo di Gaston Leroux, interpretata da Claude Rains (1943).





**Ritratto umoristico di Gaston Leroux, scrittore francese autore di romanzi polizieschi.**

Anche **Dario Argento ne gira una versione horror** nel 1998, e viene realizzato anche **un musical**, *Il fantasma del palcoscenico* del 1974, diretto da Brian De Palma. Gaston Leroux, oltre che per il romanzo *Il fantasma dell'Opera*, è noto per aver creato il personaggio di Rouletabille, che inizia la sua carriera affrontando il classico "enigma della camera chiusa".

Però il primo scrittore a occuparsi di siffatto genere di misteri è il padre del romanzo poliziesco, cioè lo statunitense **Edgar Allan Poe**. Oltre a scrivere racconti del terrore, Poe ha, infatti, inventato la figura del detective, creando il personaggio di **Auguste Dupin, che esordisce nel racconto poliziesco *I delitti della Rue Morgue***, pubblicato nel 1841, e compare anche nei racconti *Il mistero di Marie Roget* (1842-1843) e nel capolavoro *La lettera rubata* (1845). *I delitti della Rue Morgue* costituisce **il primo giallo con il classico enigma della camera chiusa**, brillantemente risolto dalle capacità investigative del primo detective della storia del giallo. Questa variante del romanzo poliziesco raddoppia il piacere di leggere un libro giallo. Infatti, nelle avventure che affrontano questo tema, non basta scoprire chi è il colpevole, bisogna **anche capire in che modo abbia potuto agire** in circostanze apparentemente impossibili.





**La nota cantante lirica**

**Ugolina Mugoli ha appena incontrato il Fantasma dell'Opera di Paperopoli.**



## ● UN MISTERO GIALLO

A Edgar Allan Poe si richiama senz'altro lo scrittore francese di feuilleton **Gaston Leroux nel suo romanzo *Il mistero della camera gialla* (1907)**. Il protagonista della storia è **Joseph Josephin, detto Rouletabille**, un giornalista di cronaca di soli diciotto anni, che possiede una vocazione spontanea per l'indagine poliziesca. Rouletabille è sempre accompagnato dall'**avvocato Sinclair, nar-**

**ratore della vicenda**, che svolge un ruolo simile a quello del

dottor Watson nelle avventure di Sherlock Holmes.

All'inizio del romanzo, la figlia di un noto scienziato viene aggredita. **L'azione si svolge in una stanza con le pareti dipinte di giallo**, con la porta e la finestra del locale dotate di inferriate, **chiuse dall'interno**, per cui Rouletabille, che si occupa del caso affiancando l'ispettore Larsan, deve spiegare non solo chi è l'autore dell'aggressione, ma anche come questi sia potuto fuggire. Alla fine del giallo, Rouletabille risolve il mistero e scagiona il principale indiziato. Rouletabille tornerà in altri romanzi di Leroux, a partire da *Il profumo della dama in nero* (1907-1908).

Può essere interessante rilevare che a Rouletabille è **ispirato il personaggio**



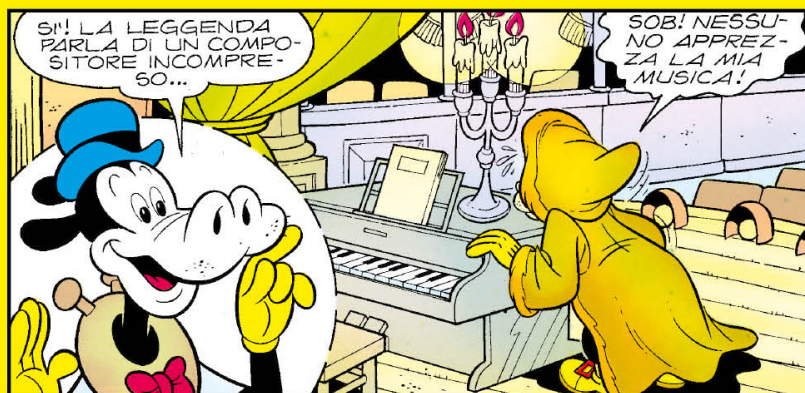
**dei fumetti Ric Roland** (in francese Ric Hochet), creato dal disegnatore francese Gilbert Gascard, alias Tibet, e dallo sceneggiatore belga André Paul Duchâteau. Ric Roland, come l'investigatore di Leroux, è **un giovane giornalista che si diverte a fare il detective**, collaborando con l'ispettore Bourdon. Lo stesso nome originale del character di Tibet e Duchâteau richiama quello del protagonista di *Il mistero della camera gialla*, perché si fonda anch'esso **su un gioco di parole**. Rouletabille, se diviso in tre vocaboli distinti ("roule ta bille"), significa, in francese, "tira la palla", e infatti il personaggio di Leroux si chiama così per la forma rotonda della sua testa. Analogamente, Ric Hochet, scritto tutto di seguito ("ricochet"), vuol dire "rimbalzo" e quindi allude ironicamente al soprannome del giornalista detective Joseph Josephin.

## ● IL MISTERO DELLA CAMERA CHIUSA

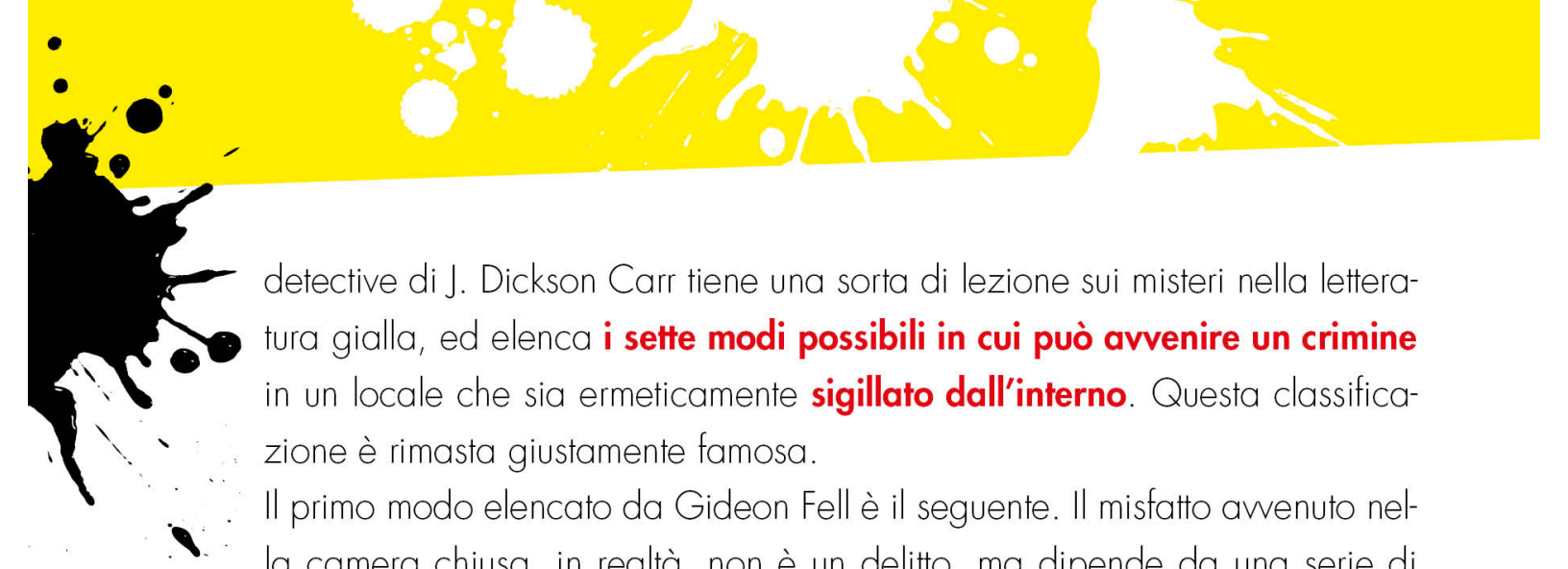
Lo statunitense **John Dickson Carr**, che spesso si firma con lo pseudonimo di Carter Dickson, nel suo giallo **Le tre bare del 1935**, fa dichiarare al protagonista della storia, il dottor Gideon Fell, che *Il mistero della camera gialla* di Gaston Leroux è "il miglior racconto poliziesco che sia mai stato scritto".

In *Le tre bare*, Gideon Fell deve risolvere un enigma analogo a quello descritto da Leroux nel suo celebre romanzo. A un certo punto della vicenda, il

**Esiste una misteriosa leggenda che riguarda l'antico Teatro dell'Opera di Topolinia.**







detective di J. Dickson Carr tiene una sorta di lezione sui misteri nella letteratura gialla, ed elenca **i sette modi possibili in cui può avvenire un crimine** in un locale che sia ermeticamente **sigillato dall'interno**. Questa classificazione è rimasta giustamente famosa.

Il primo modo elencato da Gideon Fell è il seguente. Il misfatto avvenuto nella camera chiusa, in realtà, non è un delitto, ma dipende da una serie di coincidenze che si concludono con un **incidente**.

Il secondo metodo per compiere un delitto in una stanza sigillata consiste nel far soccombere la vittima **accidentalmente**, ciò può avvenire per esempio con la suggestione.

Il terzo modo consiste nel servirsi di un **congegno meccanico** installato nella stanza e nascosto in qualche mobile dall'aspetto innocente. Per esempio, il meccanismo in questione può essere un orologio.

Il quarto modo è una forma di annientamento compiuto dalla vittima stessa con l'intenzione di **farlo apparire come un delitto**. Per esempio usando un ghiacciolo appuntito che poi si scioglie.



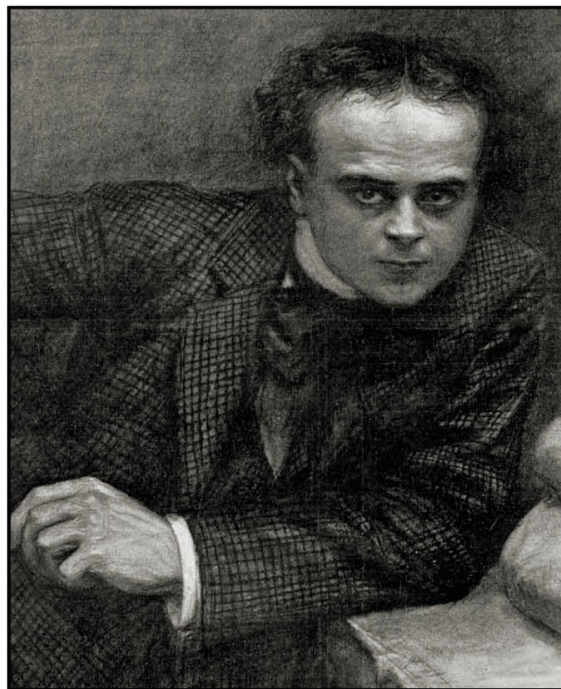
## MISTERI E ALBI BONELLIANI

L'efficacia narrativa del tema del mistero nella camera chiusa è testimoniata dal suo successo in altri media diversi dal giallo letterario. Per esempio, nei fumetti della casa editrice Bonelli, troviamo descritto un crimine del genere nell'albo n. 146 del 1998 di Dylan Dog – il celebre “indagatore dell'incubo” – intitolato *Ghost Hotel*, scritto da Tiziano Sclavi e disegnato da Bruno Brindisi. E il n. 72 del novembre 2001 della serie fantascientifica dedicata a Legs Weaver, di Stefano Piani (testo) e Simona Denna (disegni), sempre della Bonelli, si intitola proprio *Il mistero della camera chiusa*. *I misteri della camera chiusa* è anche un divertente dossier scritto da Andrea G. Pincketts sull'*Almanacco del giallo 1995*, presentato dall'investigatore Nick Raider della Squadra Omicidi di New York.



In base al quinto sistema possibile, la vittima, ritenuta erroneamente viva, è già deceduta all'interno della stanza chiusa, la cui porta è sorvegliata. Il criminale, vestito come la persona che vuole eliminare, entra nella stanza, **si libera del travestimento**, ed esce subito dalla porta con le proprie sembianze. "Qualunque cosa accada – osserva sempre il dottor Fell – l'assassino ha un alibi perfetto perché, quando più tardi verrà scoperto il delitto, si penserà che sia stato commesso dopo che il colpevole, scambiato per la vittima, è entrato nella stanza". Un metodo simile è utilizzato nel racconto *Morte di un arlecchino* (1930) della celebre giallista inglese Agatha Christie.

Il sesto caso possibile prevede che il delitto, per quanto commesso da qualcuno che si trovava fuori della camera chiusa, sembri compiuto da una persona che **doveva esserne all'interno**. Per esempio, nel racconto dello scrittore britannico Richard Austin Freeman *Il pugnale di alluminio* (1909), il professor John Thorndyke, medico legale, scopre che l'assassino ha sparato dall'esterno, con un fucile, il pugnale che ha colpito la vittima. Infine, la settima variante è la versione contraria della quinta. La vittima è narcotizzata in una stanza chiusa. I colpi alla porta non riescono a svegliarla. L'assassino, fingendosi spaventato, **forza la porta, entra per primo** e agisce di nascosto, inducendo poi i presenti a credere che il delitto sia stato commesso in precedenza. Un trucco del genere è escogitato per la prima volta



**Disegno con un ritratto di Joseph Rouletabille, personaggio creato da Gaston Leroux, tratto da *L'Illustration* del 1907.**





### Tavola d'apertura della storia *Topolino contro Joe Pantera* del 1949.

dallo scrittore britannico Israel Zangwill in *Il grande mistero di Bow* del 1891, e da allora in poi è ripreso da altri autori in una lunga serie di varianti. Lo stesso Dickson Carr lo utilizza nel suo racconto *La camera chiusa* del 1940.

### ● L'ENIGMA DELLO SPILLO

Sempre nel romanzo *Le tre bare*, Gideon Fell elenca anche i vari sistemi grazie ai quali è possibile che una stanza in cui è avvenuto un delitto **sembri chiusa dall'interno**, come accade in tutti i gialli che abbiamo citato finora. Il metodo più originale è indubbiamente



## TOPOLINO CONTRO JOE PANTERA

In una avventura di Topolino datata 1959, *Topolino contro Joe Pantera*, gli autori Giovan Battista Carpi (disegni) e Guido Martina (testi) propongono il classico enigma della camera chiusa. La sfida al lettore è quella classica: bisogna scoprire come Joe Pantera sia riuscito ad andarsene da una stanza sfuggendo all'arresto, lasciando chiuse dall'interno tutte le vie d'uscita. In questa storia, lo sceneggiatore presenta un protagonista capace di sbrogliare intrighi polizieschi con la forza della logica, alla maniera di Sherlock Holmes. Pippo fa un po' la parte del dottor Watson, perché mette in risalto, con la sua ingenuità, l'abilità di Topolino. Anche se, il più delle volte – come in questo caso – è proprio lui che suggerisce all'amico lo spunto per risolvere gli enigmi, involontariamente o con la sua bizzarra creatività.



quello proposto per la prima volta dal giallista inglese **Edgar Wallace** nel romanzo *L'enigma dello spillo* del 1923.


All'inizio del giallo, un misterioso uomo d'affari, Lucas Trasmere, viene trovato nella sua casa londinese in una camera blindata, con la porta – dotata in alto di una griglia per l'aerazione – che sembra chiusa dall'interno perché l'unica chiave esistente si trova dentro la stanza, sulla scrivania della vittima. Nel corridoio attiguo alla camera blindata viene scoperto **un piccolo spillo ricurvo**. Questo spillo, in apparenza del tutto insignificante, è legato alla soluzione del mistero, che viene svelato alla fine del giallo. Infatti, nelle ultime pagine si scopre che il colpevole si è servito dello spillo come di un minuscolo organo per far scorrere un filo resistente sotto la porta blindata e depositare sul tavolo la chiave che ha usato per chiudere, dal di fuori, la camera blindata.

**Il meccanismo è complesso, ma geniale.** Lo spillo è fissato sulla scrivania dentro la stanza. Allo spillo è legato il filo, nel quale è infilata la chiave. La cordicella e la chiave sono portati fuori dalla stanza dal colpevole. La chiave è deposta, sempre infilata nel filo, sul pavimento del corridoio. Il colpevole rientra nella stanza e fa passare all'esterno, per uno dei fori della griglia, il capo del filo che non ha mai lasciato. Compiuta questa operazione, ritorna nel corridoio e chiude a chiave la porta della camera,



**L'imponente facciata  
del Teatro dell'Opera  
di Paperopoli.**





dove giace il corpo di Luke Trasmere. Tirando la cordicella dall'esterno, data la sistemazione della camera e del tavolo, **la chiave passa sotto la porta e rientra nella stanza**. Tendendo ancora il filo, la chiave comincia a sollevarsi da terra, raggiunge il piano della scrivania e si infila nello spillo. Quest'ultimo è staccato dal legno con uno strappo e, sempre grazie al filo, viene fatto uscire dalla stanza. Il colpevole, quando ha in mano lo spillo, lo scioglie dal filo (che si rimette in tasca) e lo butta nel corridoio. Ora **la camera blindata sembra chiusa dal di dentro**, perché la chiave è sul tavolo all'interno della stanza. Il curatore del volume *I delitti della camera chiusa* (Arnoldo Mondadori, 1974), Guido Bezzola, confessa che ha provato di persona il meccanismo descritto da Wallace in *L'enigma dello spillo*. E garantisce che il marchingegno funziona davvero. Per capire meglio il procedimento usato, bisognerebbe comunque vedere il film tratto dal romanzo, *The Clue of the New Pin*, nella versione diretta da Arthur Maude del 1929, o in quella diretta da Allan Davis del 1961. Sempre uno spillo è al centro di un altro giallo della camera chiusa, scritto dallo statunitense **S. S. Van Dine** (alias Willard Huntington Wright), *La tragedia in casa Coe*, pubblicato in Italia anche con il titolo *Il caso del terrier*



## IL DETECTIVE PHILO VANCE

Dal romanzo di Van Dine *La tragedia in casa Coe* è tratto il bel film di Michael Curtiz *Il pugnale cinese* (1933). La pellicola, come il giallo di Wallace, presenta una formidabile galleria di sospetti. *Il pugnale cinese* è l'ultimo – e il migliore – dei quattro film in cui l'attore William Powell veste i panni del detective Philo Vance. Le altre pellicole sono *La canarina assassinata* (*The Canary Murder Case*, 1929) con Louise Brooks, diretto da Malcolm St. Clair (per la versione muta) e da Frank Tuttle (per le scene con il sonoro), *La fine dei Greene* (1929) e *La strana morte del signor Benson* (1930), entrambi di Frank Tuttle. In Italia, Philo Vance appare anche in una miniserie televisiva del 1974, interpretata da Giorgio Albertazzi con la regia di Marco Leto.



Locandina del film *The Benson Murder Case* (La strana morte del signor Benson), tratto dal romanzo di S. S. Van Dine, con protagonista il detective Philo Vance, interpretato da William Powell (1930).



scozzese (1933). In questo romanzo, Van Dine si ispira chiaramente a Wallace, descrivendo il modo in cui, nella ricostruzione del detective Philo Vance, è stato ucciso il collezionista di ceramiche cinesi Archer Coe, trovato nella sua camera da letto chiusa a chiave dall'interno. Da notare che Van Dine si è già cimentato con l'enigma della camera chiusa nel precedente romanzo *Il caso della canarina assassinata*, pubblicato nel 1927.

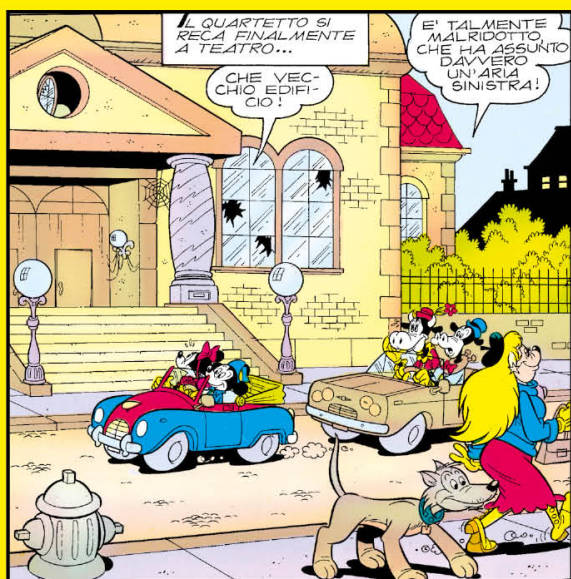
## ● IL VASO DI CRISTALLO

Come abbiamo visto, l'enigma della camera chiusa – nelle sue molteplici forme – **concentra tutta l'attenzione del lettore su uno spazio ristretto**, addirittura su una sola stanza ermeticamente sigillata.

Proprio contro questa estrema riduzione dello spazio praticata nei loro romanzi dagli scrittori del giallo "classico", **si ribellano i teorici statunitensi del giallo d'azione**. Raymond Chandler, per esempio, nel suo saggio *La semplice arte del delitto* del 1944, sostiene che lo statunitense Dashiell Hammett, creatore del detective privato Sam Spade, "ha tirato fuori il delitto dal vaso di cristallo e l'ha buttato in mezzo alla strada".

Il "vaso di cristallo" di cui parla Chandler allude ai luoghi chiusi e costruiti





**Topolino & Co. intervengono per restaurare e riaprire al pubblico il Teatro di Topolinia.**

artificiosamente del giallo all'inglese, mentre la "strada" rappresenta **le nuove situazioni**, molto più realistiche, **introdotte nel filone del giallo americano**, a cui appartengono, oltre alle opere di Hammett, anche i romanzi dello stesso Chandler con l'investigatore privato Philip Marlowe. Inoltre, sempre a giudizio di Chandler, detective come Poirot di Agatha Christie, o Philo Vance di S. S. Van Dine sarebbero irreali, mentre i protagonisti dell'hard boiled come Sam

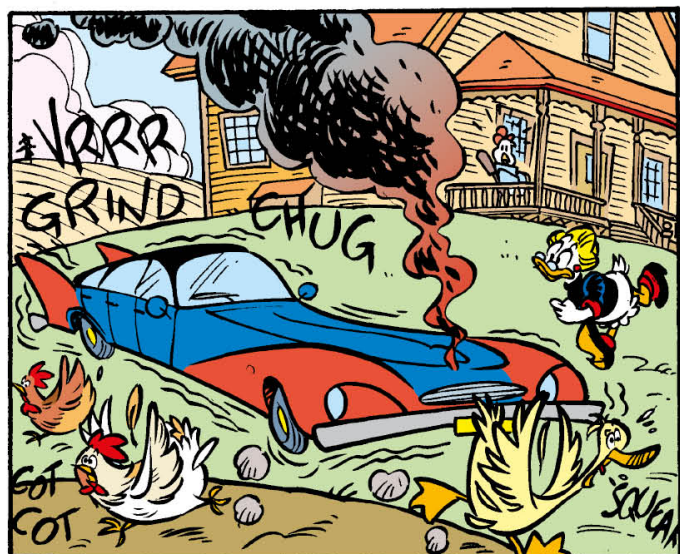
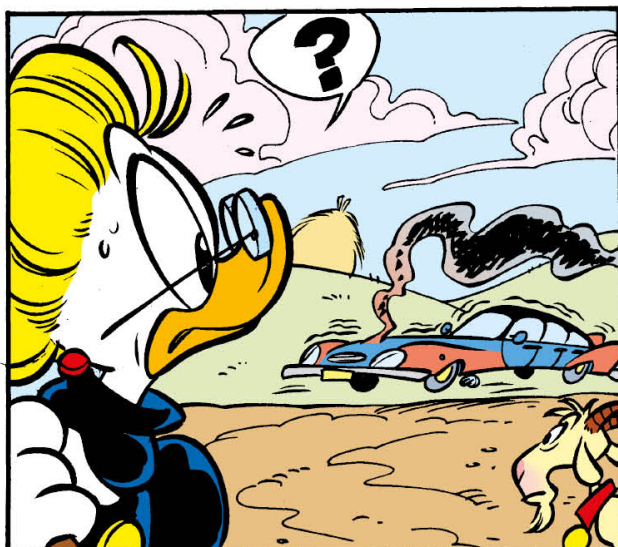
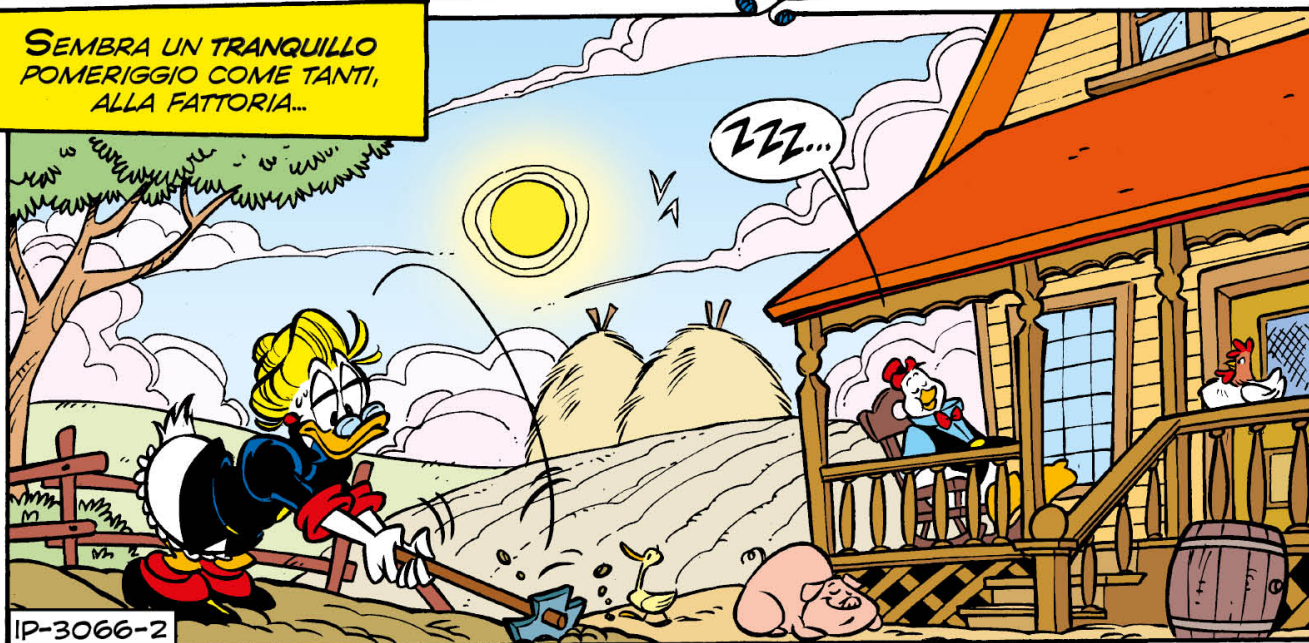
Spade **risulterebbero psicologicamente più credibili e interessanti**.

Quello che sostiene Chandler è in parte vero. Le trame del giallo a enigma sono spesso **artificiose e complicate**. Tuttavia, all'autore sfugge il fattore "gioco" che è insito nella natura dei romanzi polizieschi di questo tipo, ossia **il patto di complicità stipulato con chi legge**. Il lettore dei racconti incentrati sul mistero della camera chiusa accetta l'inverosimiglianza dei dati di partenza perché vuole **godersi la sorpresa della soluzione finale**. Bisogna inoltre riconoscere che il giallo "all'inglese" appaga il nostro bisogno di razionalità. Leggendo un romanzo poliziesco di questo tipo penetriamo in un clima inizialmente caotico e incomprensibile. I luoghi, i personaggi, l'intrigo, tutto è scelto per disorientarci. Però alla fine interviene **la spiegazione razionale, che ristabilisce l'ordine**. Il mistero è risolto, il colpevole viene punito e il merito è giustamente ricompensato.

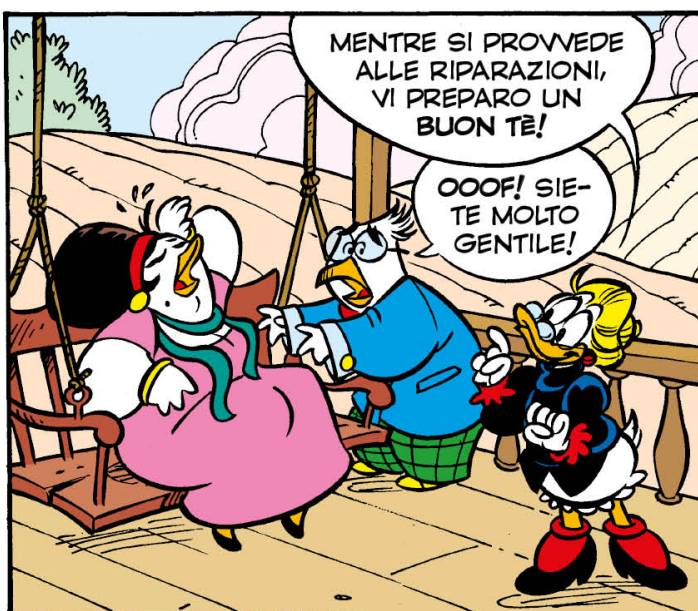
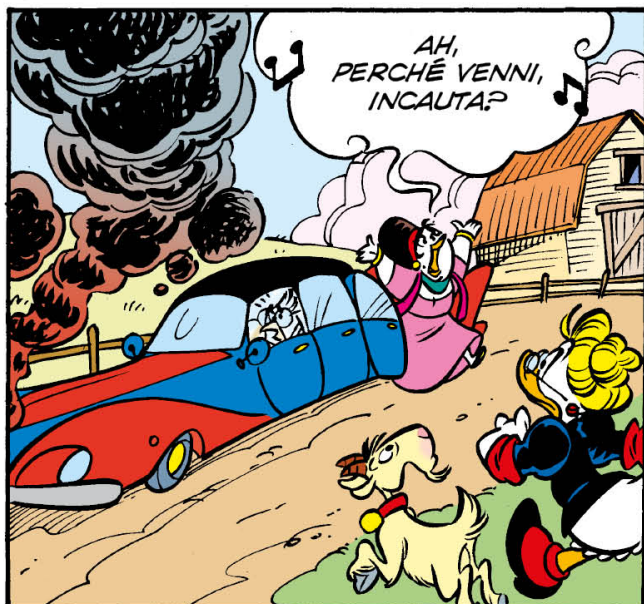


# NONNA PAPERA e il fantasma dell'Opera

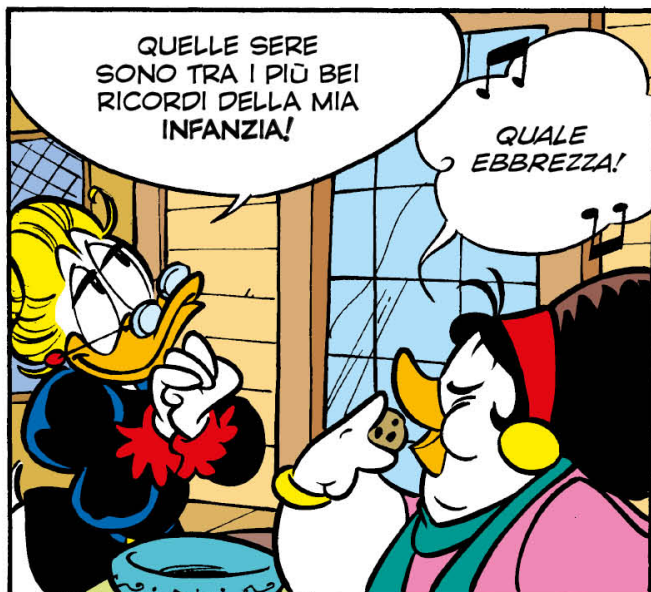
SEMBRA UN TRANQUILLO  
POMERIGGIO COME TANTI,  
ALLA FATTORIA...



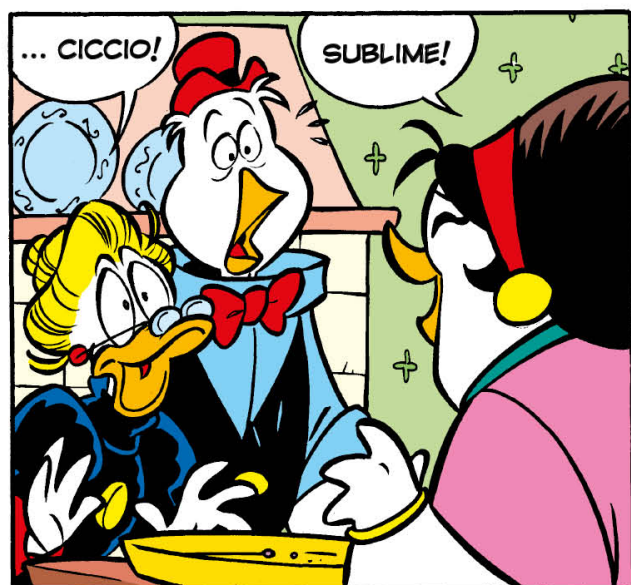
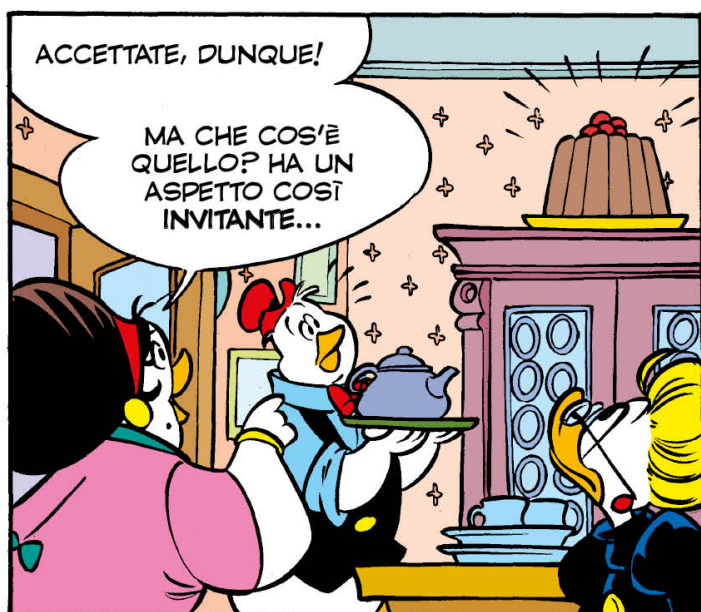
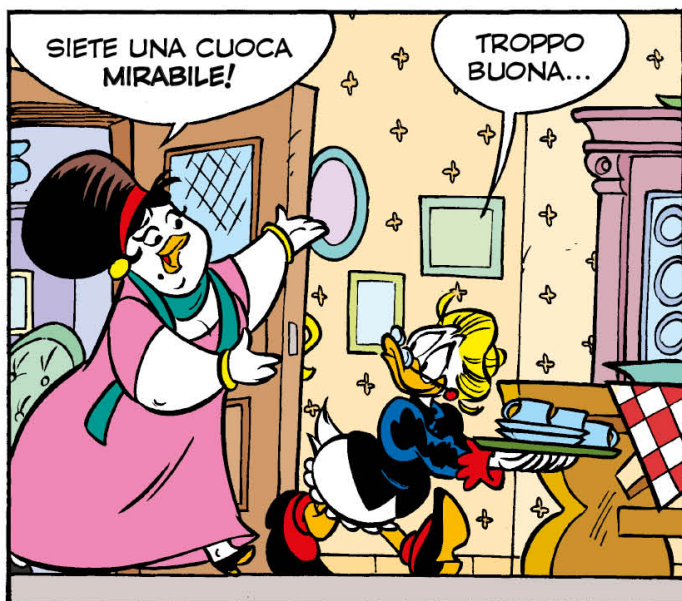




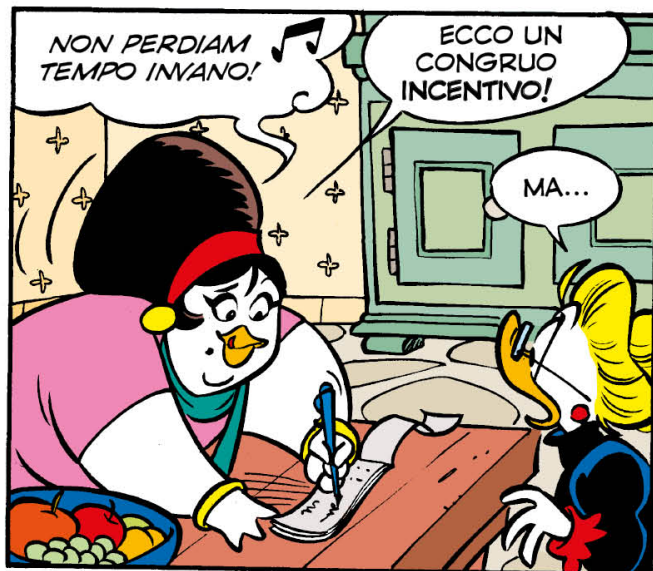
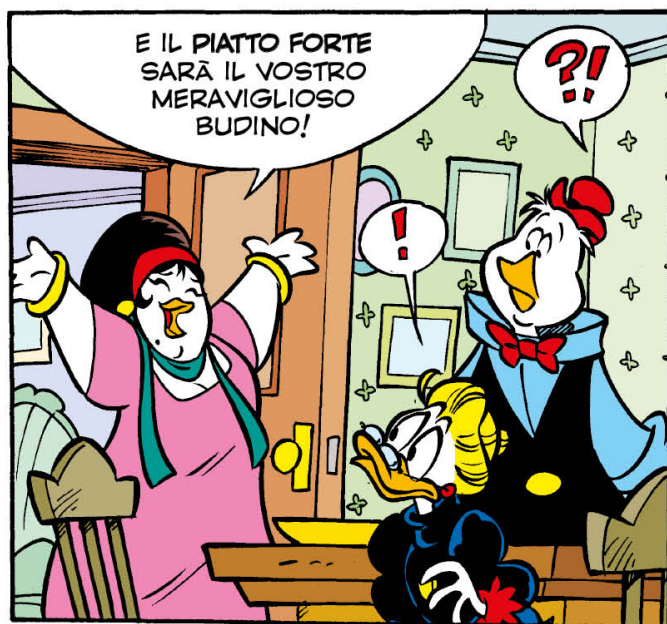
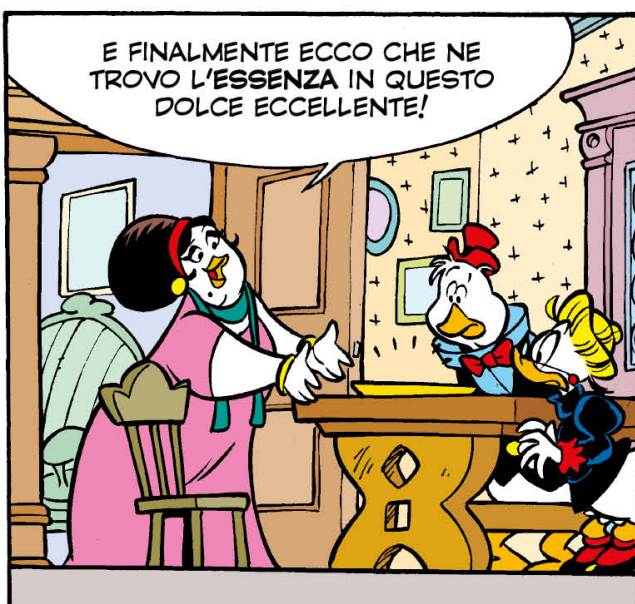




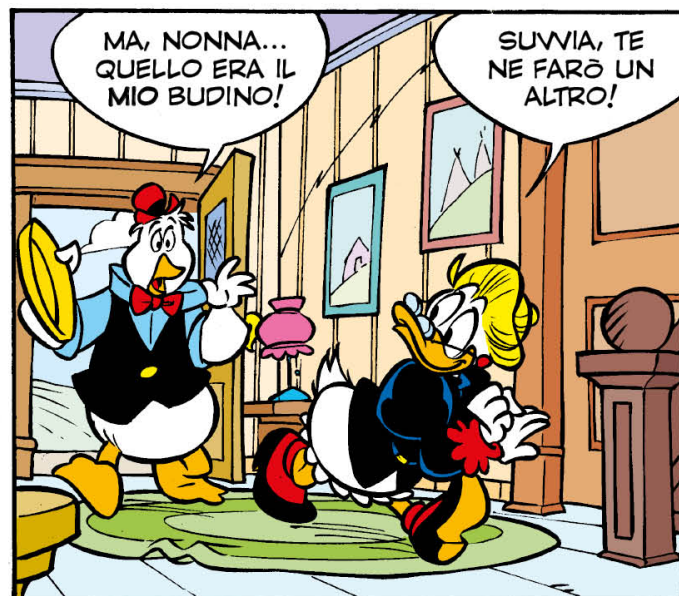
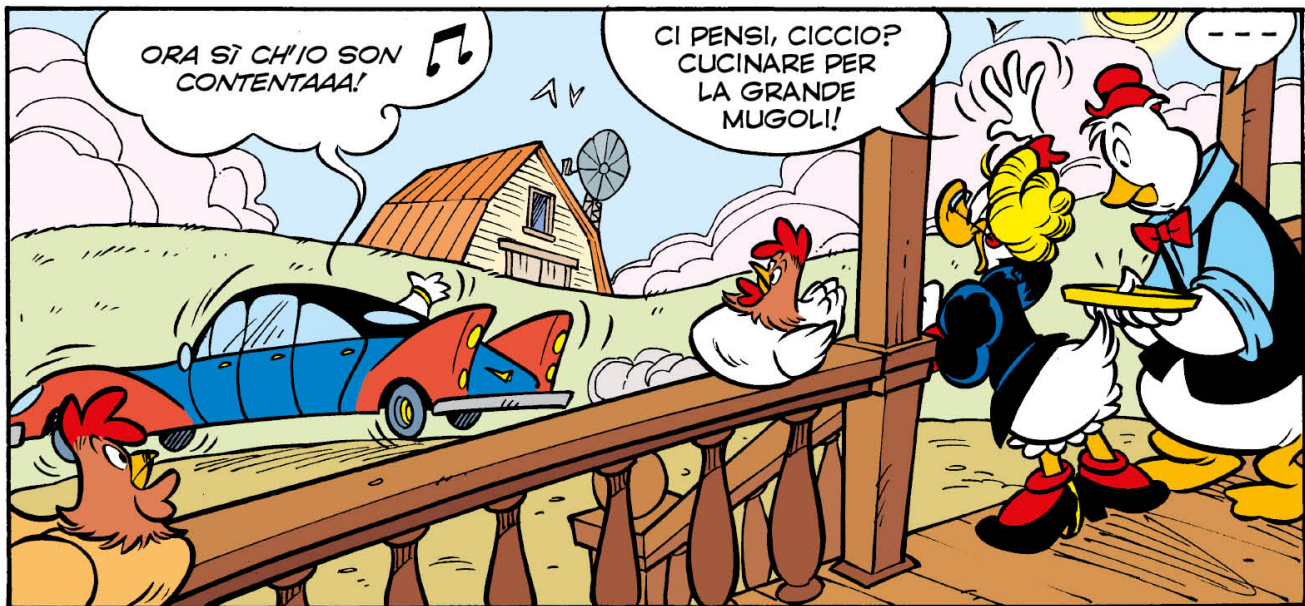




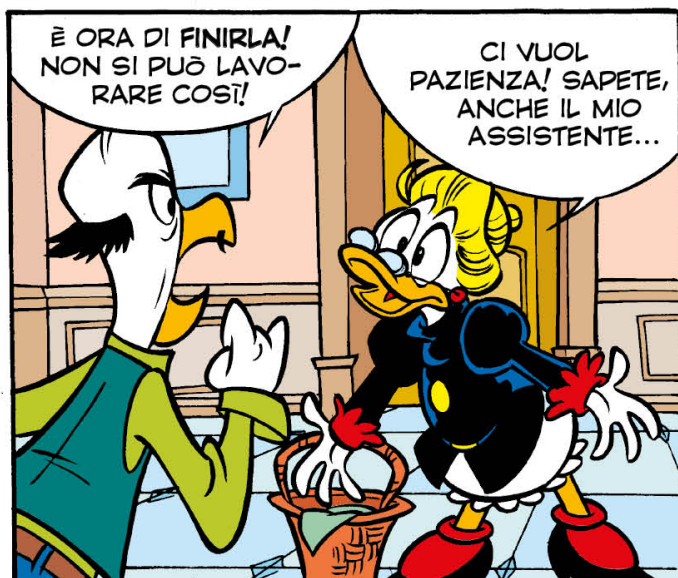
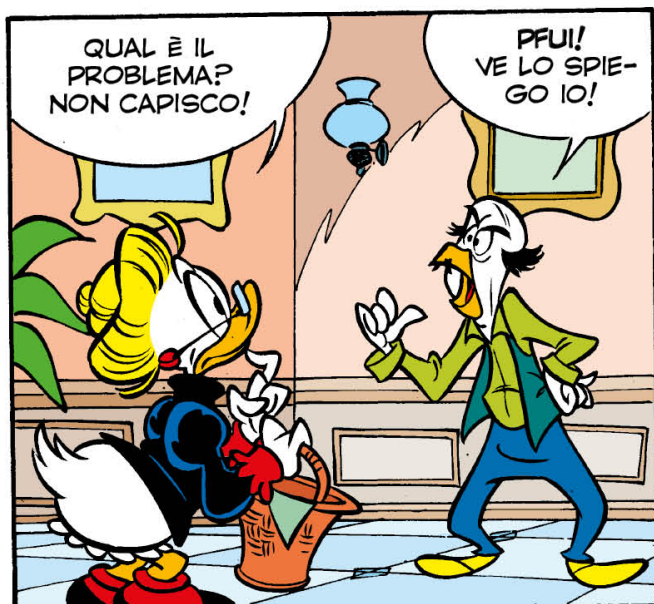
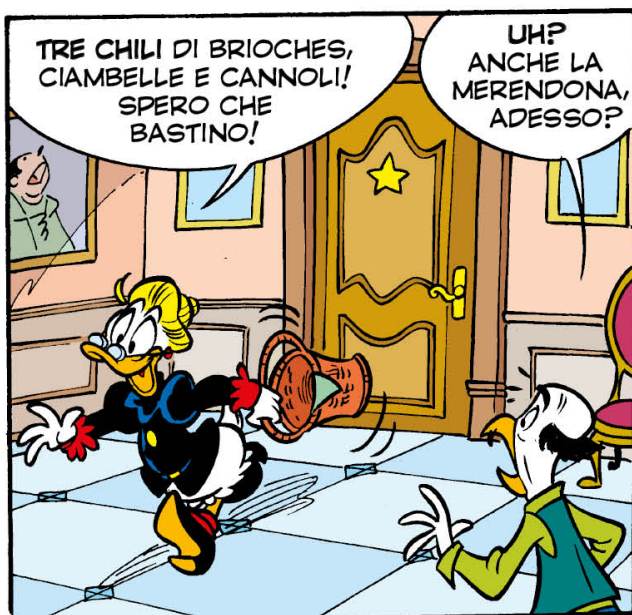




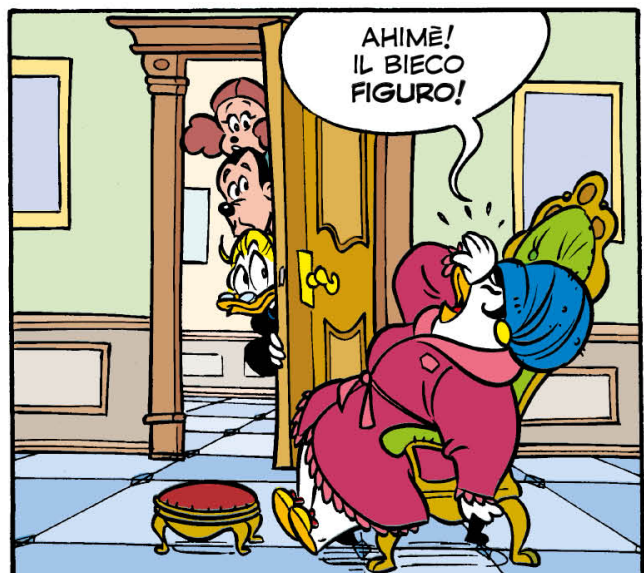
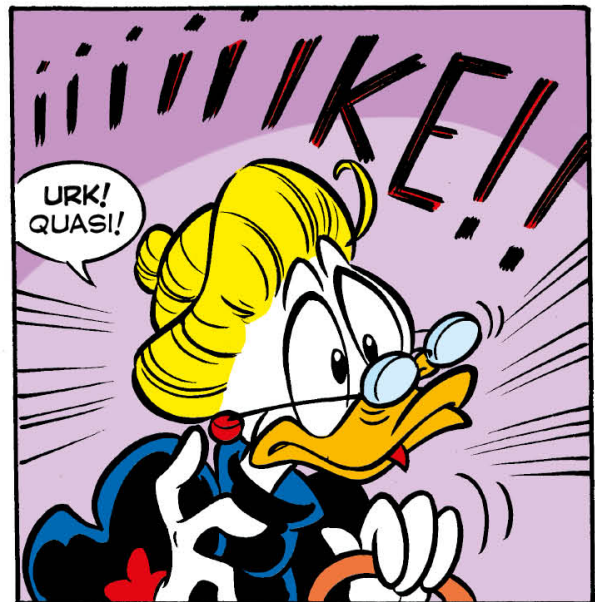




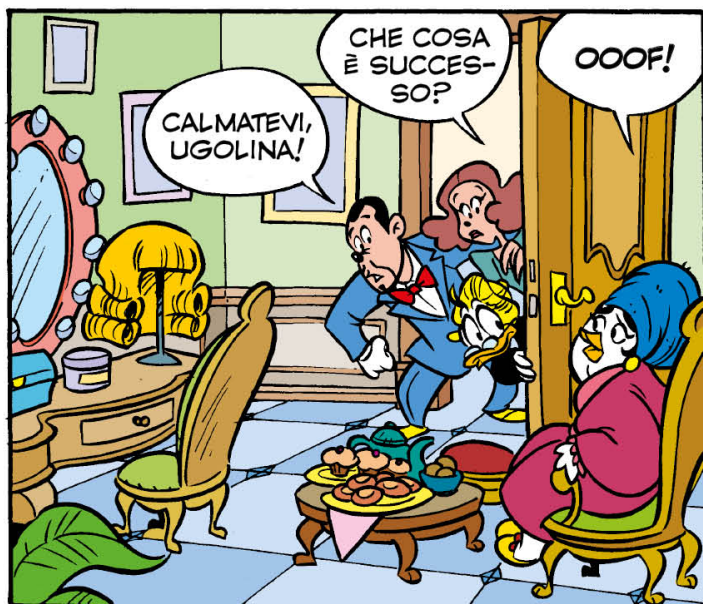




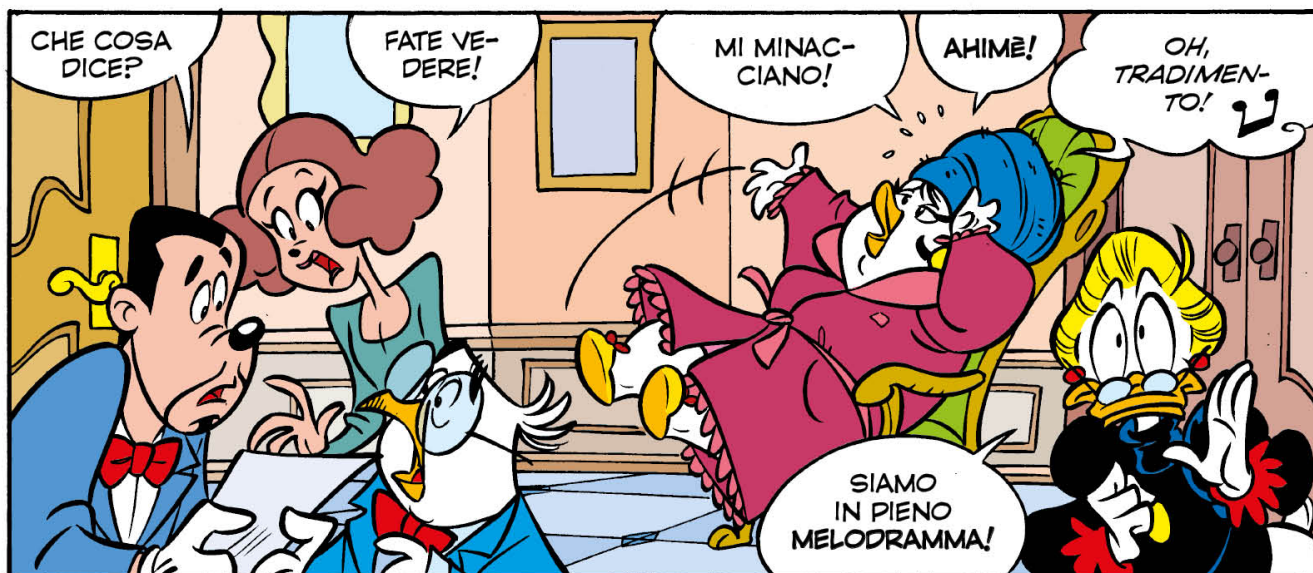
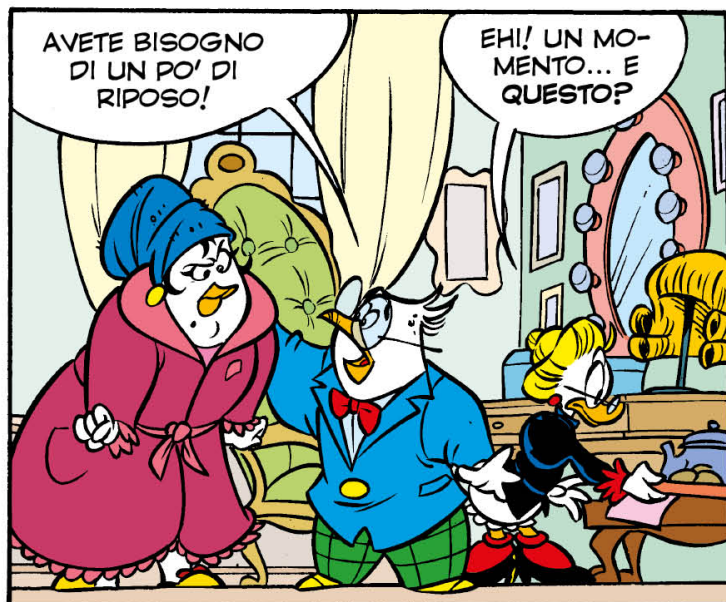




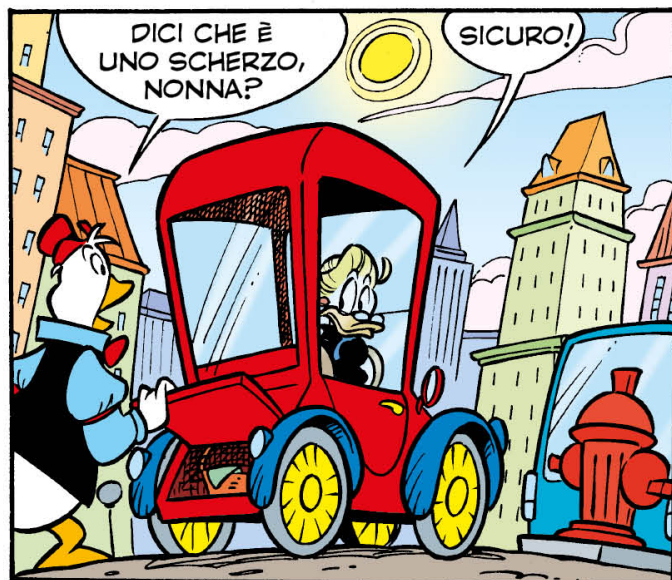
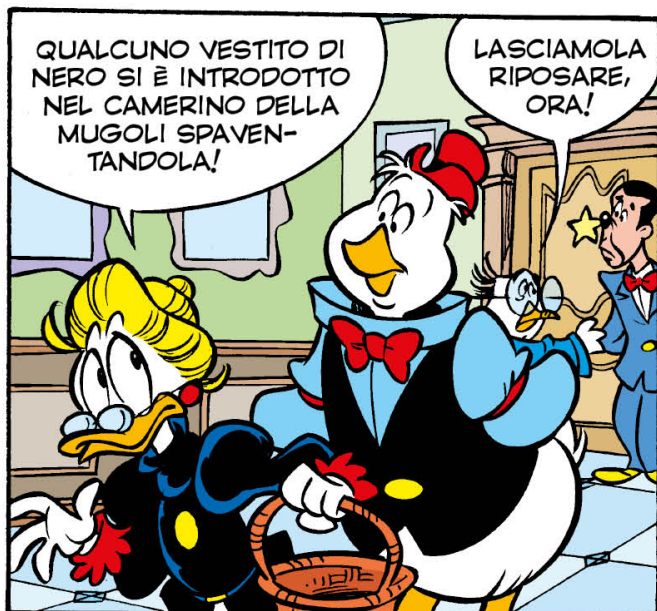














IL POME-  
RIGGIO  
DOPO...

SIETE DI  
BUON UMORE  
OGGI!

NON C'È  
SIGNORA CHE  
RESISTE ALLA  
VISTA DI UN...  
CUPCAKE!

SE SONO ALLEGRA È  
ANCHE MERITO DELLE  
VOSTRE PRELIBATEZZE!

CHOMP

A DOMANI ALLORA!  
ASSAGGERETE I MIEI  
BIGNÈ! LI PREFERITE  
ALLA CREMA O  
AL CACAO?

QUESTA O  
QUELLA PER  
ME PARI  
SONO!

EH! EH! L'INCIDENTE DI  
IERI È GIÀ DIMENTICATO!  
MA CHE TRAFFICO! CHISSÀ  
DOVE AVRÀ PARCHEG-  
GIATO CICCIO!

PEEE

POOT

WIIKE!!!

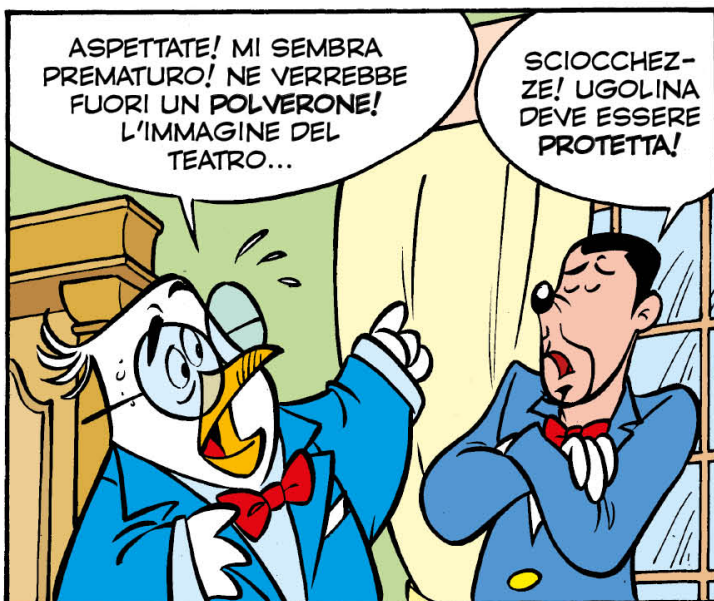
ULP!

ERA L'INCONFONDIBILE  
SI BEMOLLE DI UGOLINA!  
NON VORREI CHE...







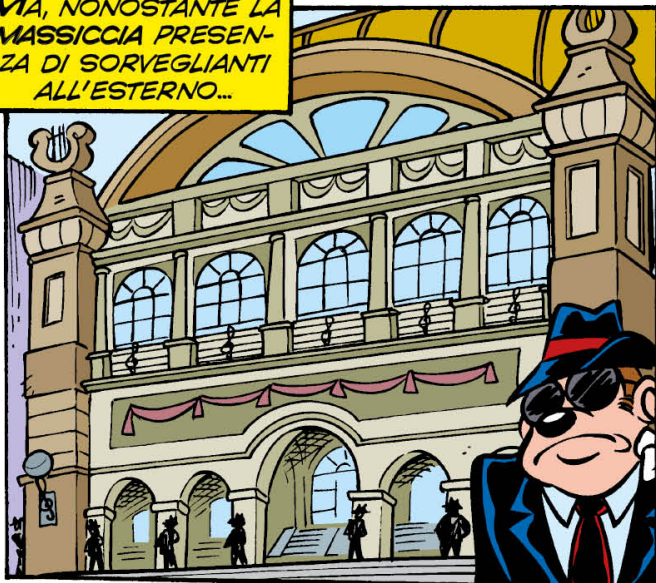








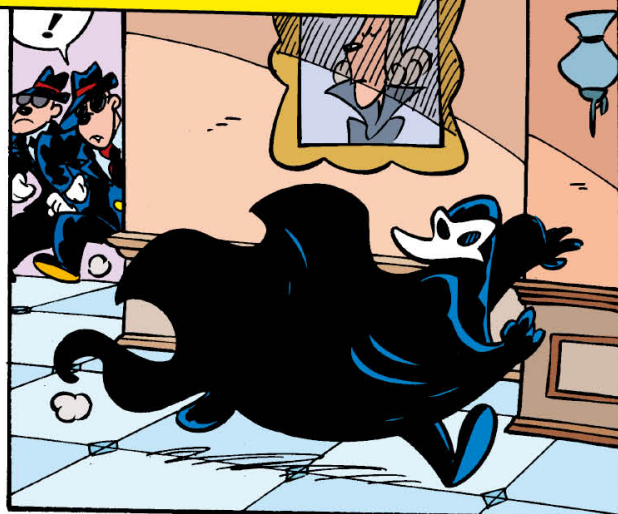
MA, NONOSTANTE LA MASSICCIA PRESENZA DI SORVEGLIANTI ALL'ESTERNO...



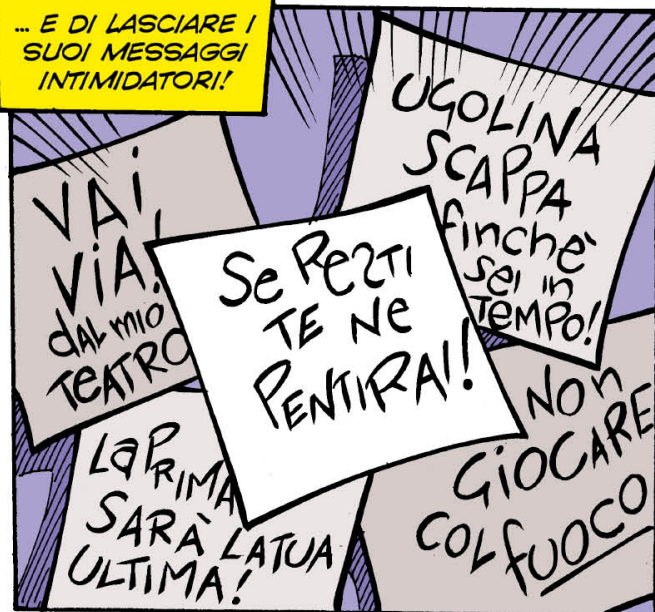
... E ALL'INTERNO DEL TEATRO...



... IL "FANTASMA DELL'OPERA" NON MANCA MAI DI VISITARE UN CERTO CAMERINO...



... E DI LASCIARE I SUOI MESSAGGI INTIMIDATORI!

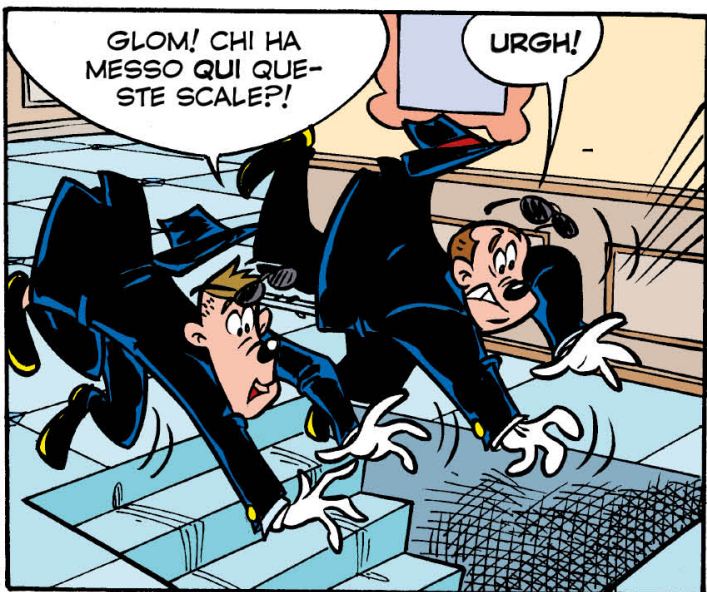


SEI IN TRAPPO-  
LA!

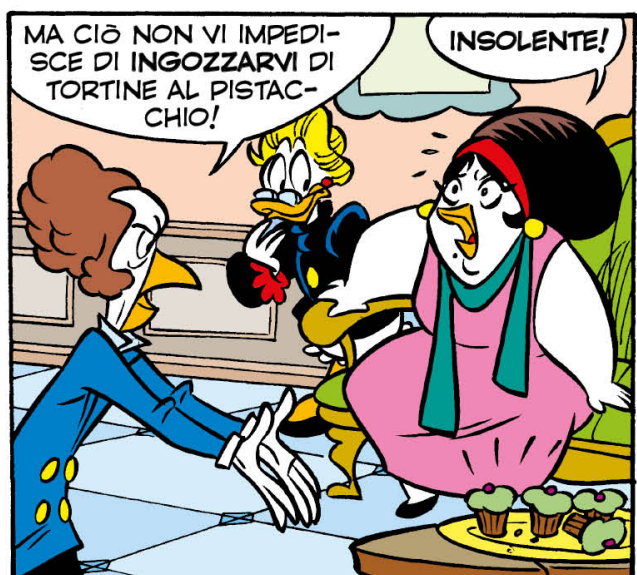
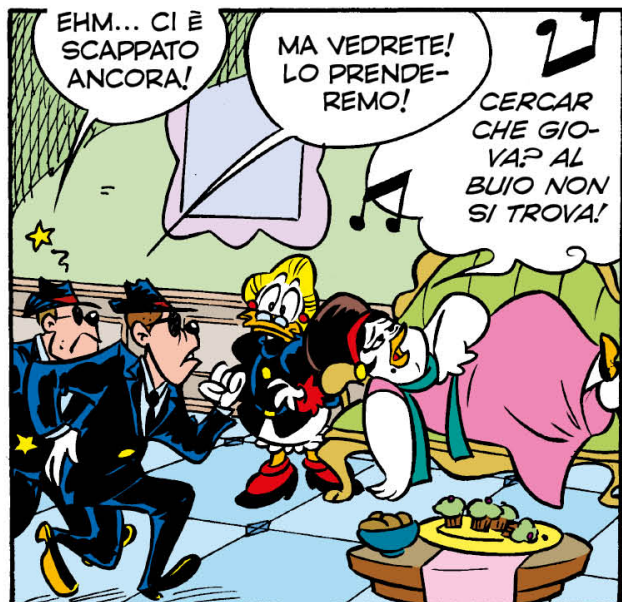
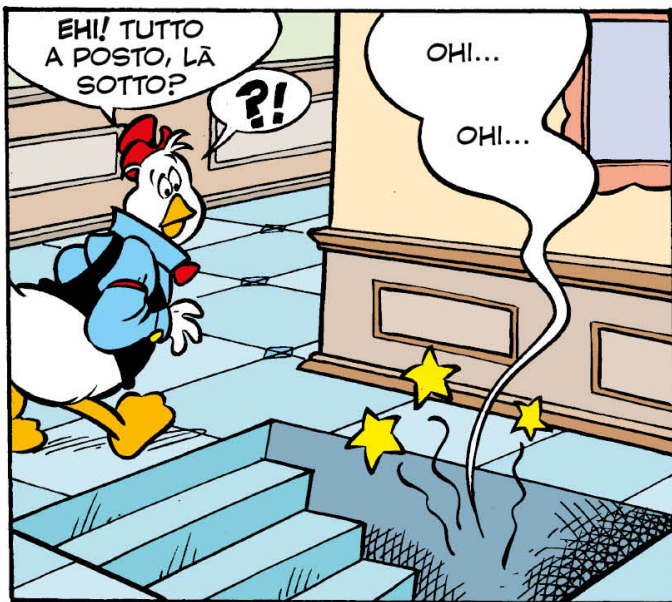


GLOM! CHI HA  
MESSO QUI QUE-  
STE SCALE?!

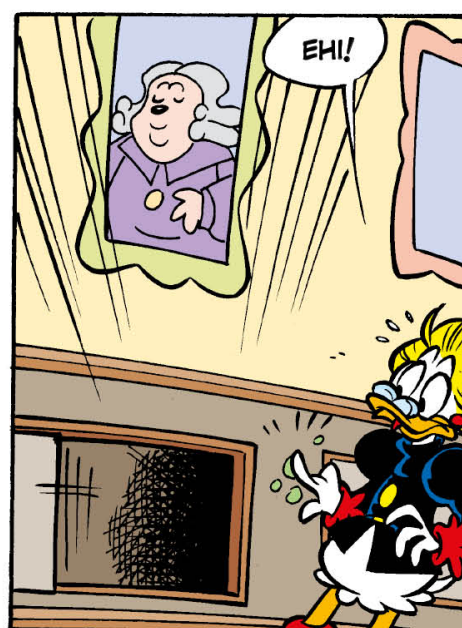
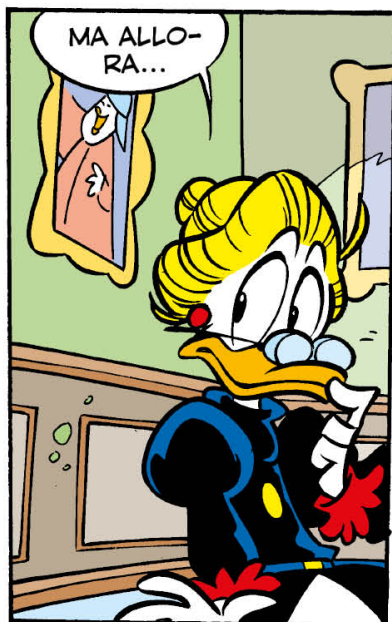
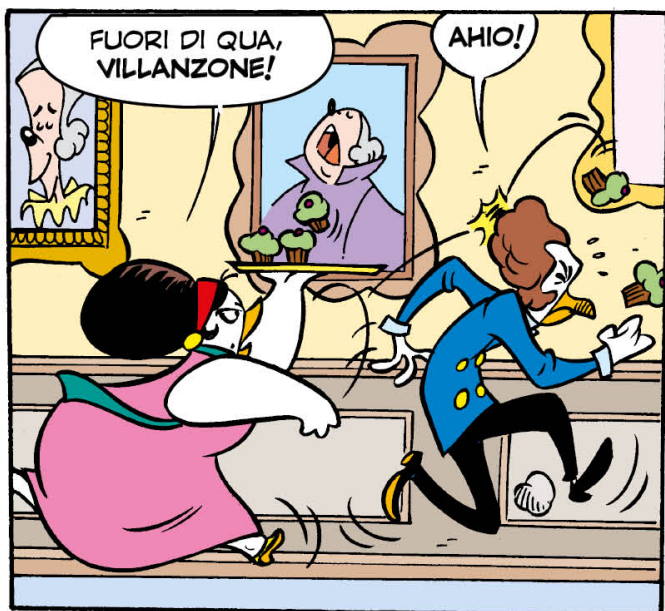
URGH!





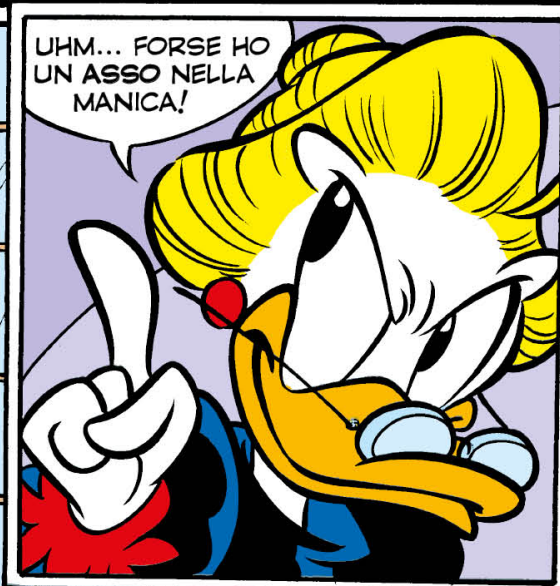








MA NON È FACILE  
COME SEMBRA...





"IL PROGETTO  
ORIGINALE DI  
CINABRIO COOT!"

1916

QUESTO È  
IL CAMERINO  
DELLA ETOILE  
E...

UHM...  
INTERES-  
SANTE!

NELL'INGRANDIRLO  
HANNO ELIMINATO  
UNA SCALA DI SERVI-  
ZIO CHE COLLEGAVA  
I VARI PIANI!

QUINDI  
C'È TUTTA UNA  
SERIE DI PASSAGGI  
CHIUSI IN SEGUITO  
A MODIFICHE!

ORA  
È TUTTO  
CHIARO!

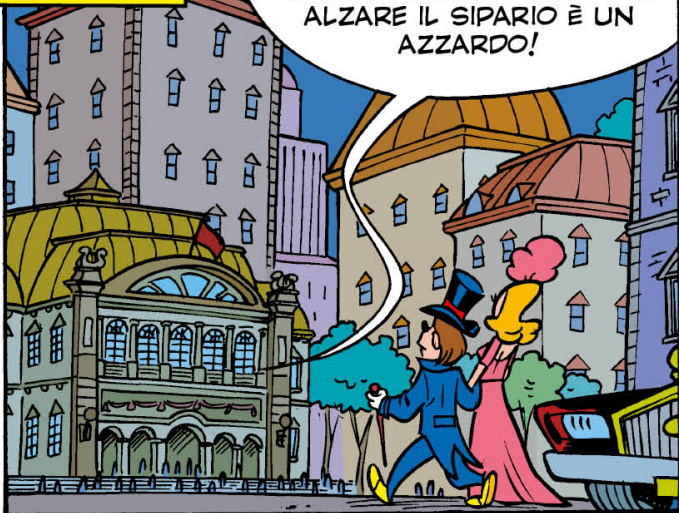
SEZIONE  
PROSPETTICA  
SCALA

Cinabro Coot feat



LA  
SERA DELLA  
PRIMA...

TROPPO PERICOLOSO! CON  
IL FANTASMA IN AGGUATO,  
ALZARE IL SIPARIO È UN  
AZZARDO!



NE HO GIÀ  
PARLATO CON GLI  
ARTISTI! È TUTTO  
ANNULLATO!

PERMETTETE,  
SIGNOR  
STARNAZZI?



STASERA  
NON ACCADRÀ  
NULLA! VE LO  
ASSICURO IO!

VOI? MA  
COME POTETE  
SAPERLO?



AVVISATE PURE CHE SI  
VA IN SCENA! E FIDATEVI!  
NON POSSO DIRVI  
ALTRO, PER ORA!

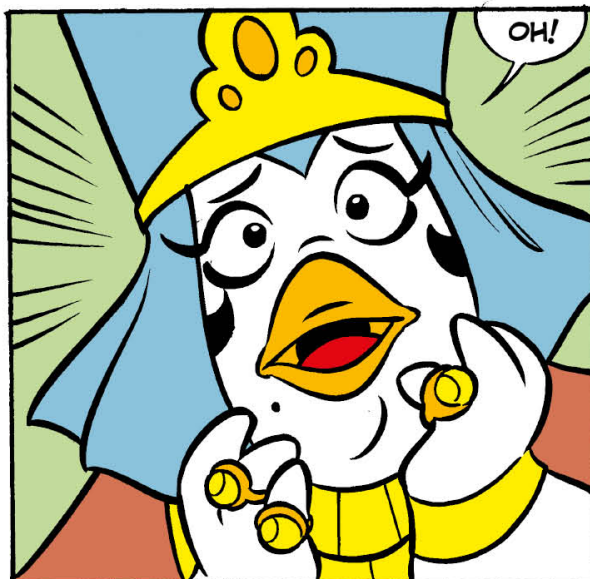


CREDETE DAVVERO,  
NONNA PAPERÀ, CHE  
LUI NON VERRÀ?

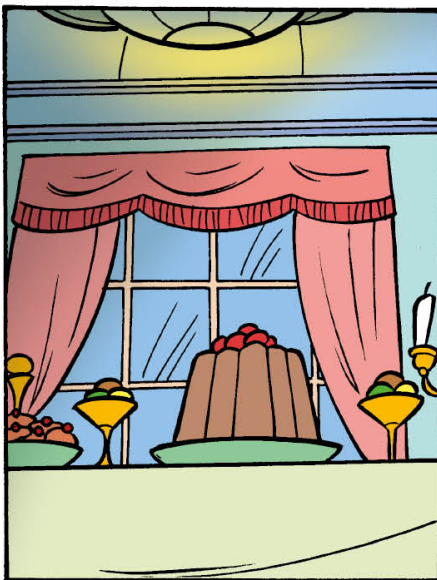
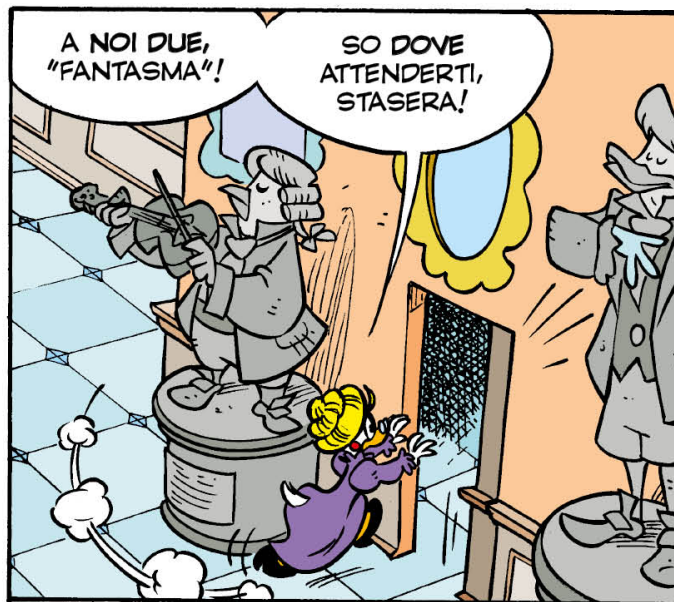
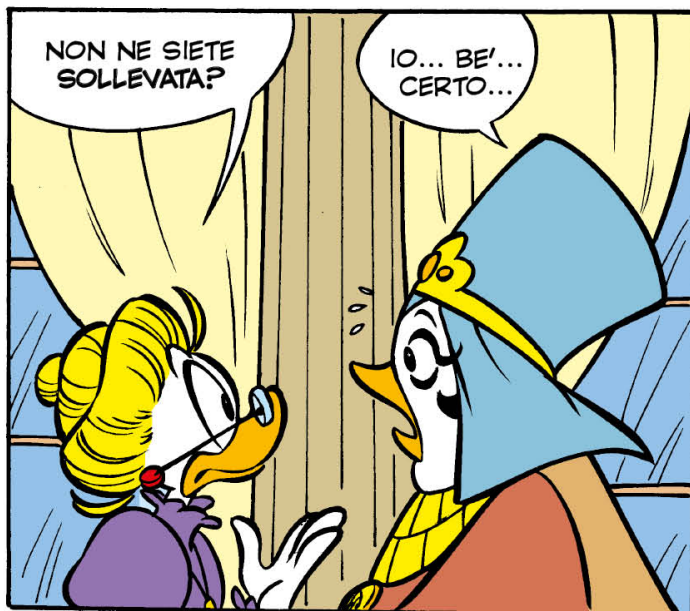
NON VERRÀ,  
UGOLINA!  
POTETE STARE  
TRANQUILLA!



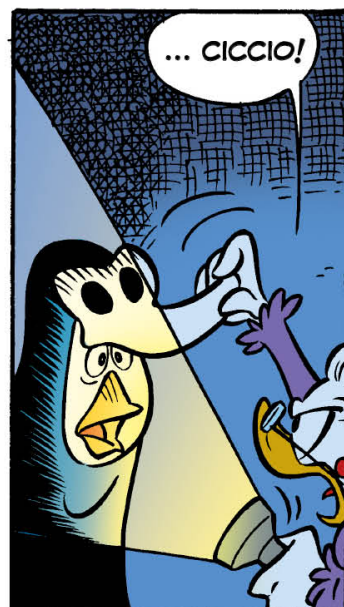
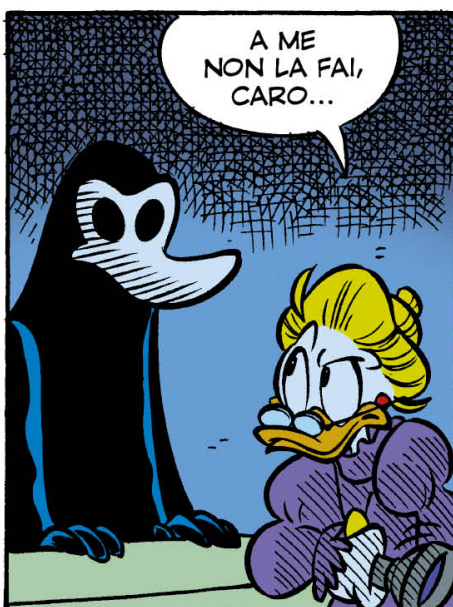
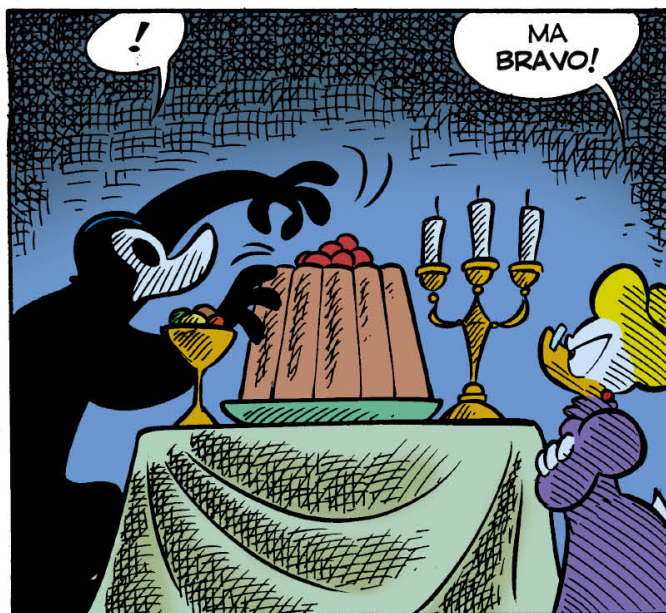
OH!



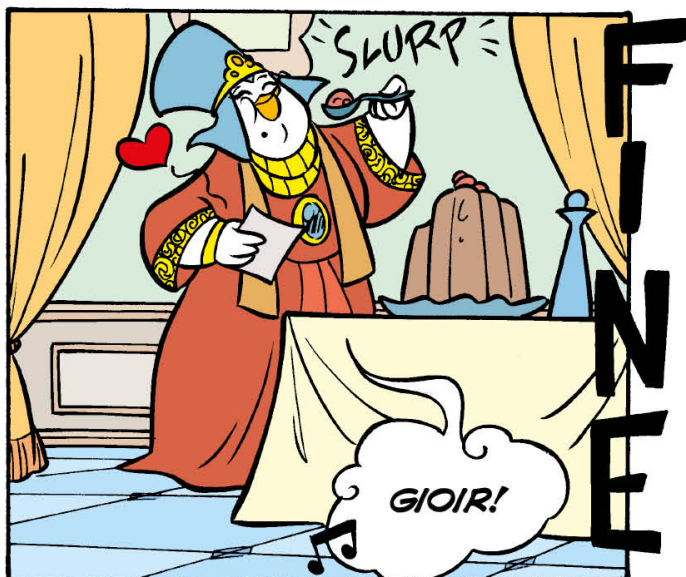
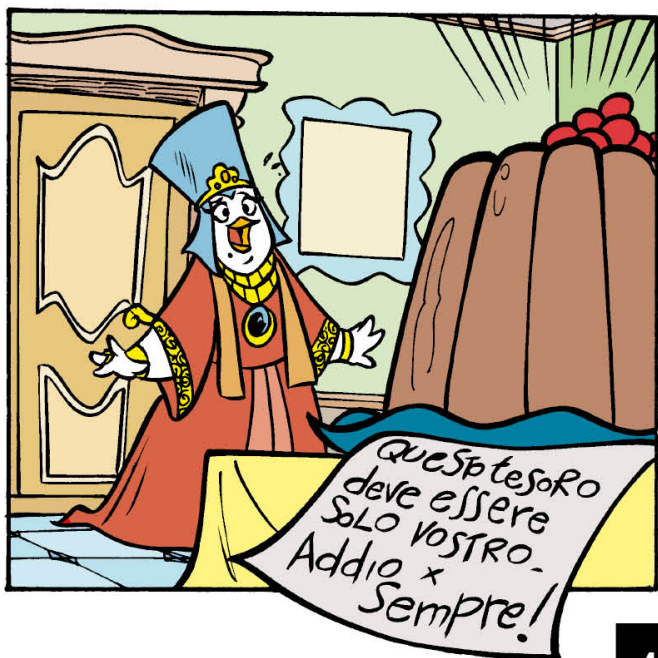
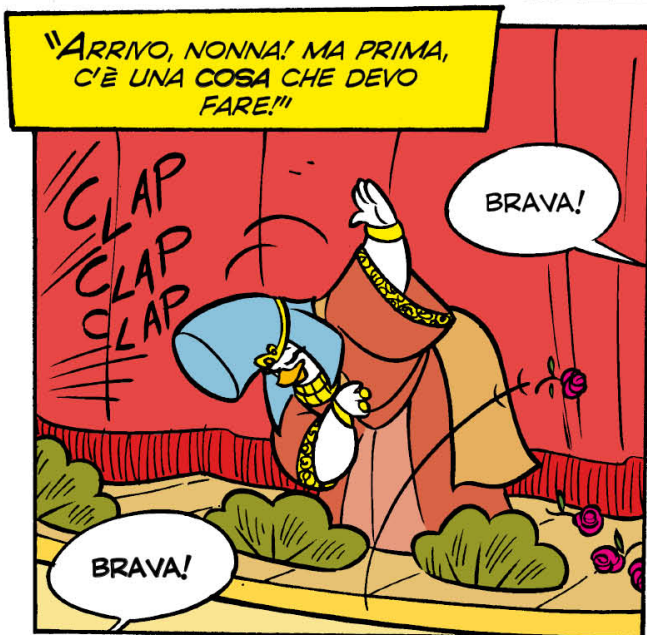












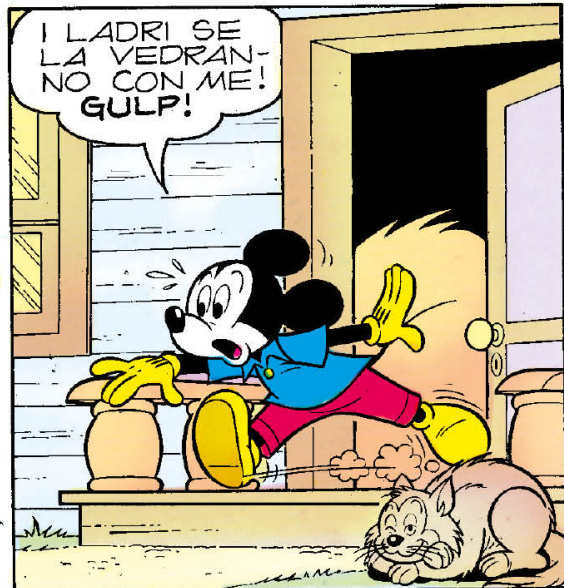
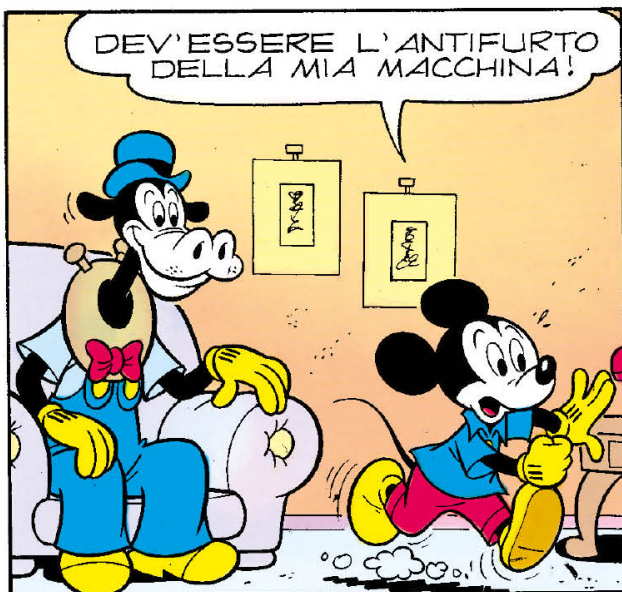
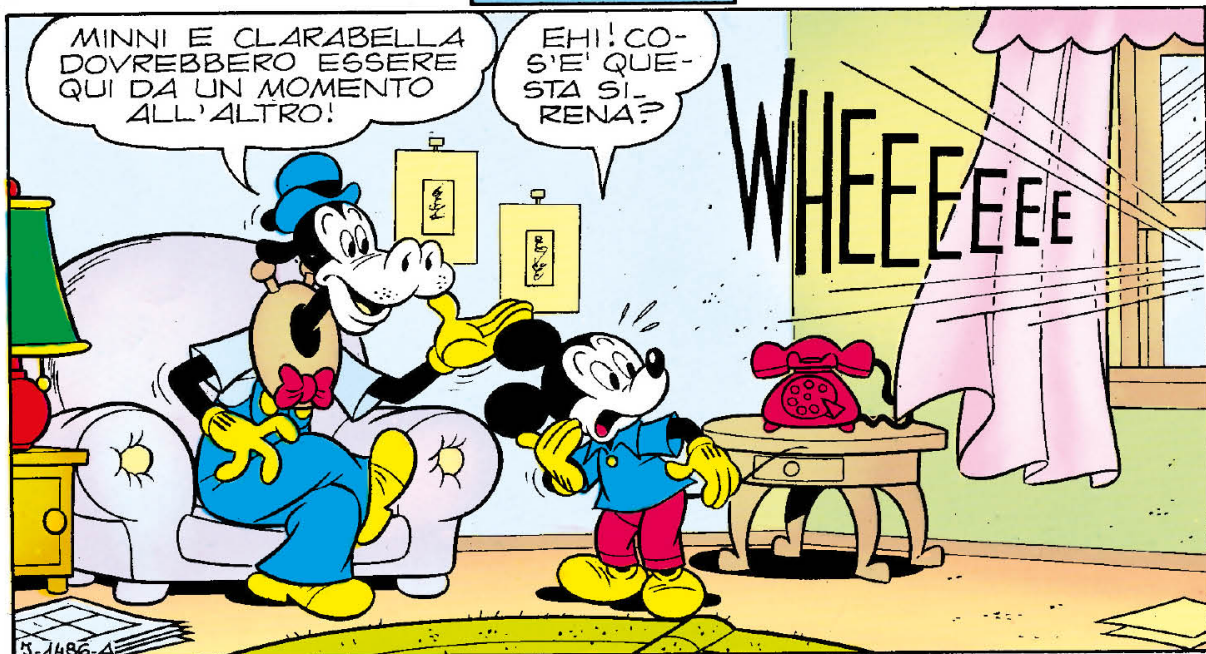


# TOPOLINO

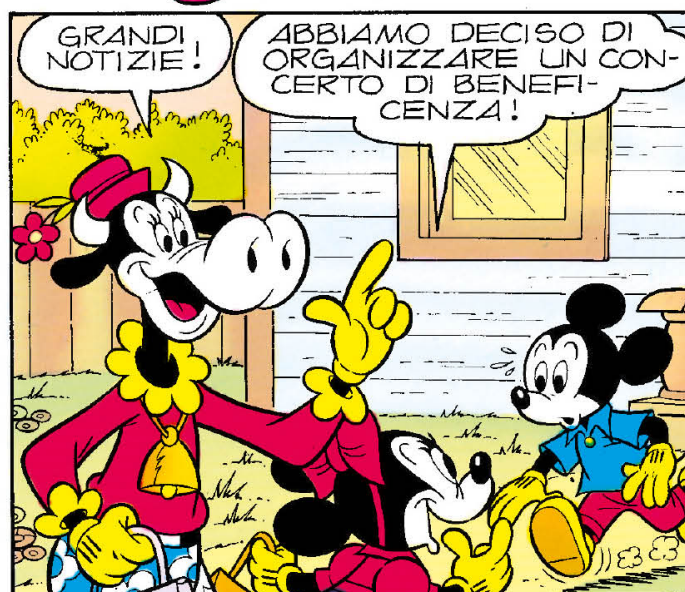
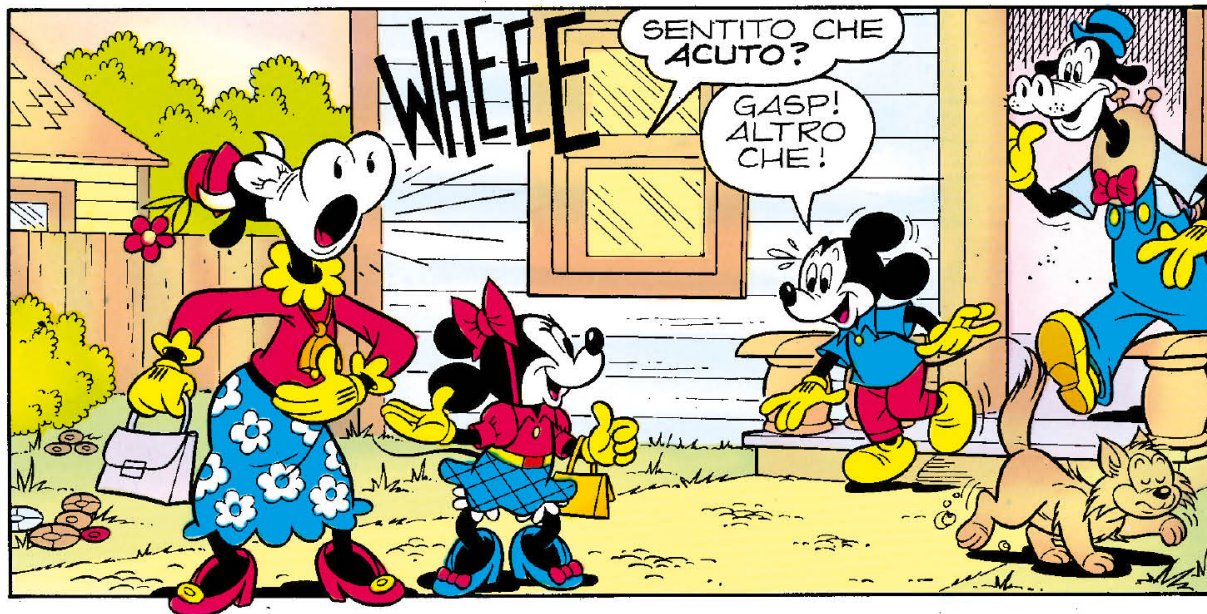
## e il FANTASMA dell'OPERA

1<sup>o</sup> PUNTATA

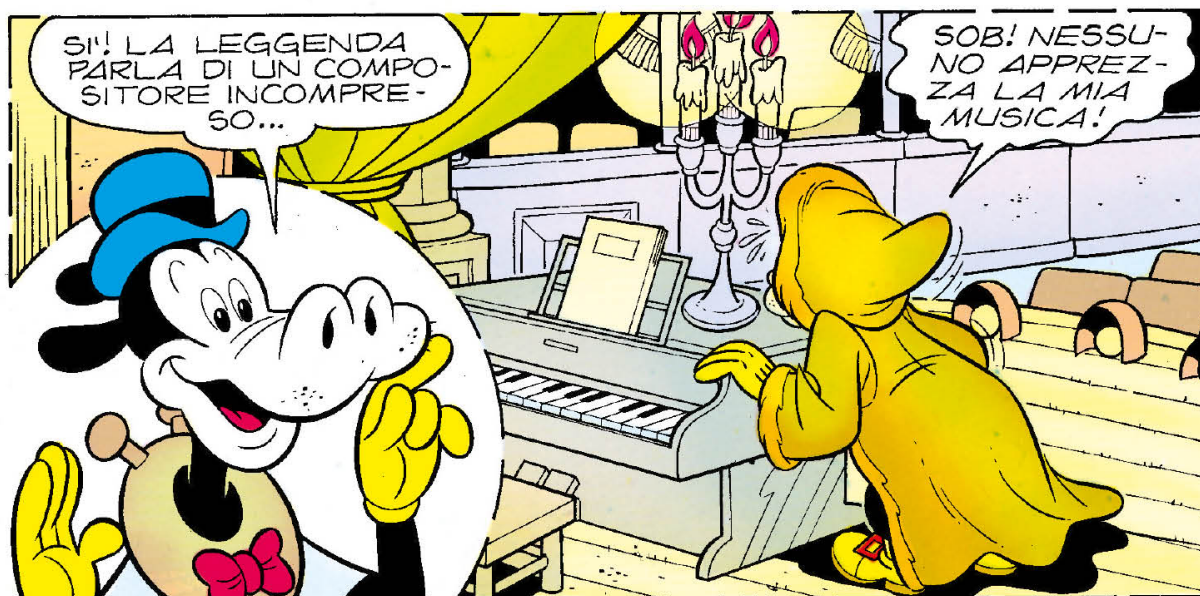
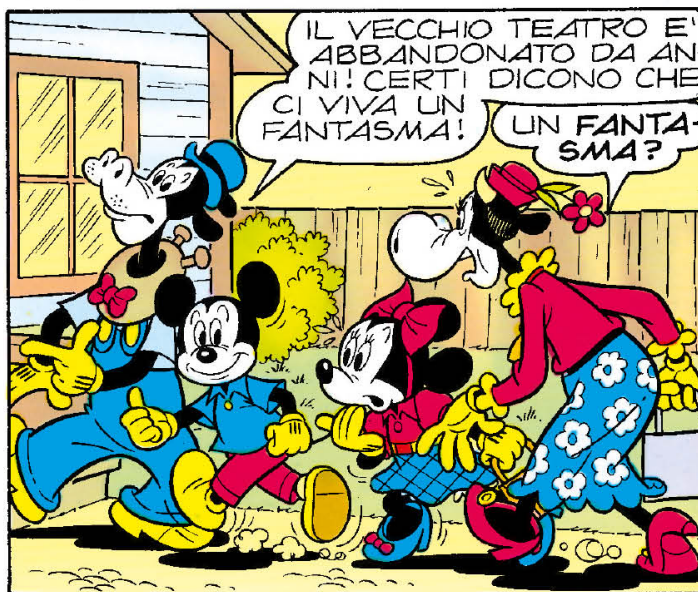
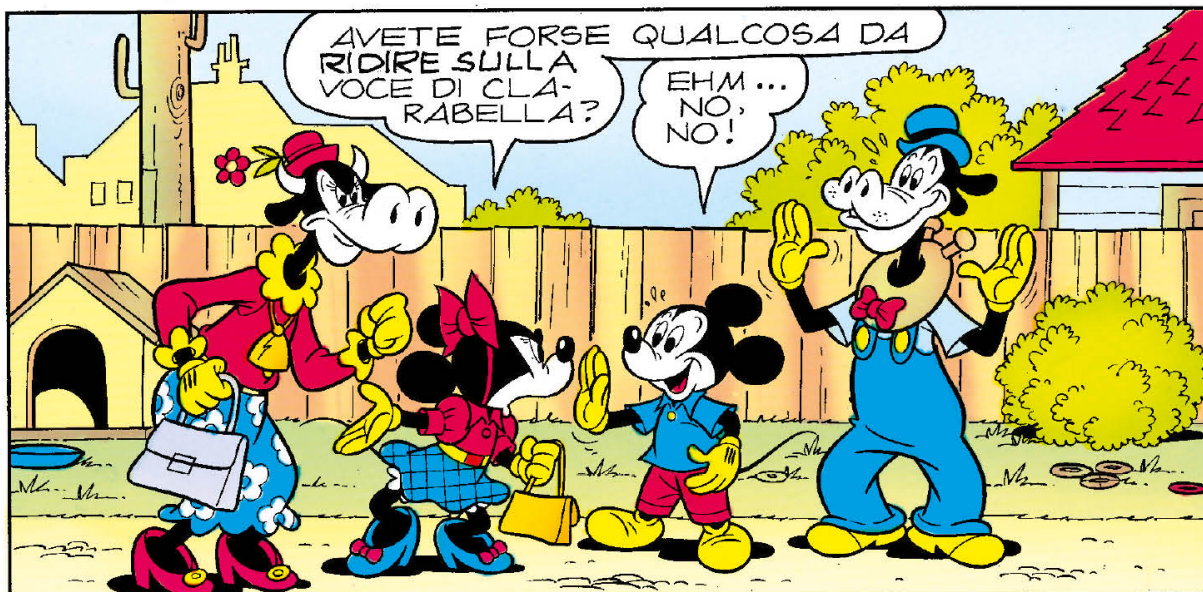
WALT Disney



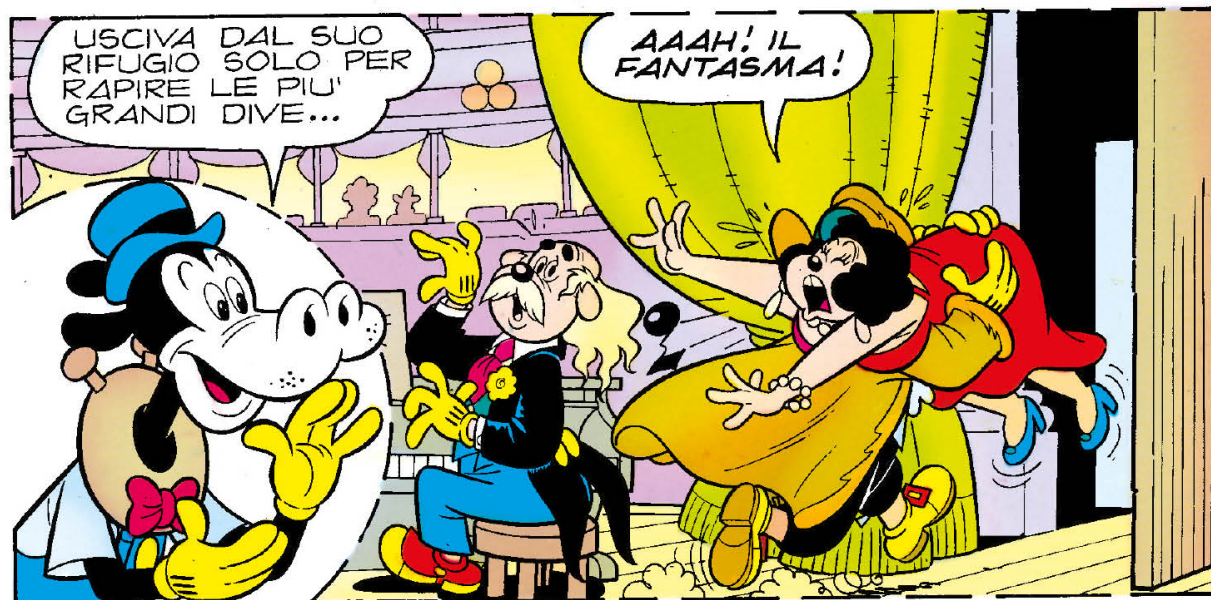
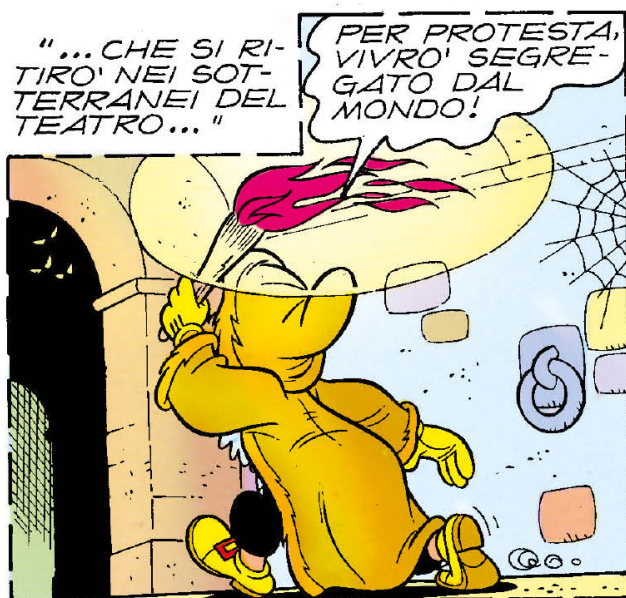




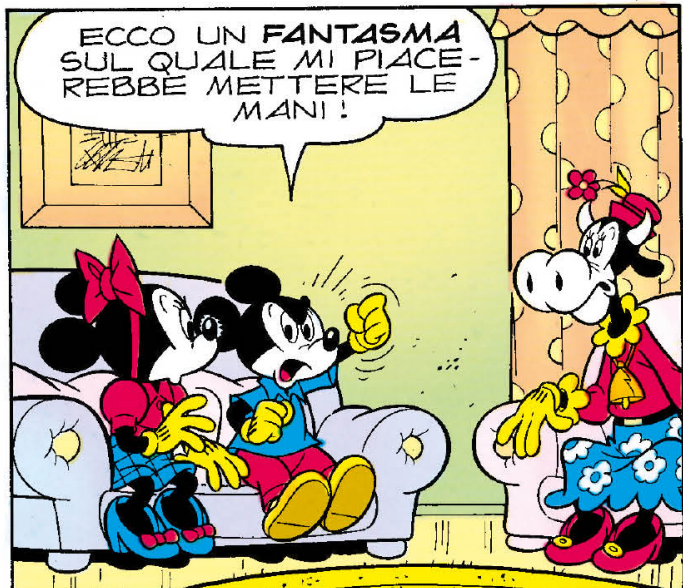
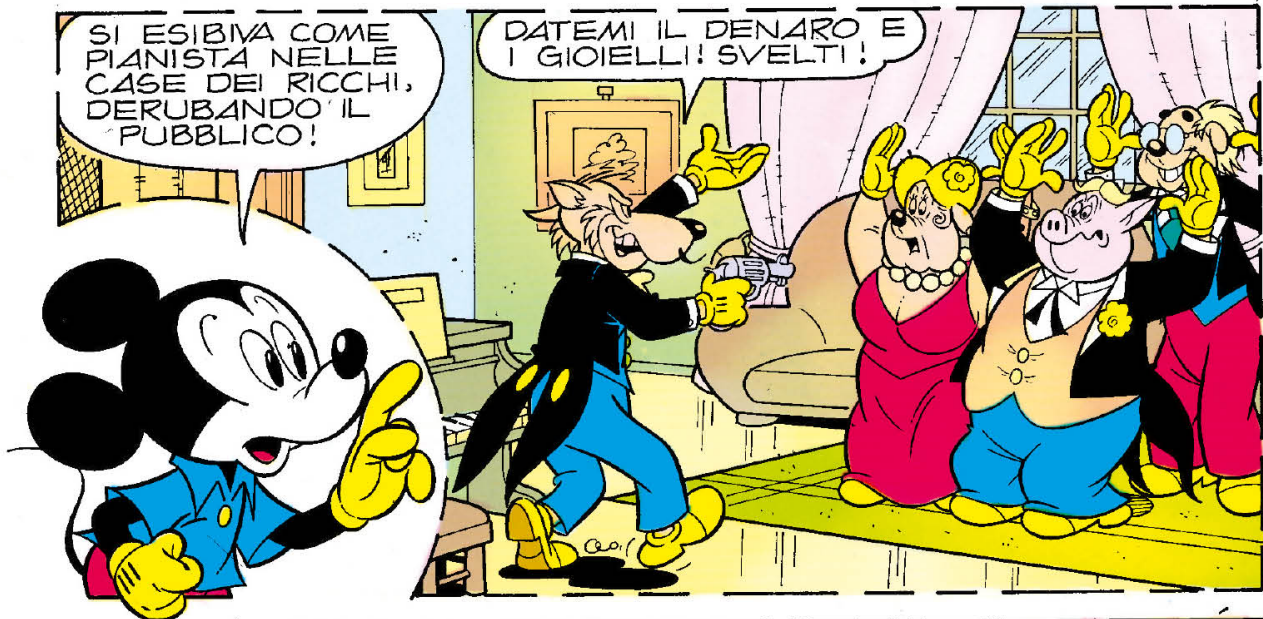
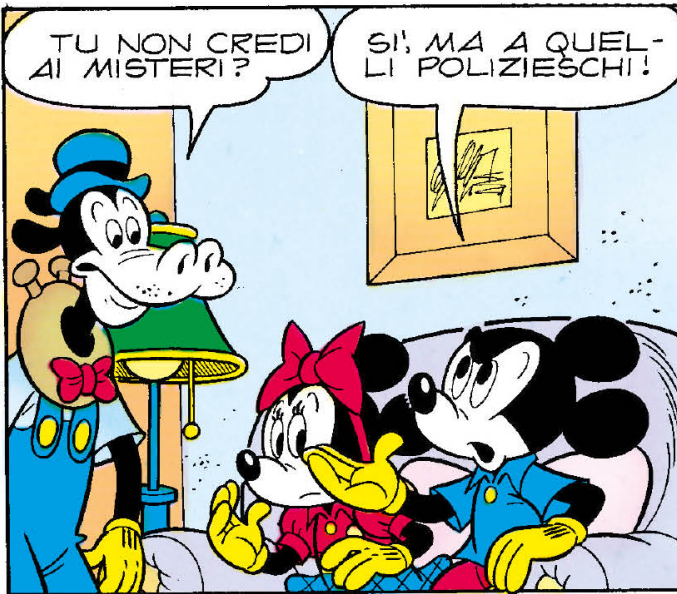




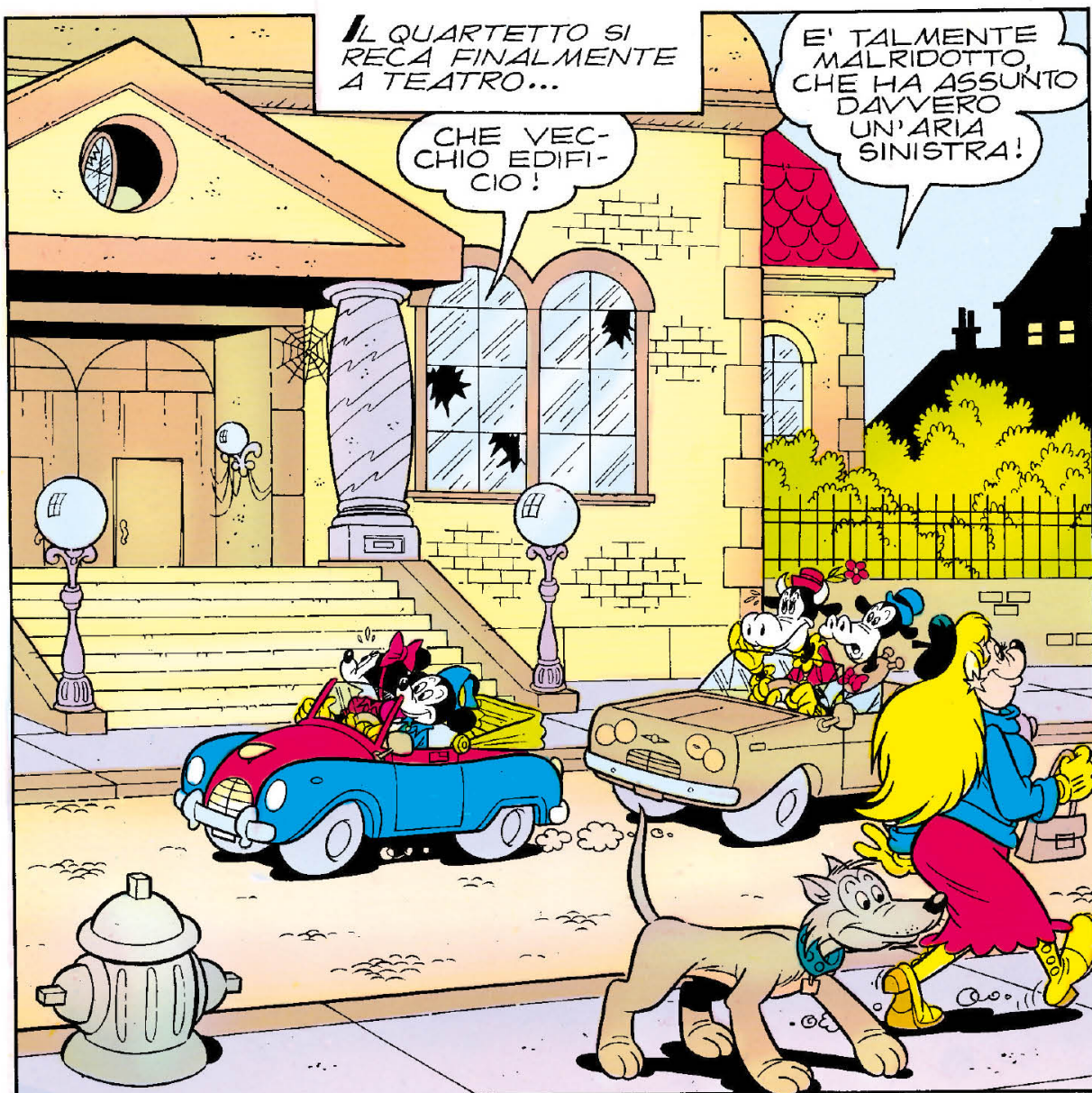
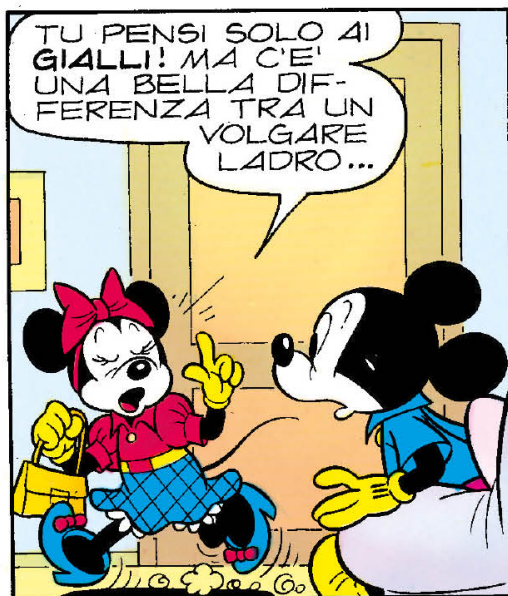




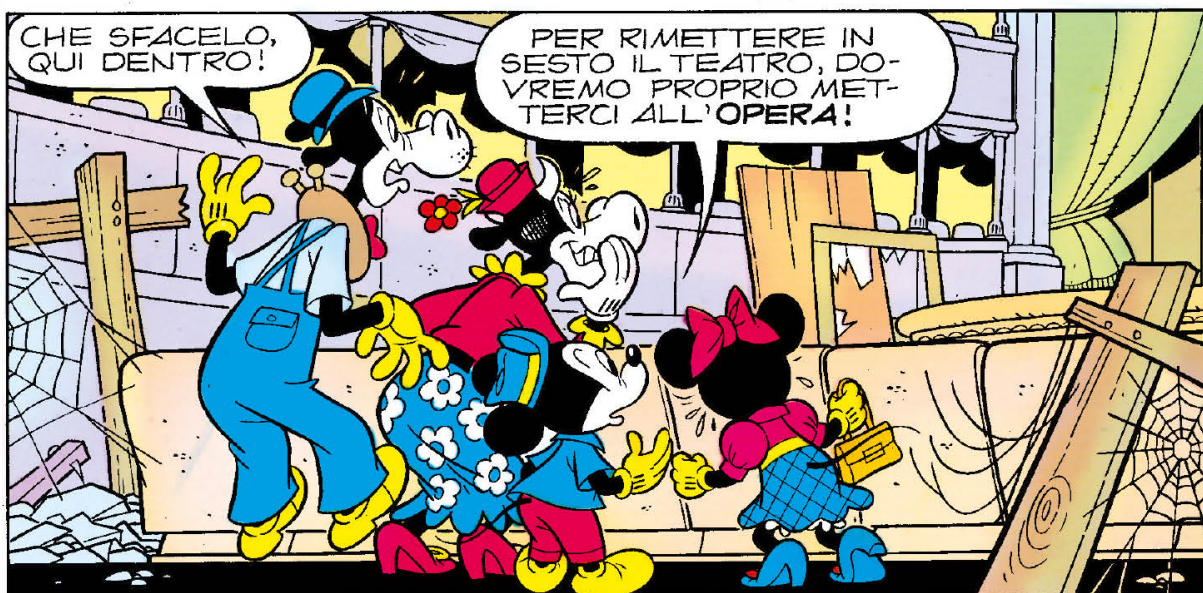
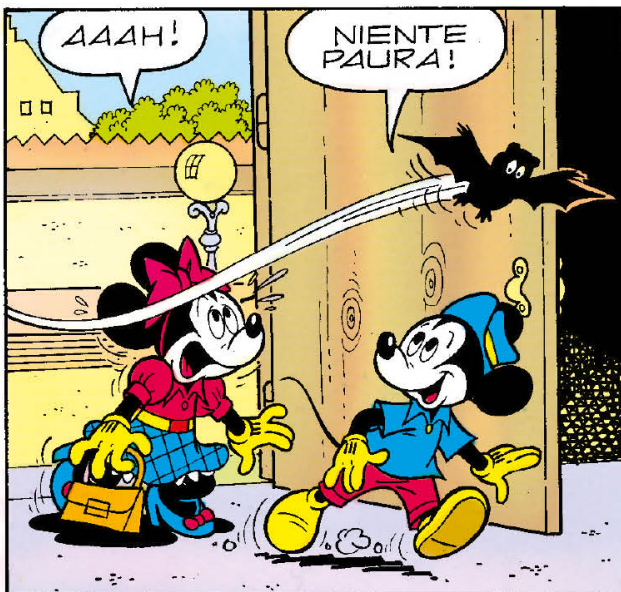












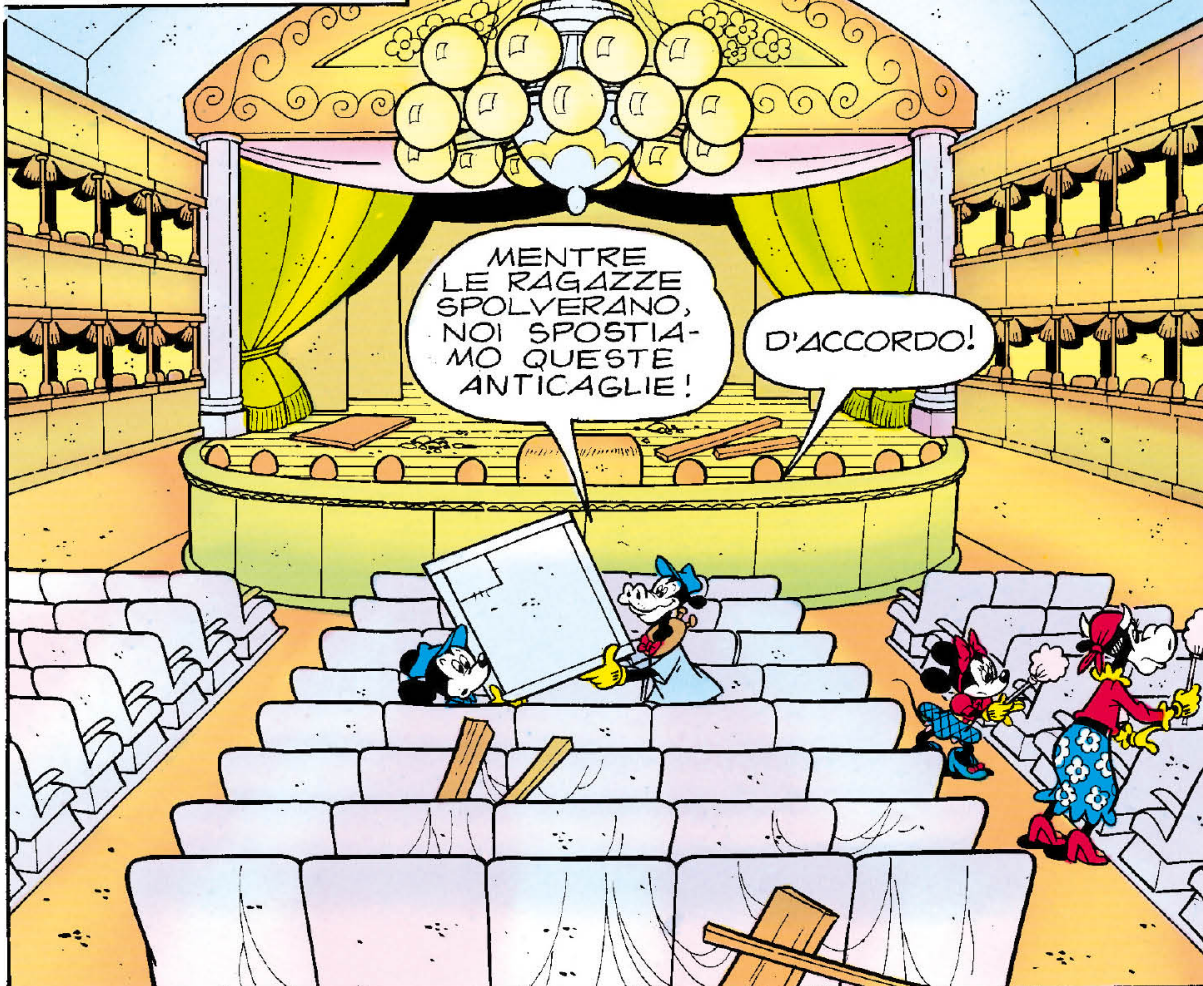


**N**ONOSTANTE LO SCETTICISMO DI TOPOLINO, SEMBRA DAVVERO CHE UN FANTASMA SIA APPOSTATO NEL VECCHIO TEATRO...

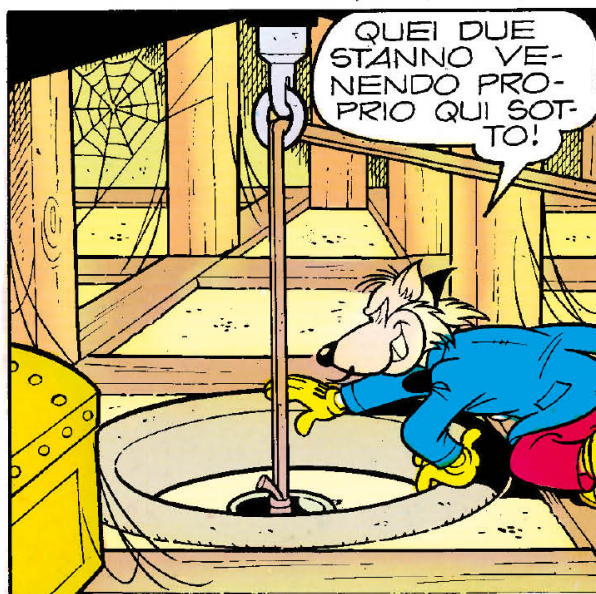
DEVO LIBERARMI DI QUEI FICCANASI!

MENTRE LE RAGAZZE SPOLVERANO, NOI SPOSTIAMO QUESTE ANTICAGLIE!

D'ACCORDO!



QUEI DUE STANNO VENENDO PROPRIO QUI SOTTO!

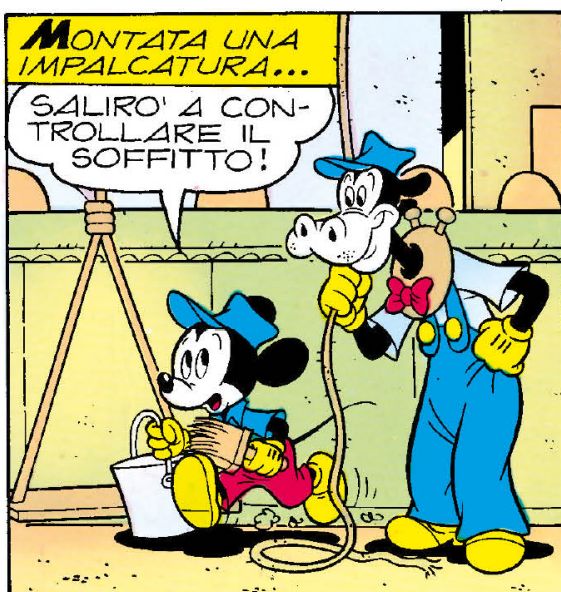
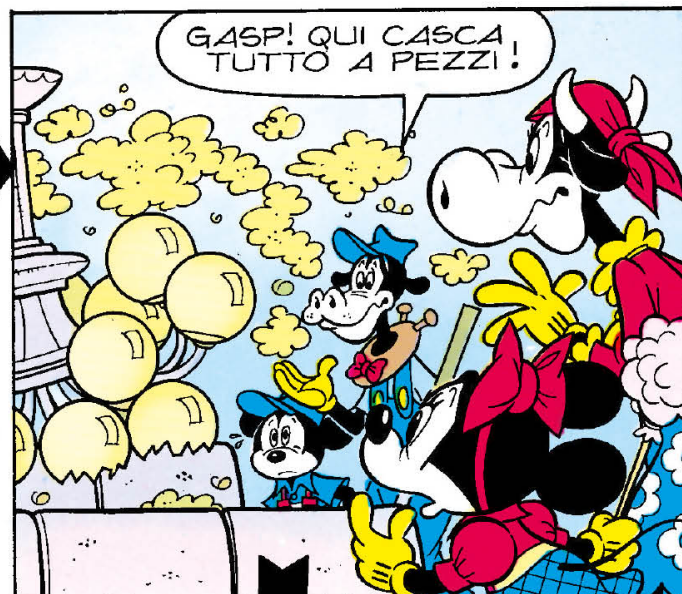
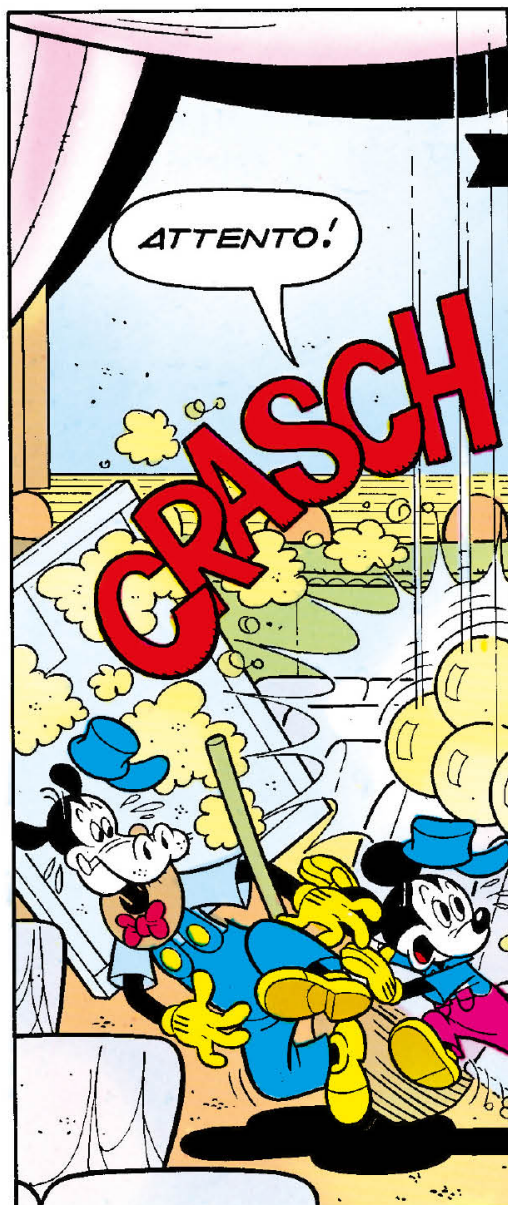


ECCOLI A TIRO! E' IL MOMENTO DI SGANCIARE!

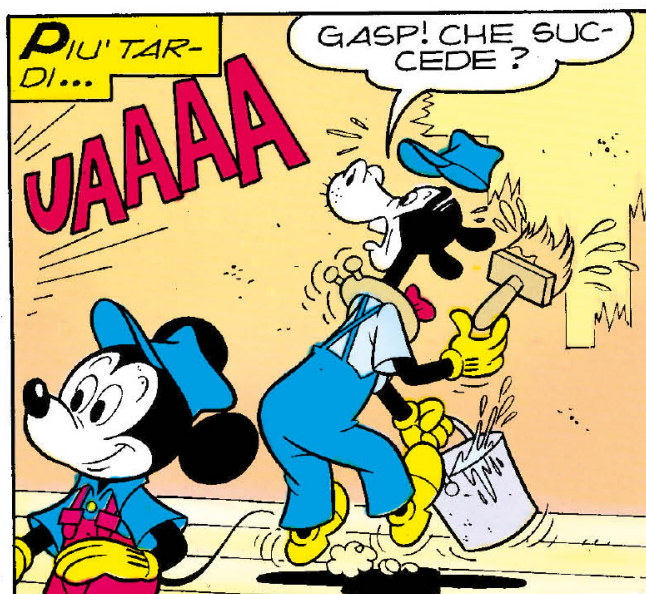
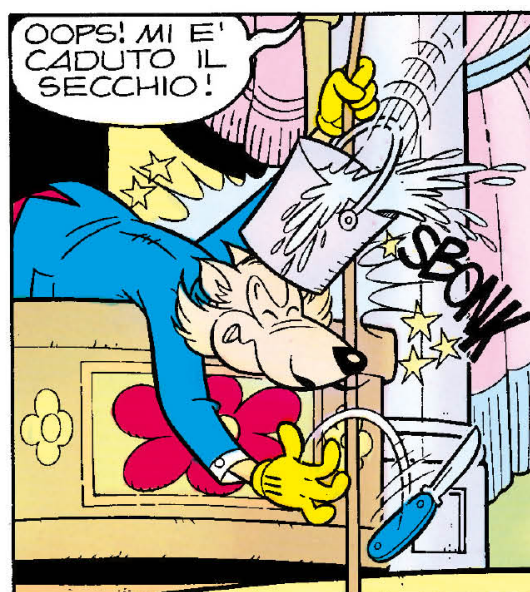
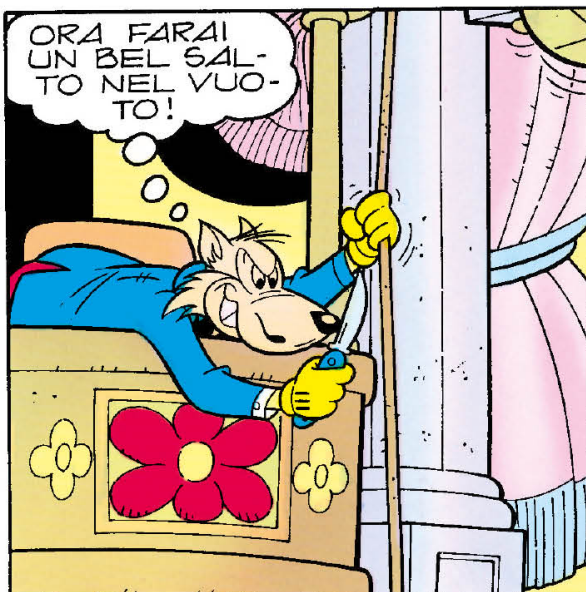
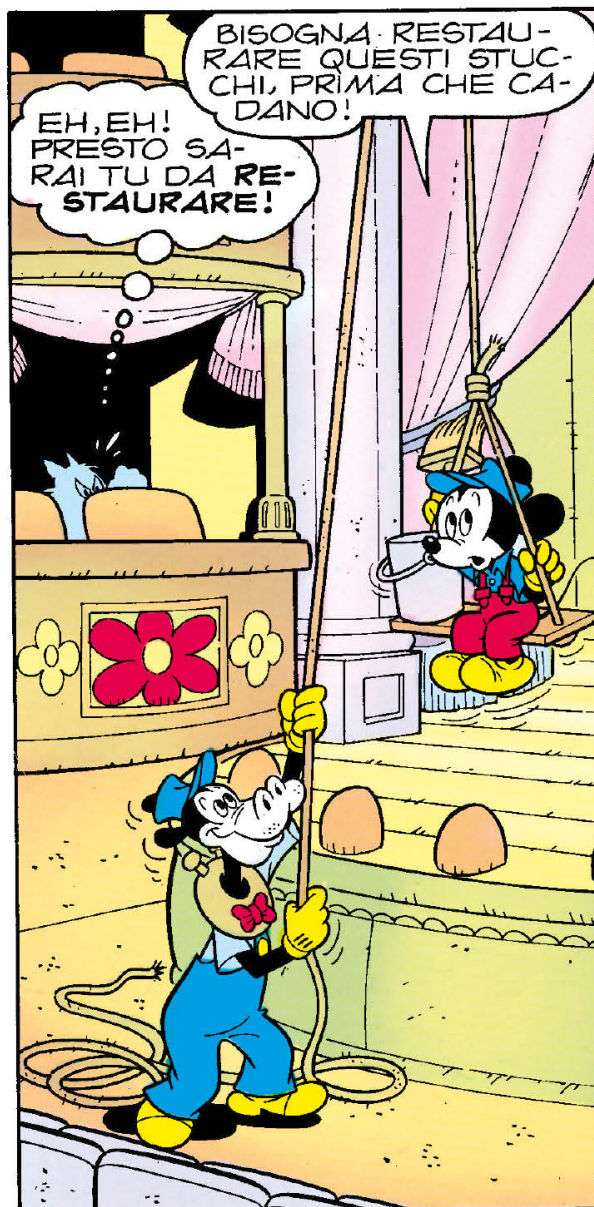
**ZACK**



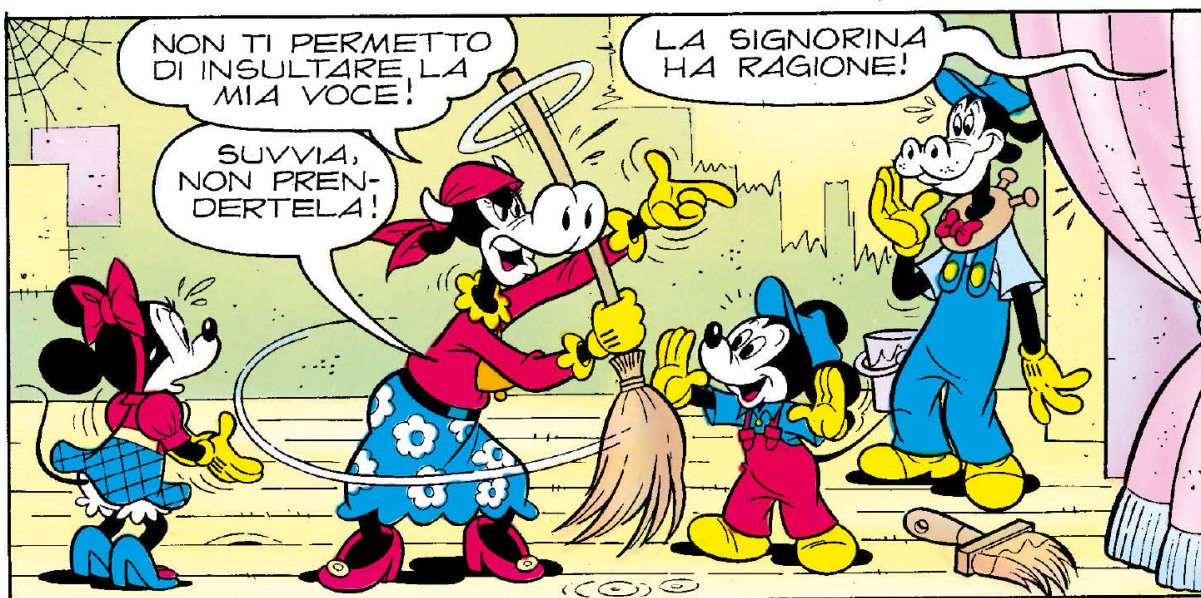
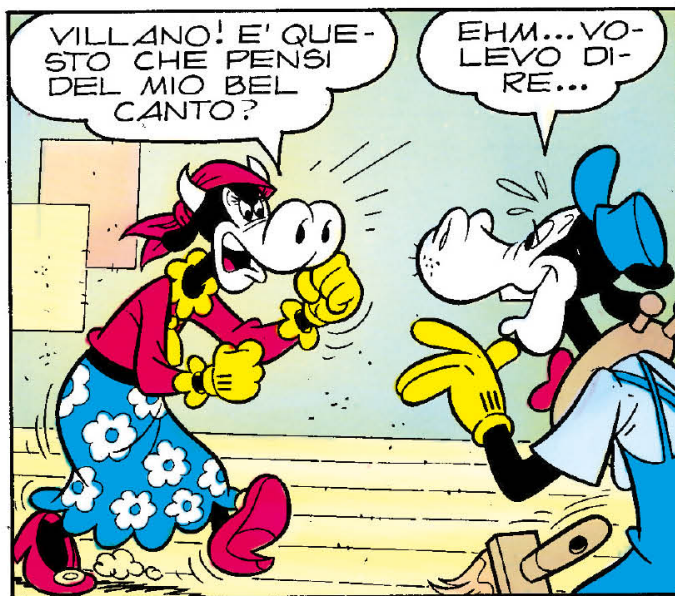




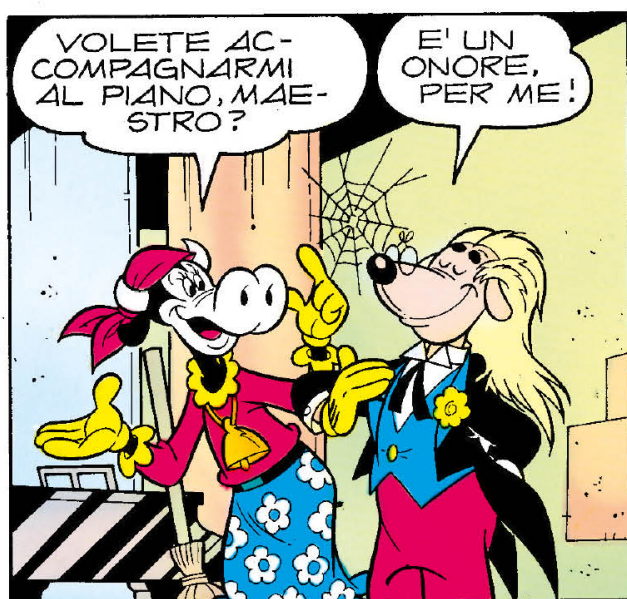
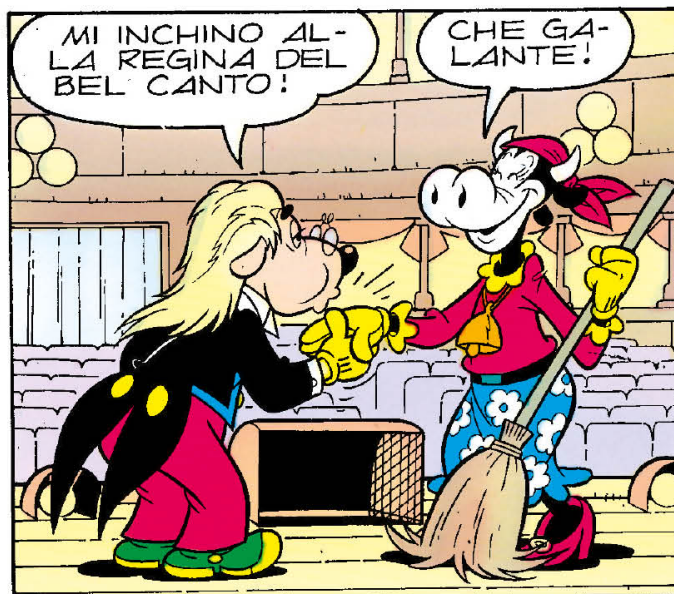
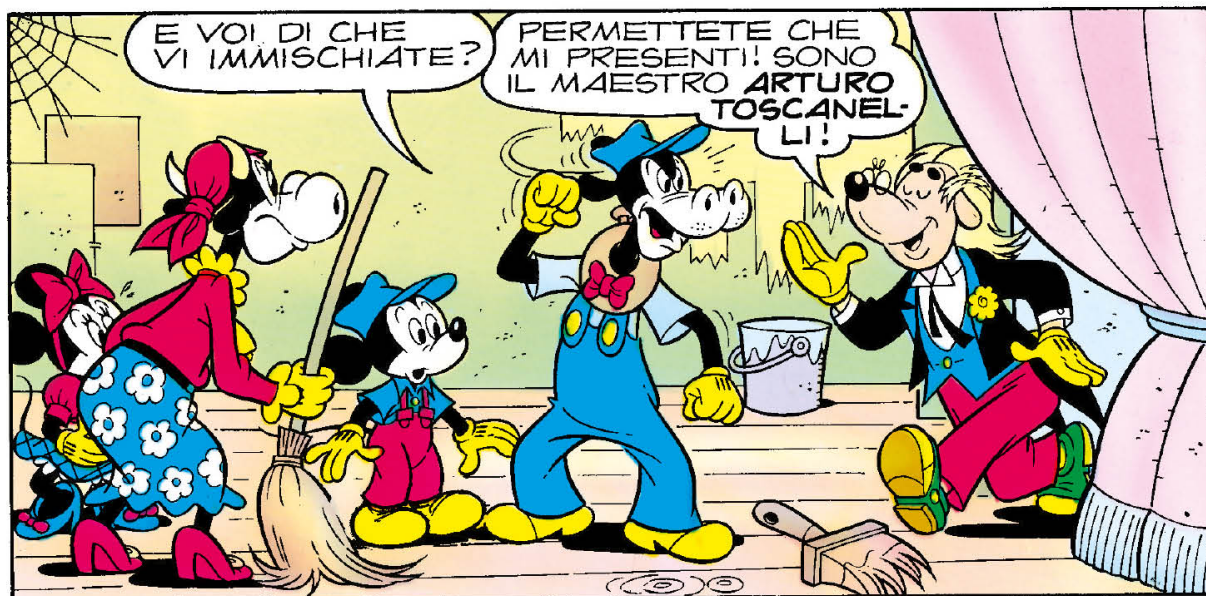




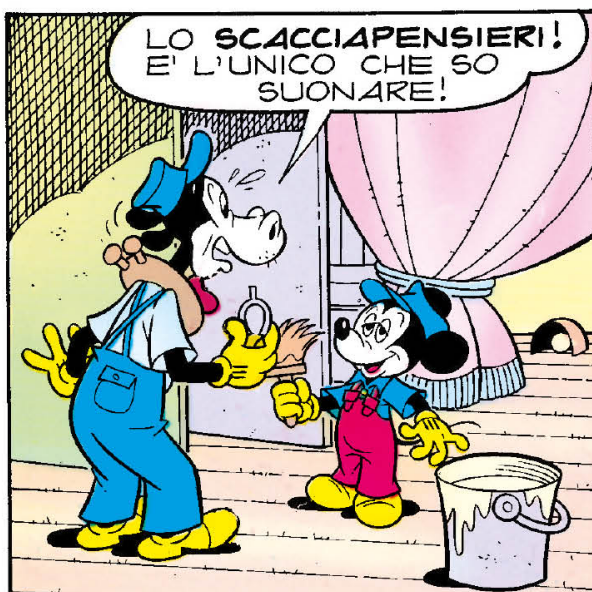
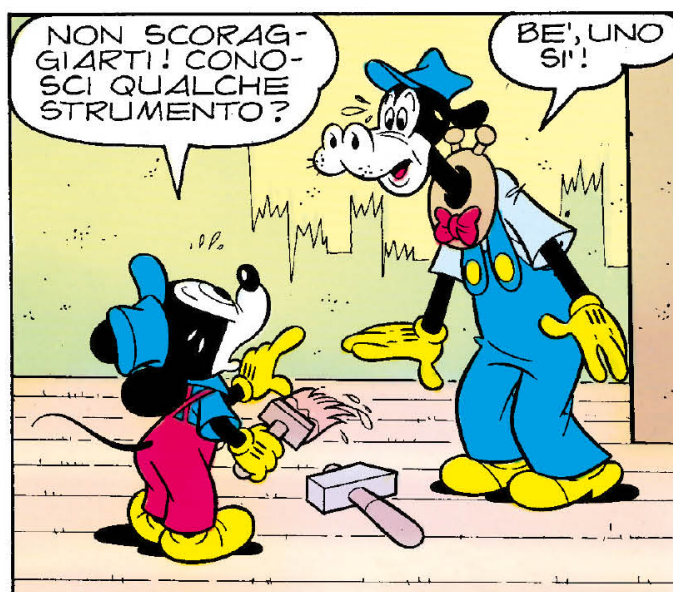








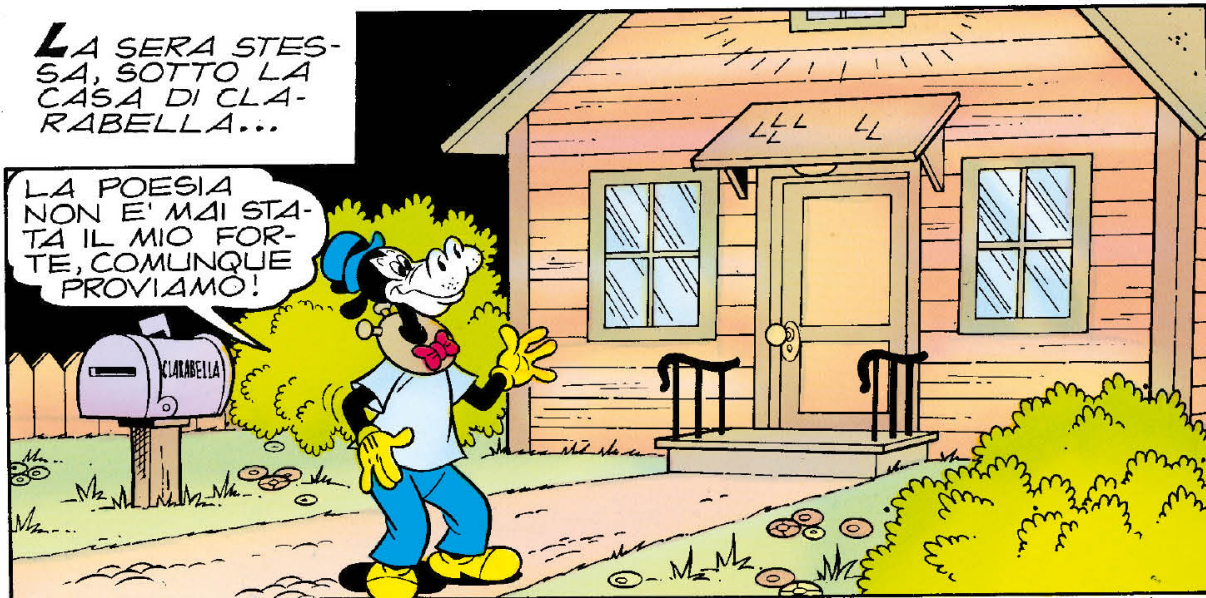






**LA SERA STES-  
SA, SOTTO LA  
CASA DI CLA-  
RABELLA...**

LA POESIA  
NON E' MAI STA-  
TA IL MIO FOR-  
TE, COMUNQUE  
PROVIAMO!



IO TI AMO, MIA ADORATA,  
PIU' DI UN CONO O  
UNA CASSATA!



A VANIGLIA E STRAC-  
CIATELLA, PREFERISCO  
CLARABELLA!

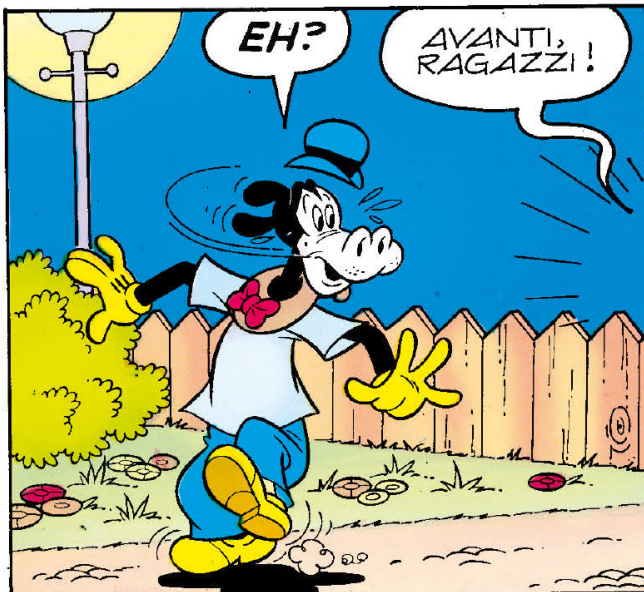


NON SI AF-  
FACCIA AN-  
CORÀ! RI-  
PROVERO'!

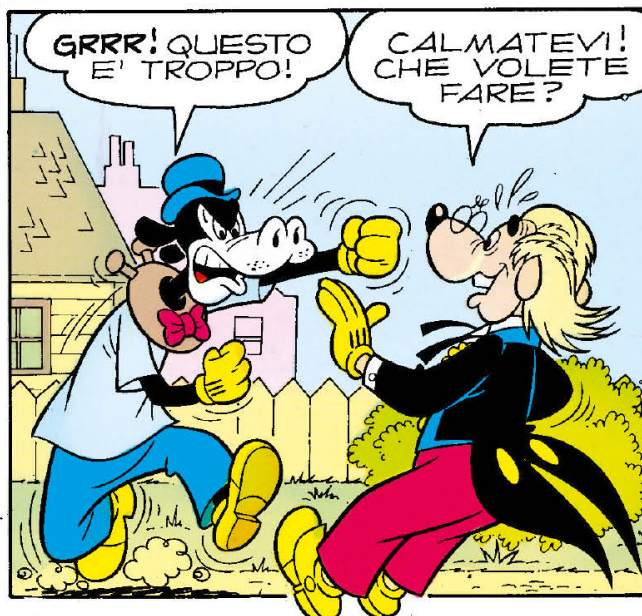
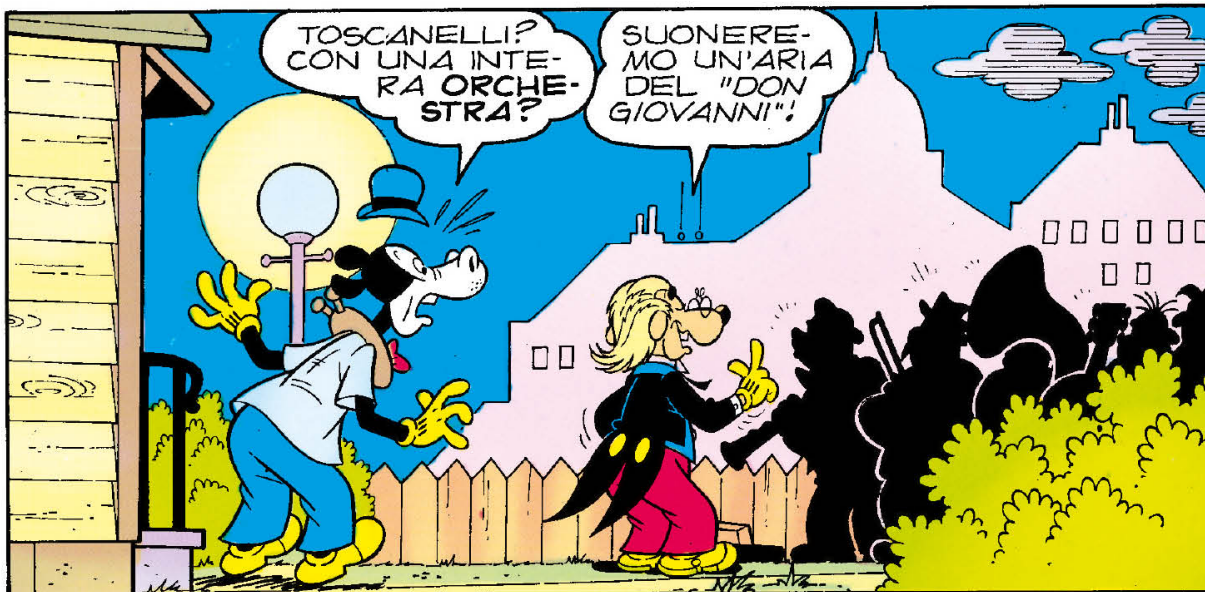


EH?

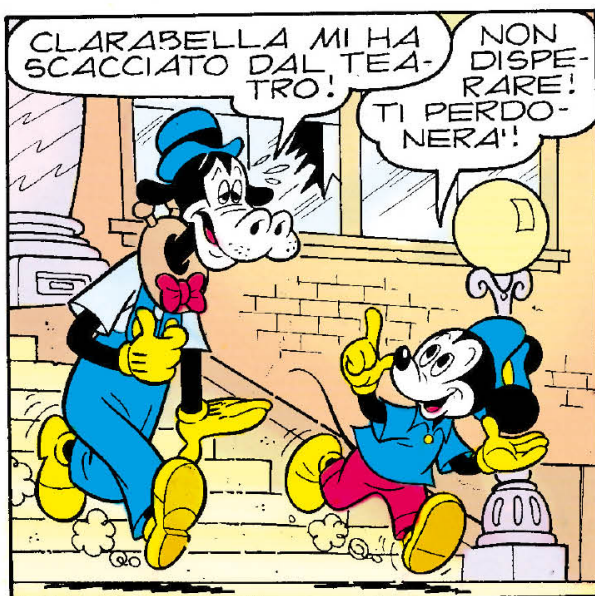
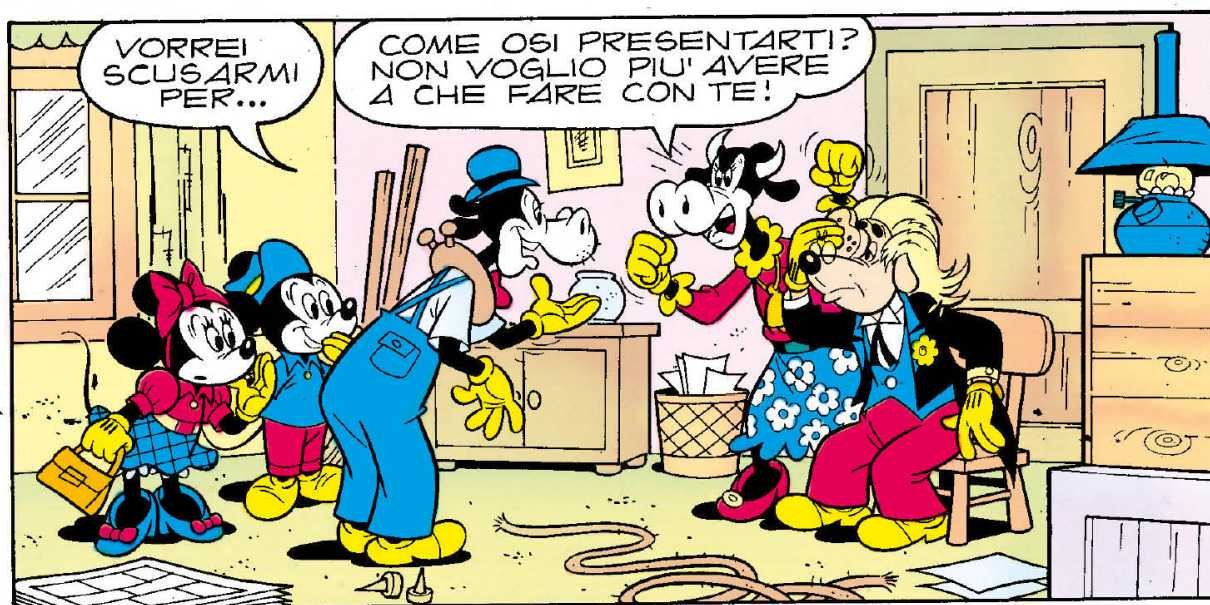
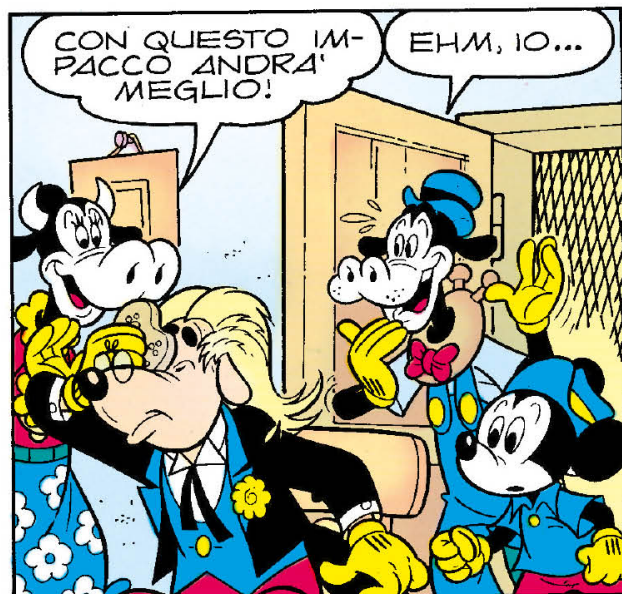
AVANTI,  
RAGAZZI!



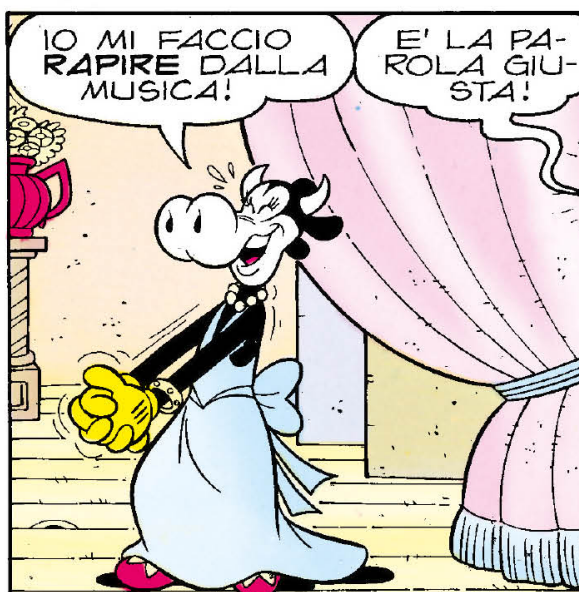
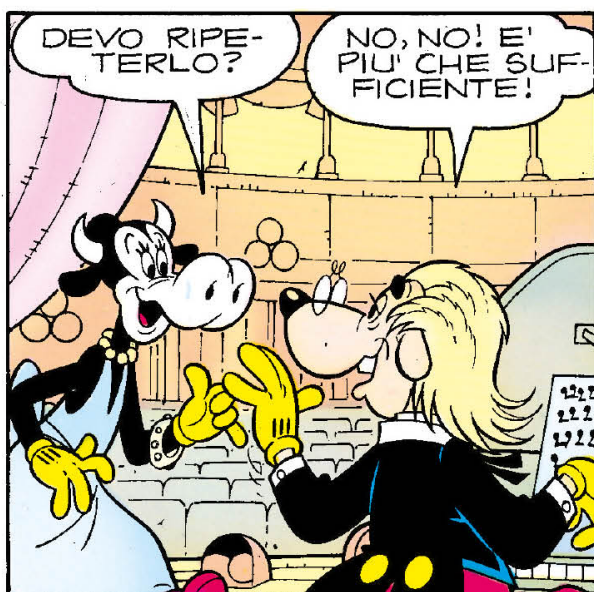
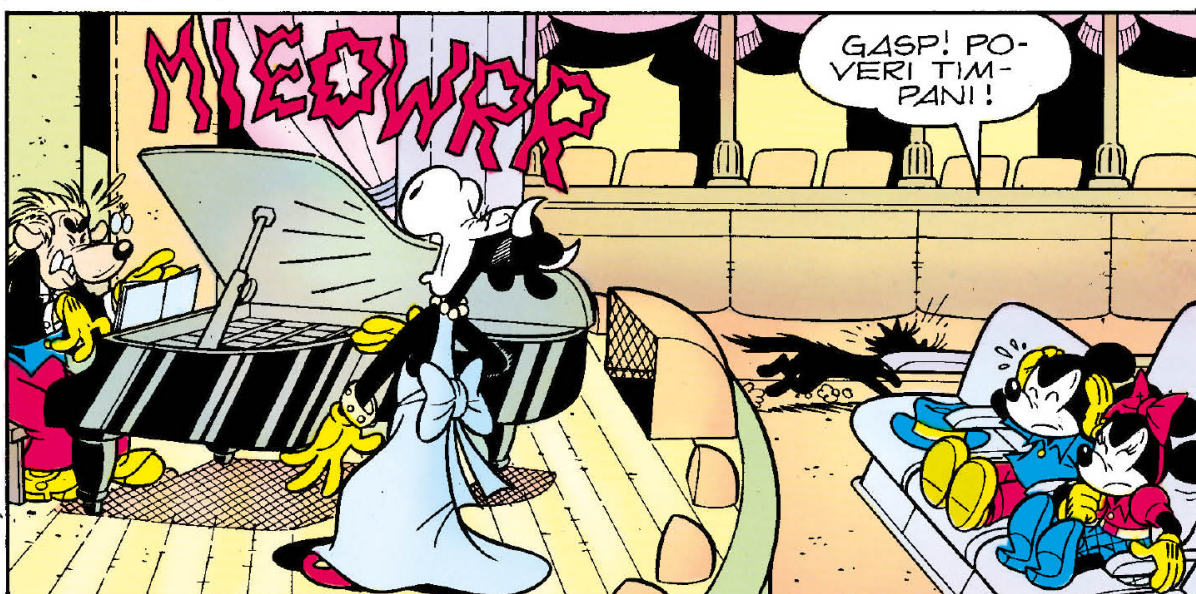
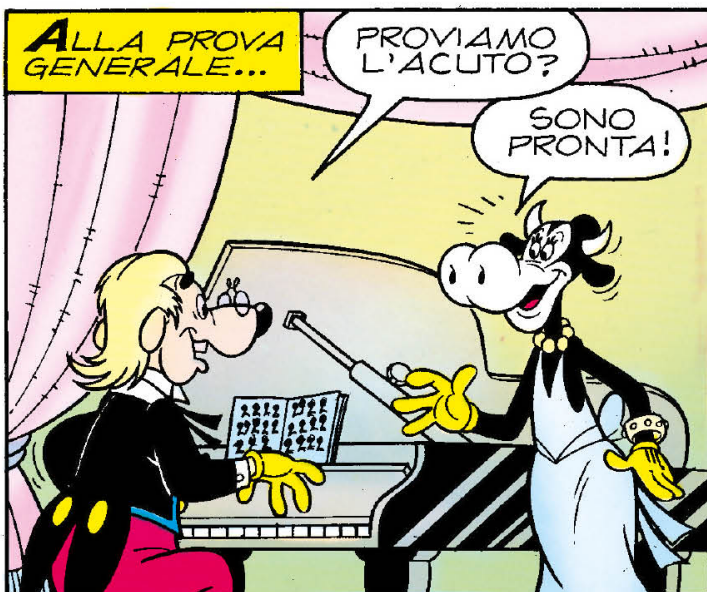




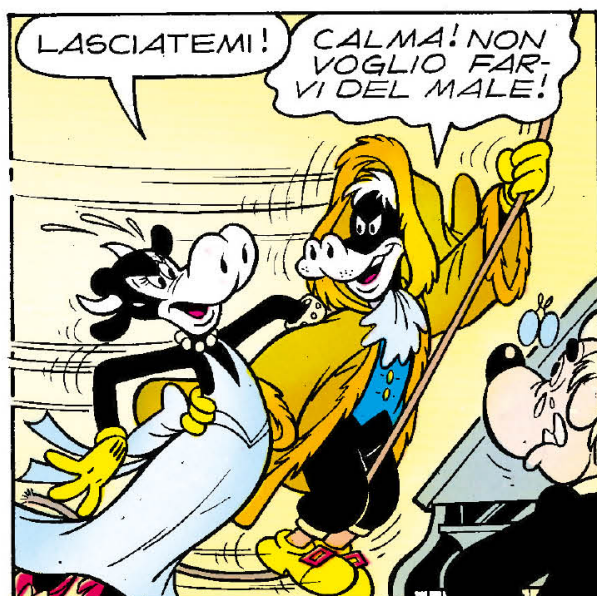
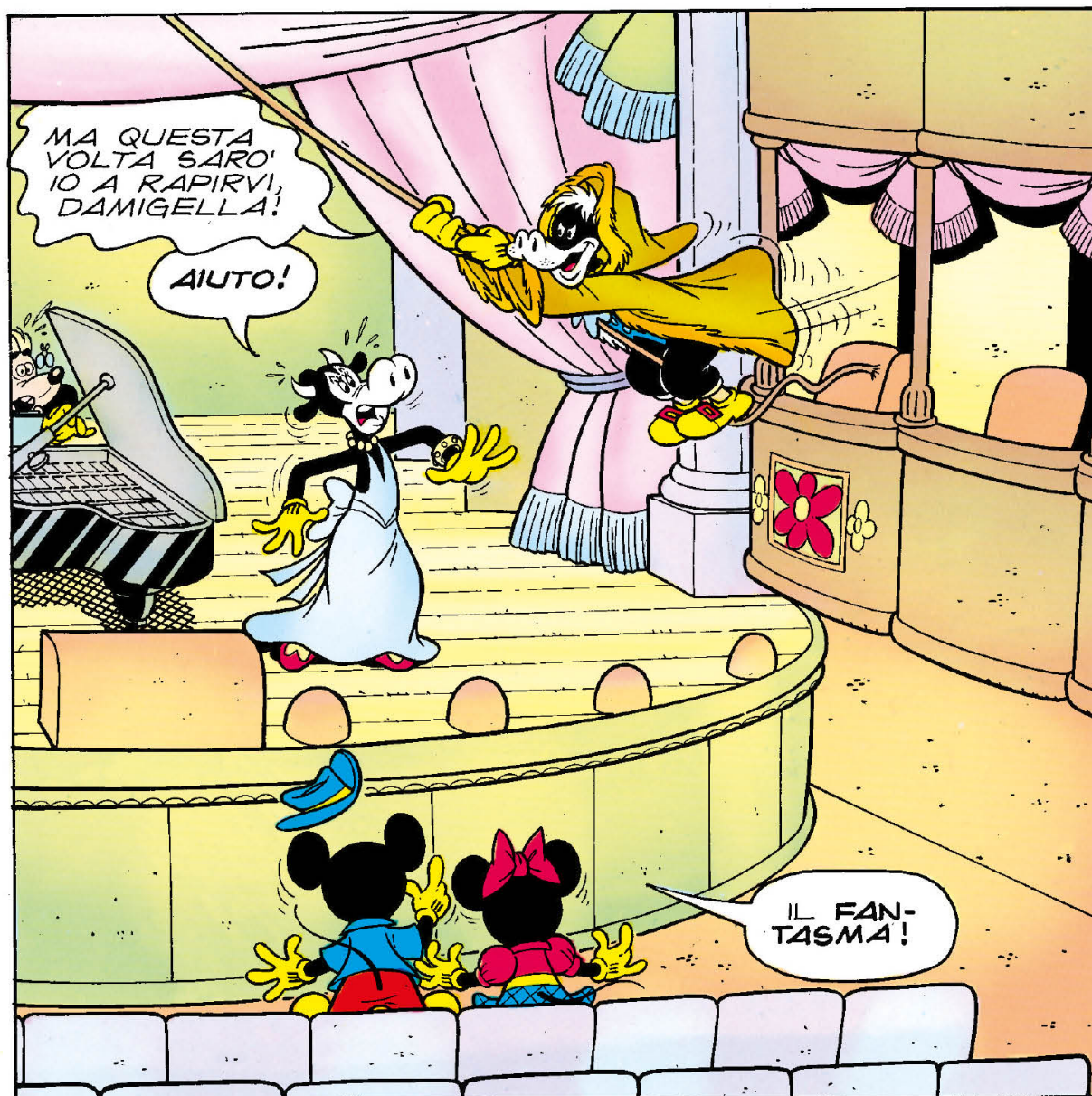




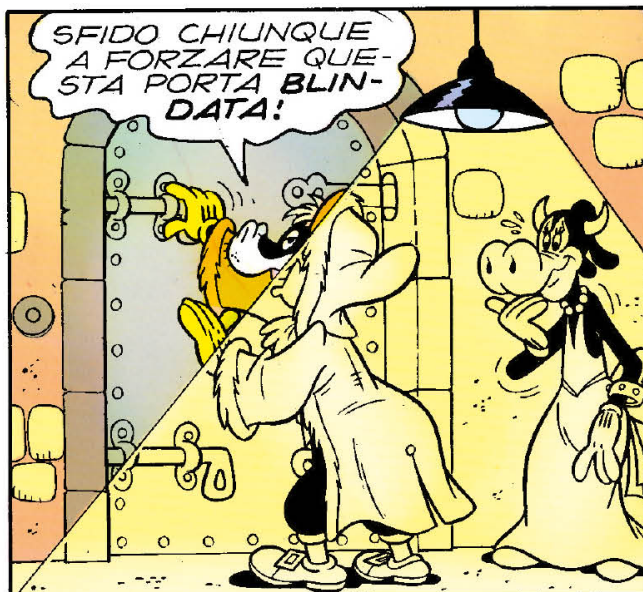




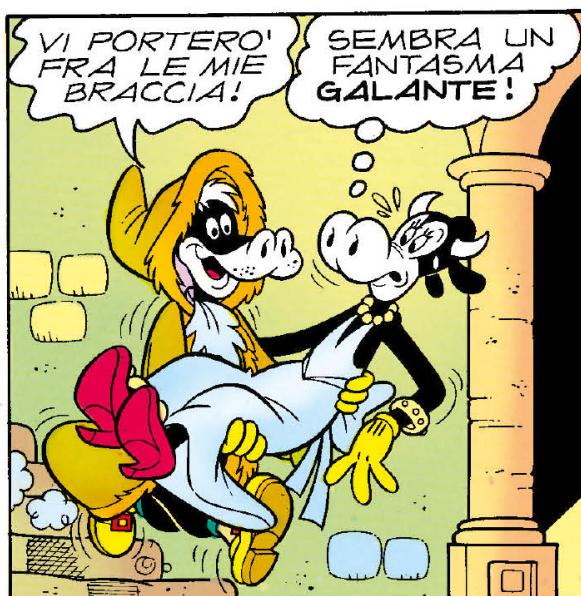
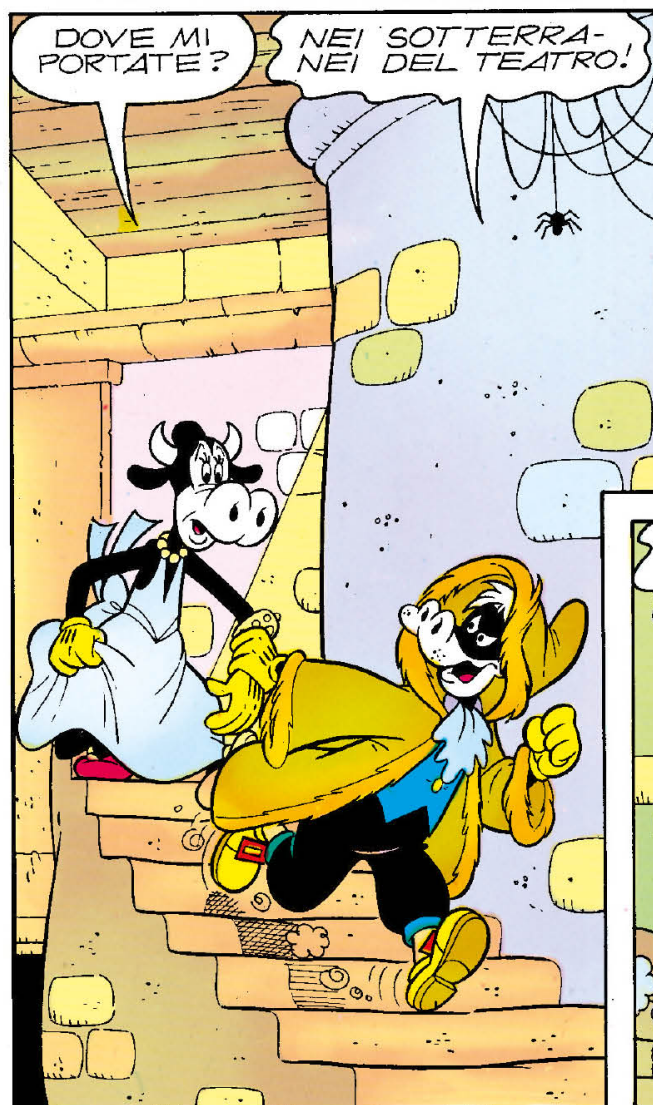




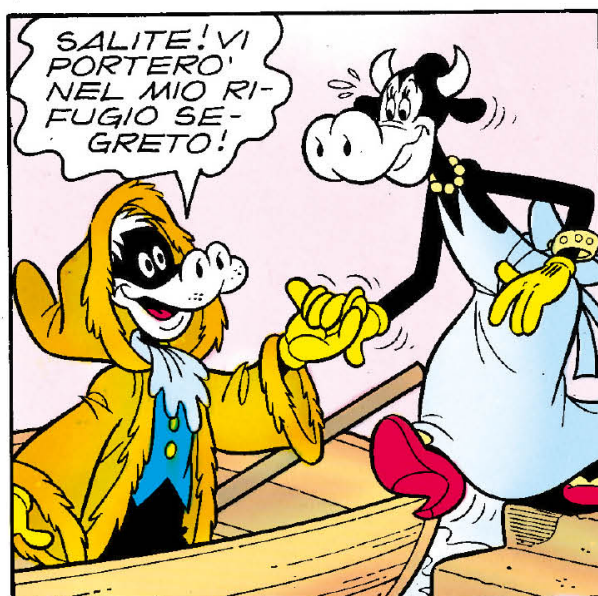
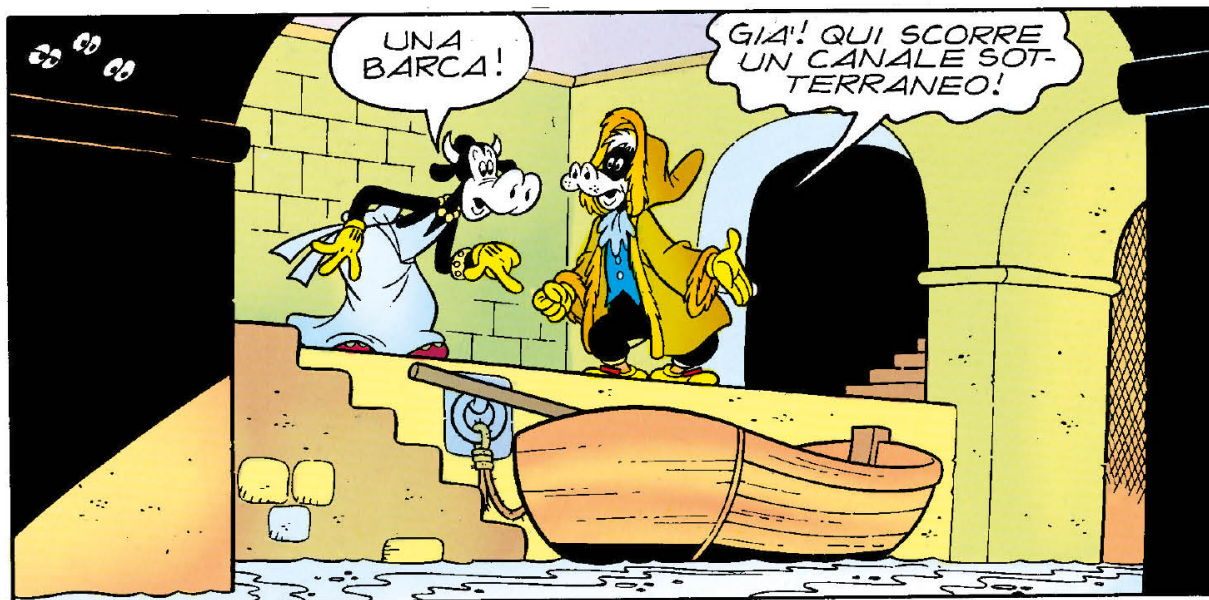




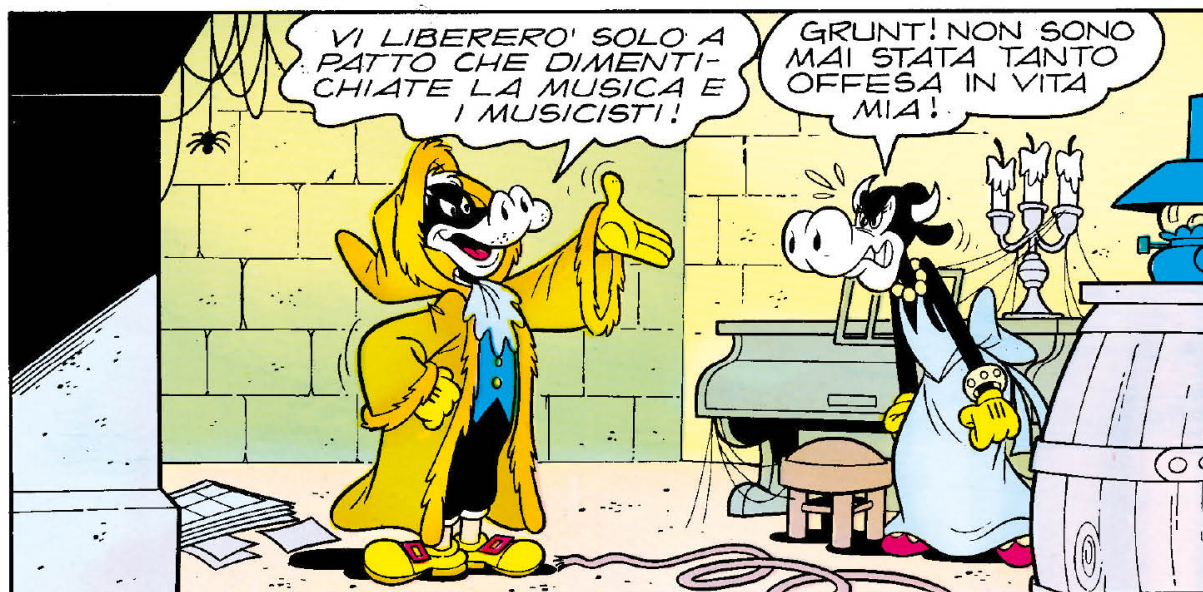
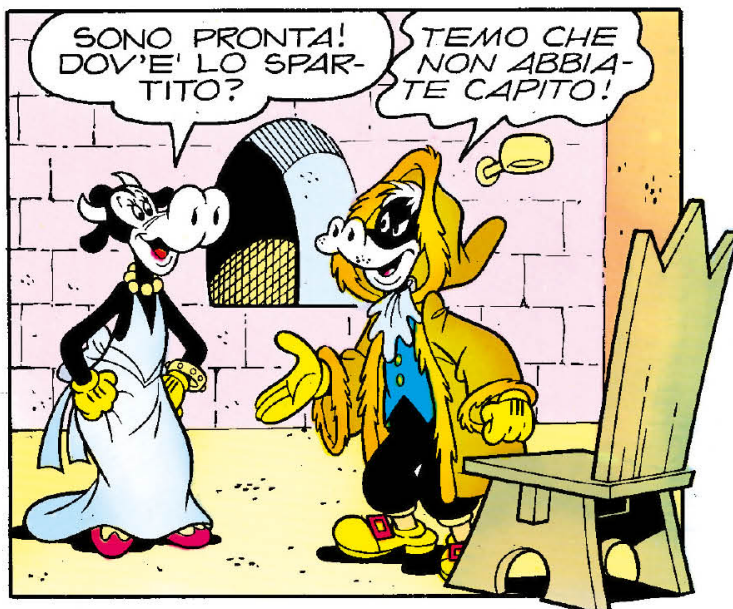
**M**ENTRE TOPOLINO CORRE A PROCURARSI GLI STRUMENTI PER SUPERARE L'OSTACOLO...





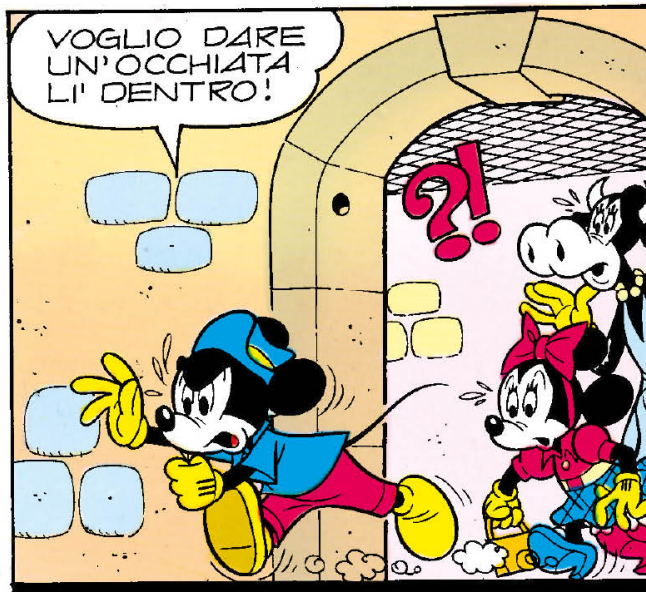
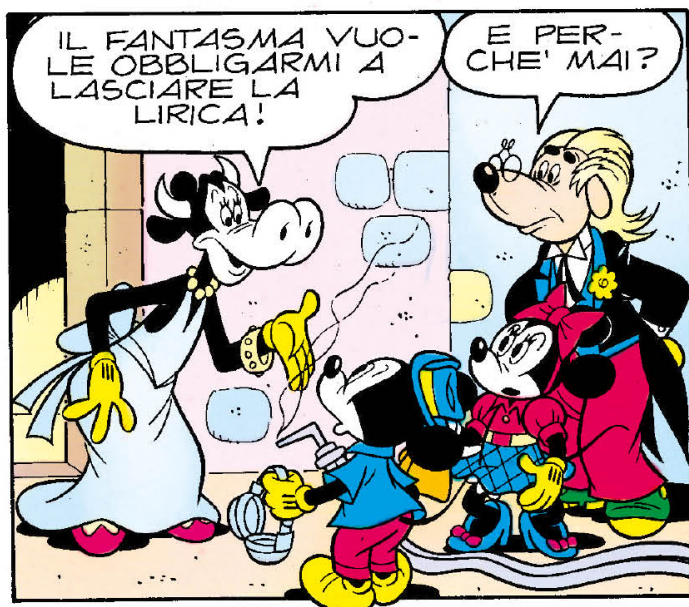
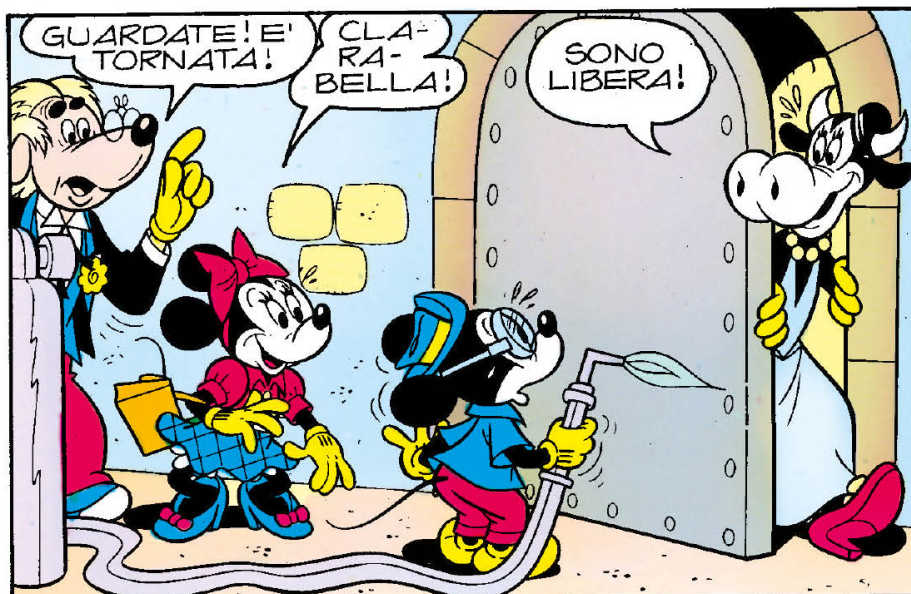




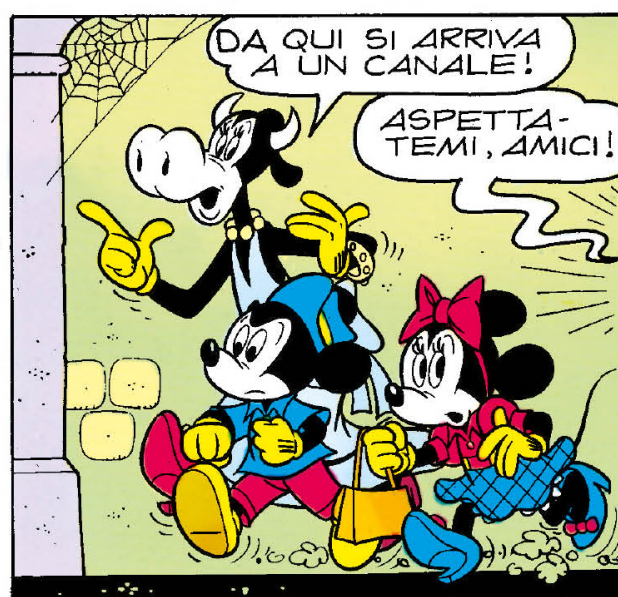
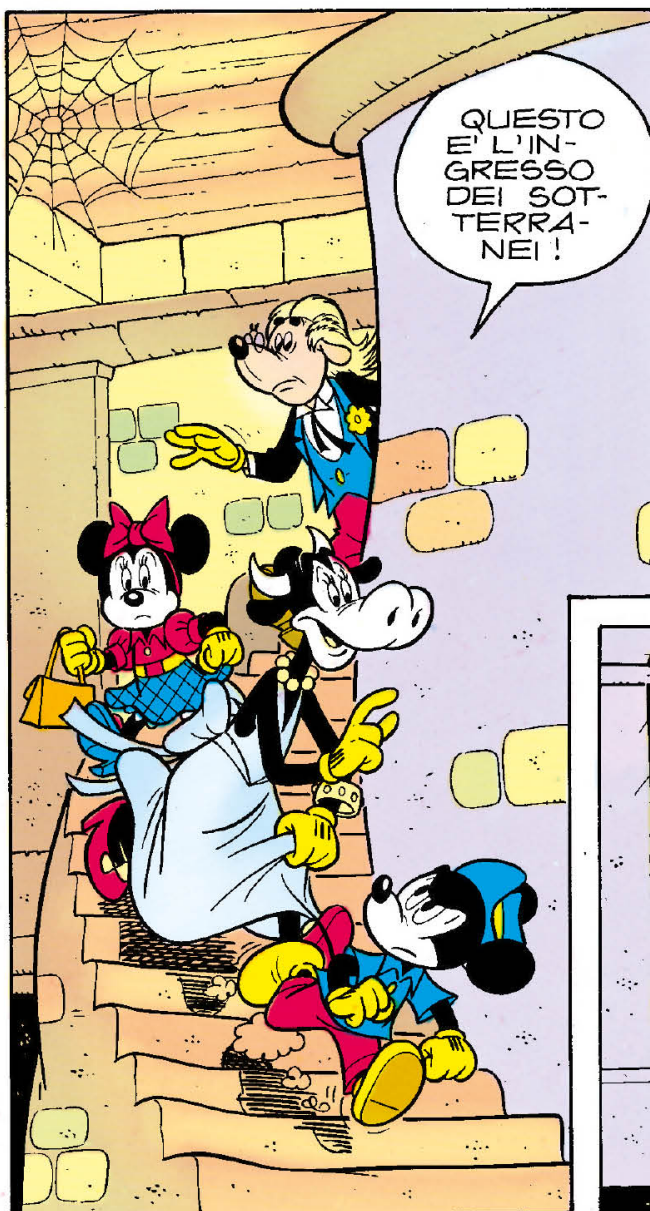




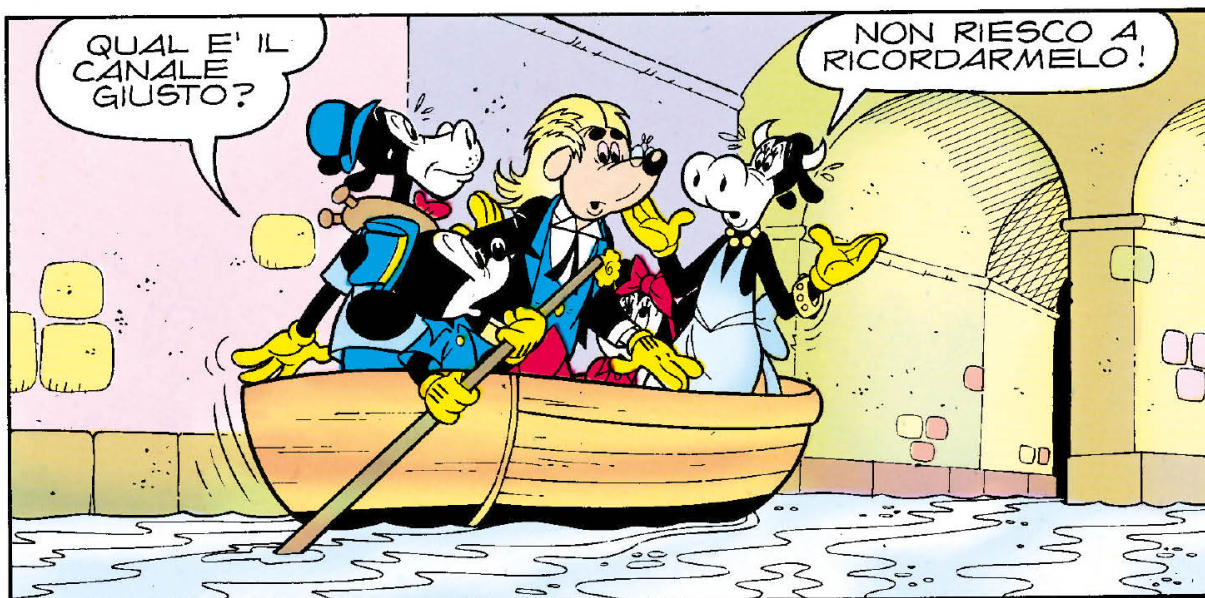
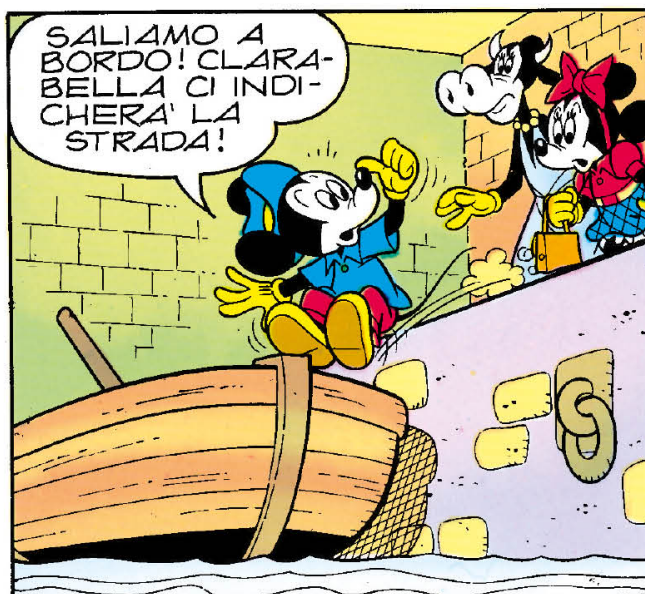
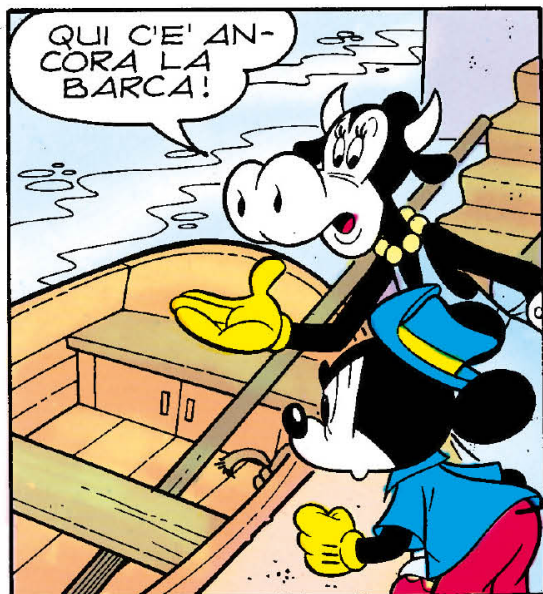
**M**ENTRE GLI AMICI DI CLARABELLA ARMEGGIANO ANCOR A DI NANZI ALLA PORTA BLINDATA...



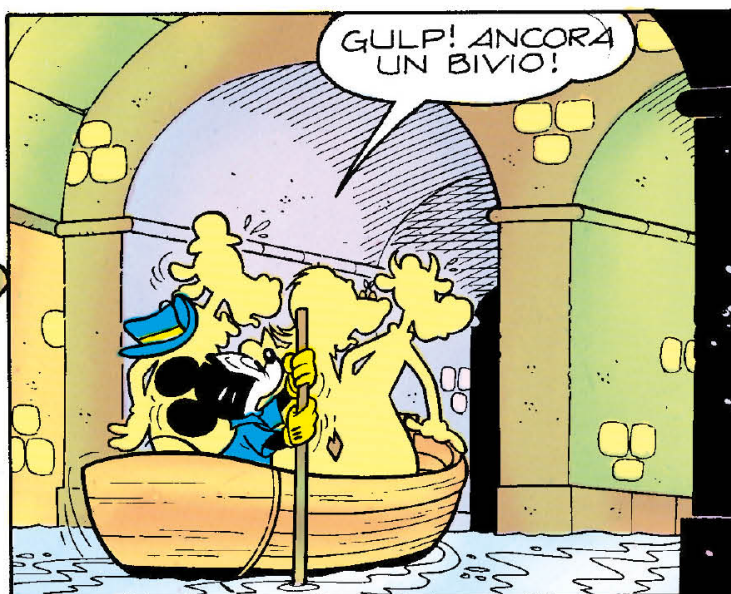




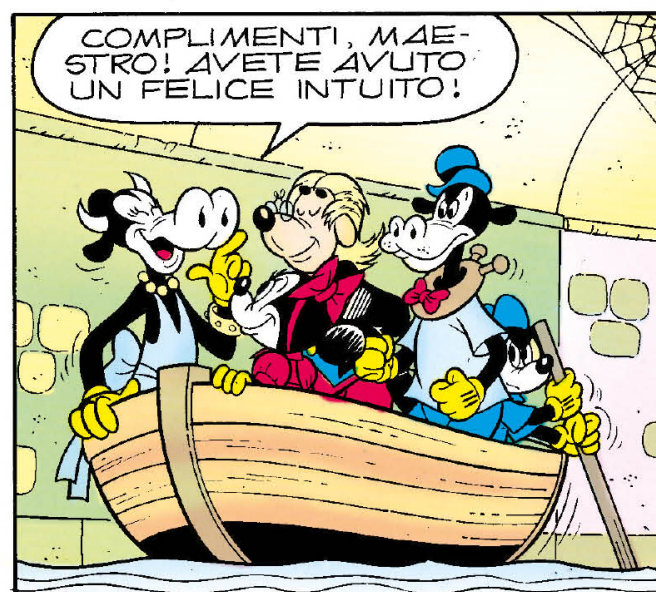
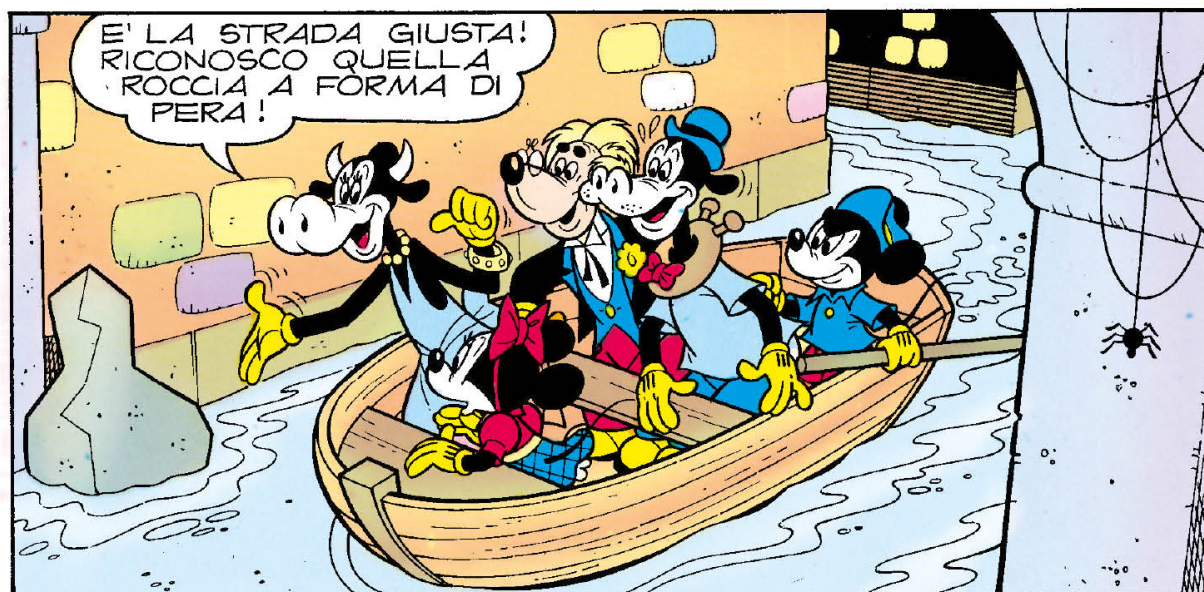




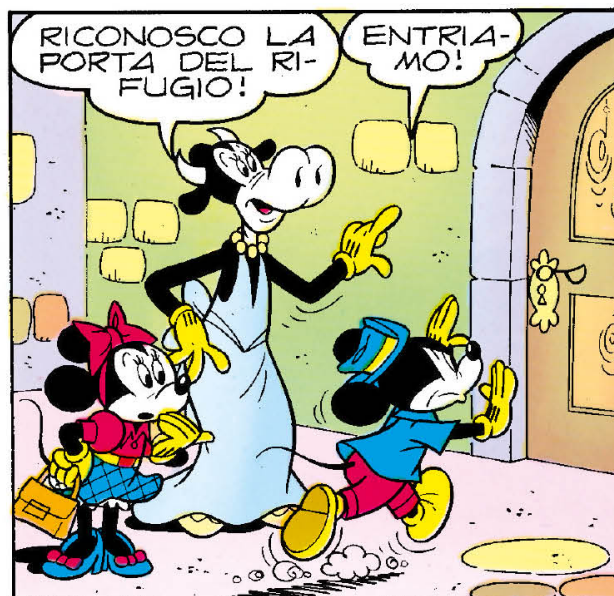
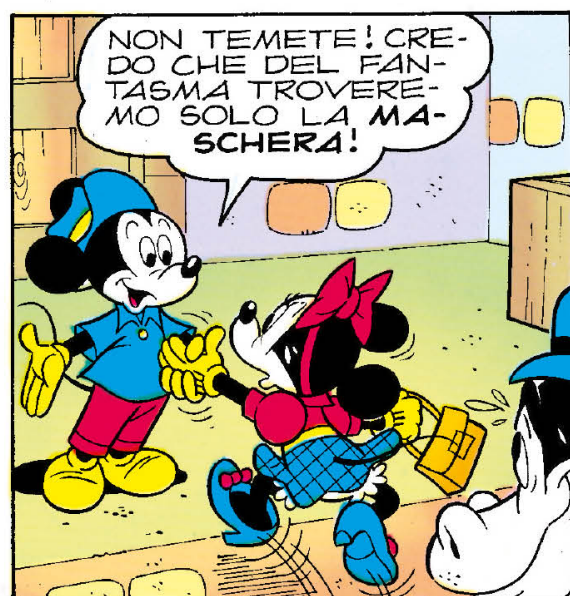
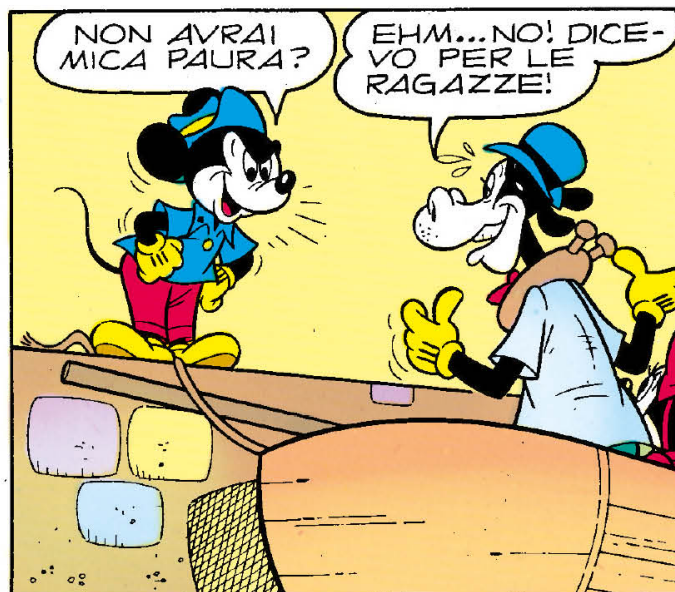
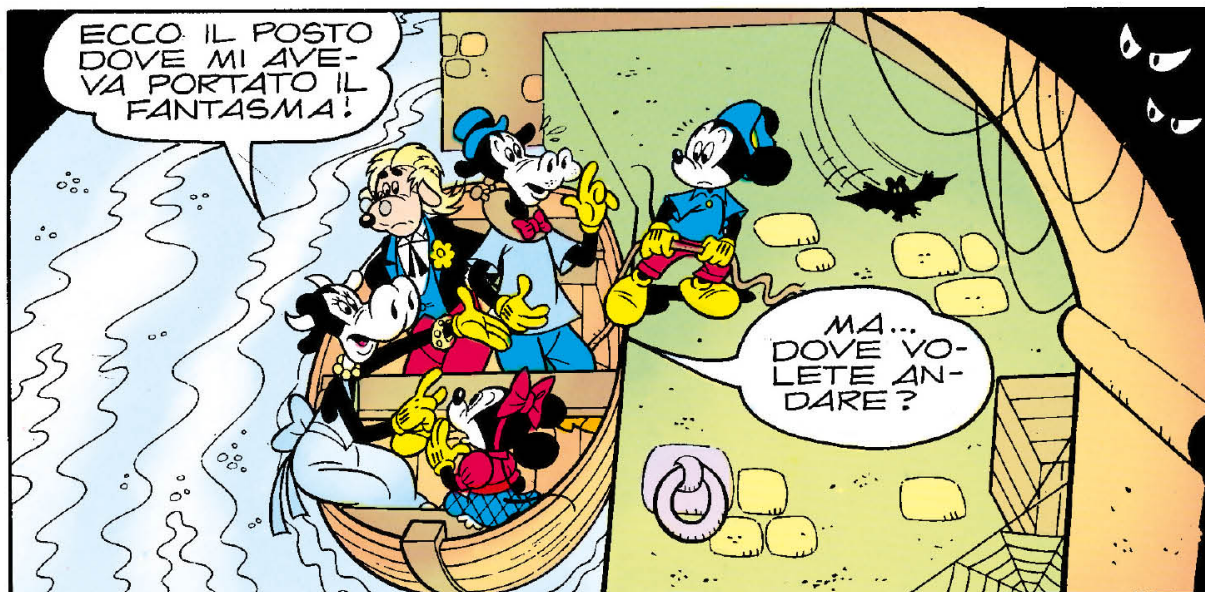




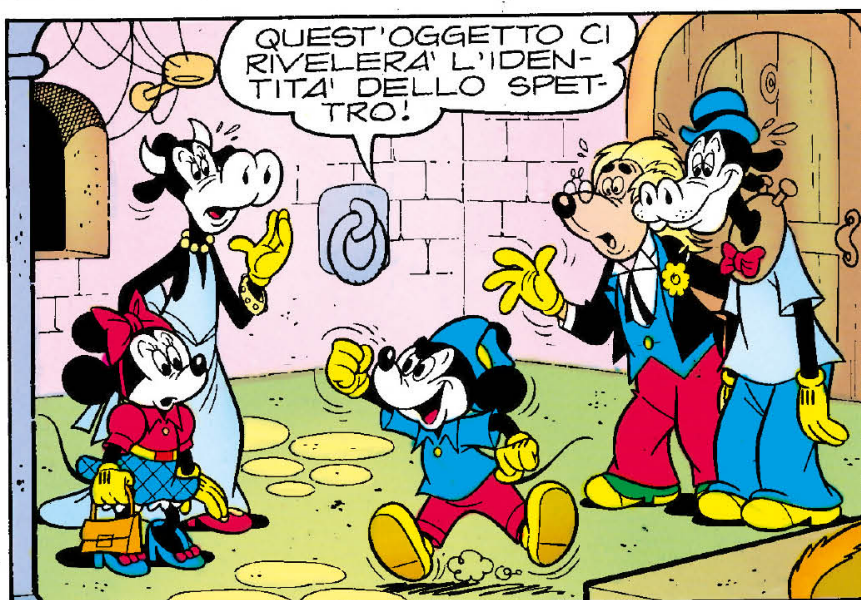
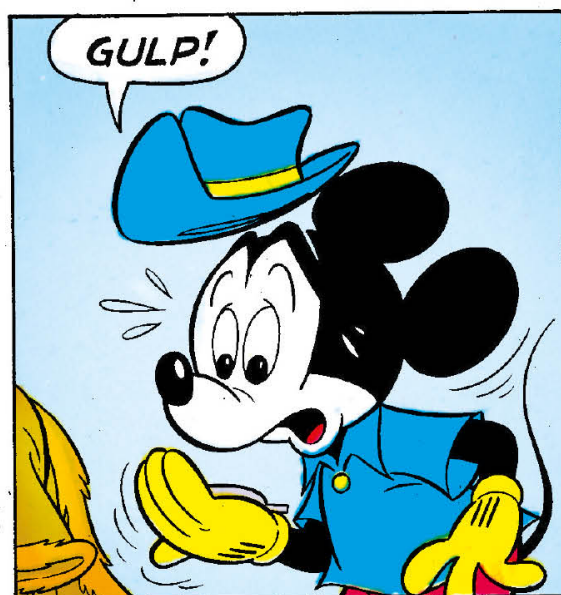
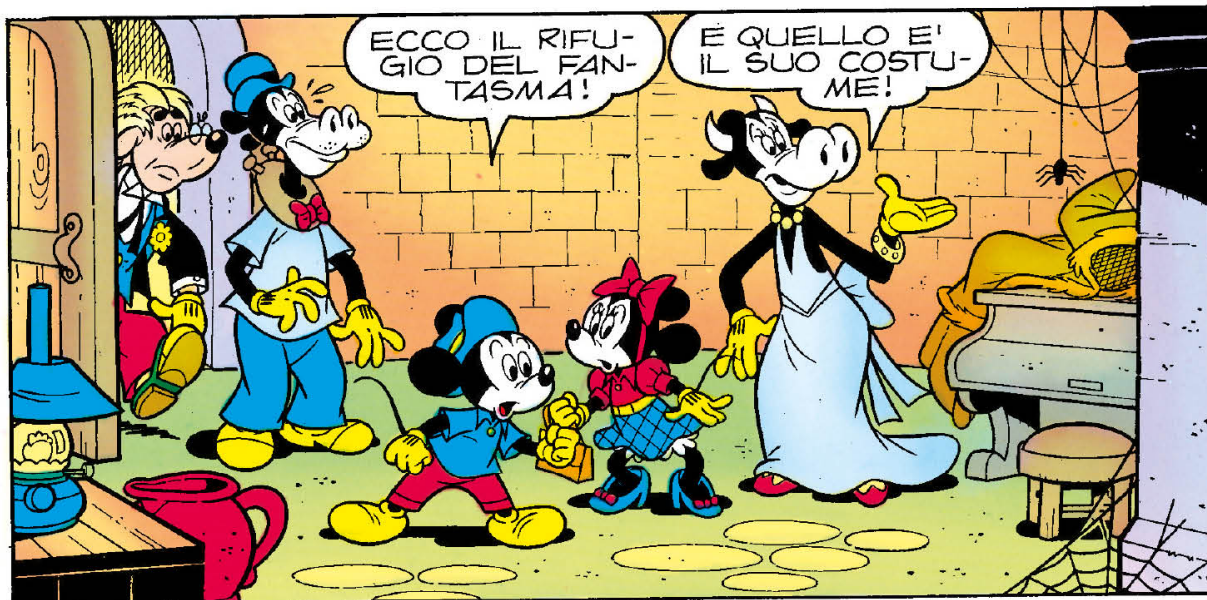












CHI SI CE-  
LA DUN-  
QUE SOT-  
TO LA MA-  
SCHERA  
DEL FAN-  
TASMA DEL-  
L'OPERA?  
LO SAPRE-  
TE FRA QUAL-  
CHE ATTIMO  
SOLTANTO...

*Fine della  
prima puntata*



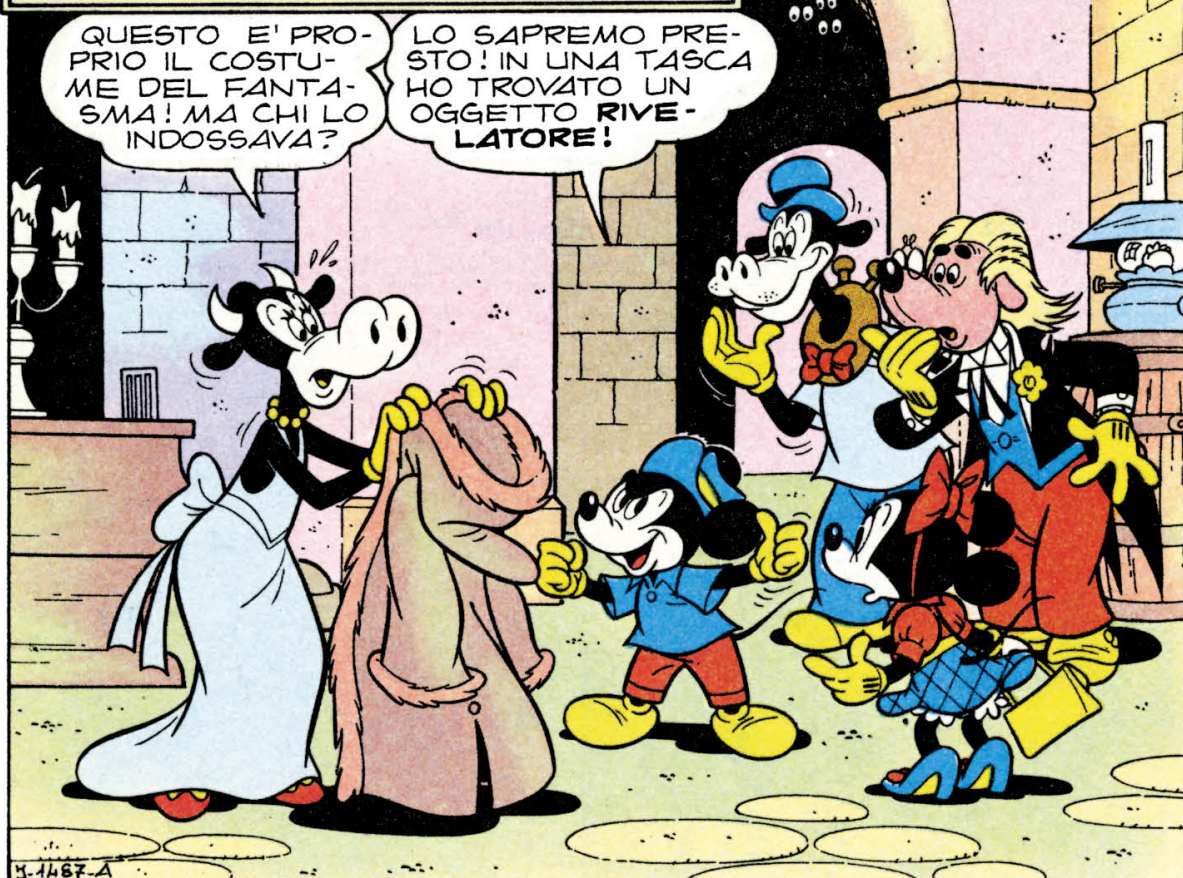
# TOPOLINO

## e il FANTASMA dell'OPERA

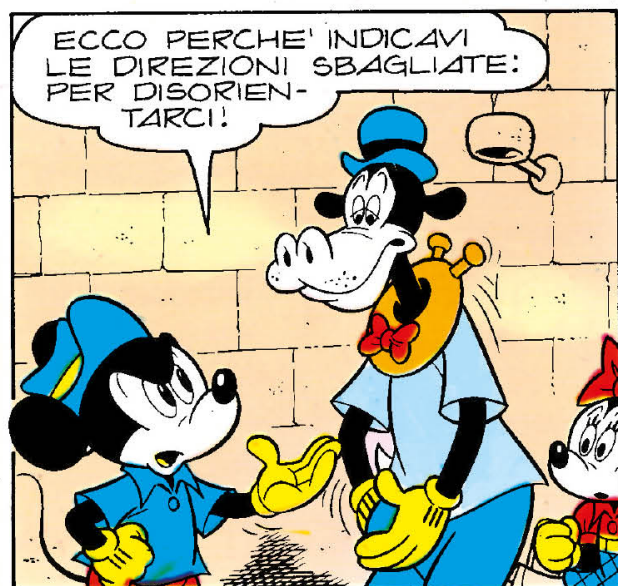
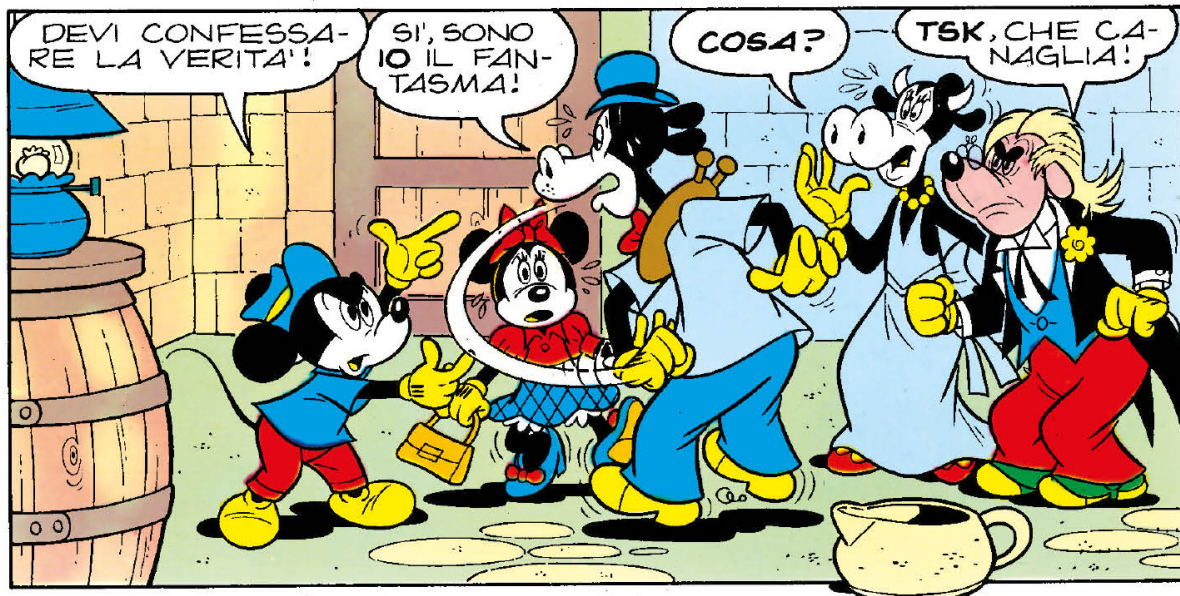
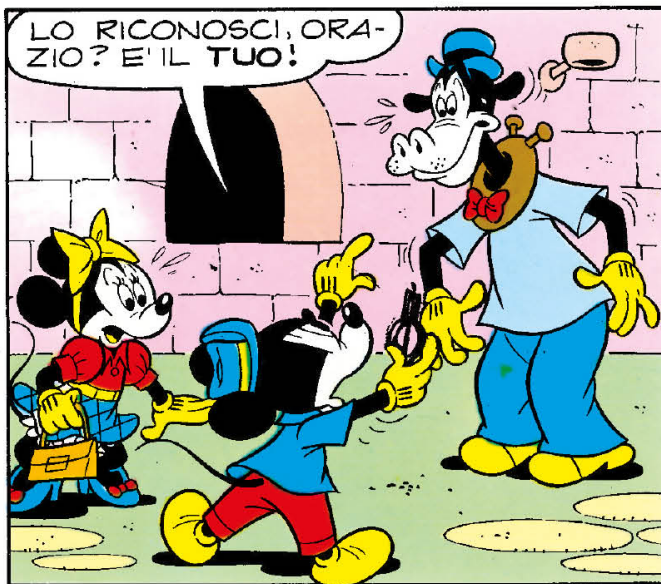
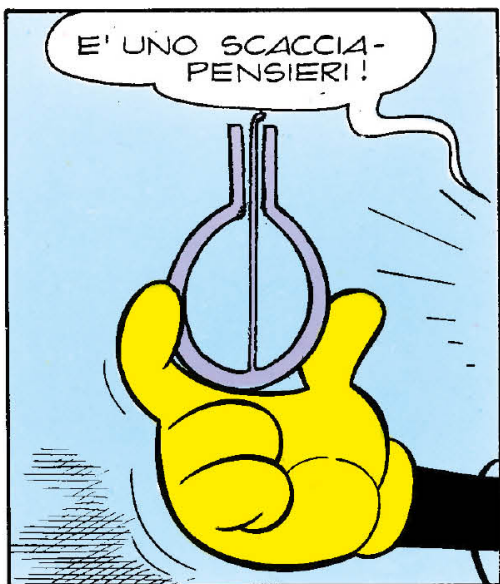
WALT Disney

2° PUNTATA

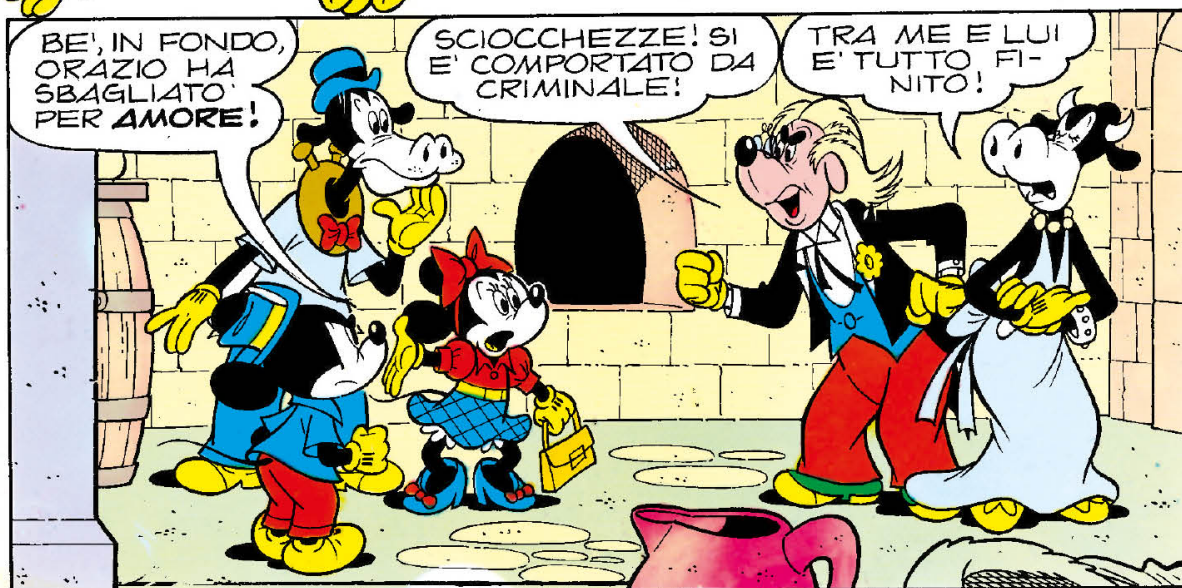
**RIASSUNTO DELLA PUNTATA PRECEDENTE:** SI DICE CHE NEL TEATRO DELL'OPERA DI TOPOLINIA ESISTA UN **FANTASMA**! MENTRE CLARABELLA PROVA UNO SPETTACOLO, LO SPETTRO LA RAPISCE E LE ORDINA DI LASCIARE LA LIRICA! TOPOLINO DECIDE DI INDAGARE NEI SOTTERRANEI DEL TEATRO...



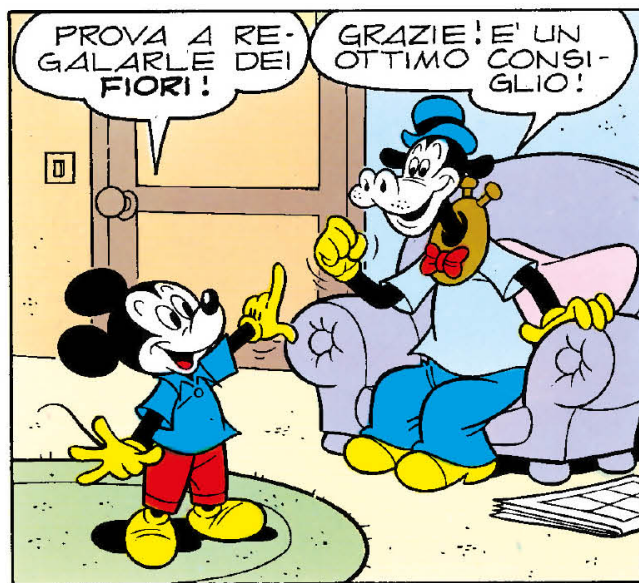
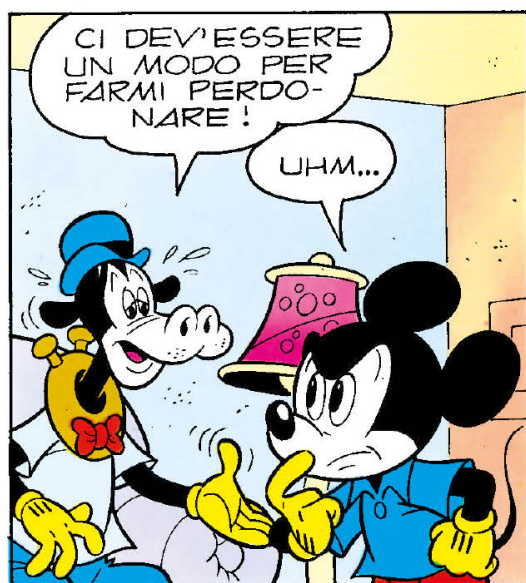
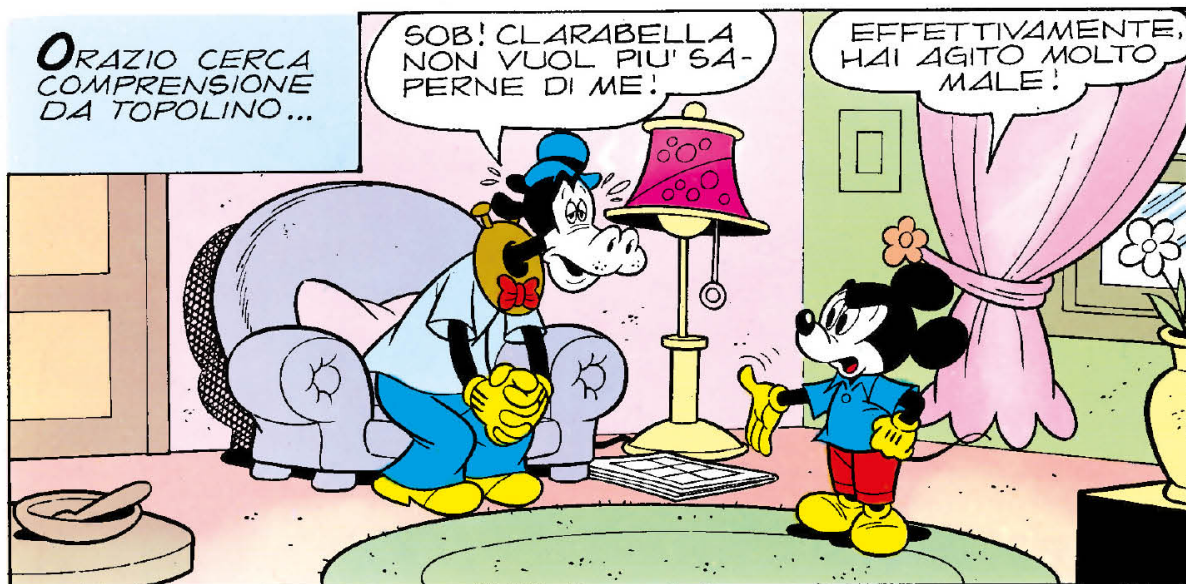




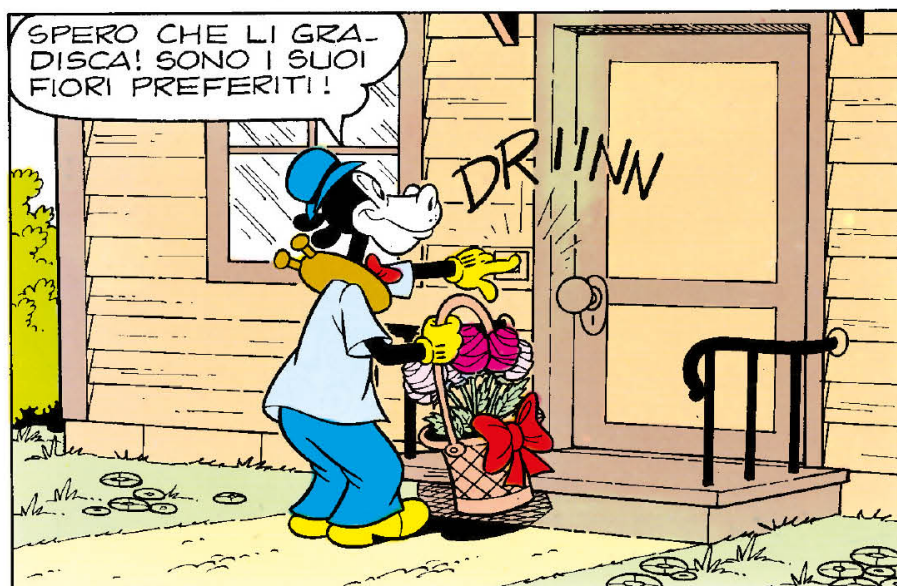




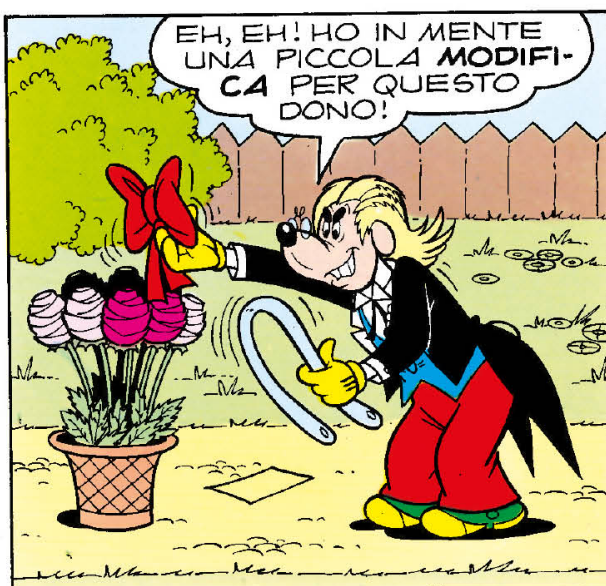
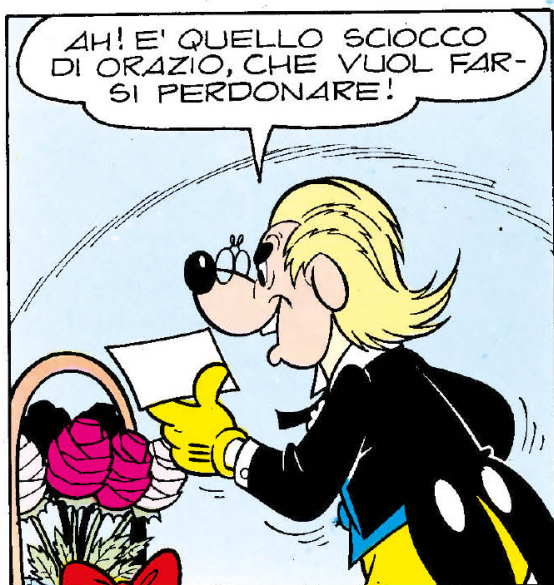
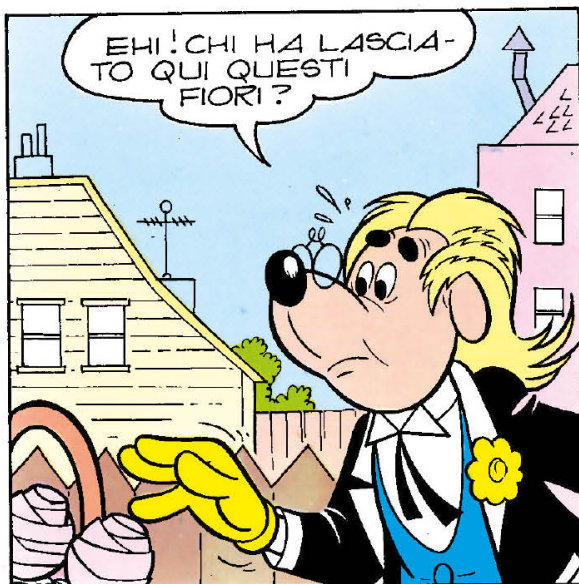
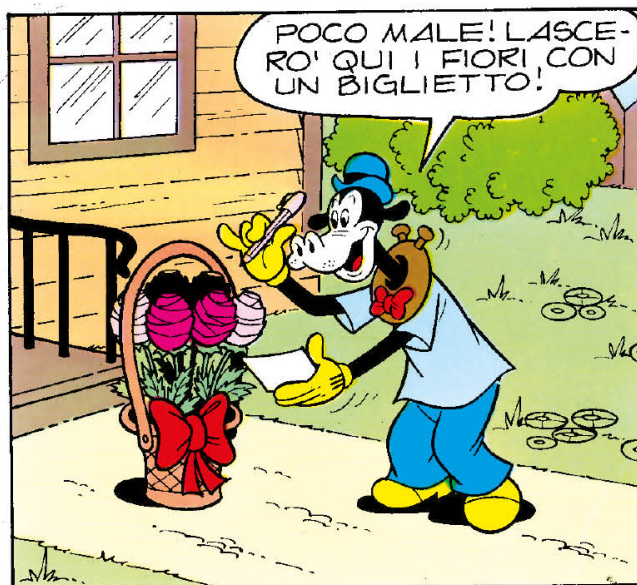
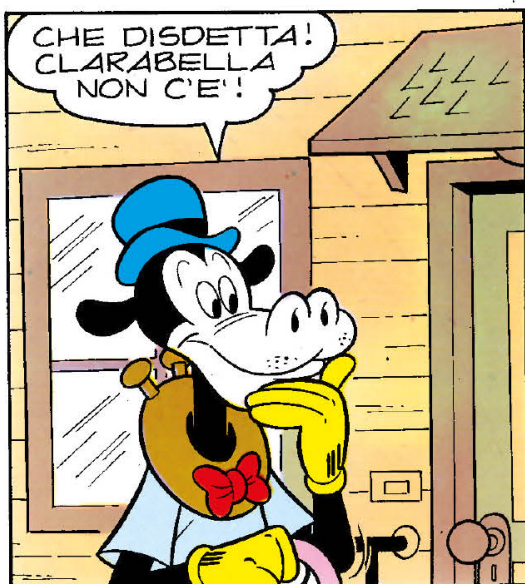




**IL** GIORNO STESSO, ORAZIO SI PRESENTA A CASA DI CLARABELLA CON UN BEL CESTO DI FIORI...

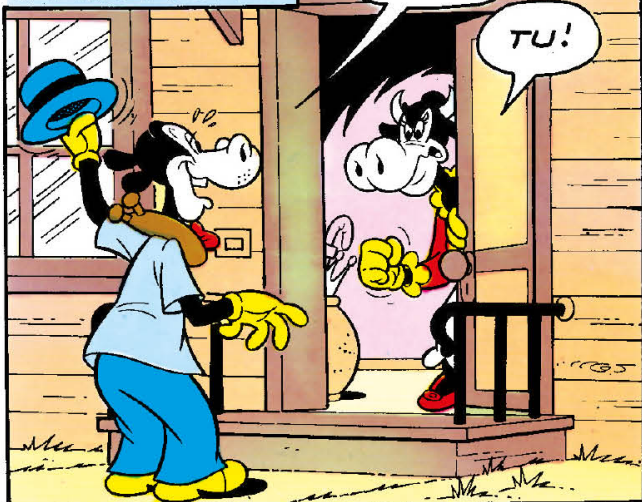








**R**INCASATA  
CLARABELLA...



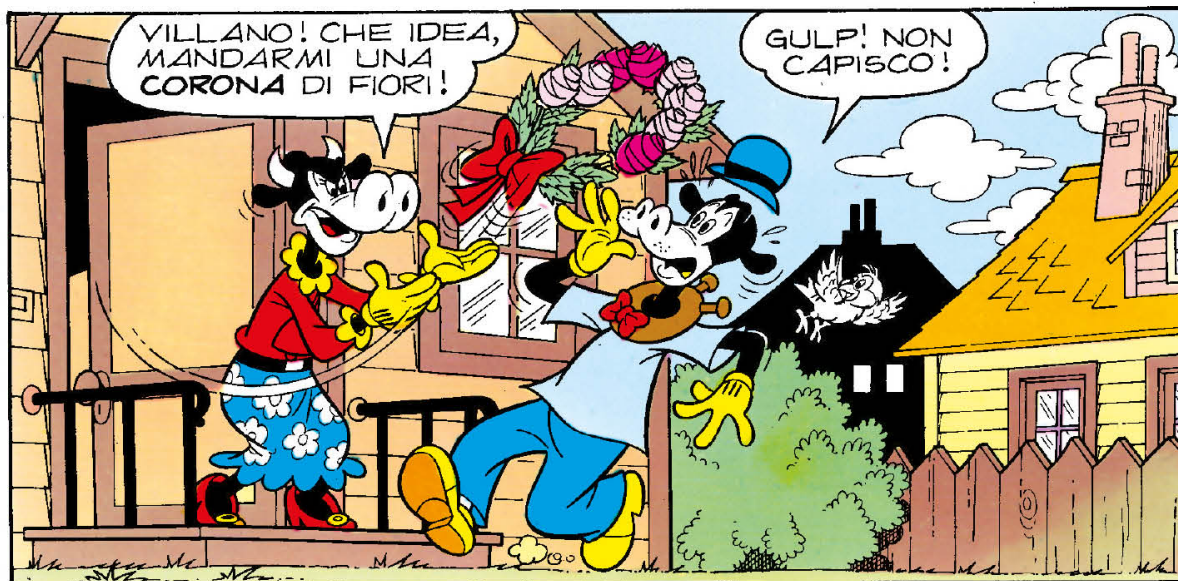
BENTORNATA,  
CARA!

TU!

SPERO CHE TI SIA  
Piaciuto il mio OMAG-  
GIO FLOREALE!



VILLANO! CHE IDEA,  
MANDARMI UNA  
CORONA DI FIORI!



GULP! NON  
CAPISCO!

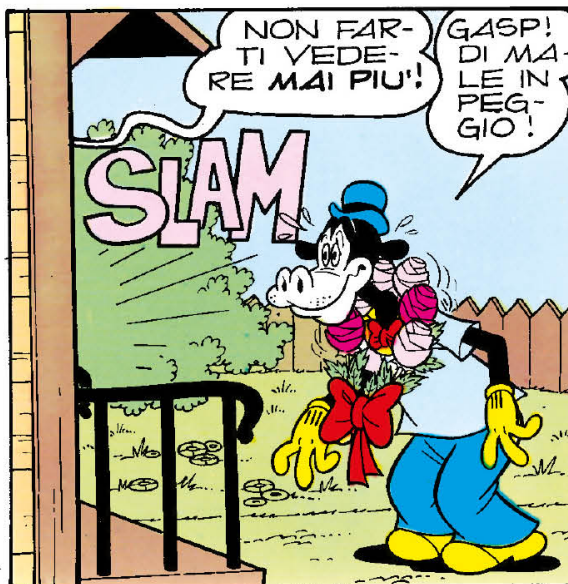
NON NE  
SO NIENTE!

BUGIARDO!  
C'E' IL TUO  
BIGLIETTO!



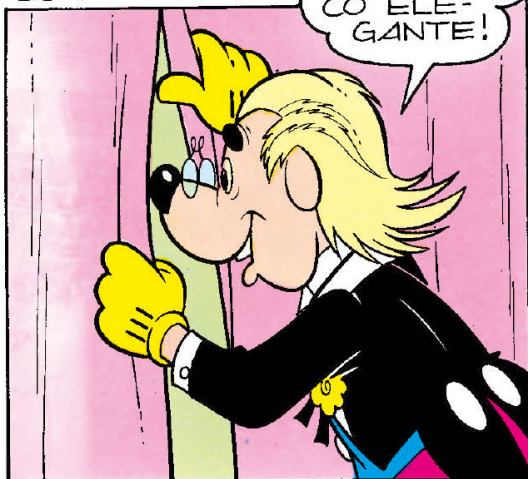
NON FAR-  
TI VEDE-  
RE MAI PIU'!

GASP!  
DI MA-  
LE IN  
PEG-  
GIO!

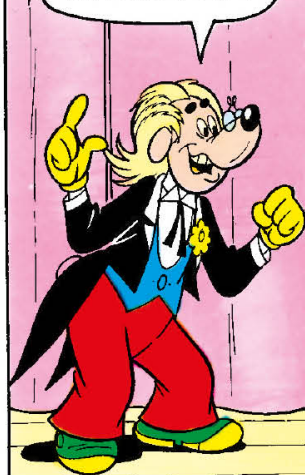




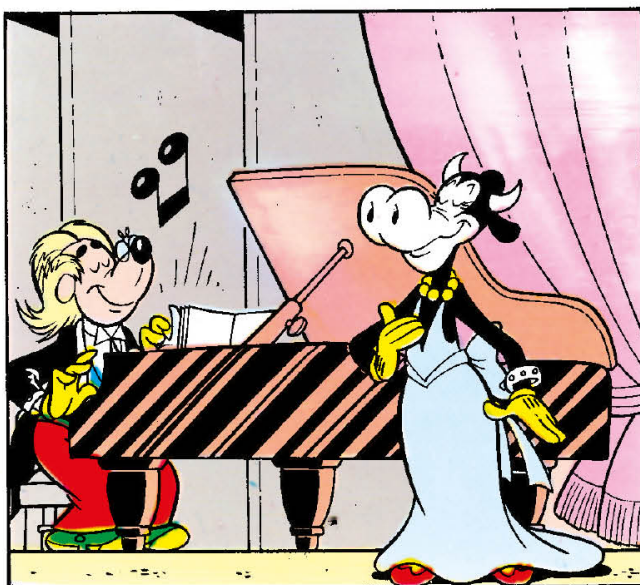
IL GIORNO DEL-  
LO SPETTACO-  
LO...



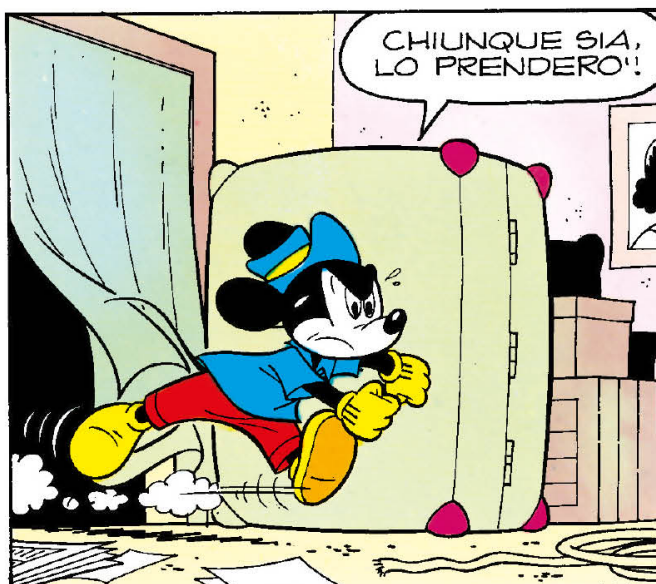
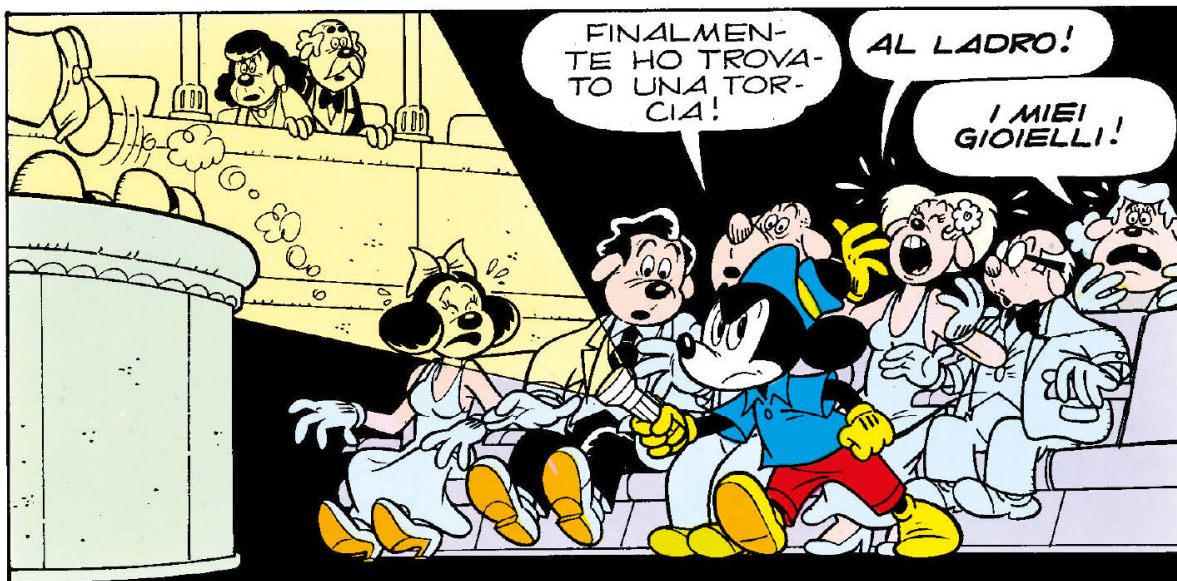
E' VENUTO IL  
MOMENTO DEL  
DEBUTTO!



SONO COSI'  
EMOZIONATA!

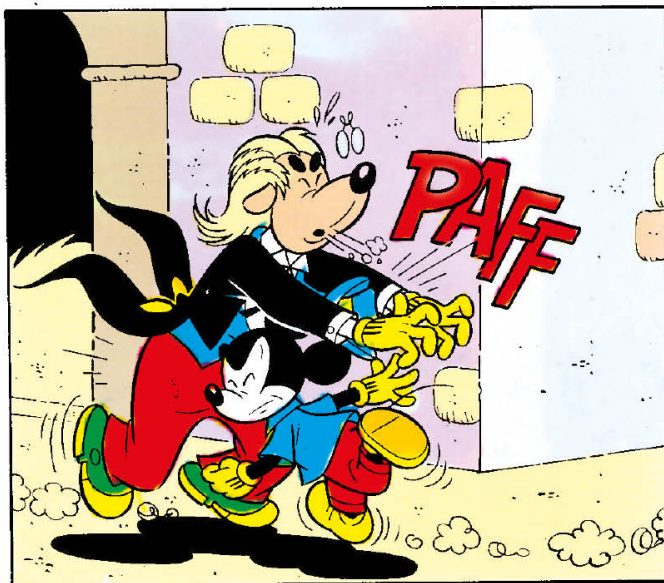
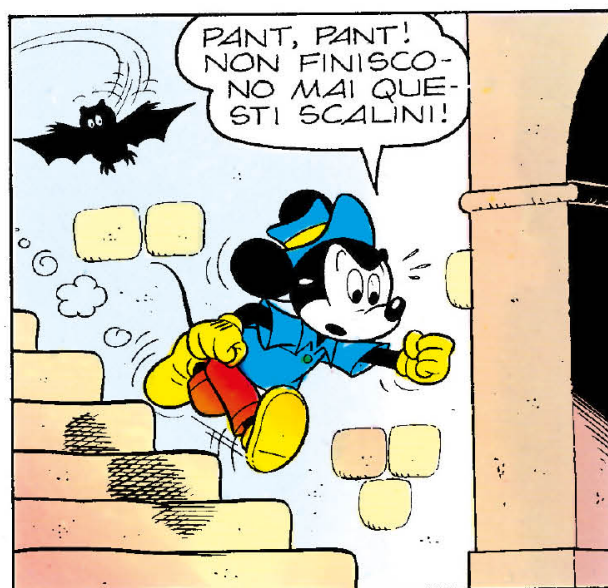




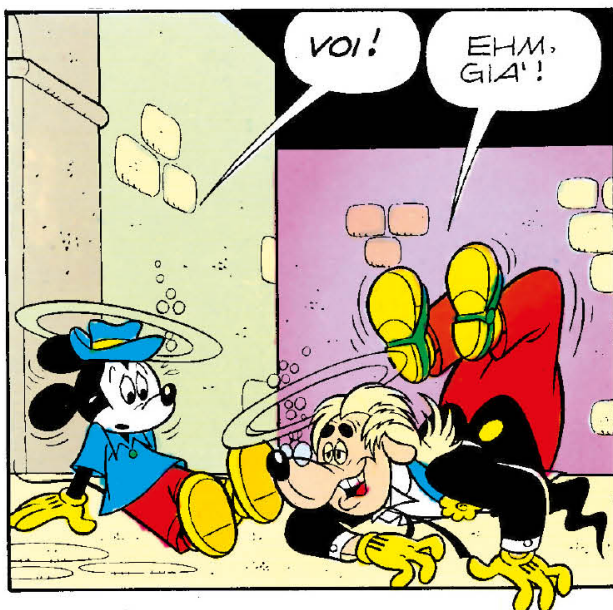




**T**OPOLINO SI GETTA ALL'INSEGUIMENTO DEL FANTASMA NEI SOTTERRANEI DEL TEATRO...

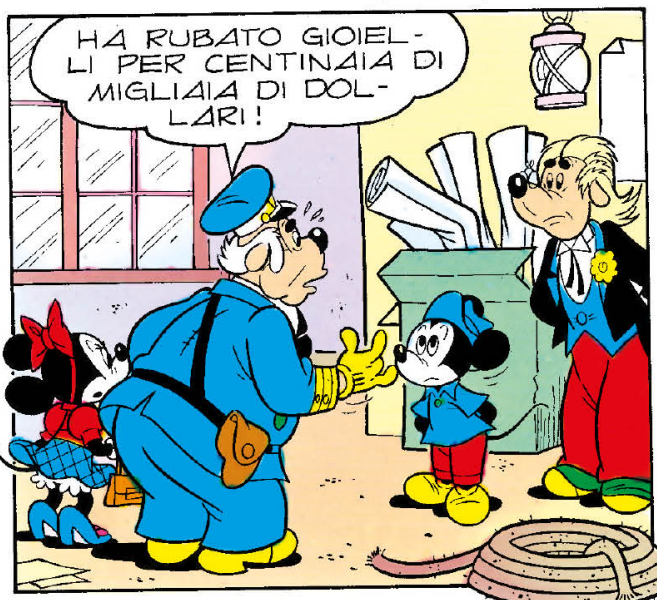
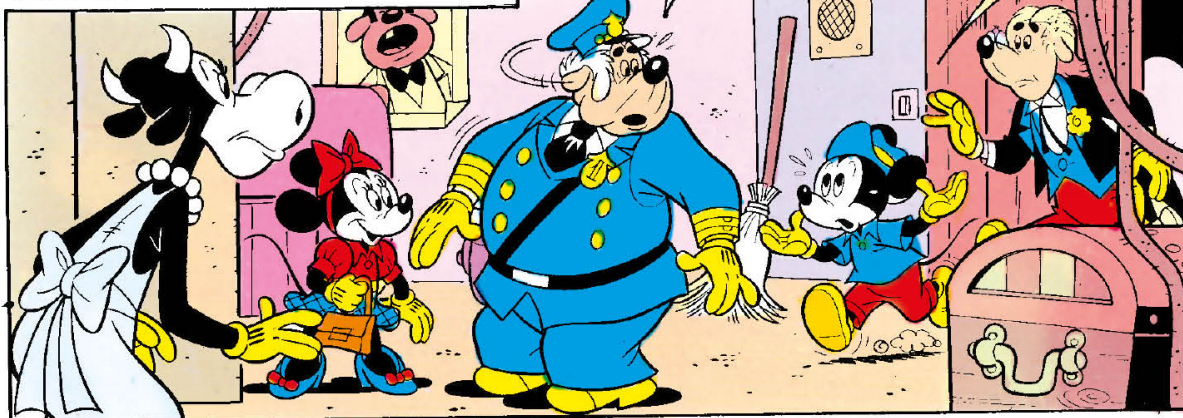




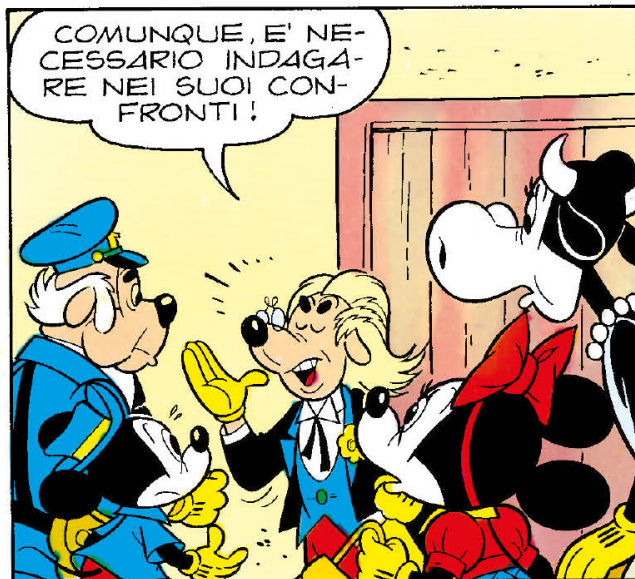




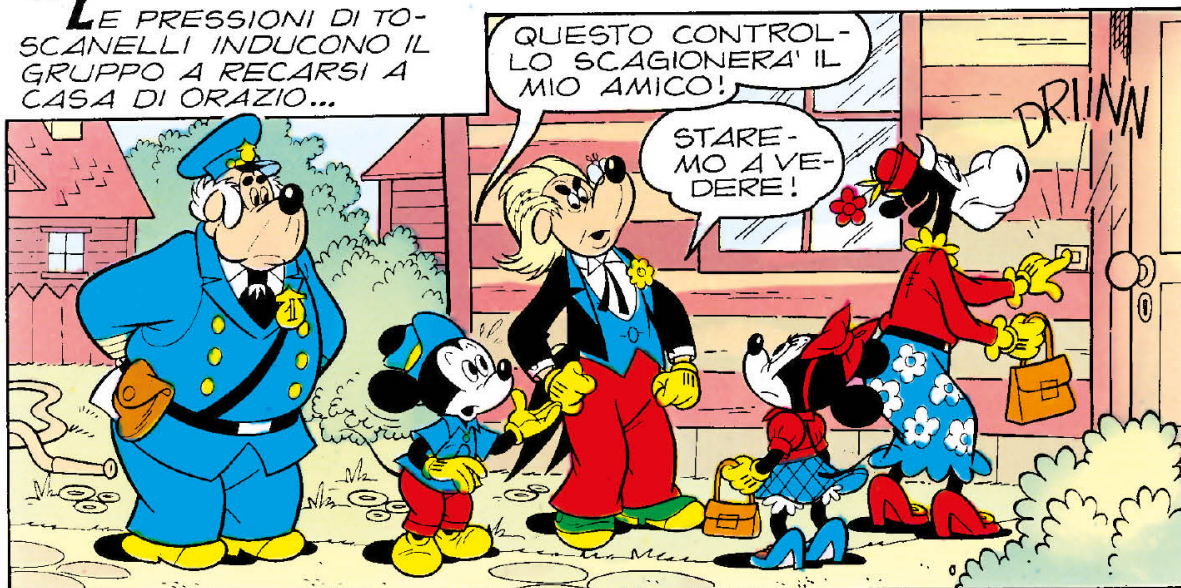
INFATTI, LA PERQUISIZIONE DEL RIFUGIO NON DA' ALCUN ESITO! TOPOLINO E TOSCANELLI RISALGONO QUINDI IN TEATRO...







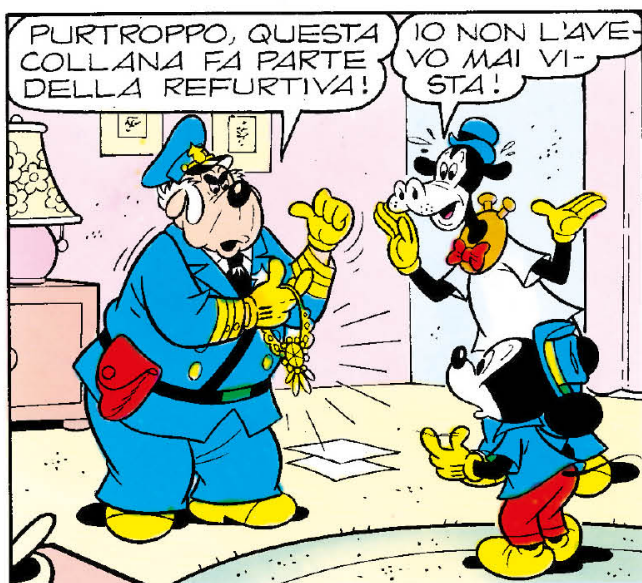
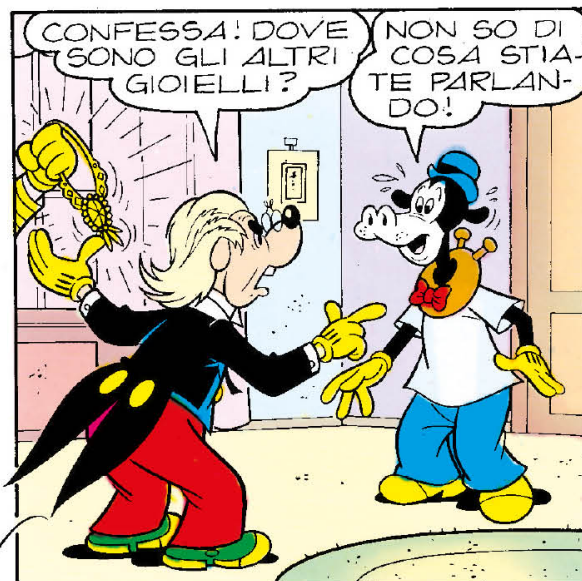
**L**E PRESSIONI DI TOSCANELLI INDUCONO IL GRUPPO A RECARSI A CASA DI ORAZIO...





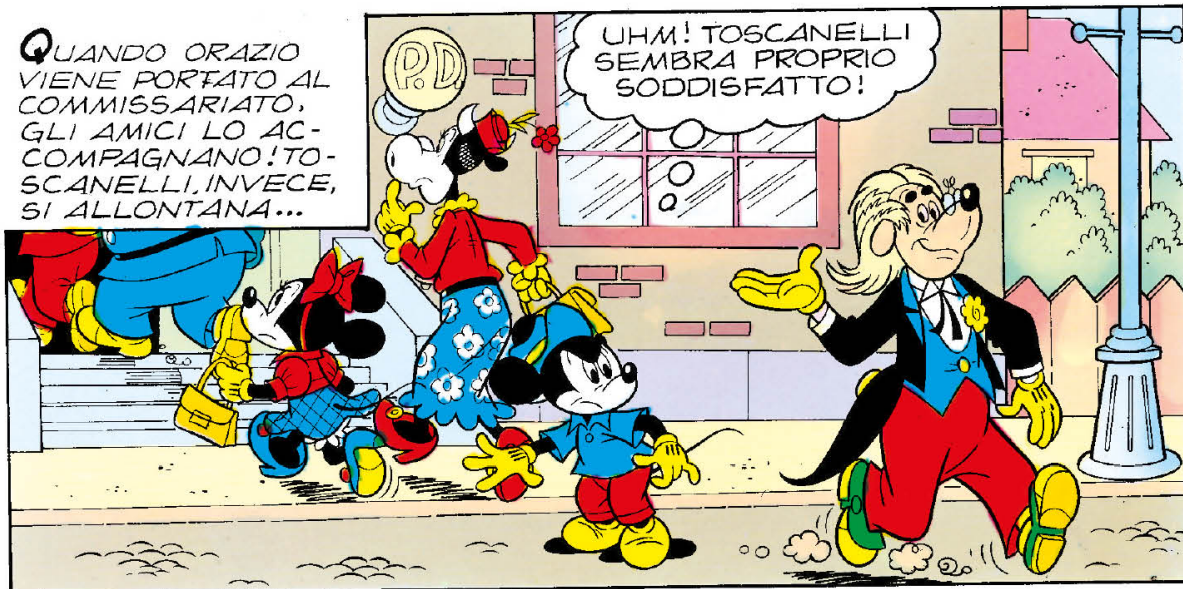




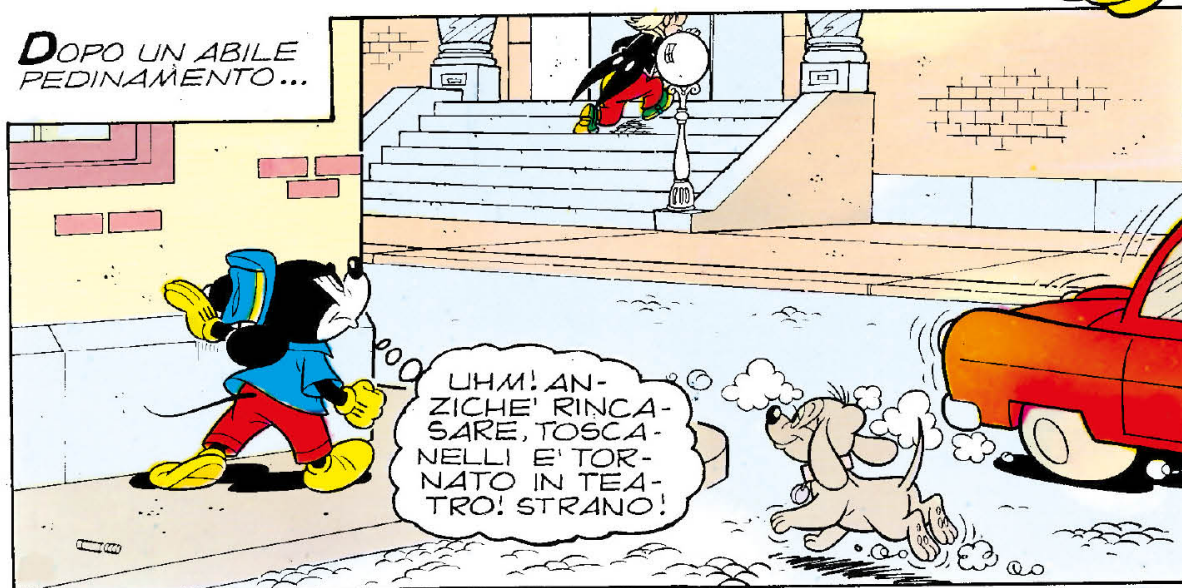




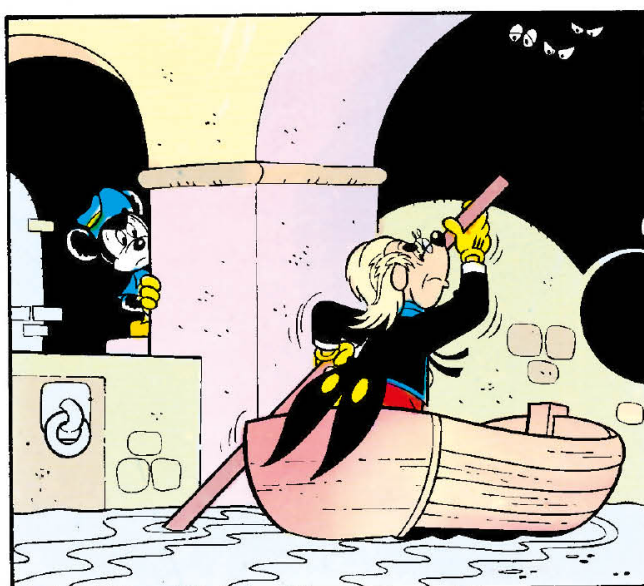
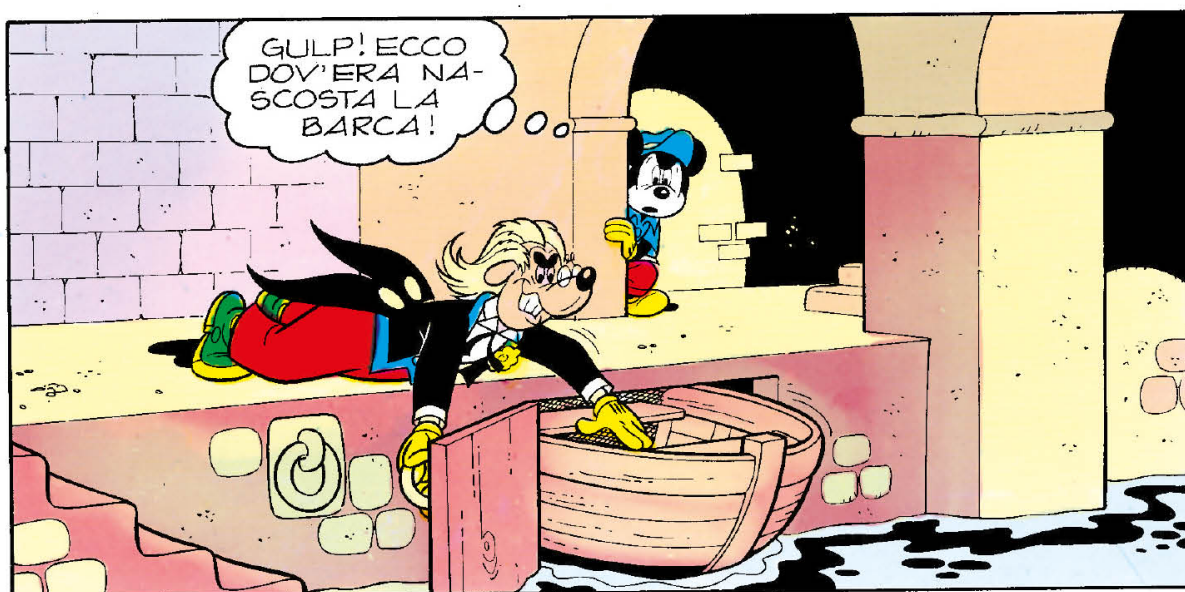
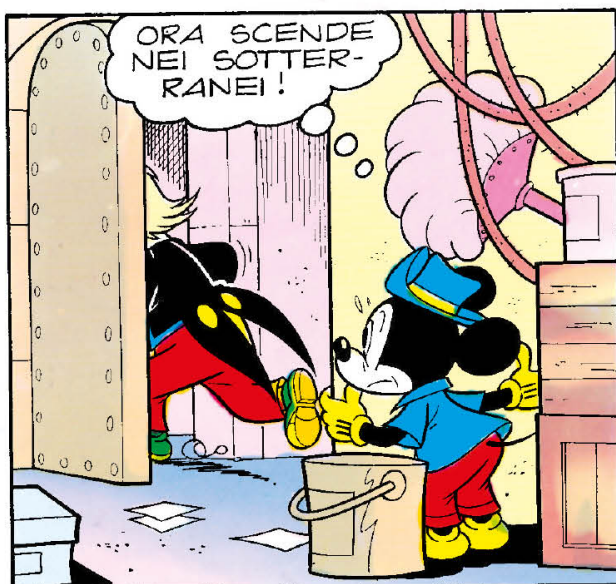
QUANDO ORAZIO  
VIENE PORTATO AL  
COMMISSARIATO,  
GLI AMICI LO AC-  
COMPAGNANO! TO-  
SCANELLI, INVECE,  
SI ALLONTANA...



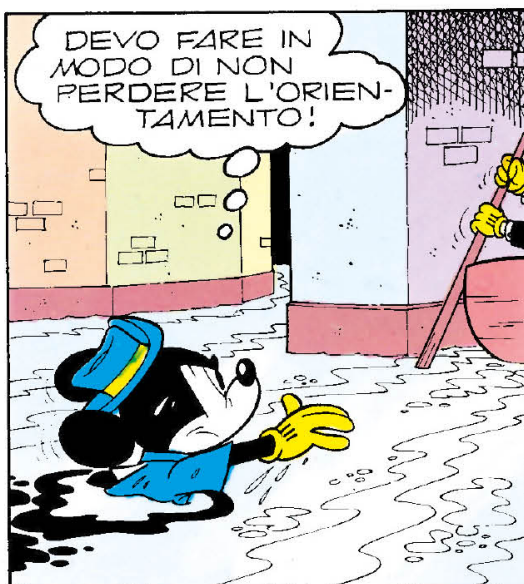
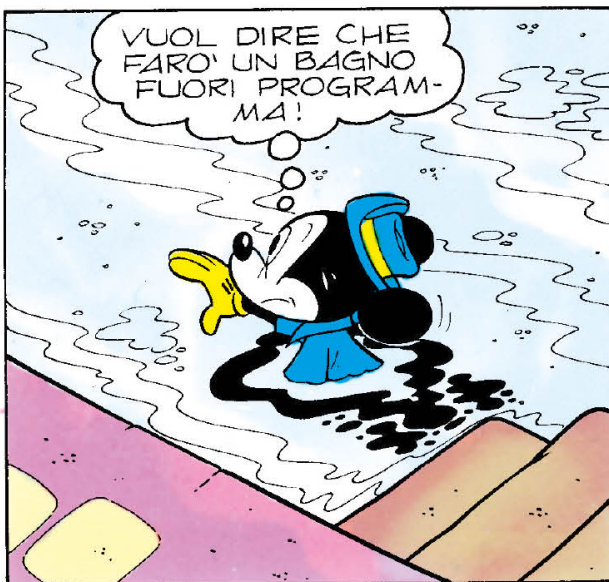
DOPO UN ABILE  
PEDINAMENTO...



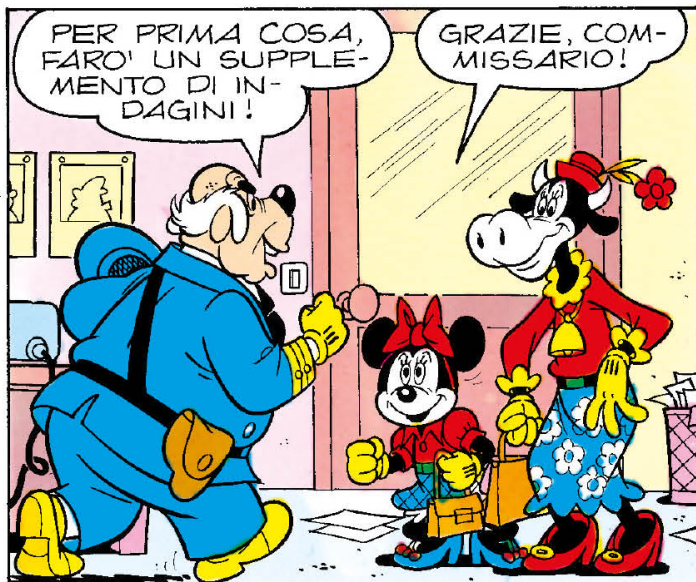
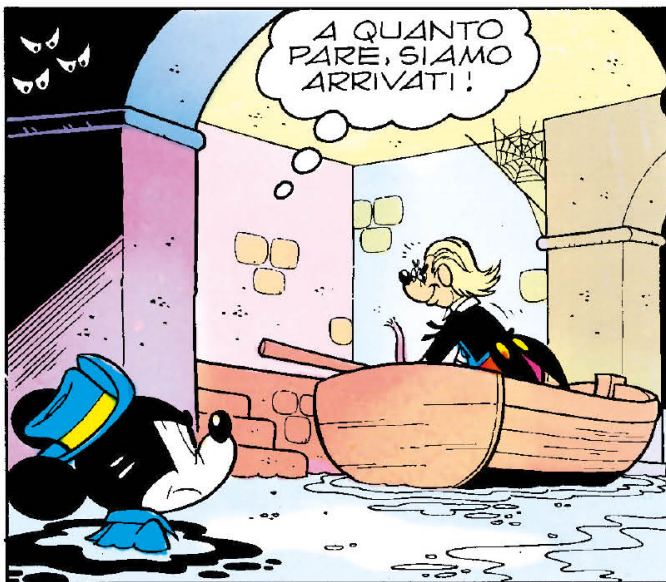




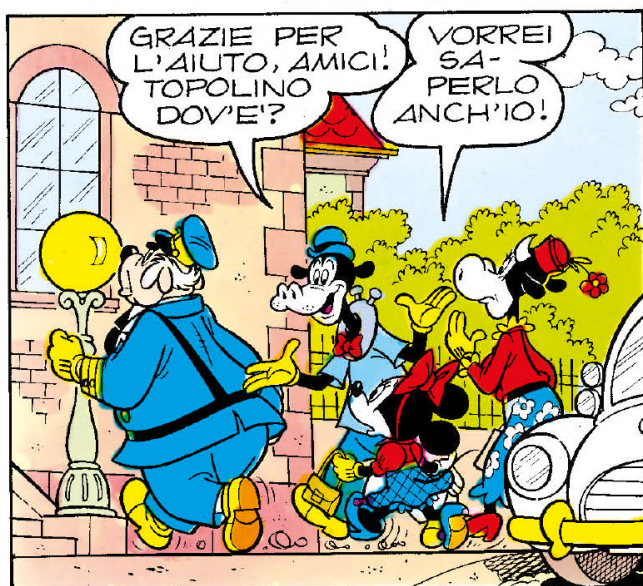










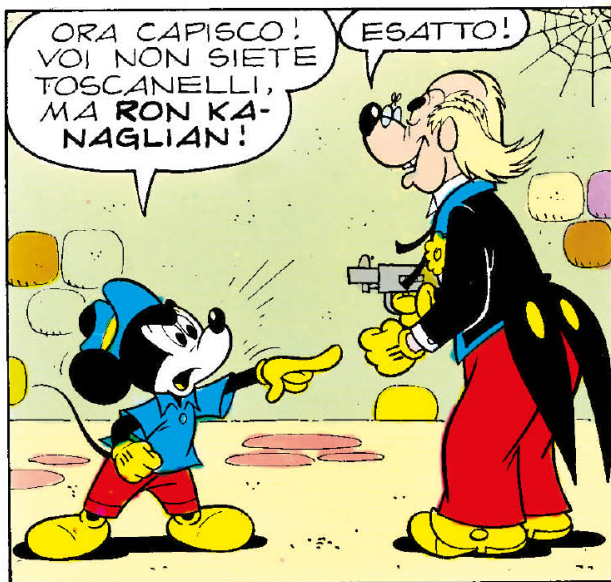




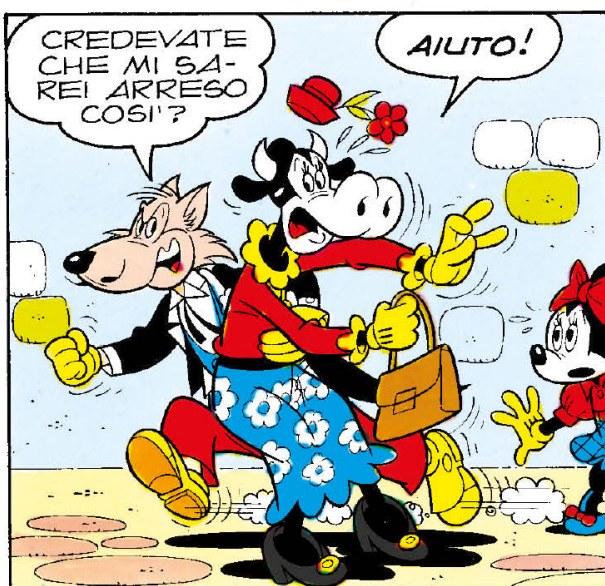
**T**OPOLINO  
E' PIU' VICI-  
NO DI QUAN-  
TO MINNI  
NON PENSI!  
INFATTI, NEI  
SOTTERRA-  
NEI DEL  
TEATRO...



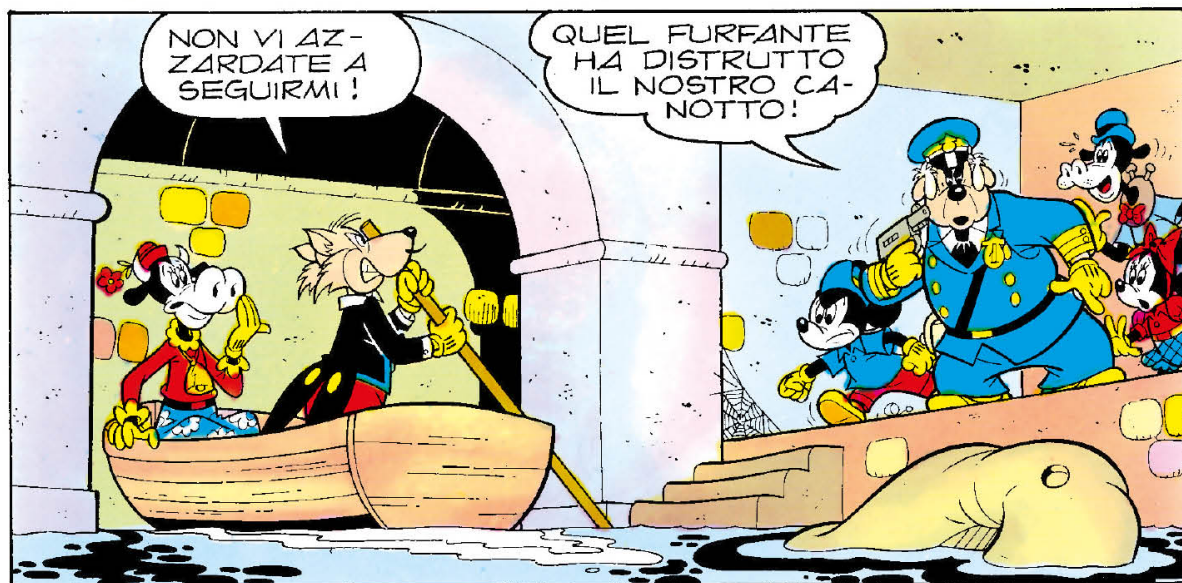




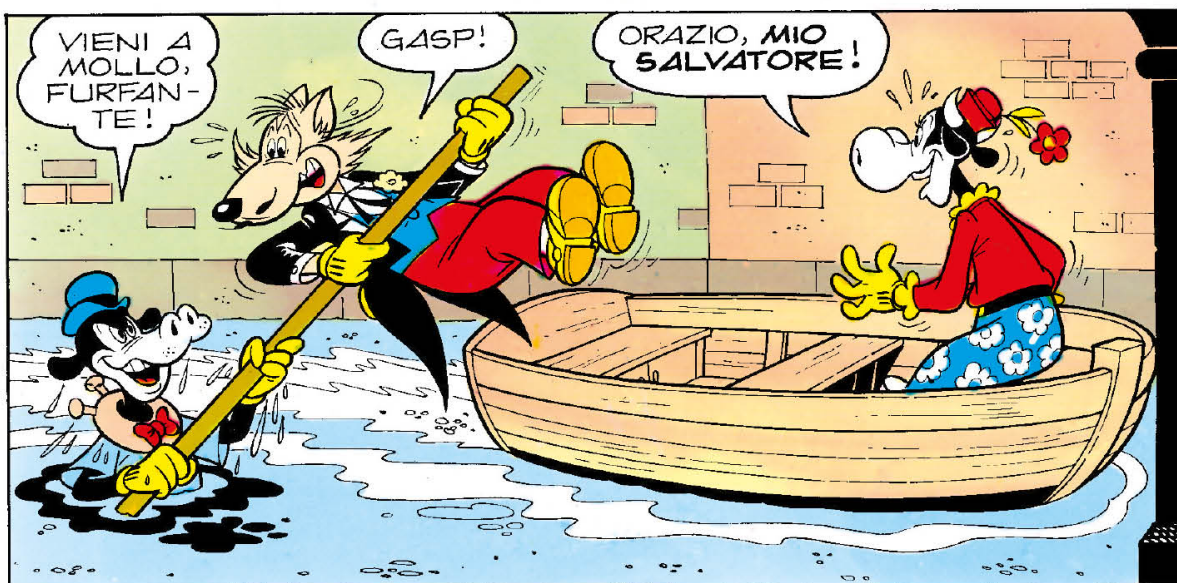




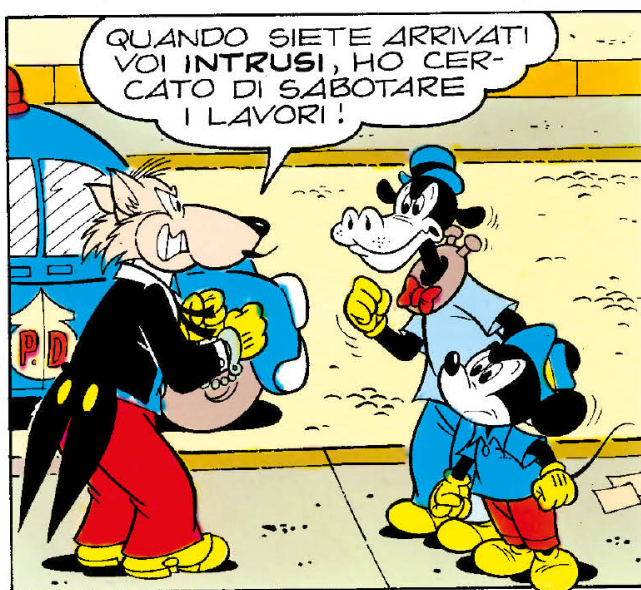








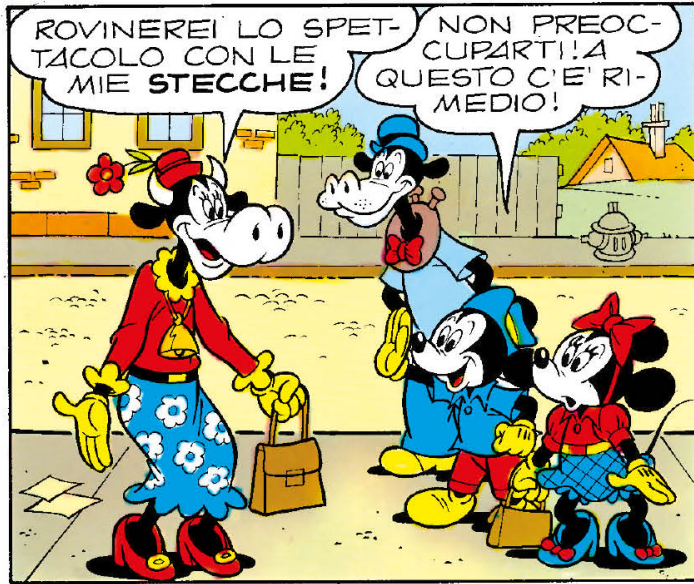




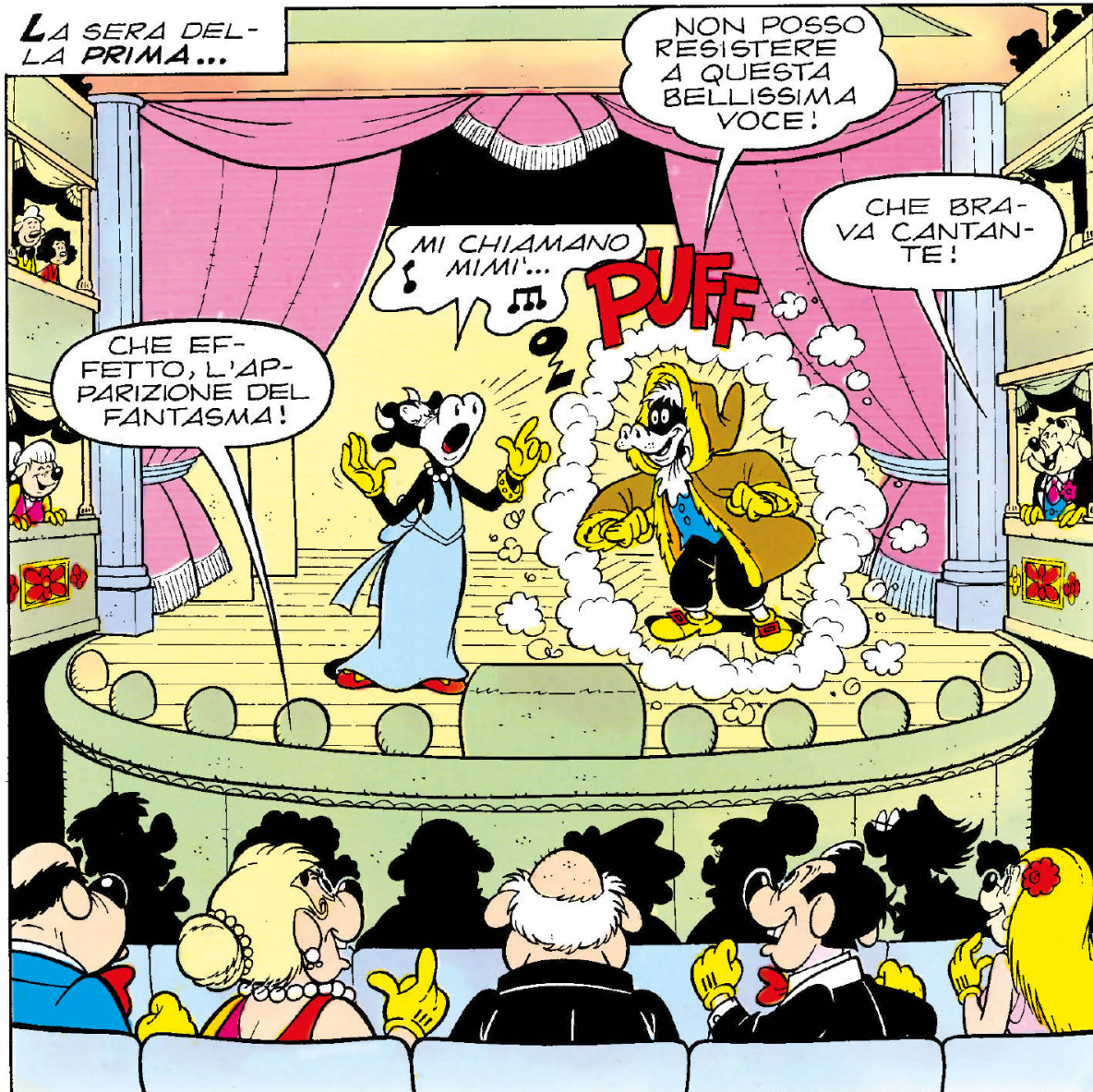






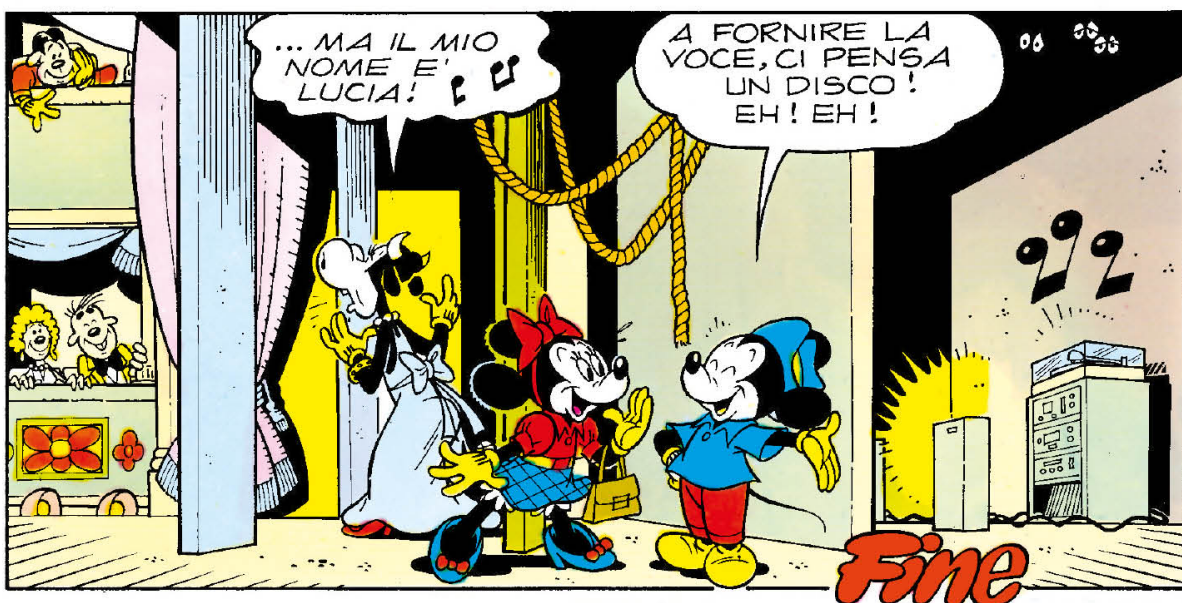
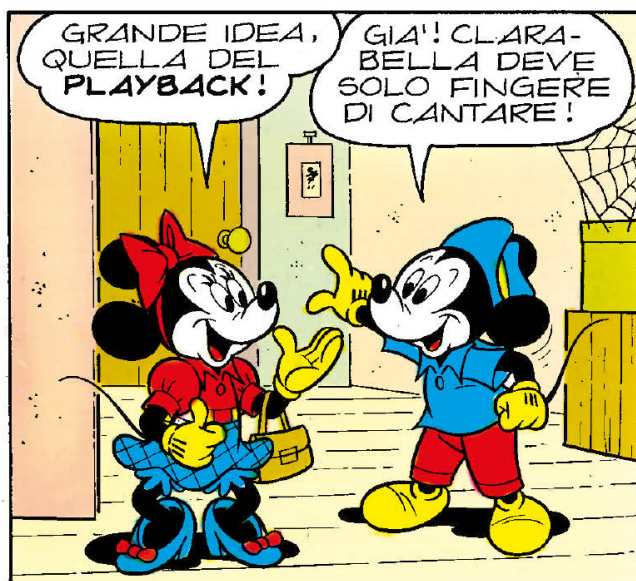
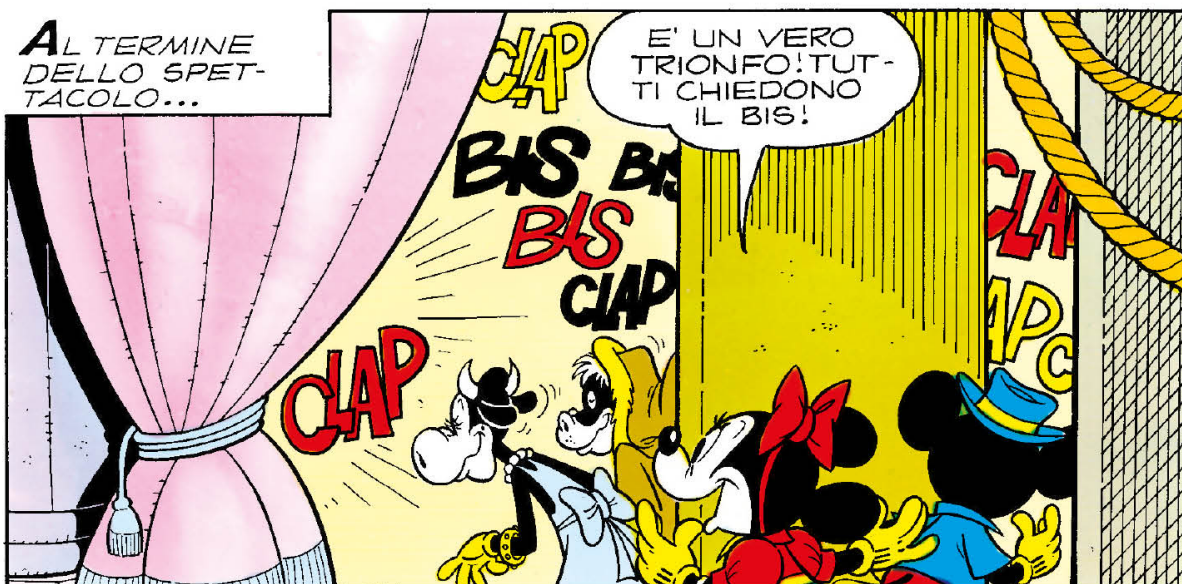


LA SERA DEL-  
LA PRIMA...

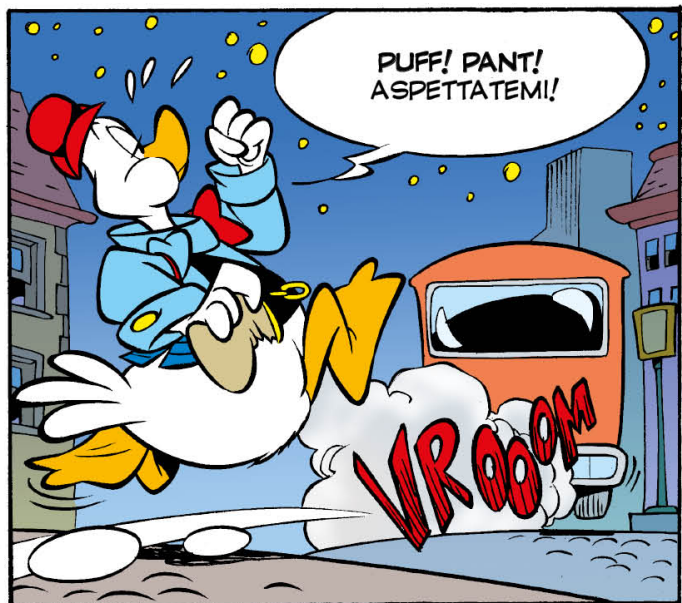




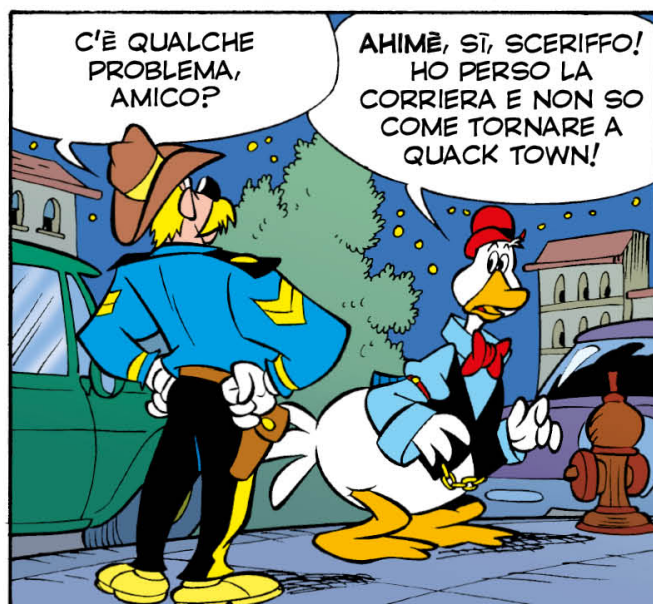
AL TERMINE  
DELLO SPET-  
TACOLO...



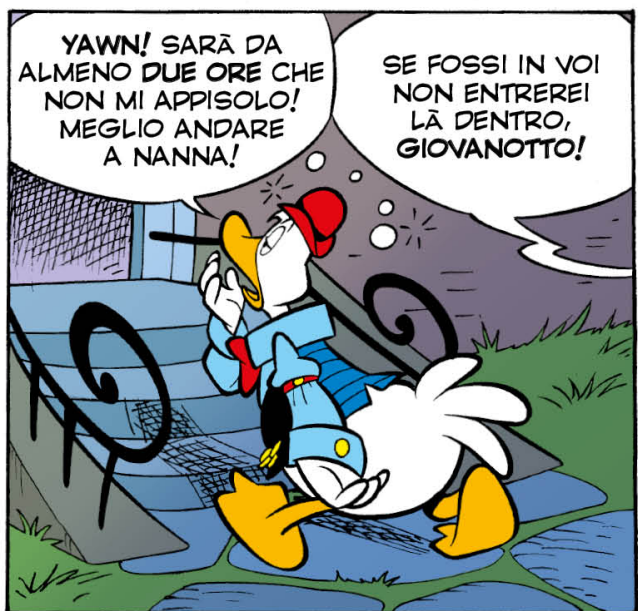














**PIÙ TARDI...**

**YAWN! SONO TROPPO ESAUSTO  
PER BADARE AI RACCONTI  
DI QUELLA SIMPATICA  
NONNINA!**



**E SE CI SONO PRESENZE  
SOPRANNATURALI IN QUESTA  
CASA, SPERO CHE NON  
FACCIANO RUMOR...  
ZZZ!**



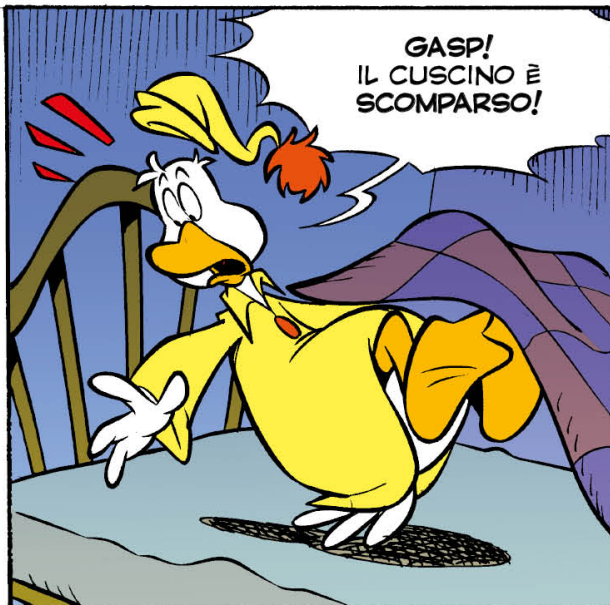
**ZZZ...  
SNORT!  
UHP?**



**CHE STRANO!  
NON MI RICORDO DI  
AVER BEVUTO!**



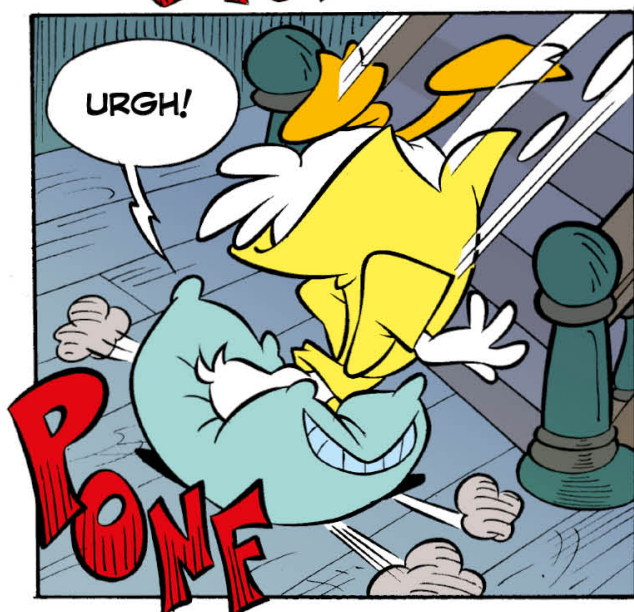
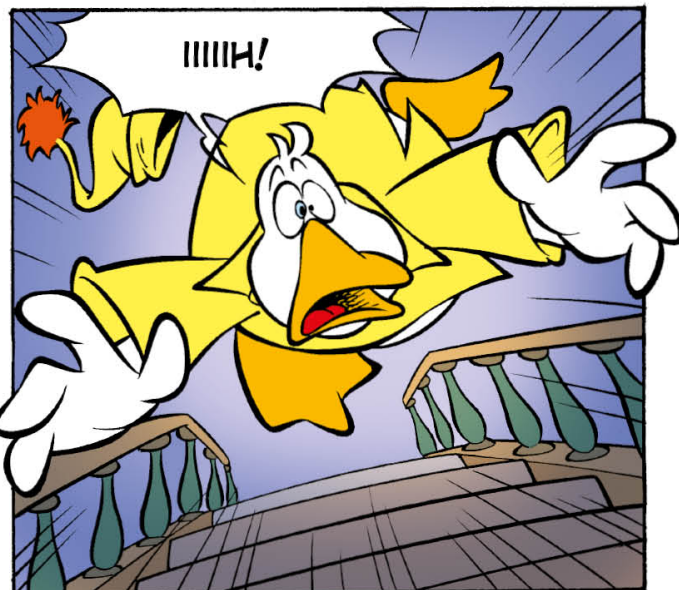
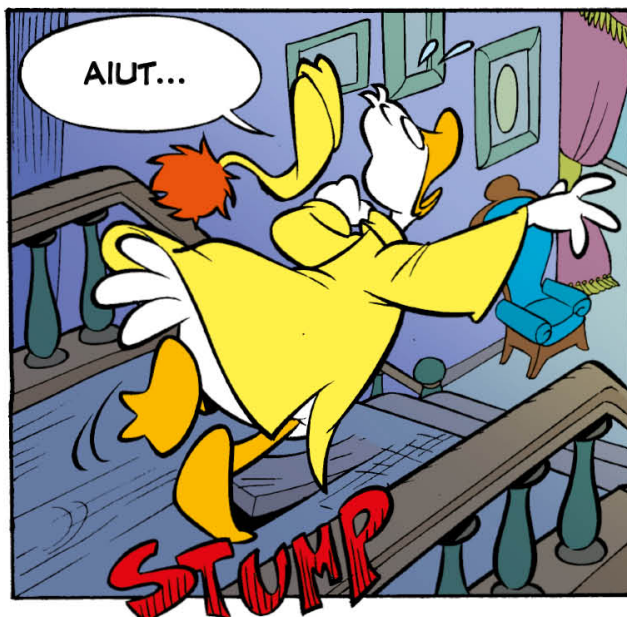
**GASP!  
IL CUSCINO È  
SCOMPARSO!**



**DOVE  
SARÀ FINITO?  
NON LO VEDO  
DA NESSUNA  
PARTE!**

















# LA MINACCIA DEI DIMENTIRATTI

**"E** ti ricordi quella volta che...?". Chissà quante volte vi sarà capitato di pronunciare questa o una frase simile mentre in compagnia di una persona cara stavate rinfrescando alcuni bei momenti trascorsi insieme... Eh sì, **i ricordi, specialmente quelli felici, sono una parte importantissima della vita di ciascuno di noi.** Ebbene, immaginate per un momento che disastro sarebbe se arrivasse all'improvviso qualcuno e ve li rubasse... per nutrirsene! Roba, a dir poco, da film dell'orrore! Eppure è quello che è successo proprio di recente a Topolinia, quando **due pericolosi "dimentiratti"** sono fuggiti

da un carcere di massima sicurezza nel Mondo dell'Impossibile. Manny ha dato subito l'allarme mettendo al



**Manny invade i sogni di Topolino, ma è giustificata perché si tratta di un'emergenza.**





## SENTINEL

È il titolare del Topo Bianco e scommettiamo che è dal primo episodio, “Nello specchio”, che i lettori si stanno chiedendo: “Ma che aspetto avrà il suo volto?”. Tutti, infatti, avranno ormai capito che quella di non inquadrarlo mai a figura intera o in primo piano è un’allegria trovata degli ideatori della serie. Temiamo che le cose non cambieranno nei prossimi episodi, e che la sua identità rimarrà segreta, per cui bisognerà accontentarsi di ammirarne le scarpe o la panciona contenuta a stento dalla camicia.

Come tutti i personaggi che hanno a che fare con il Mondo dell’Impossibile, Sentinel ha delle strane qualità. Prima fra tutte, la capacità di inquadrare con un’occhiata se chi entra nel suo locale è un accompagnatore, oppure se si tratta di un semplice “visitatore”. In questo caso, se la persona viene giudicata degna di entrare nel Mondo dell’Impossibile, le viene portato un menù speciale, diverso da quello degli altri clienti. Una specie di cerimonia di introduzione che Topolino ha superato brillantemente. Un’altra cosa di Sentinel è sicura: ha sentito più storie incredibili lui di tutti i gestori di locali di Topolinia messi assieme.



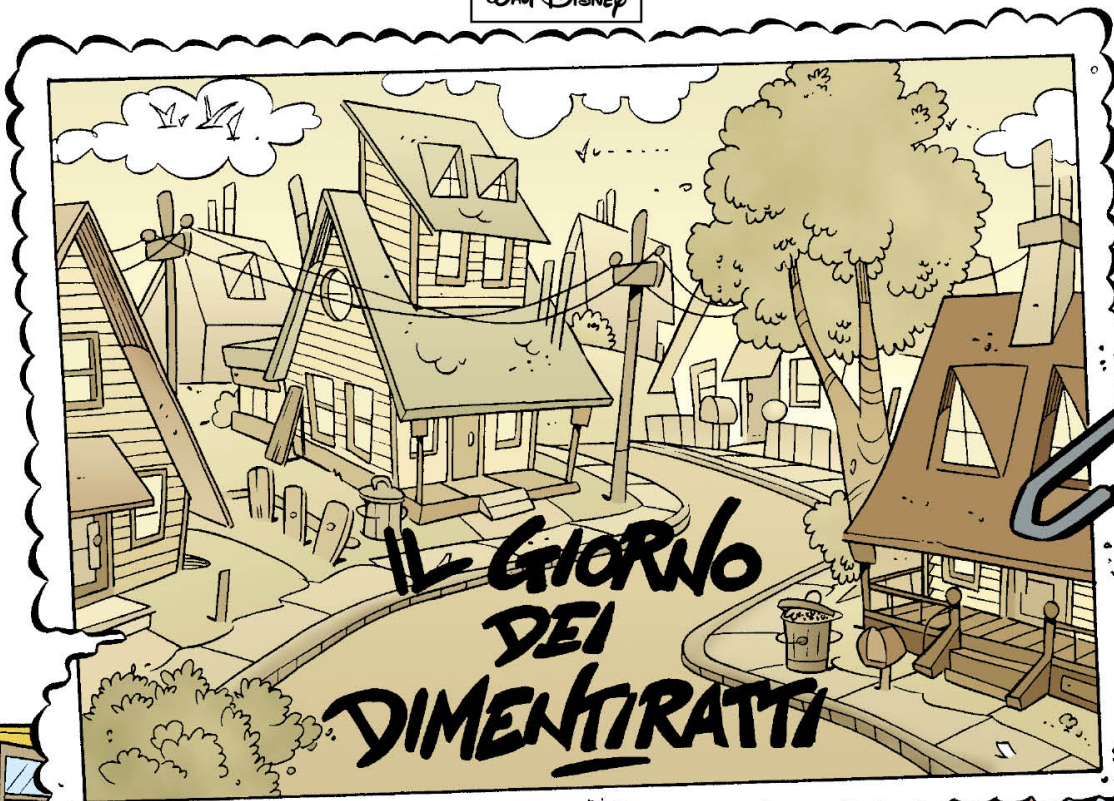
corrente Topolino in un modo davvero... onirico. Ora bisogna fare in fretta e **mobilizzare tutti gli accompagnatori per cercare di catturare gli evasi** prima che facciano troppi danni, perché sono davvero affamati! Ne sa qualcosa Pipwolf che, in passato, è già finito sotto le loro grinfie. Per lui la caccia al dimentiratto è un’occasione per prendersi una rivincita. Sempre Pipwolf è protagonista del racconto a fumetti conclusivo, intitolato “Fuori orario”: succedono cose strane Al Topo Bianco **dopo l’orario di chiusura**...



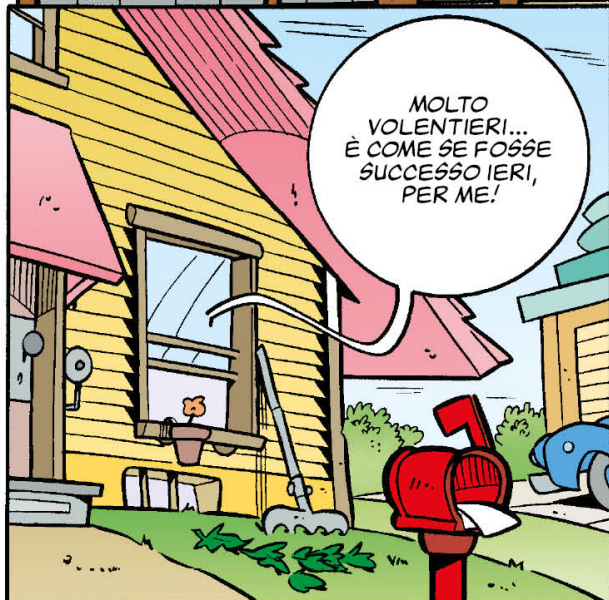


Copertina del n. 4 (n. 997) di X-Mickey

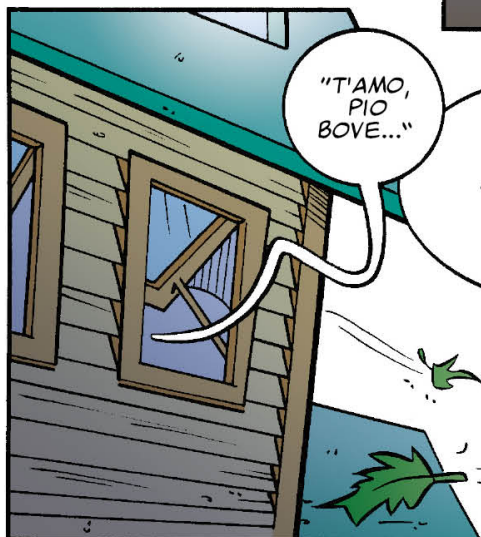




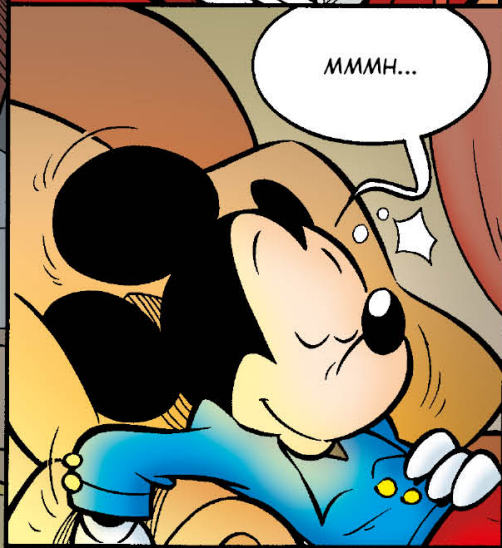
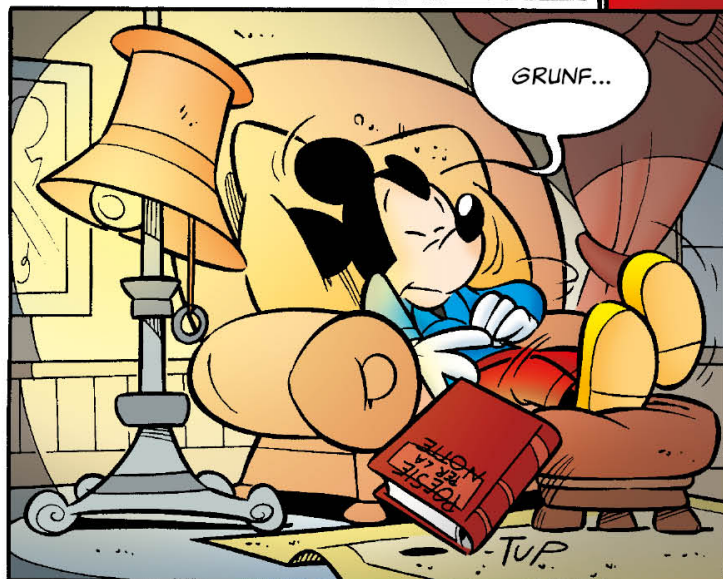
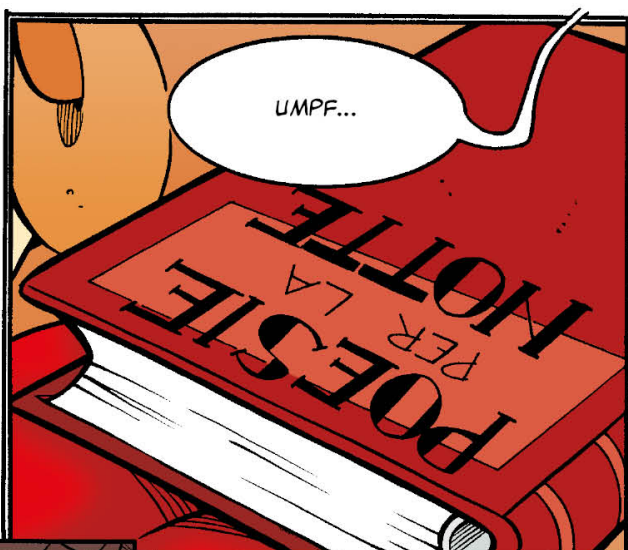




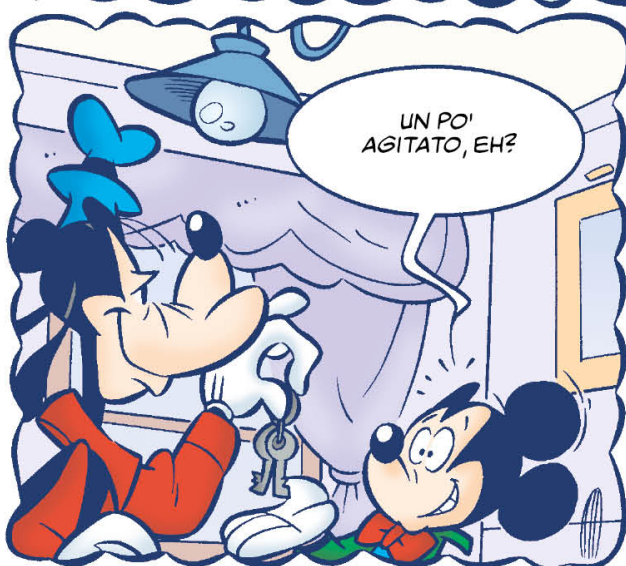
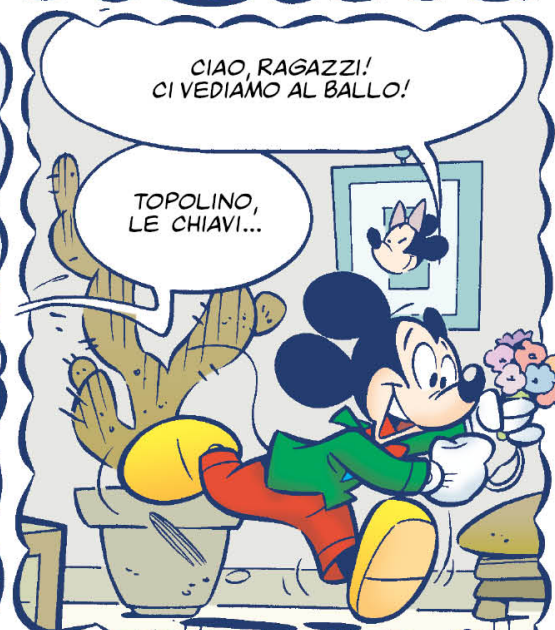




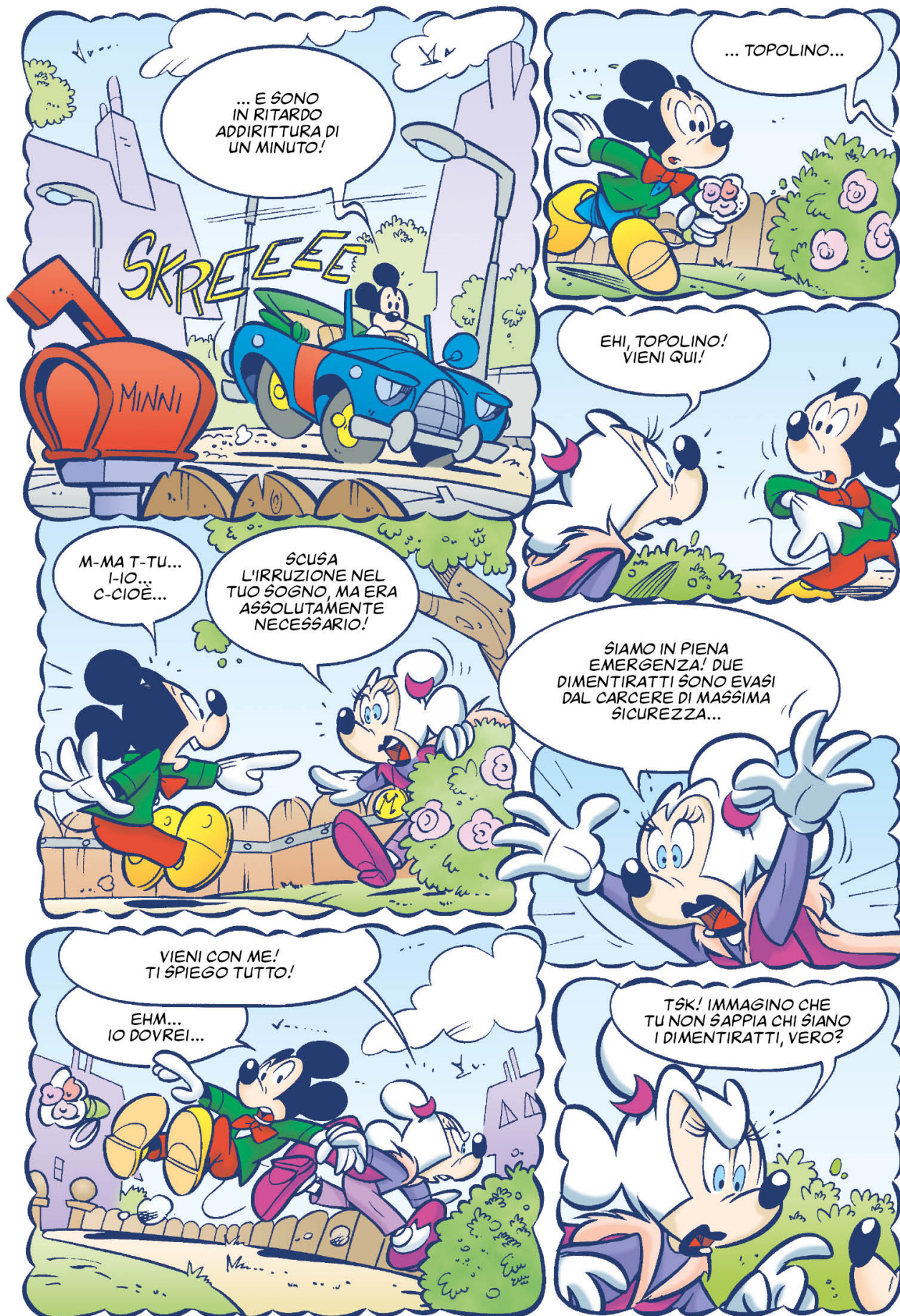




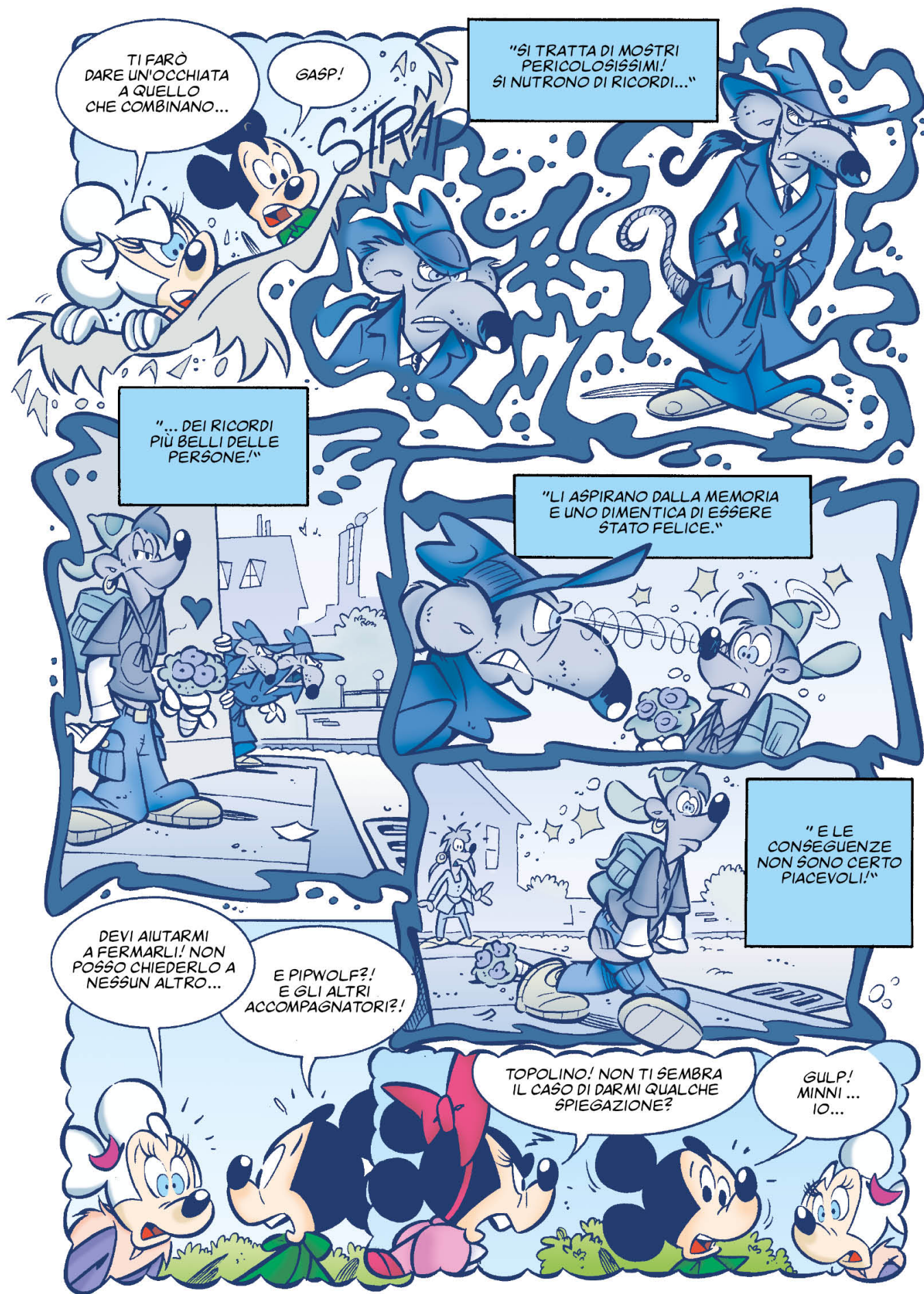




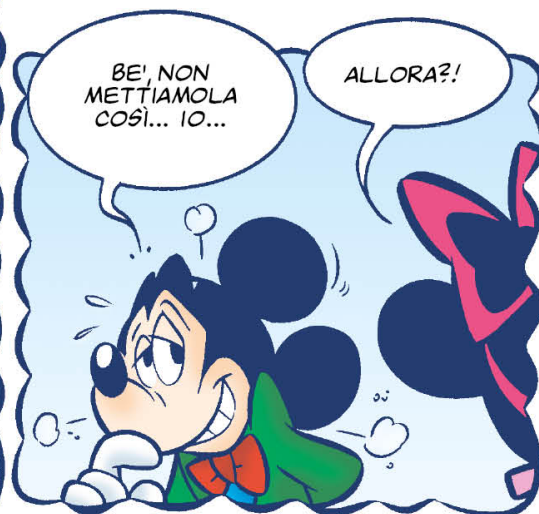
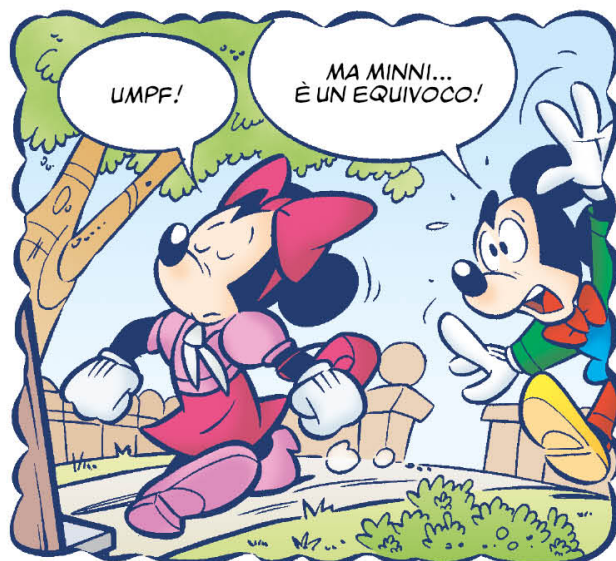




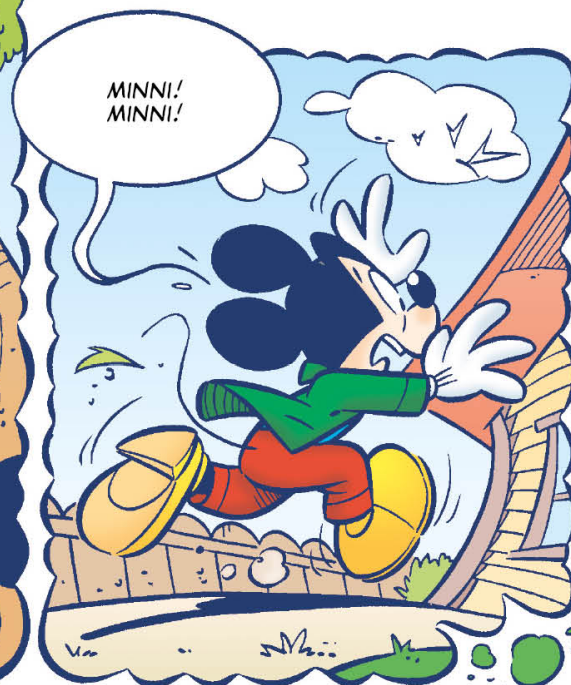
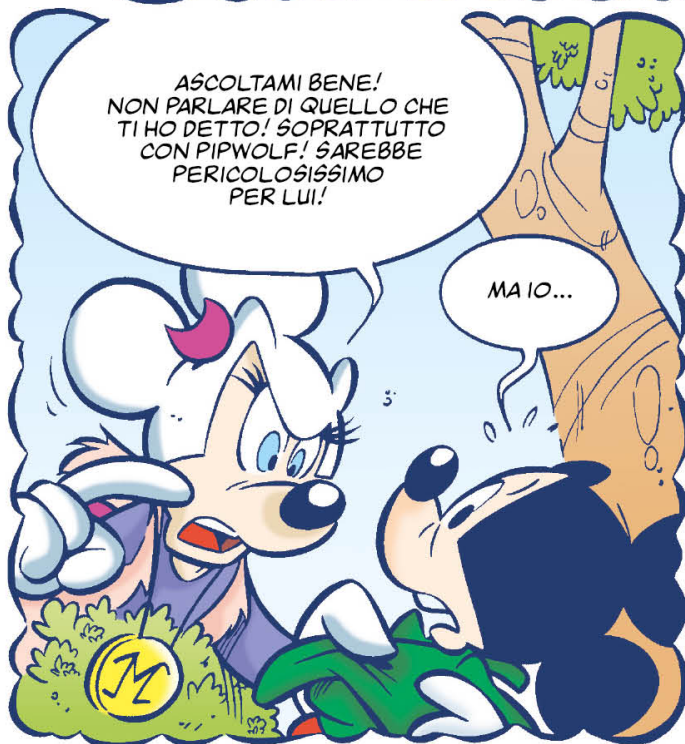
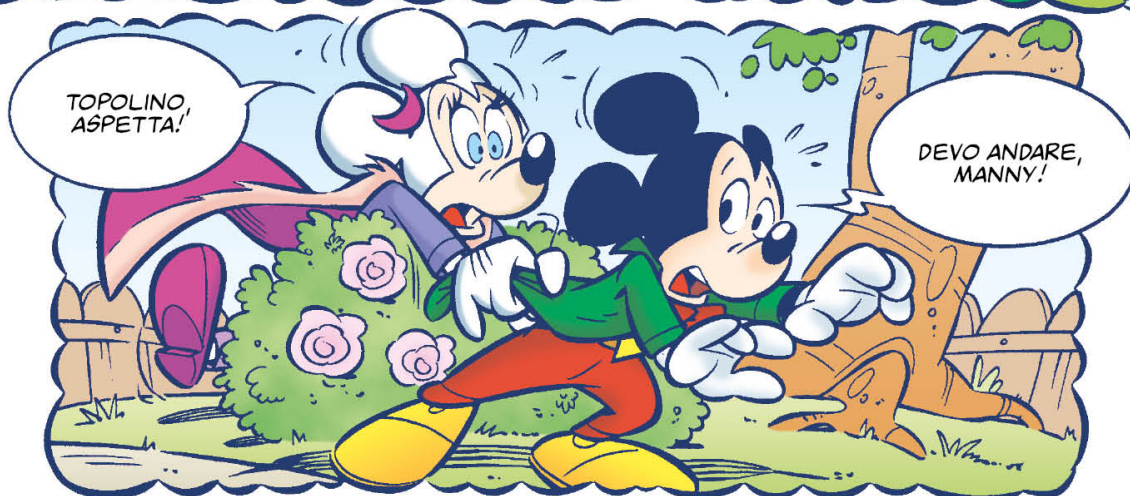
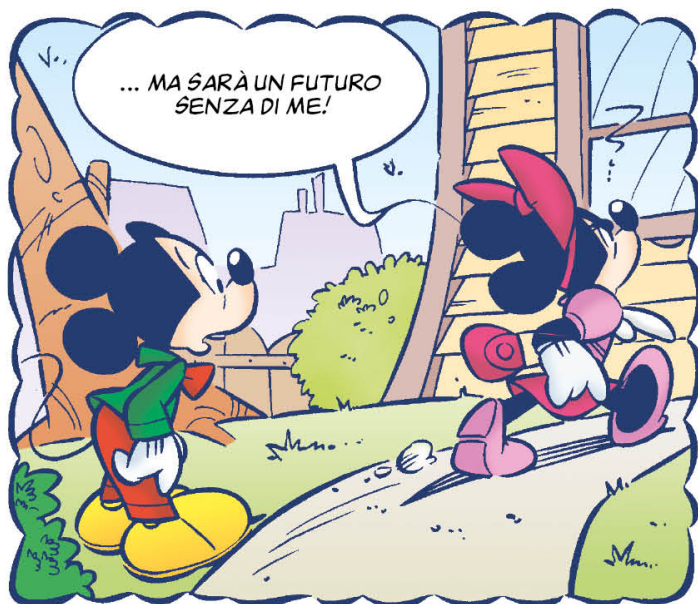




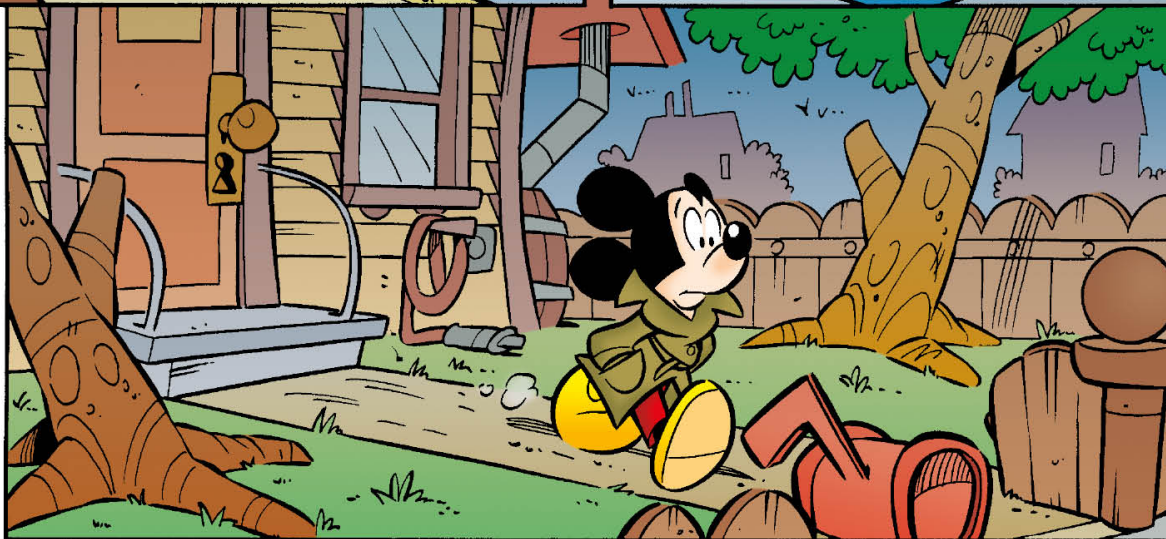
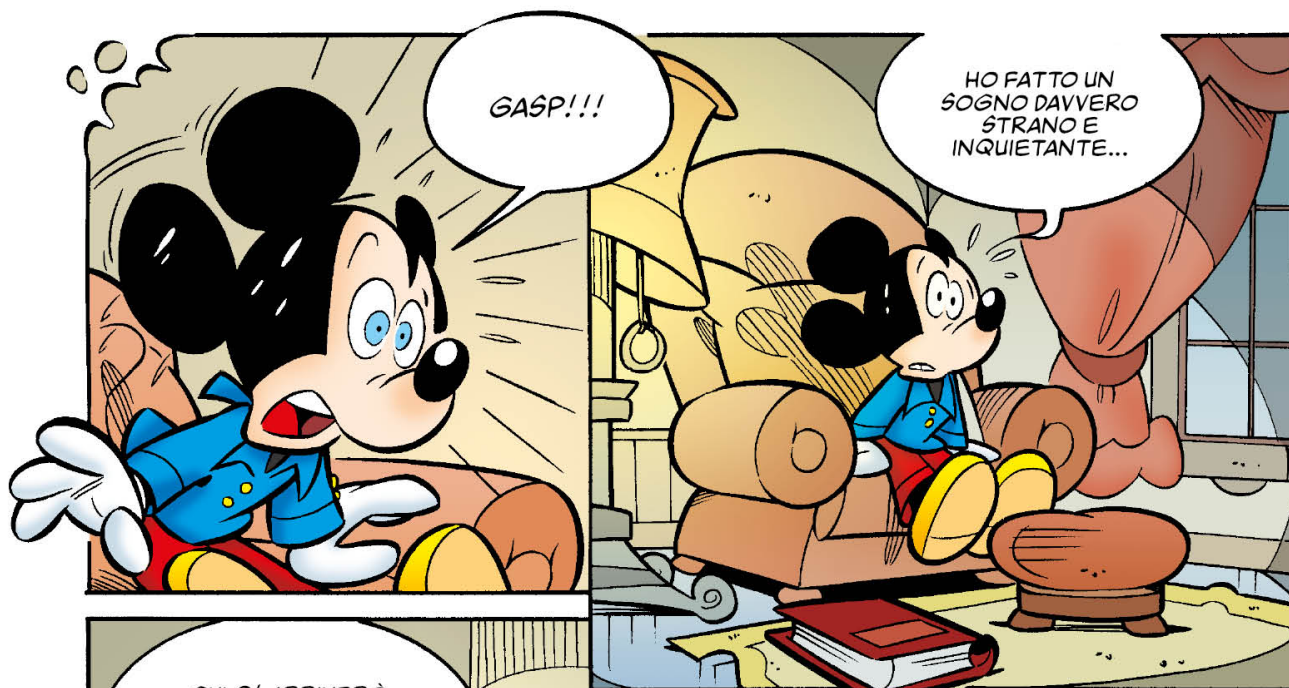




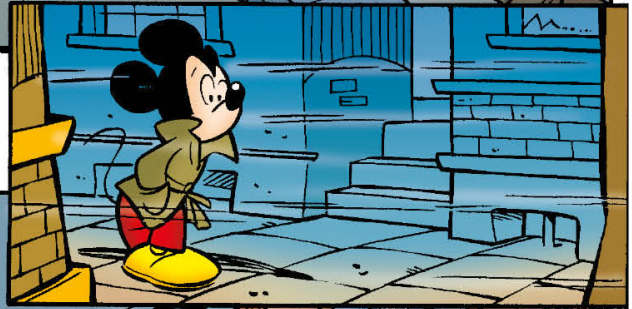
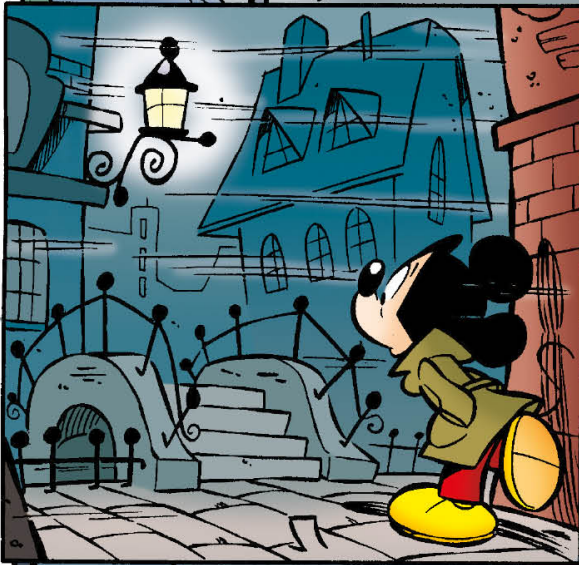
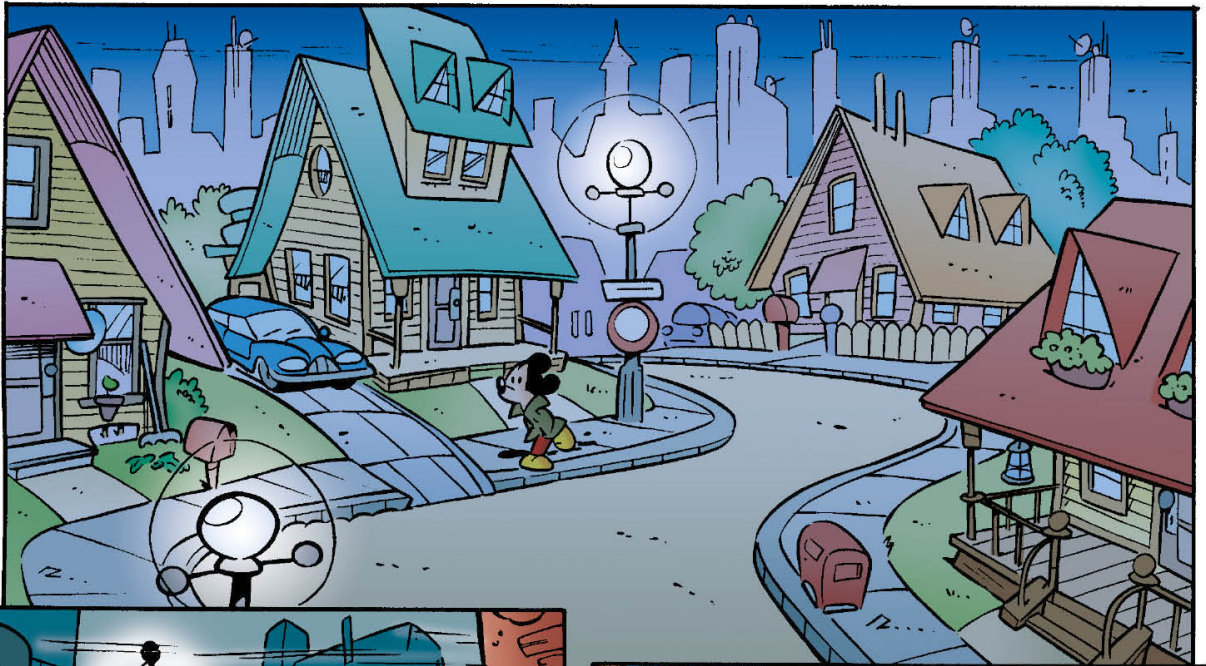




















COME VI DICEVO,  
IL COMMISSARIO AVEVA  
PERQUISITO DUE VOLTE  
LA CASA DI D. SENZA  
TROVARE  
NIENTE...

"CI RECAMMO  
QUINDI A CASA  
DI D. PER UN  
SOPRALLUOGO..."

OCCHI APERTI,  
ROWENA!

È UN PIACERE  
VEDERVI...

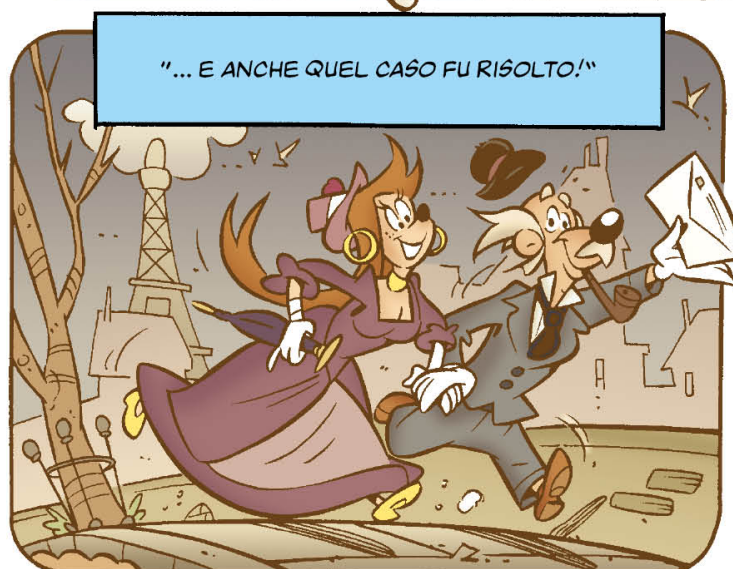
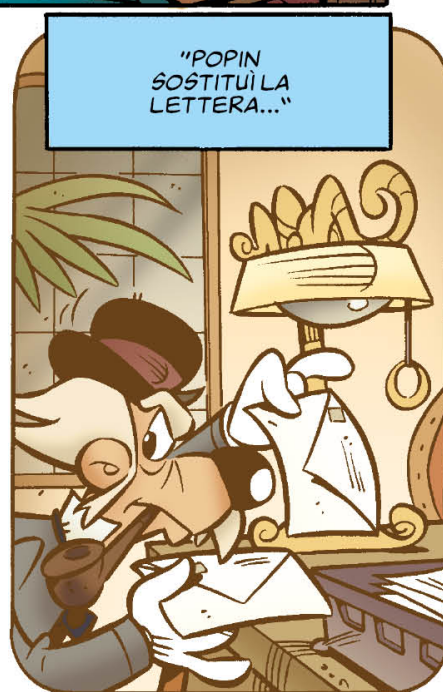
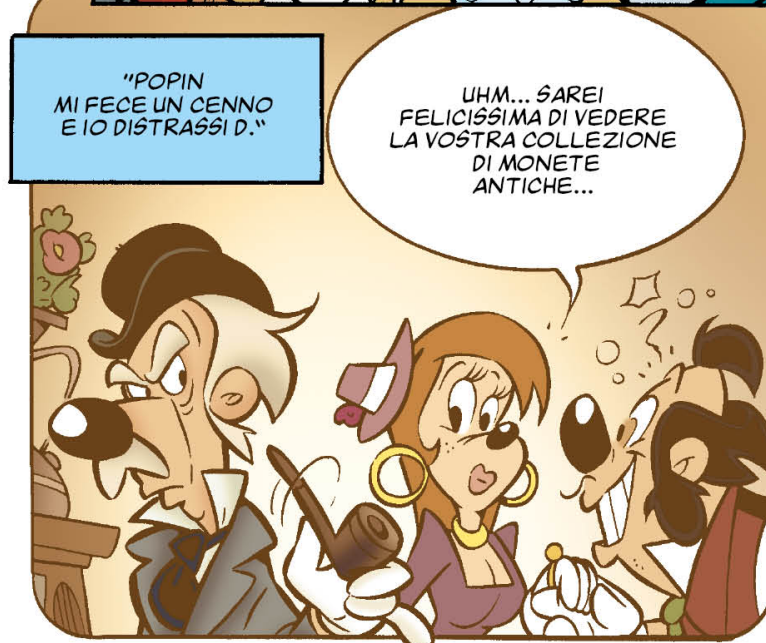
SPERO PROPRIO CHE  
IL PIACERE SARÀ MIO,  
ALLA FINE!

"QUEL TIZIO  
ERA VERAMENTE  
INSOPPORTABILE..."

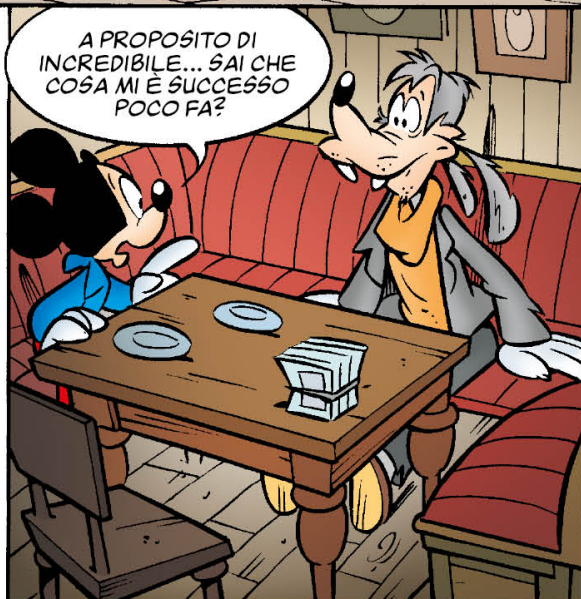
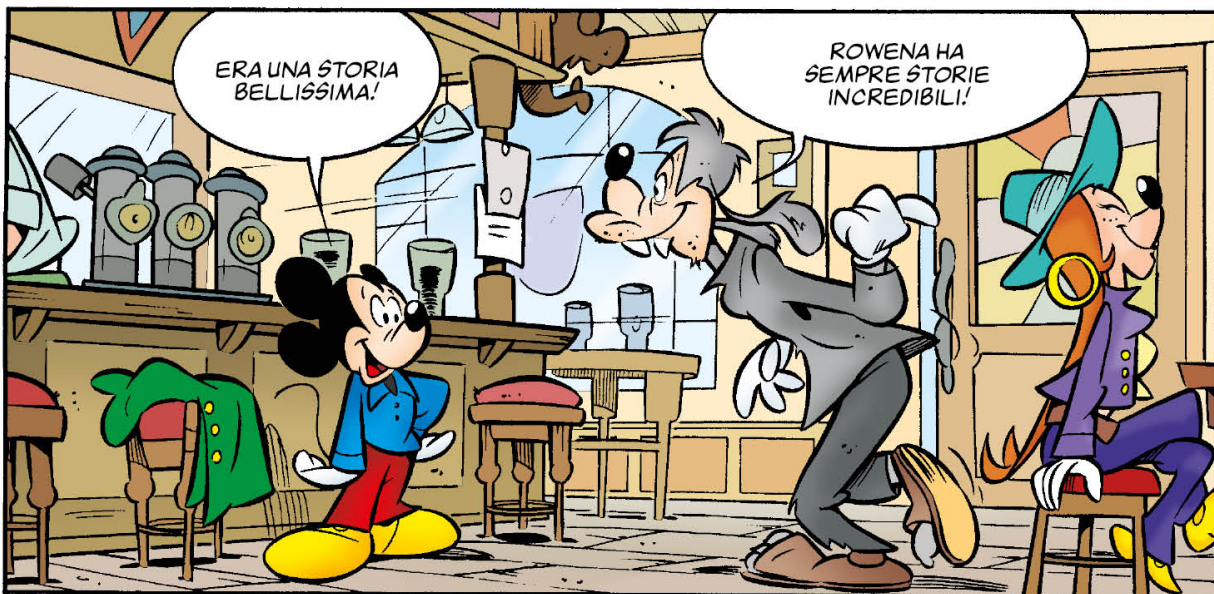
E CHI È  
QUESTA DELIZIOSA  
SIGNORINA?

ROWENA,  
UNA MIA AMICA!

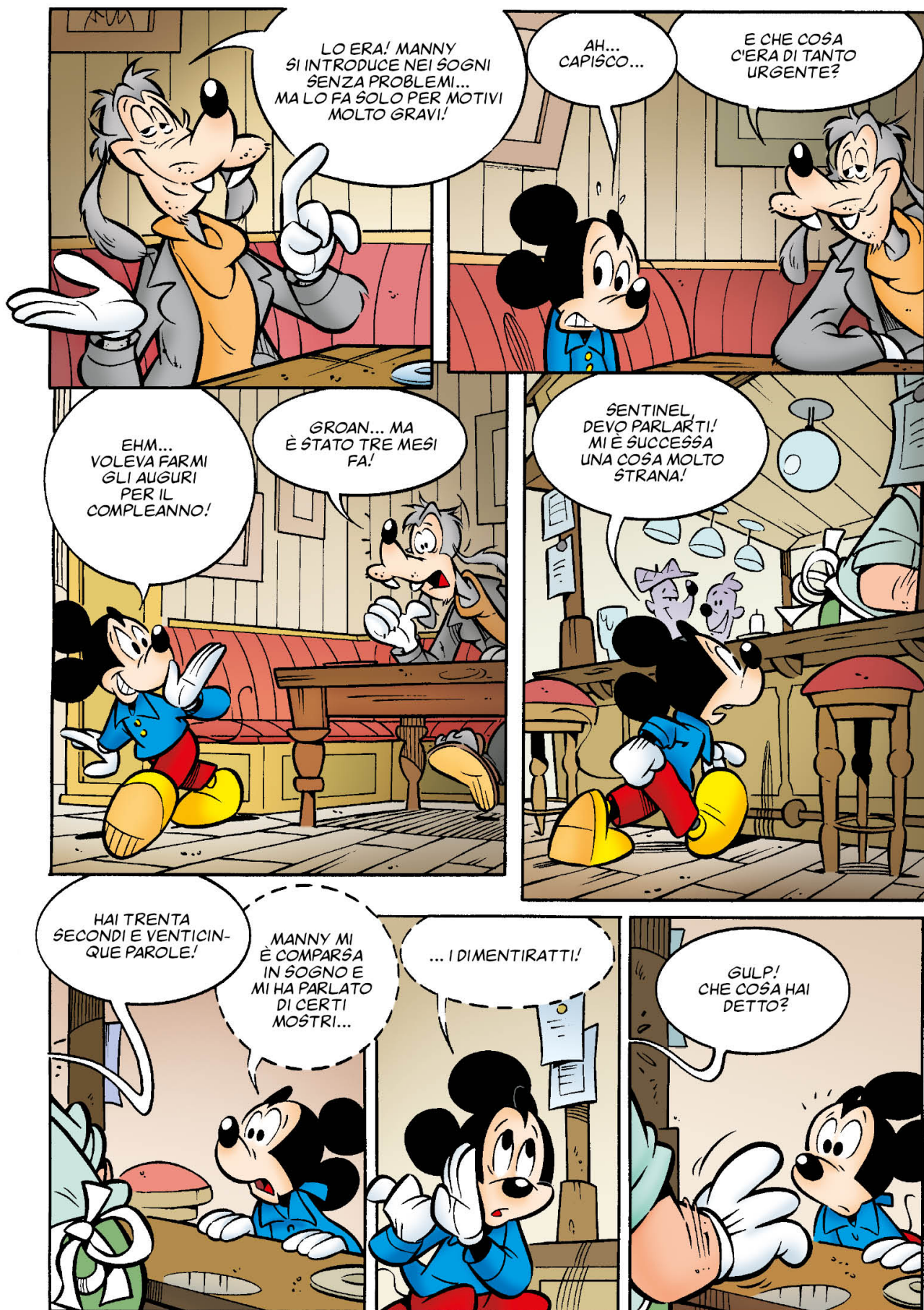




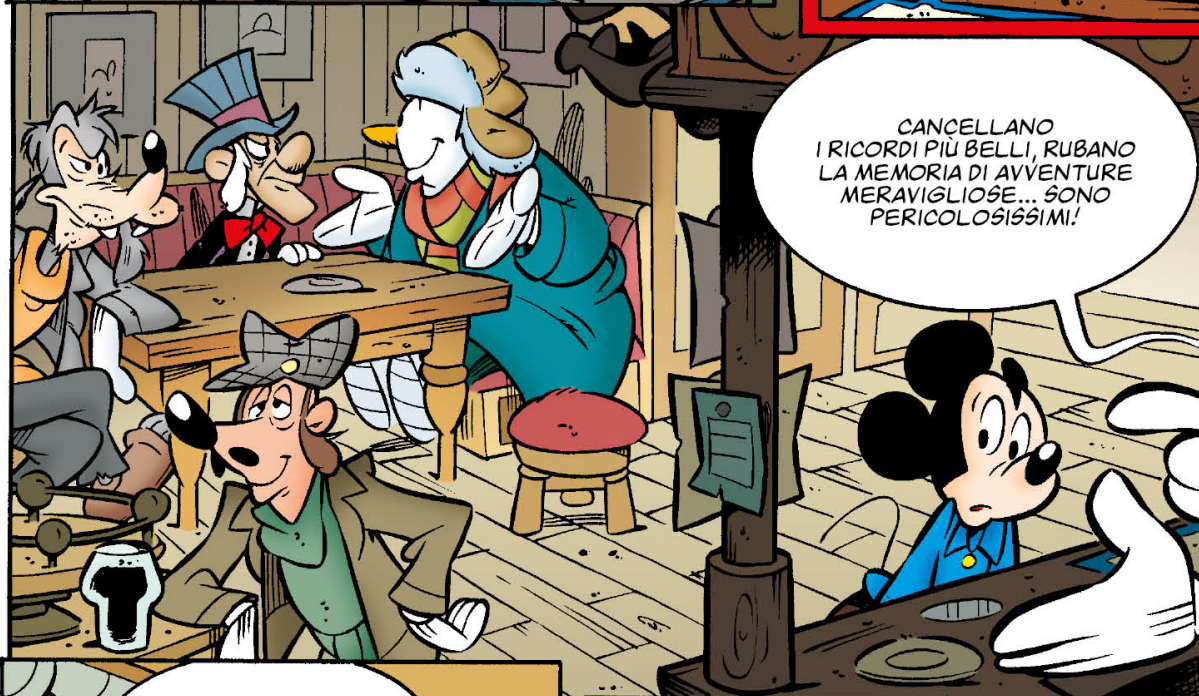
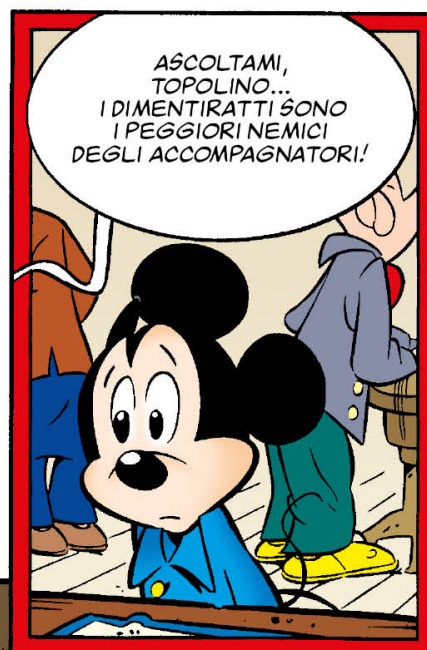
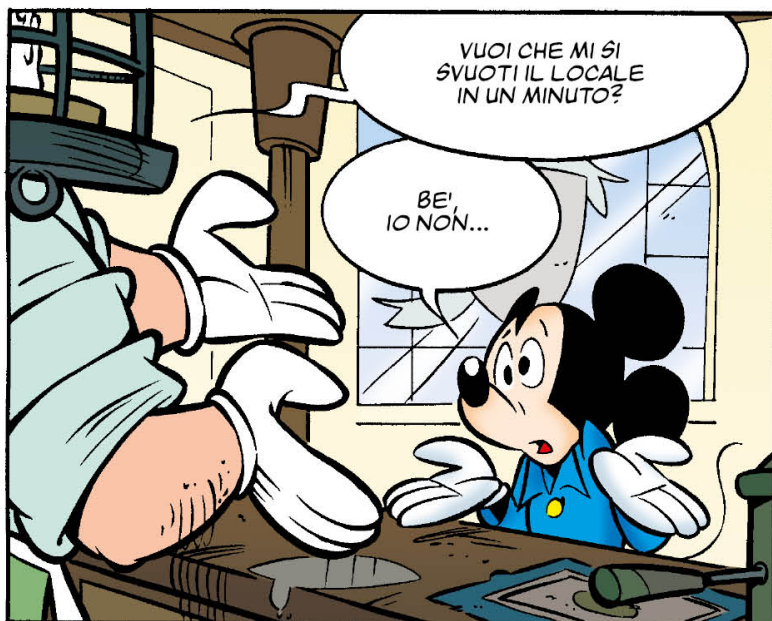




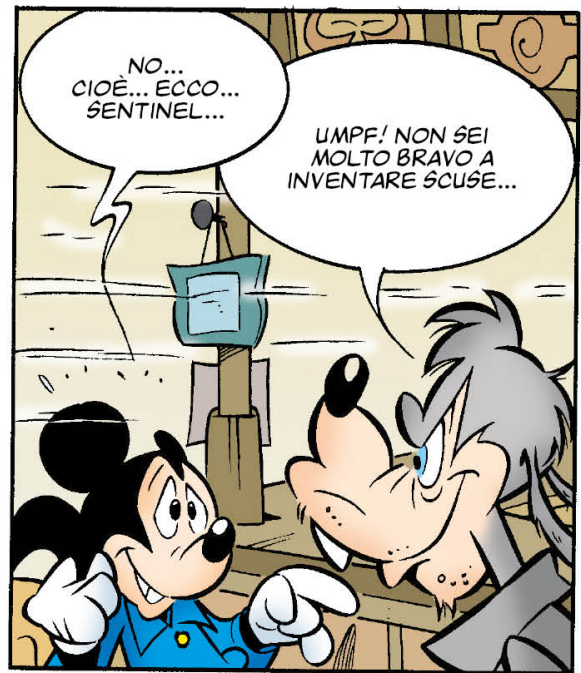




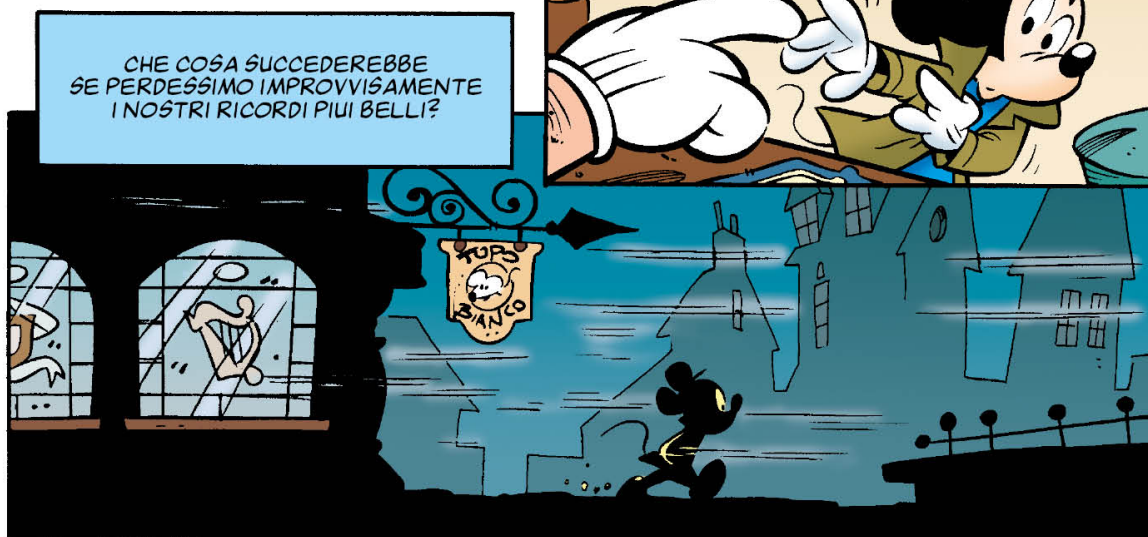




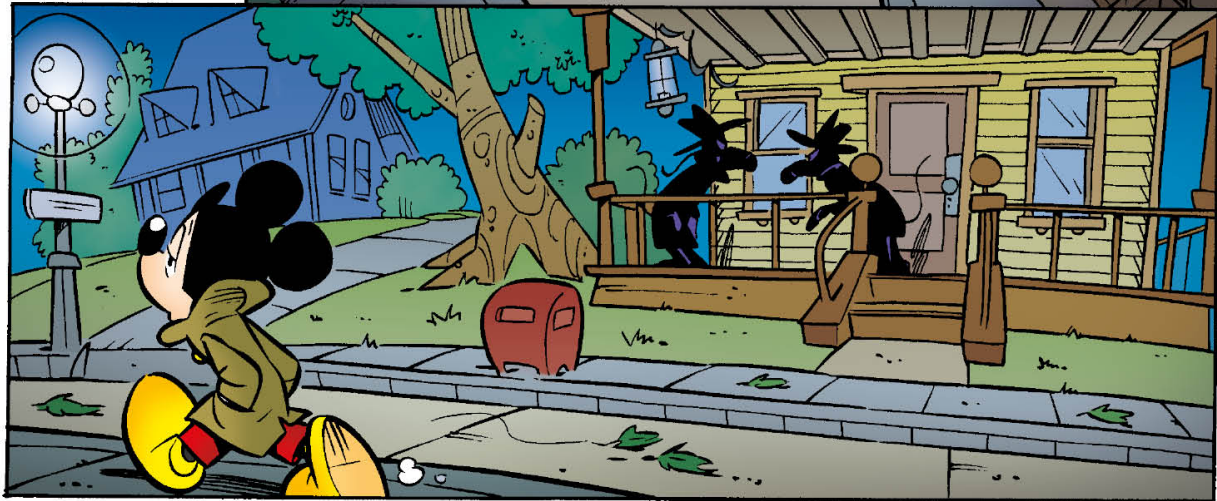




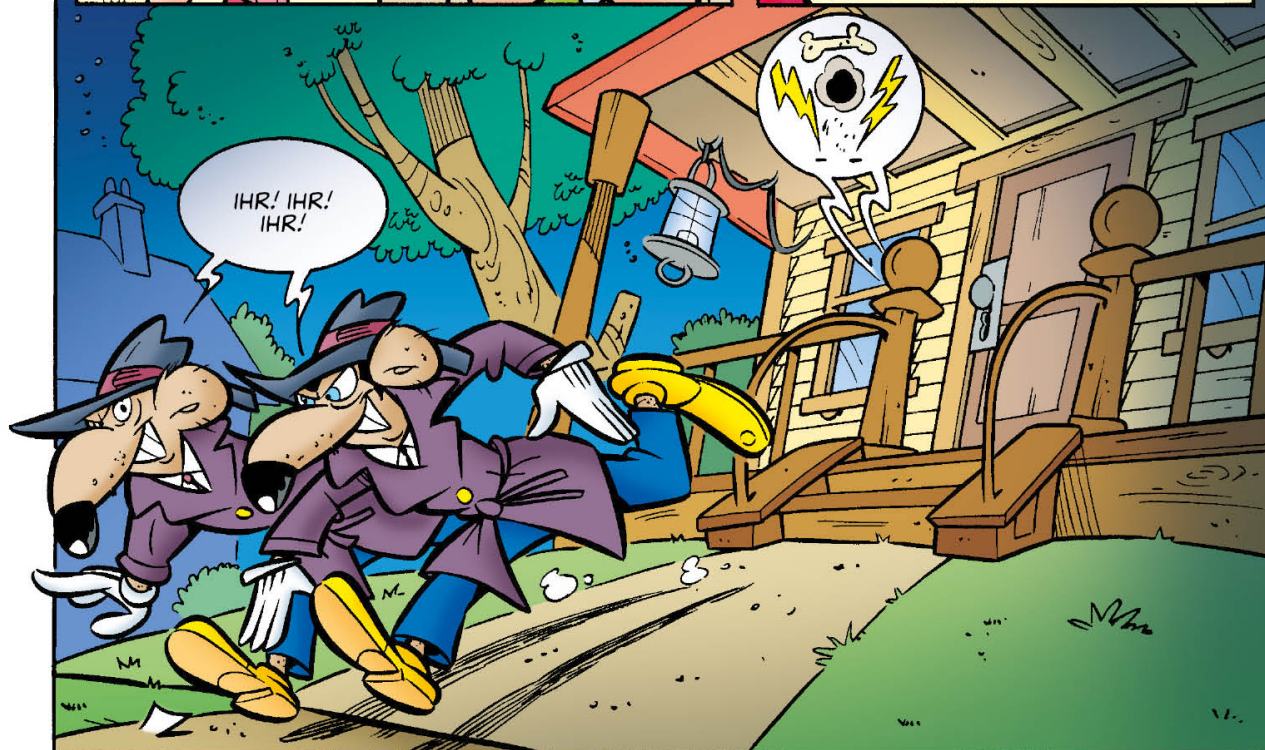
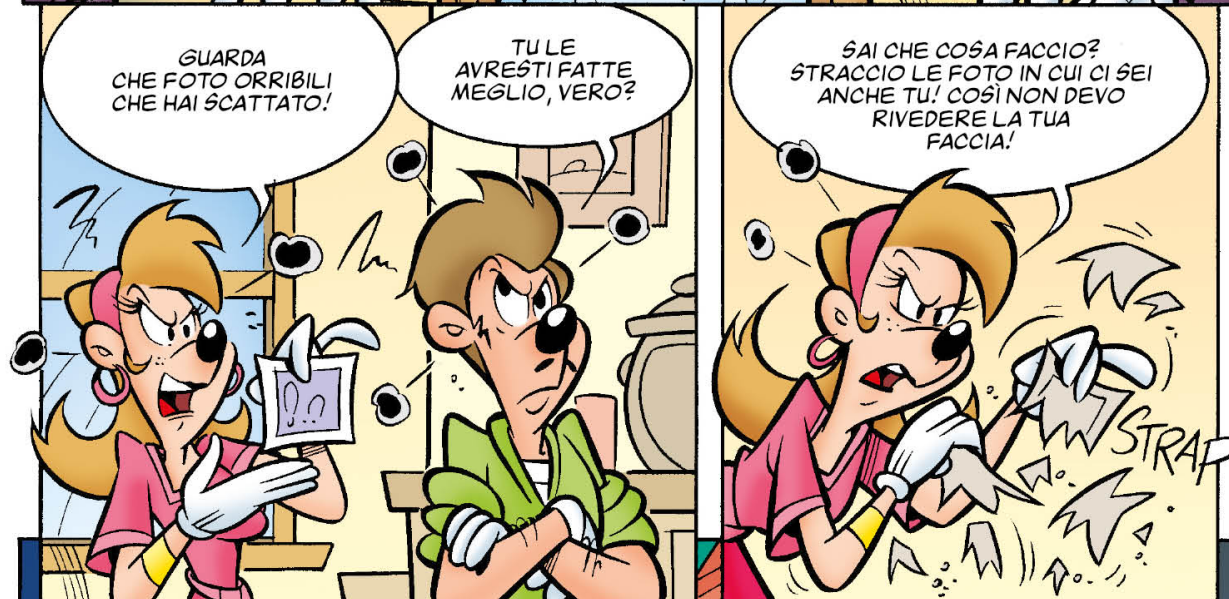




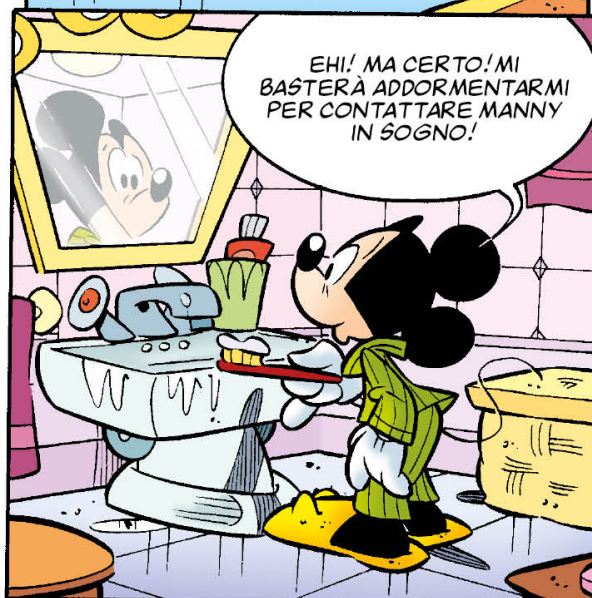
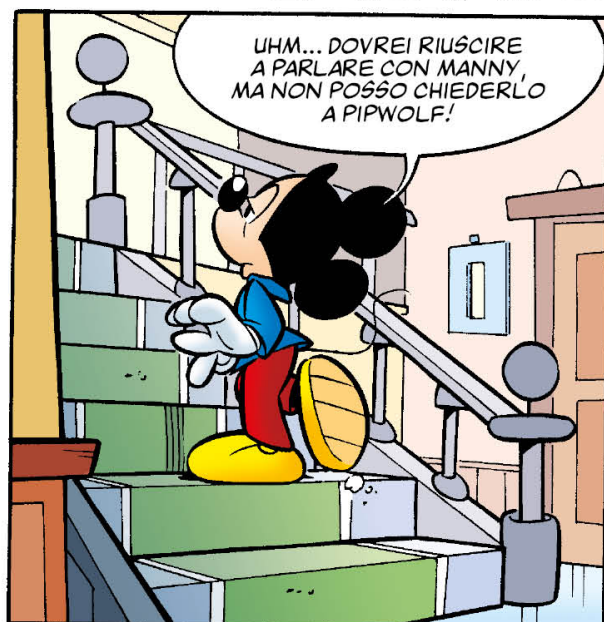




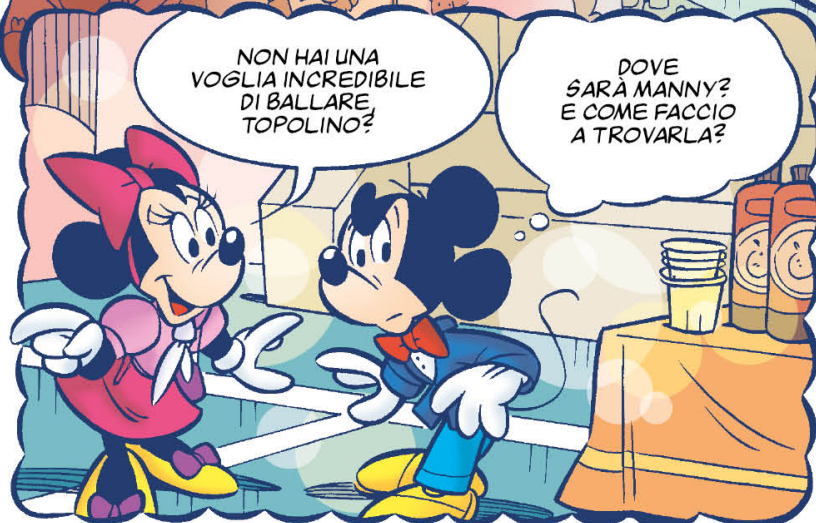
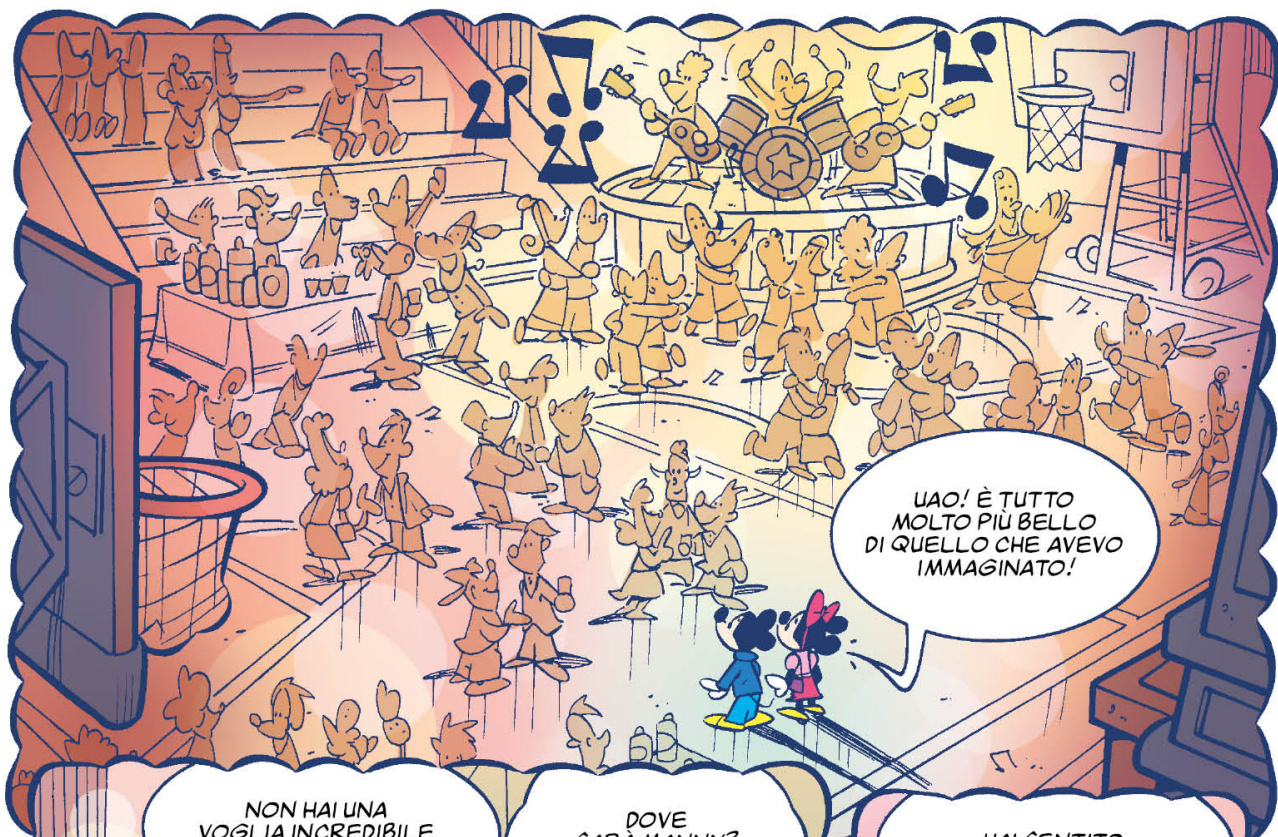




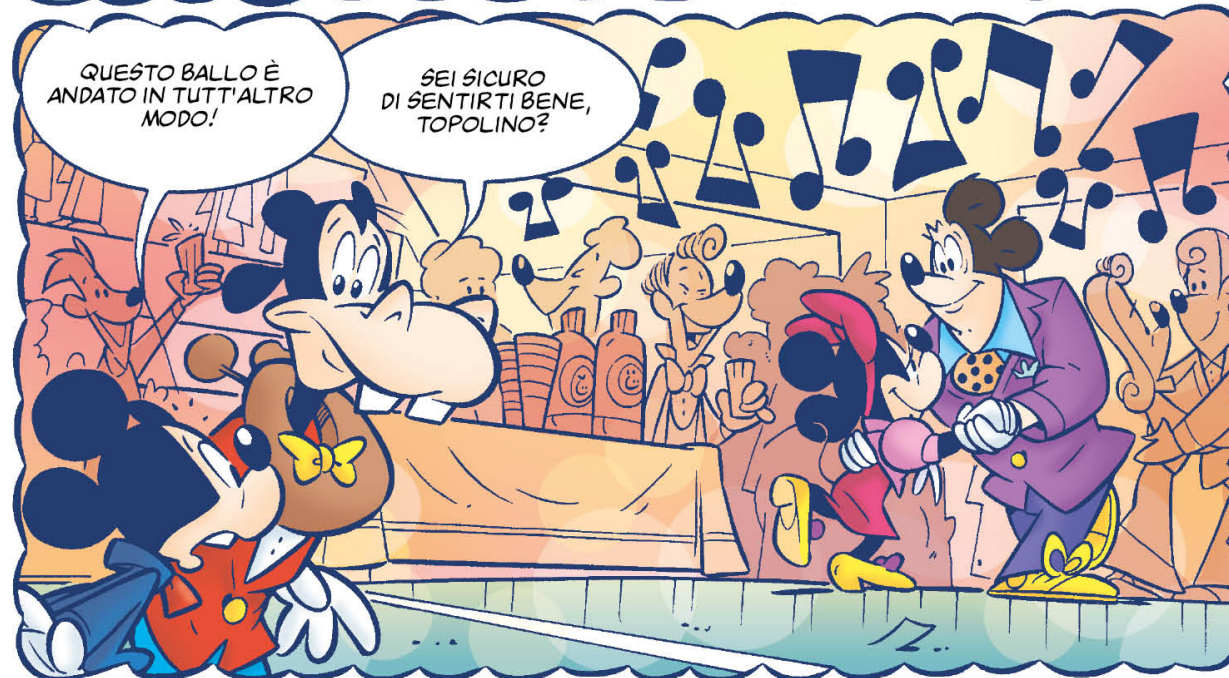
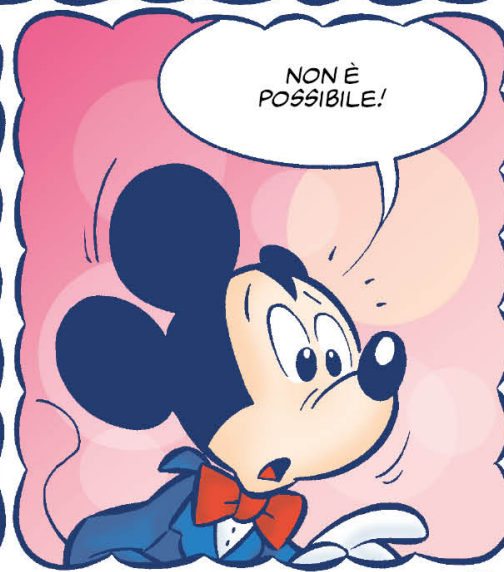




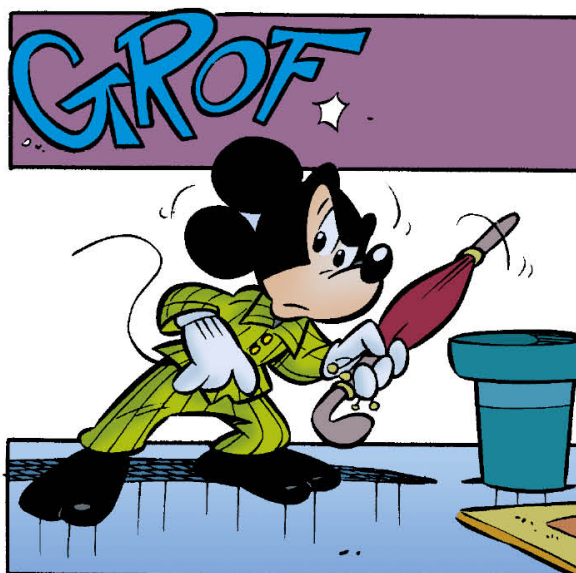
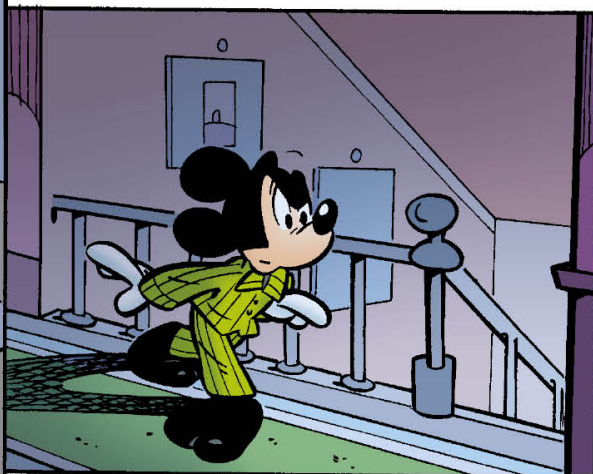
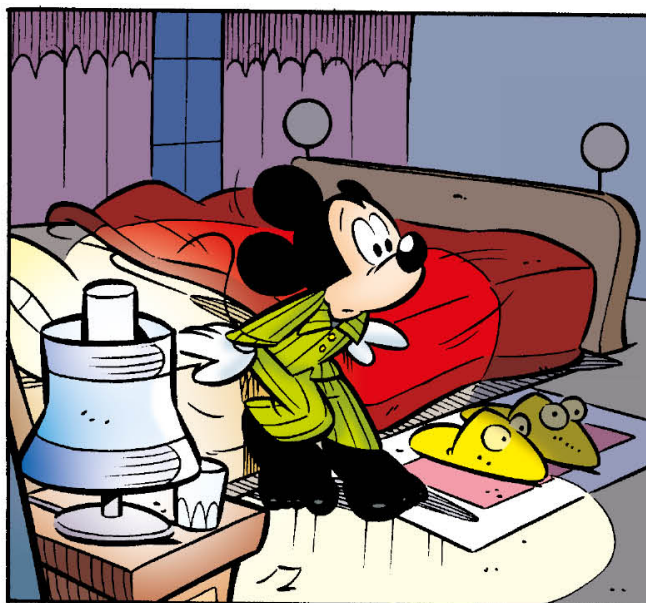
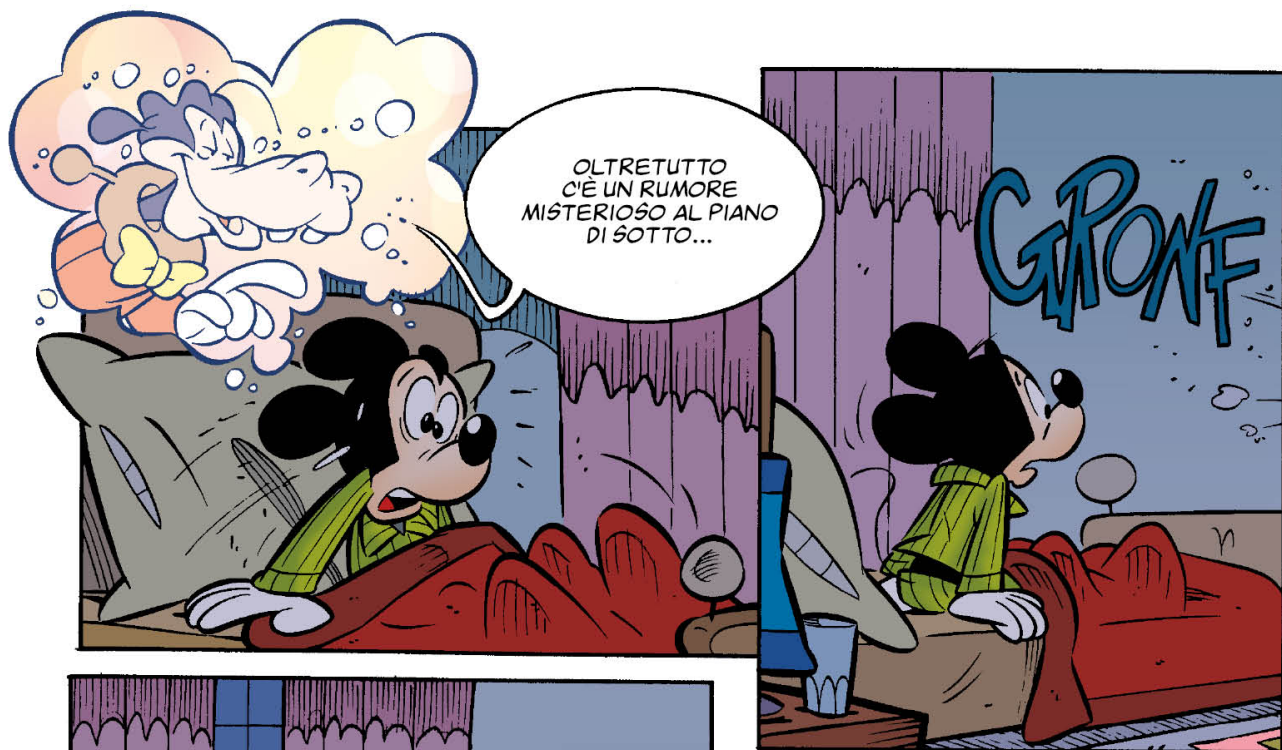




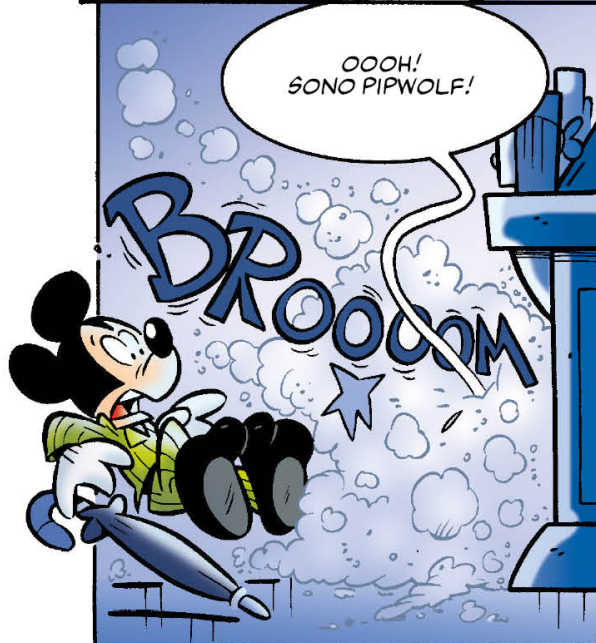
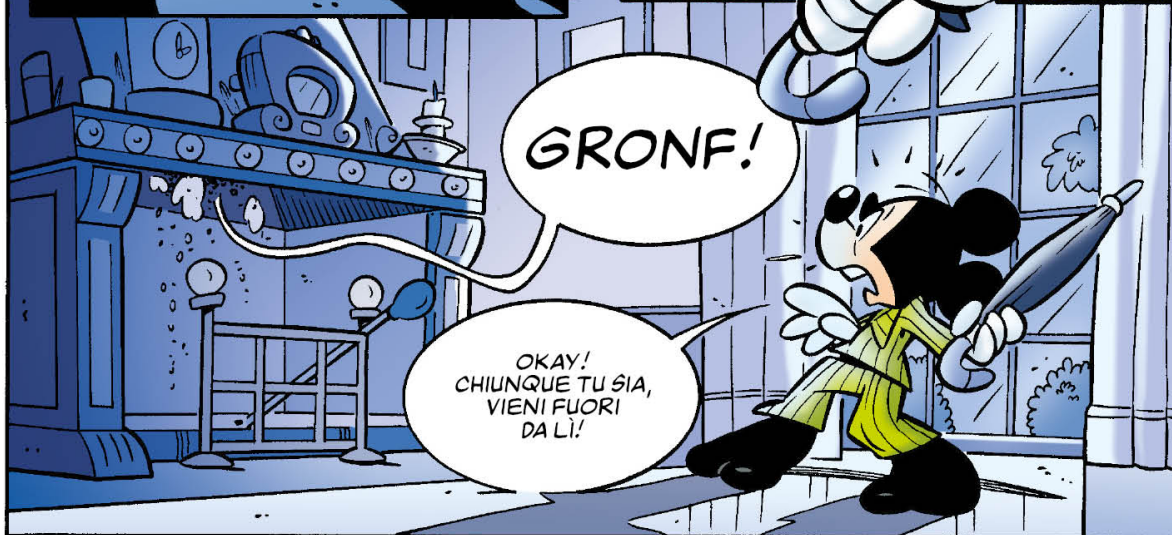
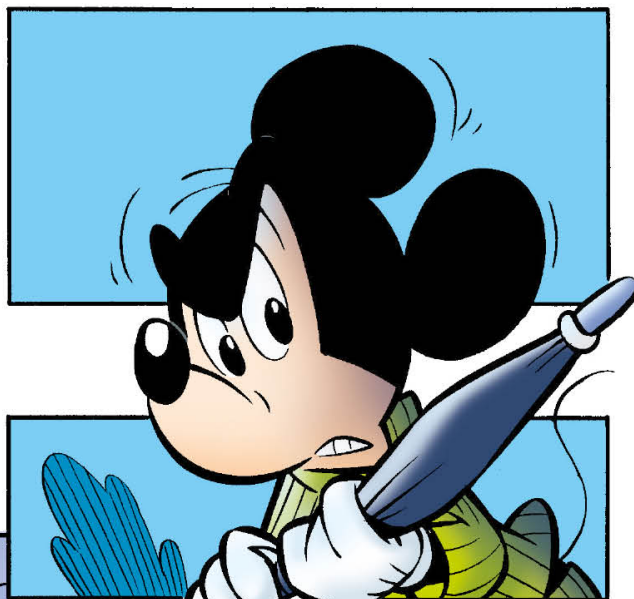












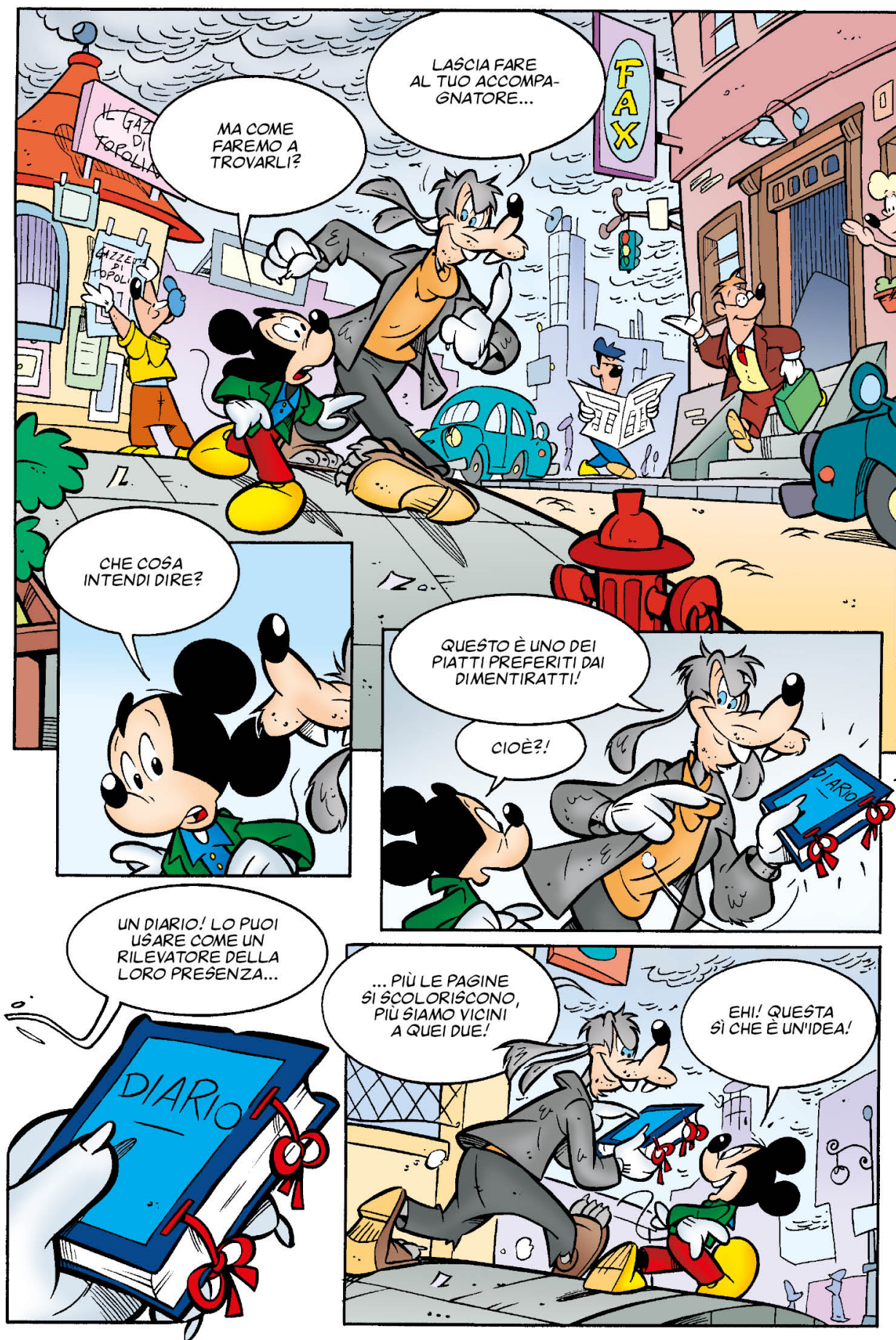




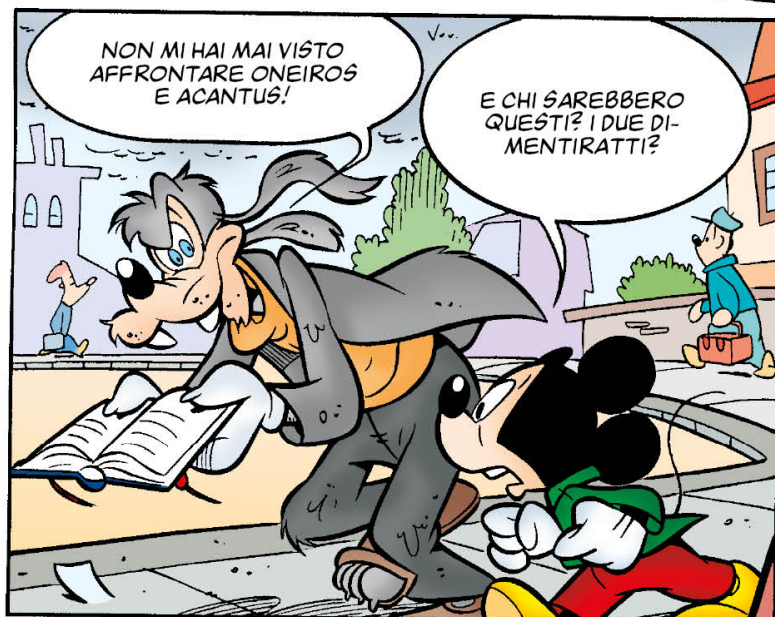








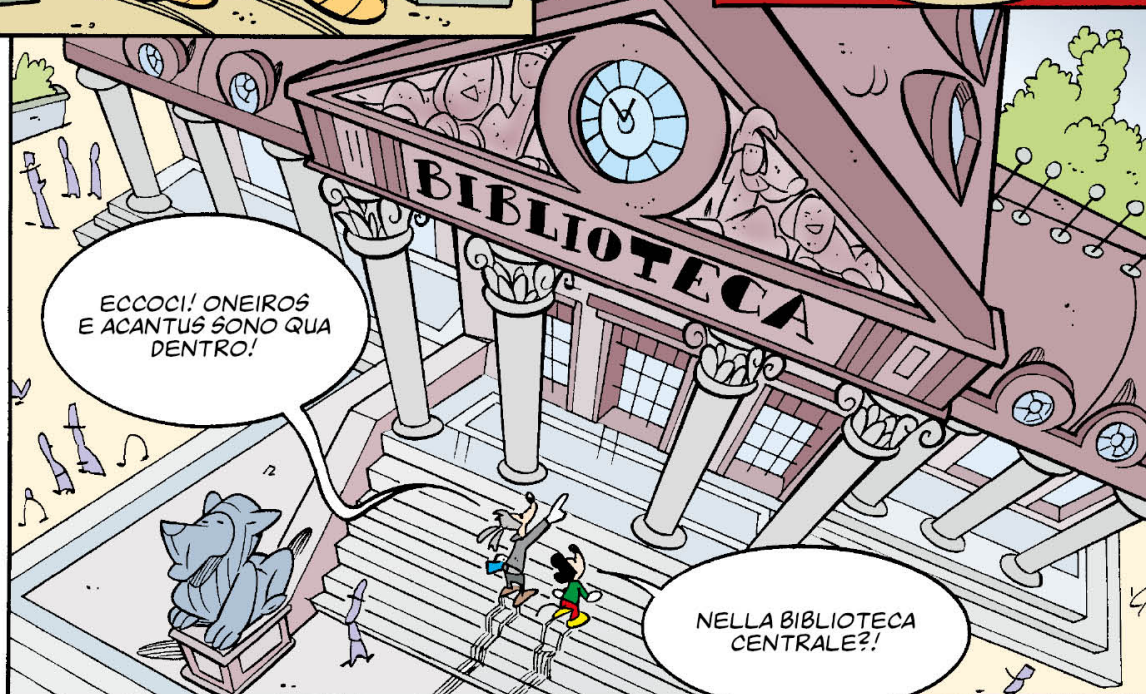




















"... LI AVEVAMO  
INTRAPPOLATI IN UNA CASA  
DIMENSIONALE, DA CUI NON  
POTEVANO USCIRE!"



"ERAVAMO MOLTI  
E PREPARATI, MA NON POTEVAMO  
IMMAGINARE CHE FOSSERO DIVENTATI  
COSÌ POTENTI!"

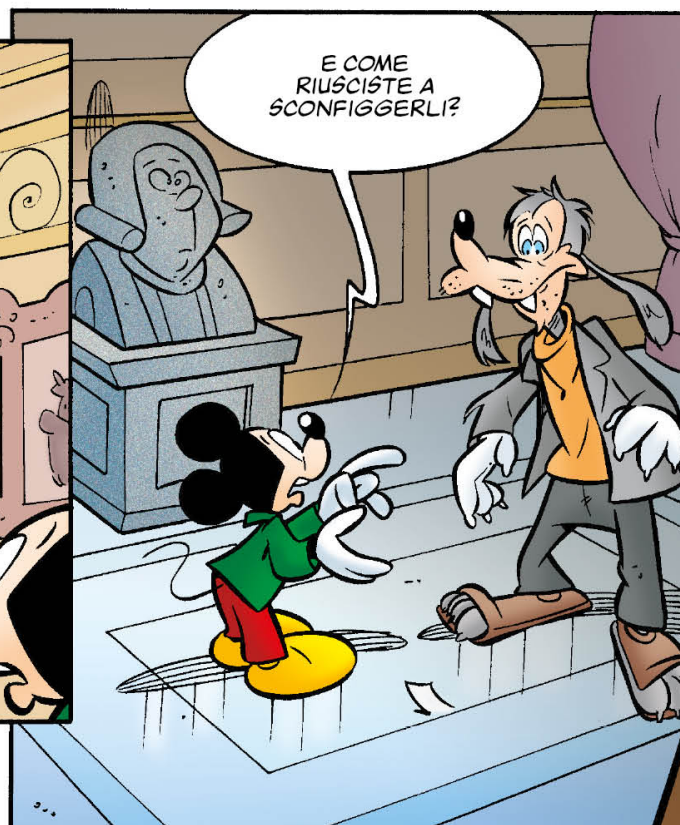


"IO FUI UNO DEI PRIMI  
AD AFFRONTARLI..."

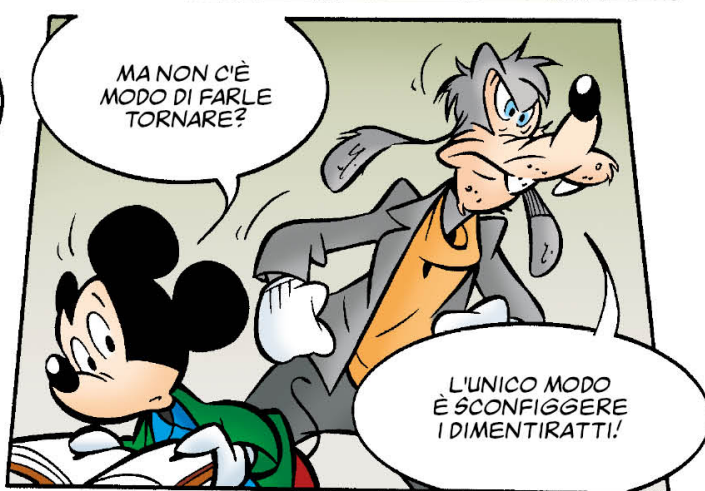
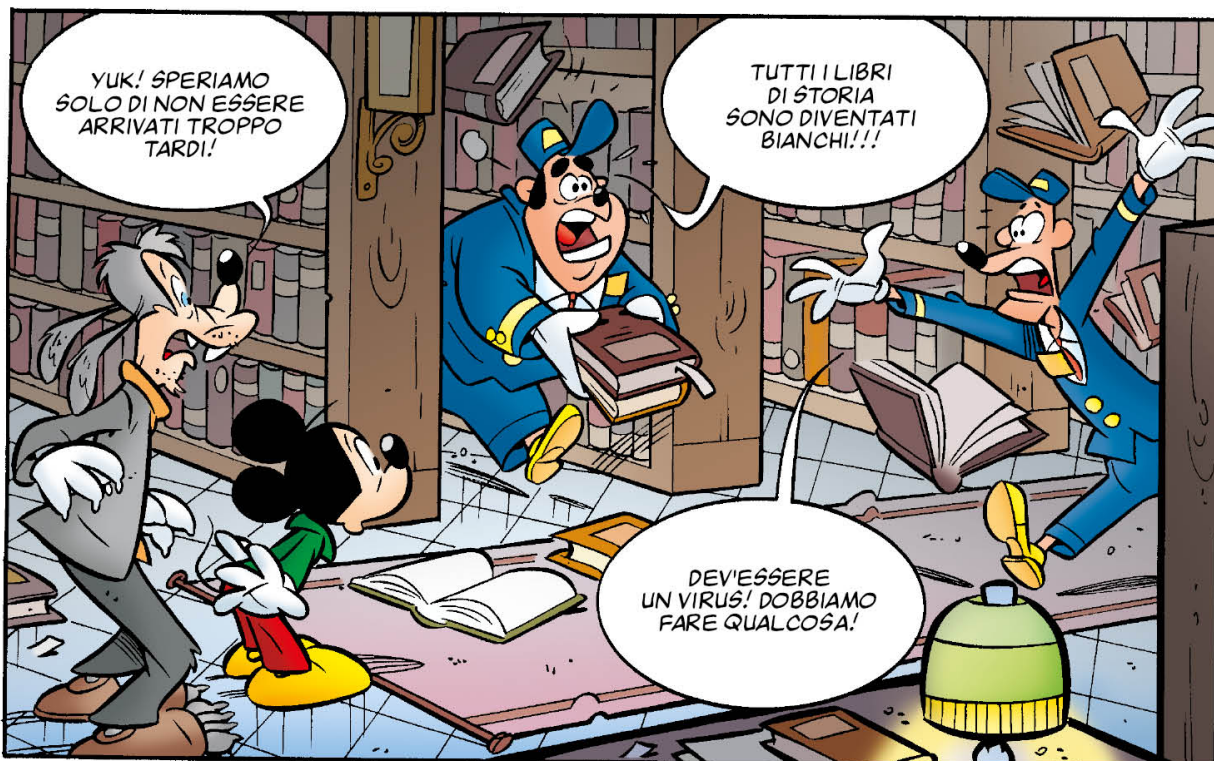


"... E NON FU CERTO  
UN'ESPERIENZA  
DIVERTENTE!"









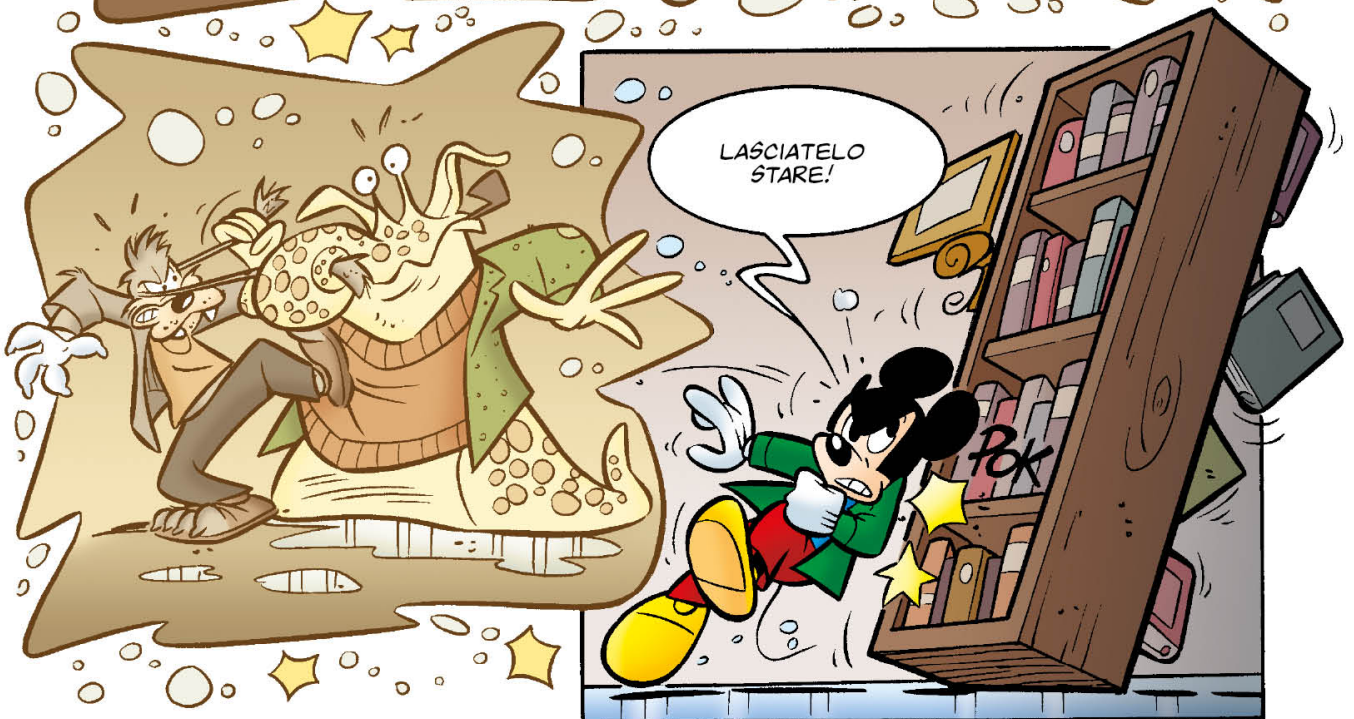
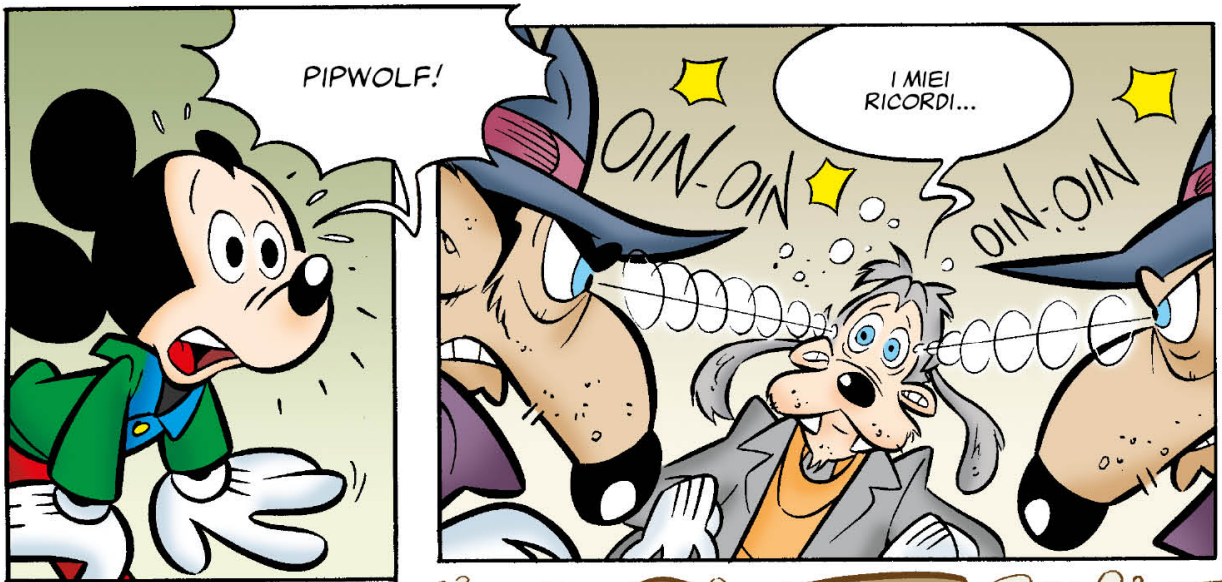




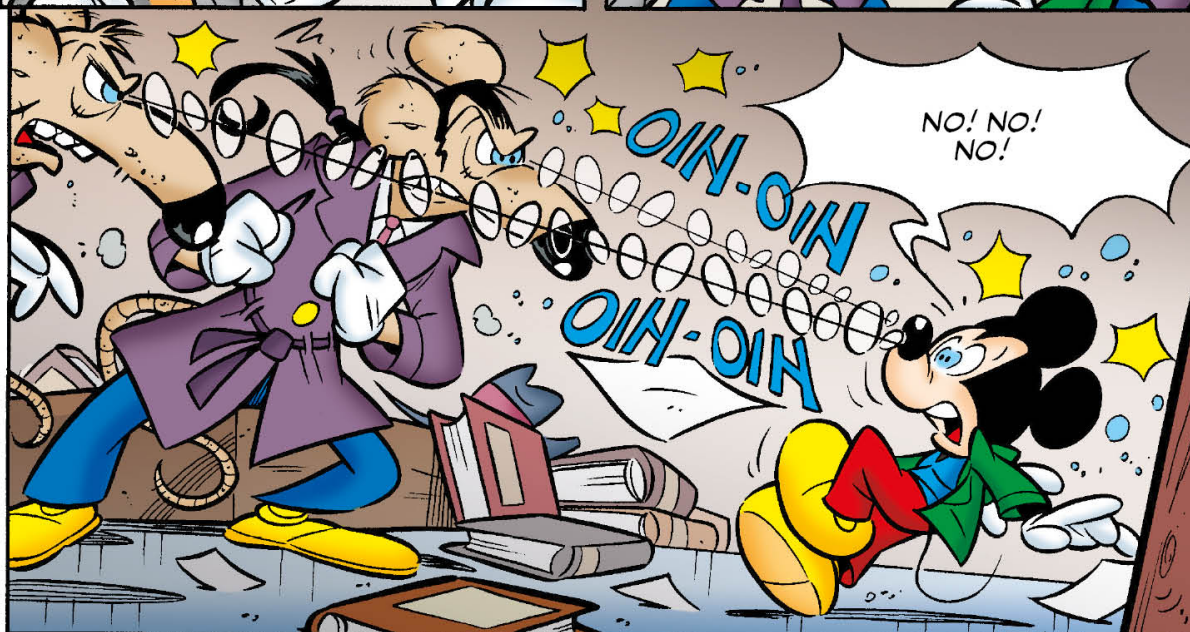
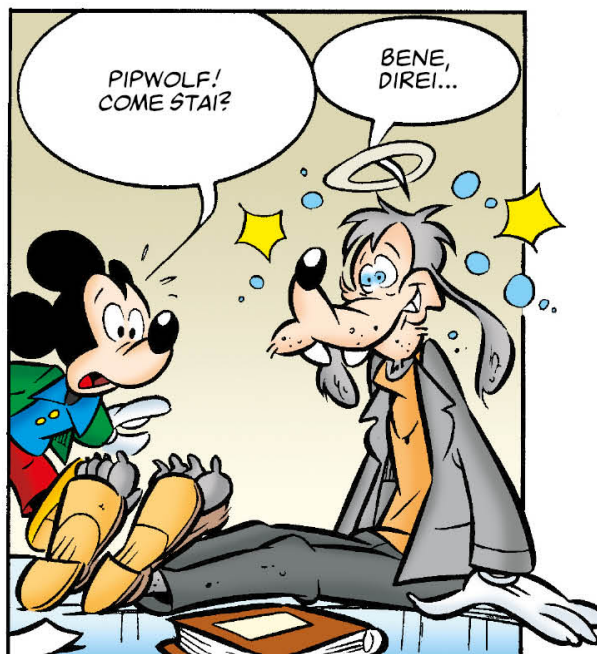
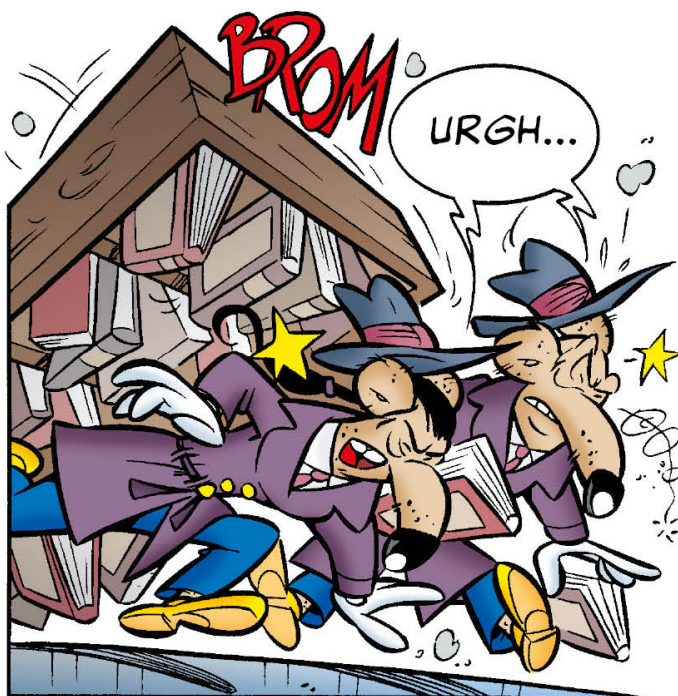




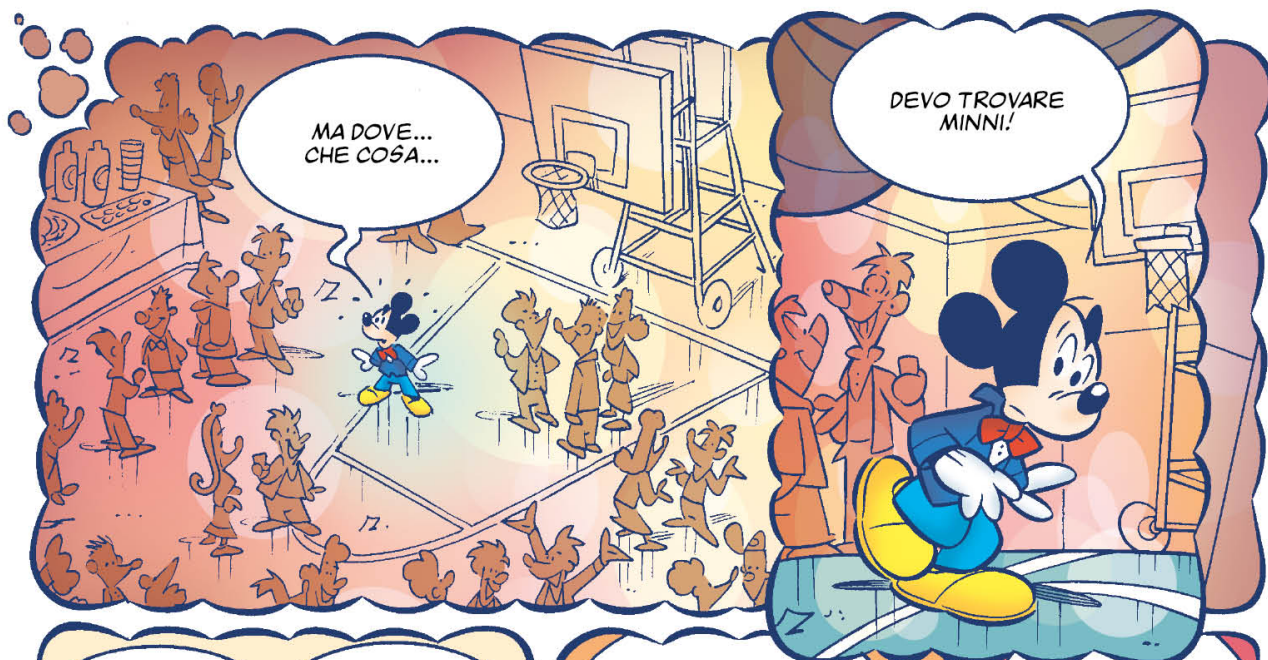








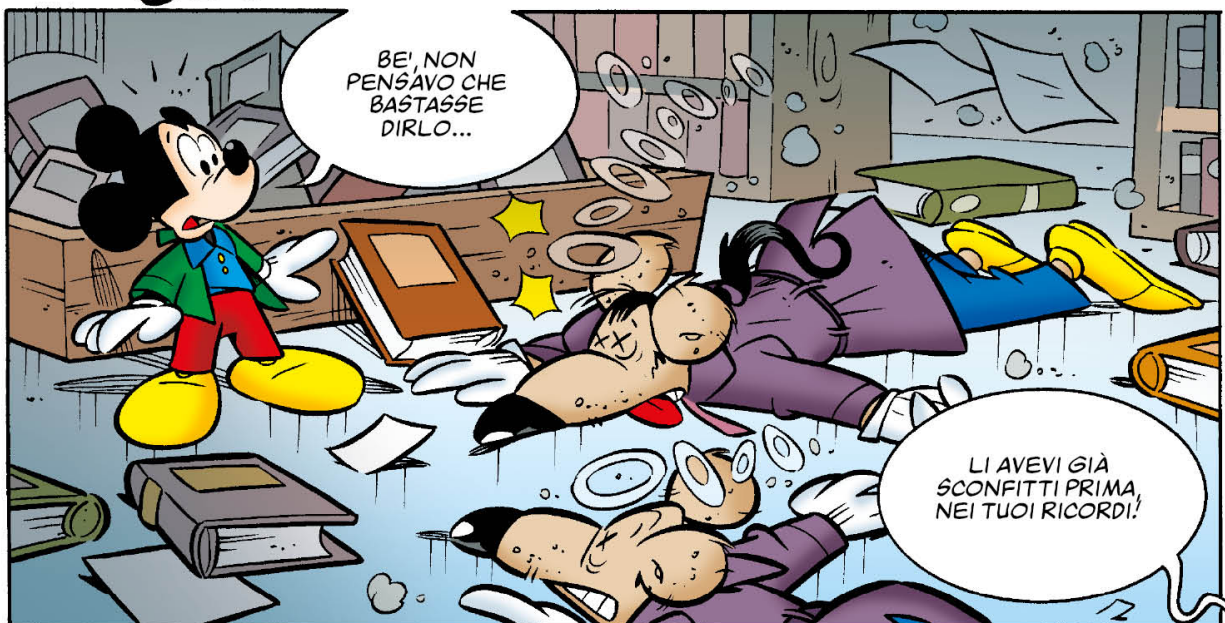
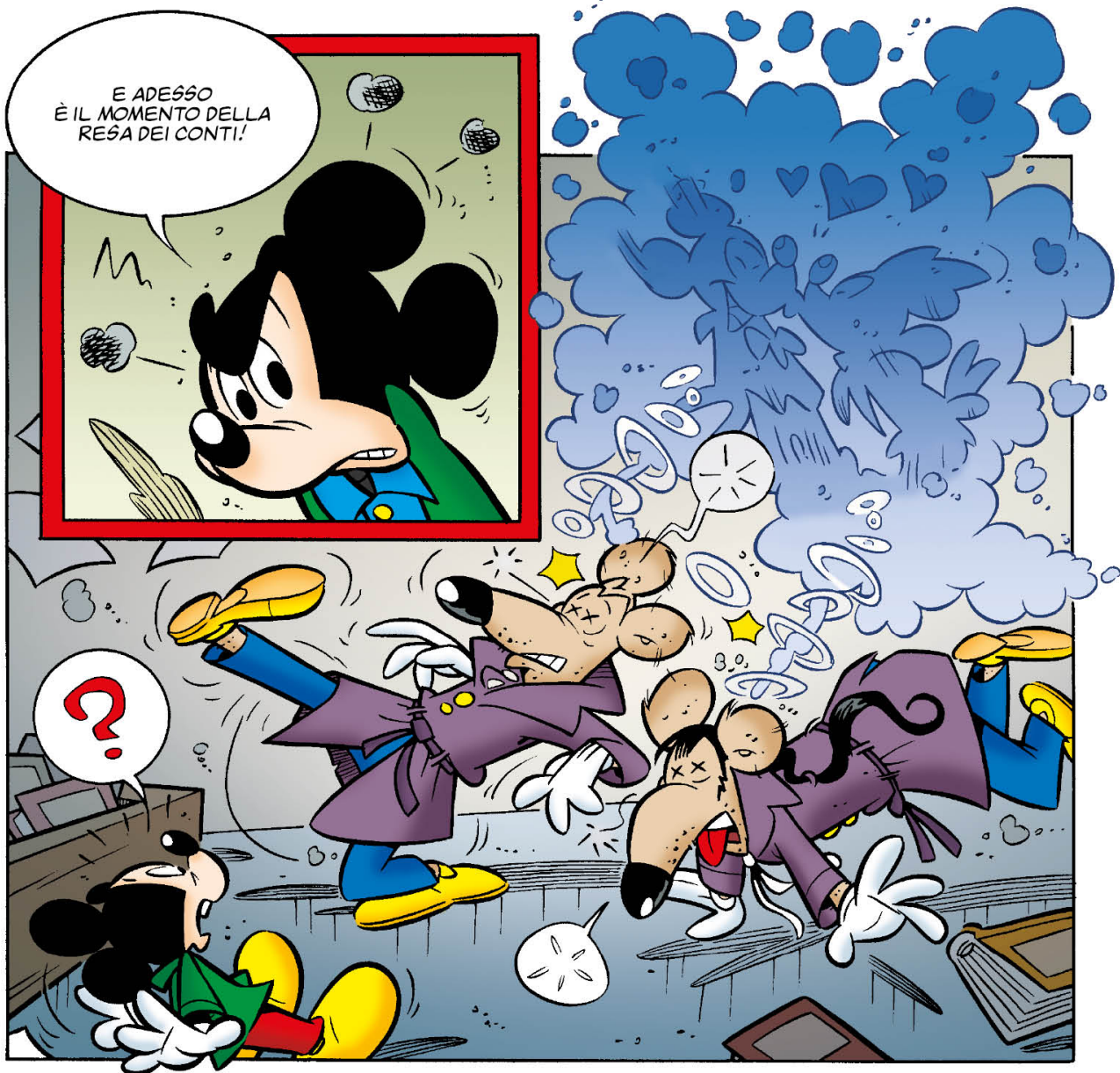




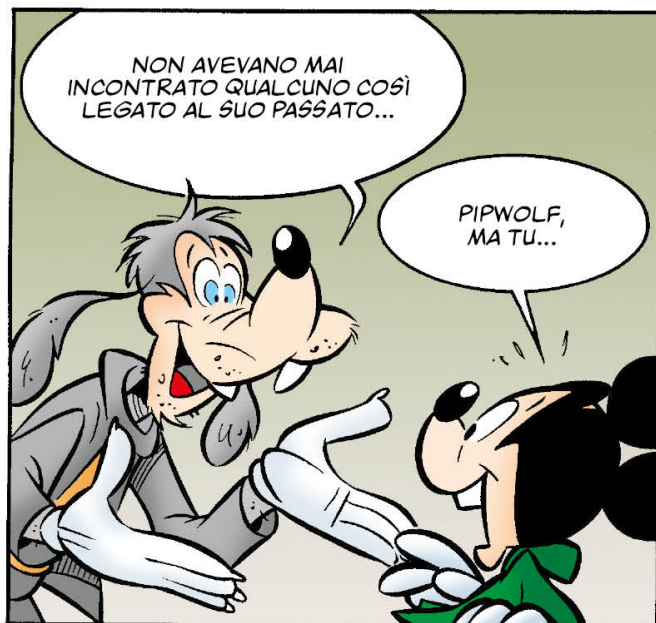




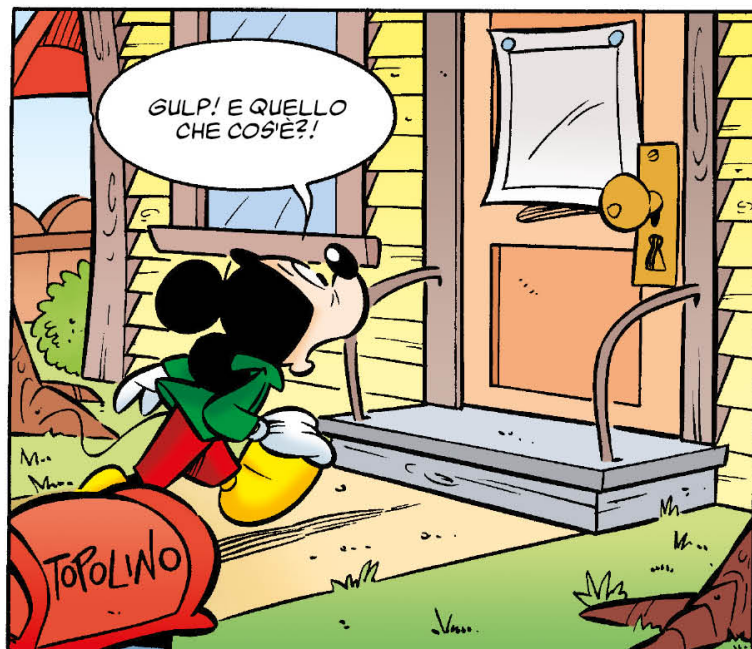
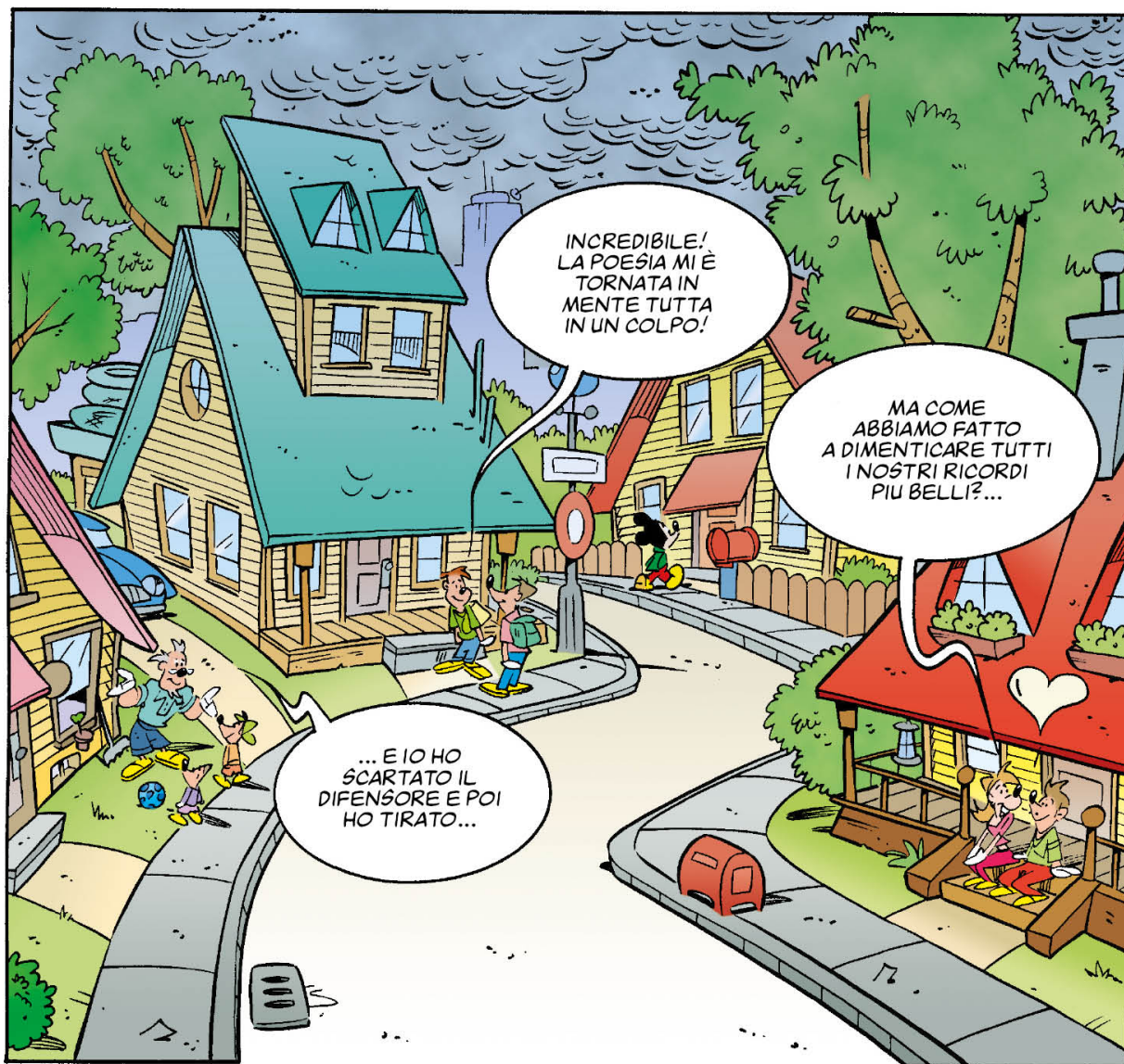








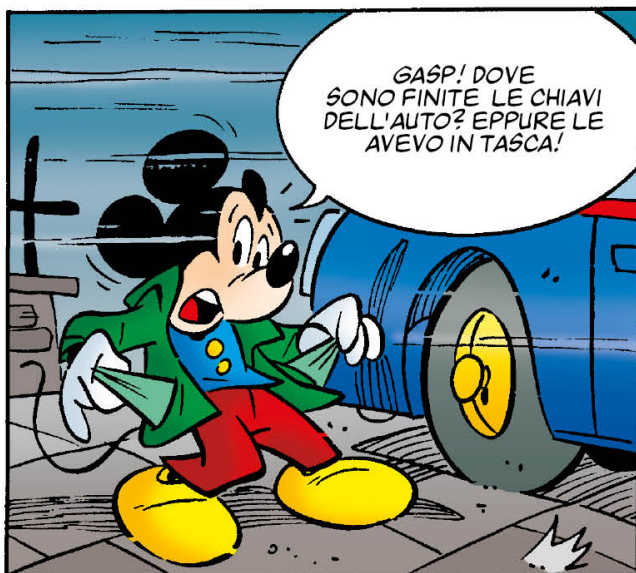
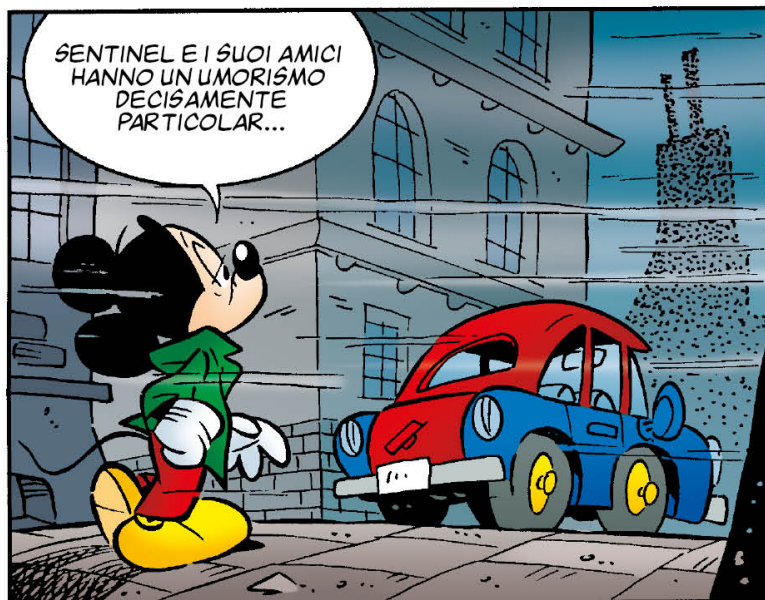




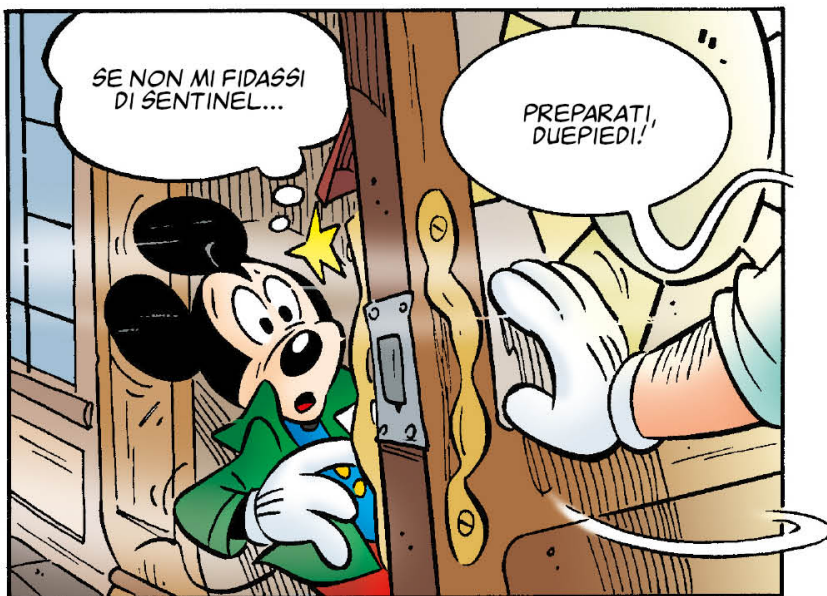
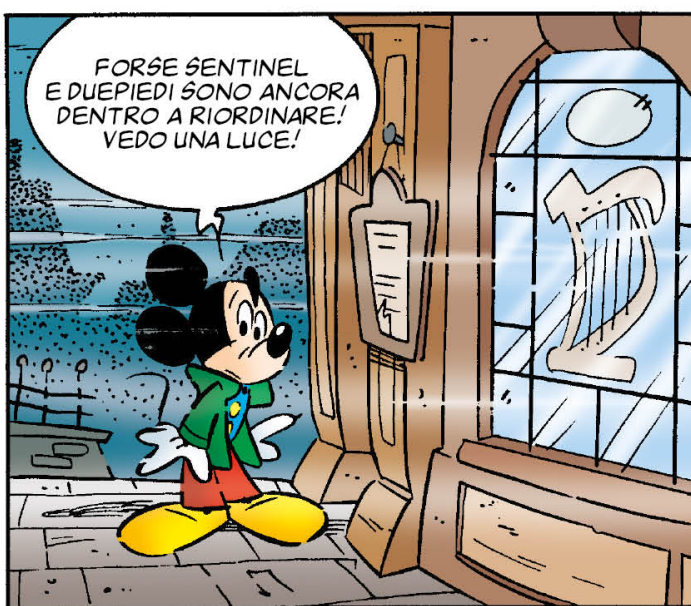
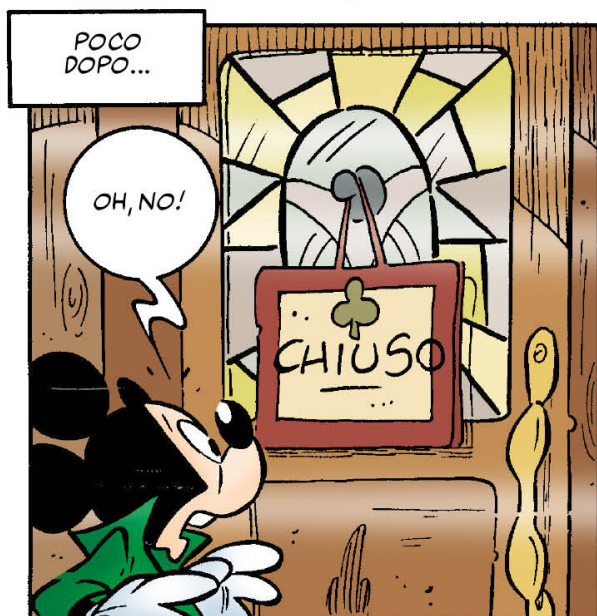
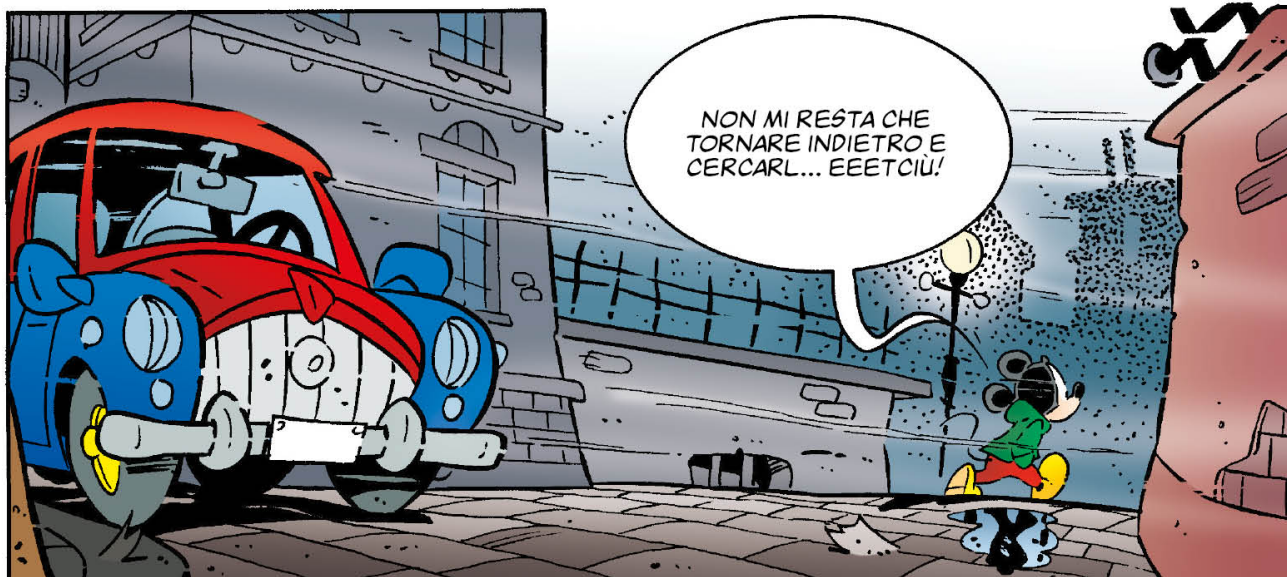








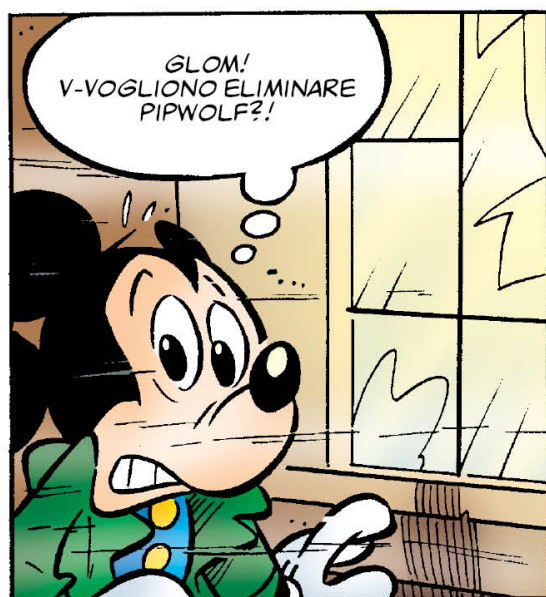








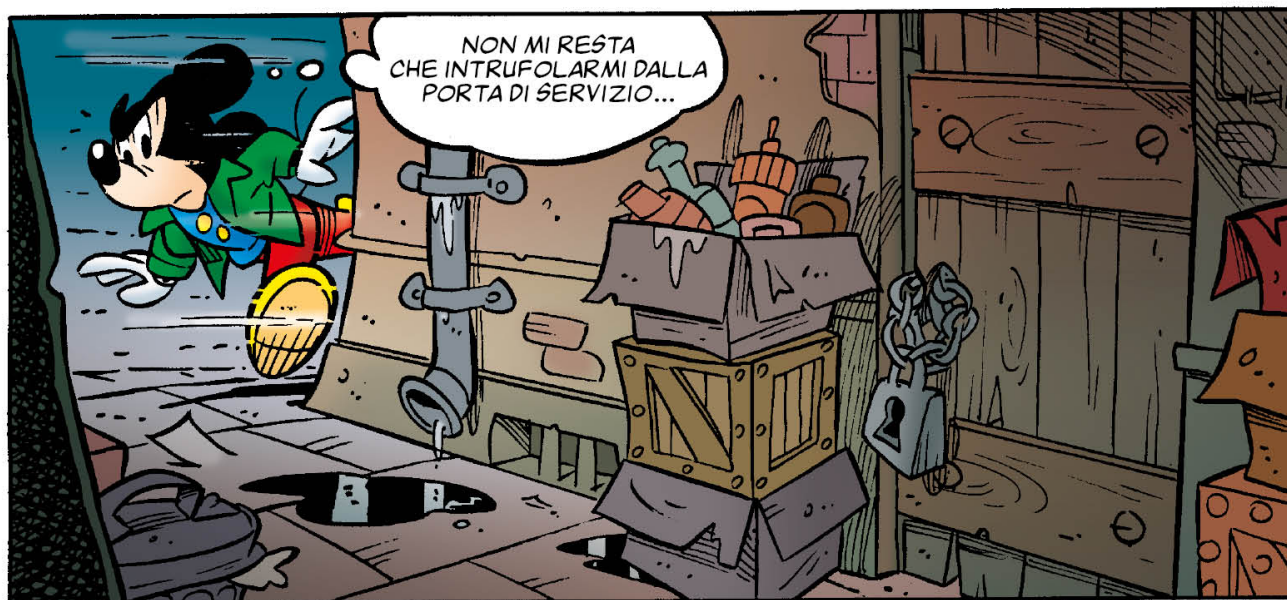
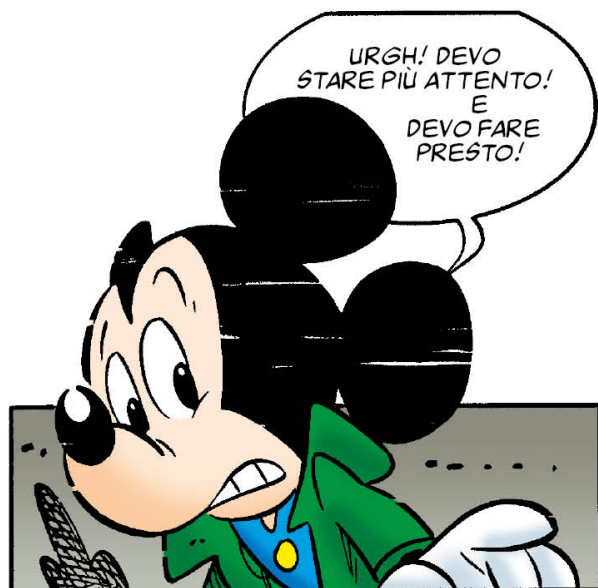




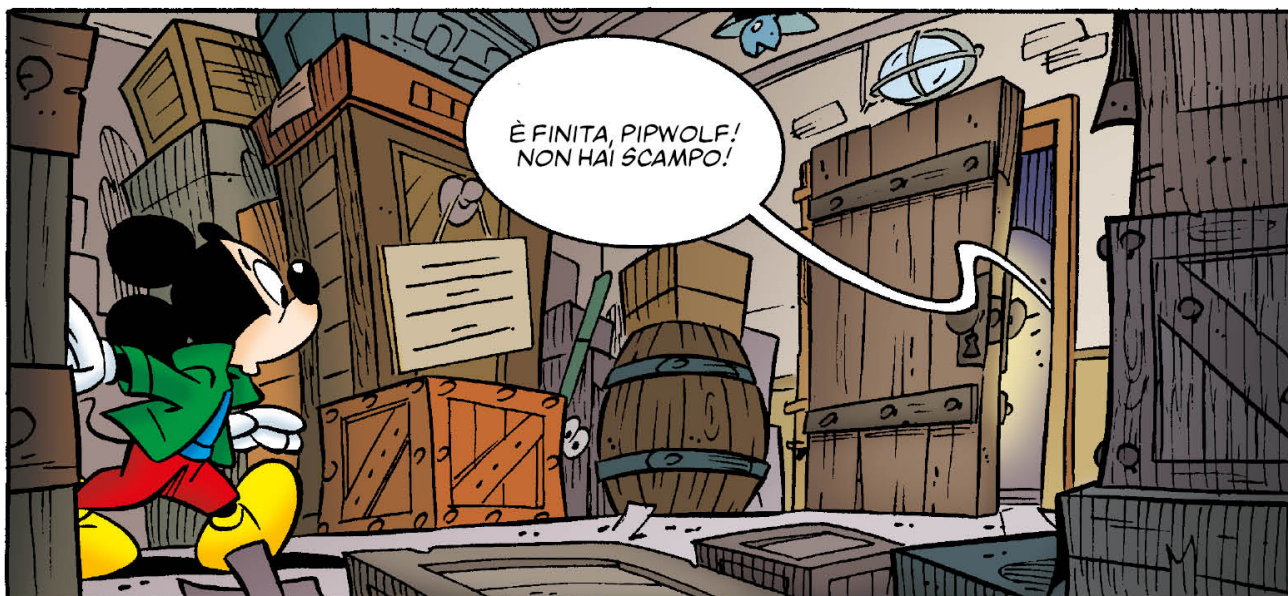




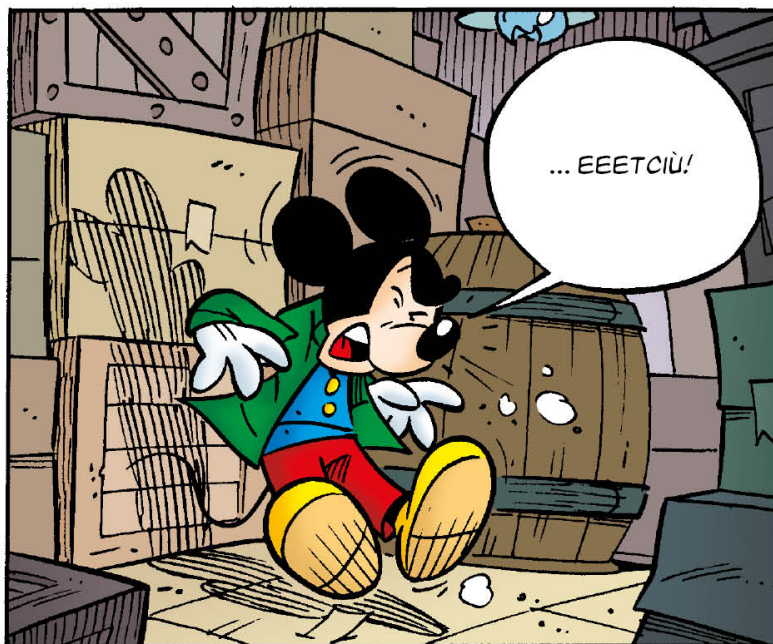
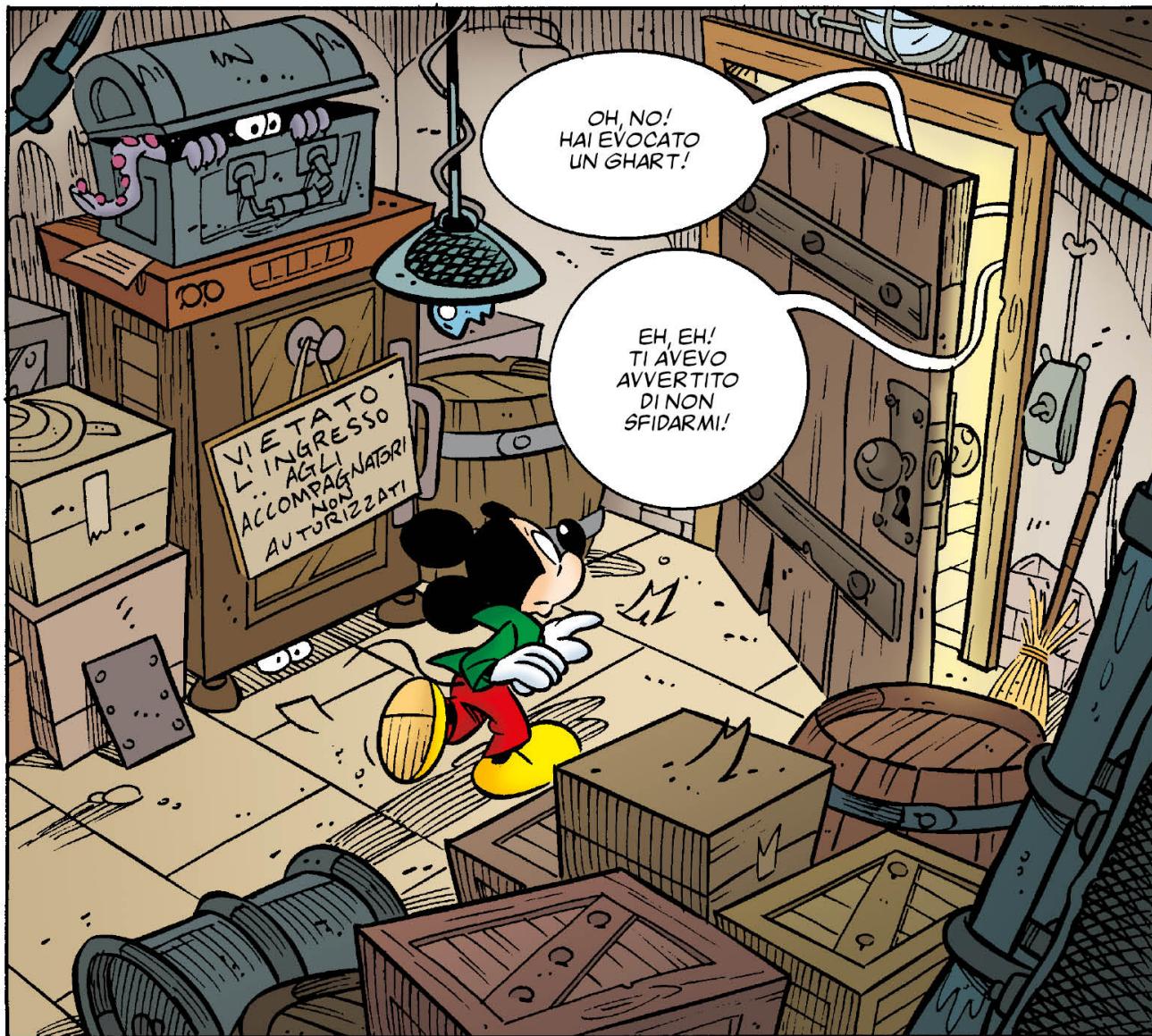




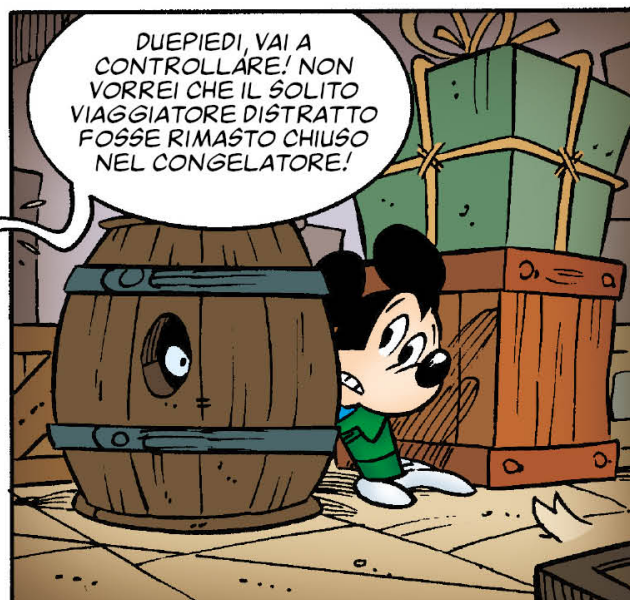
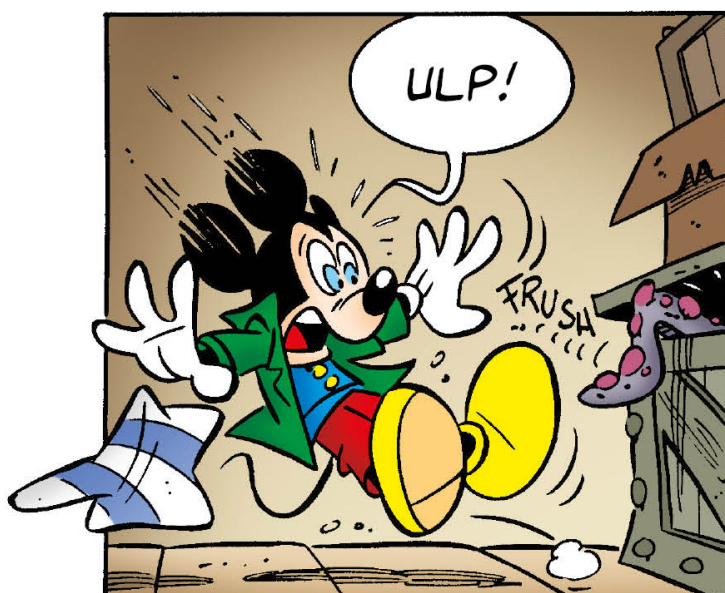
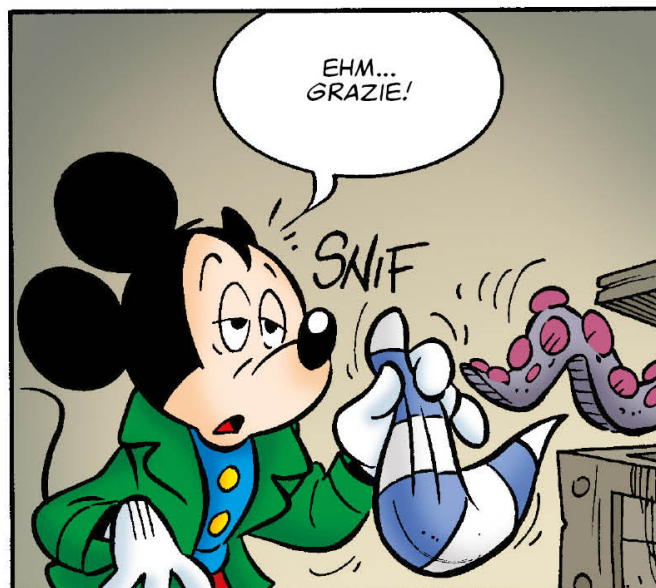
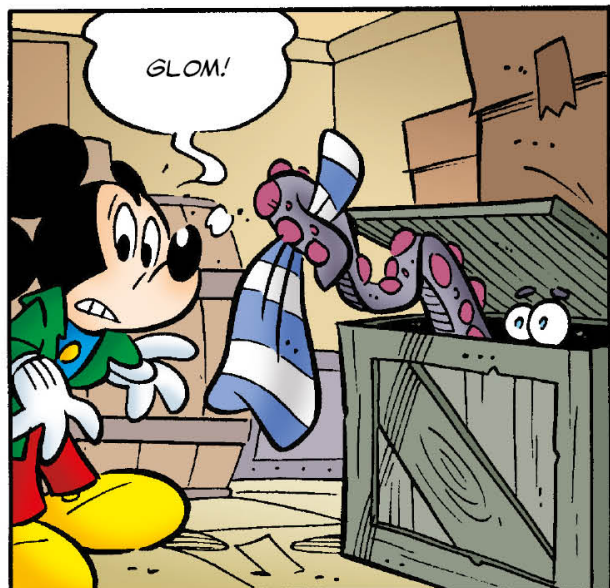




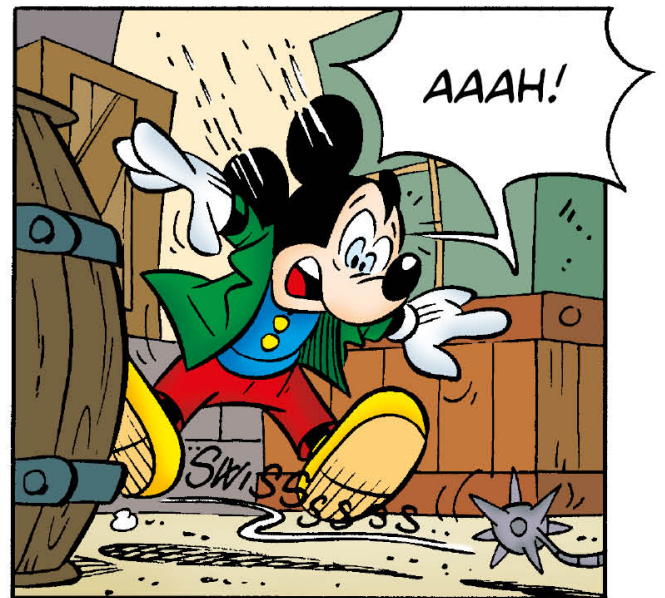
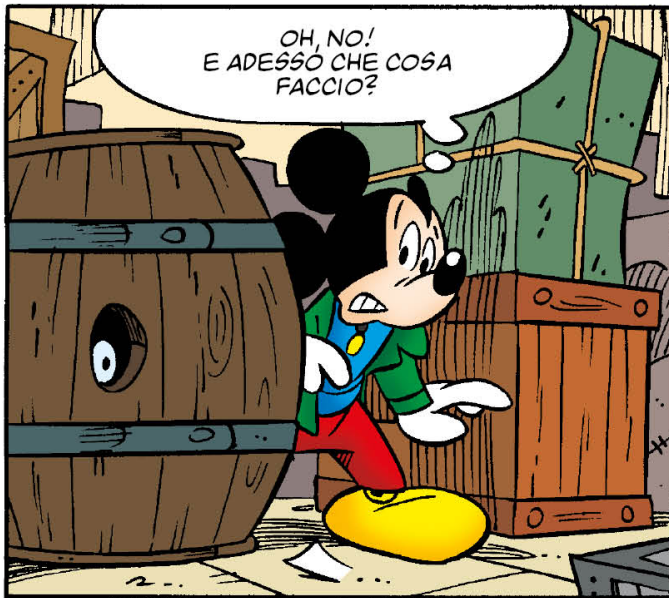




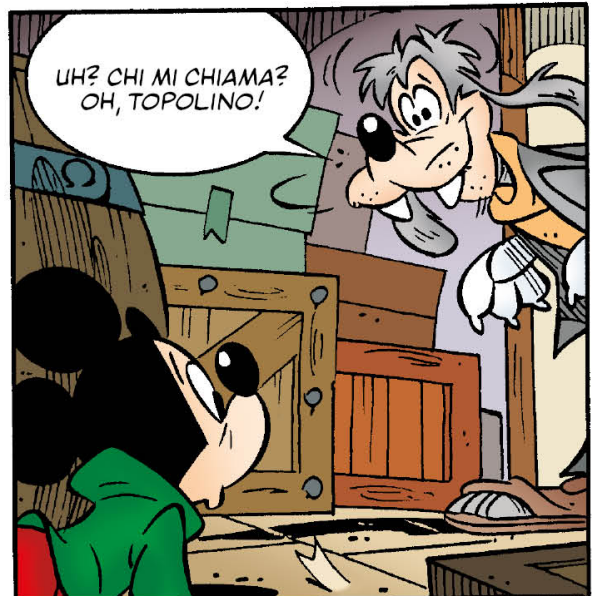
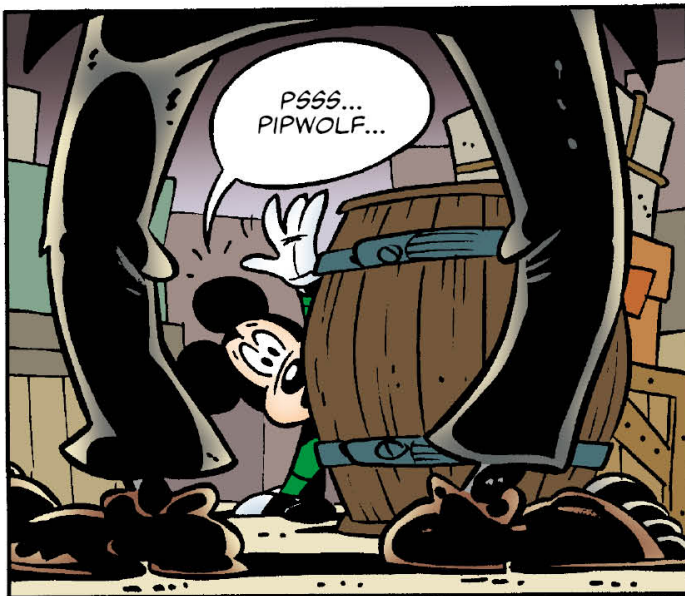
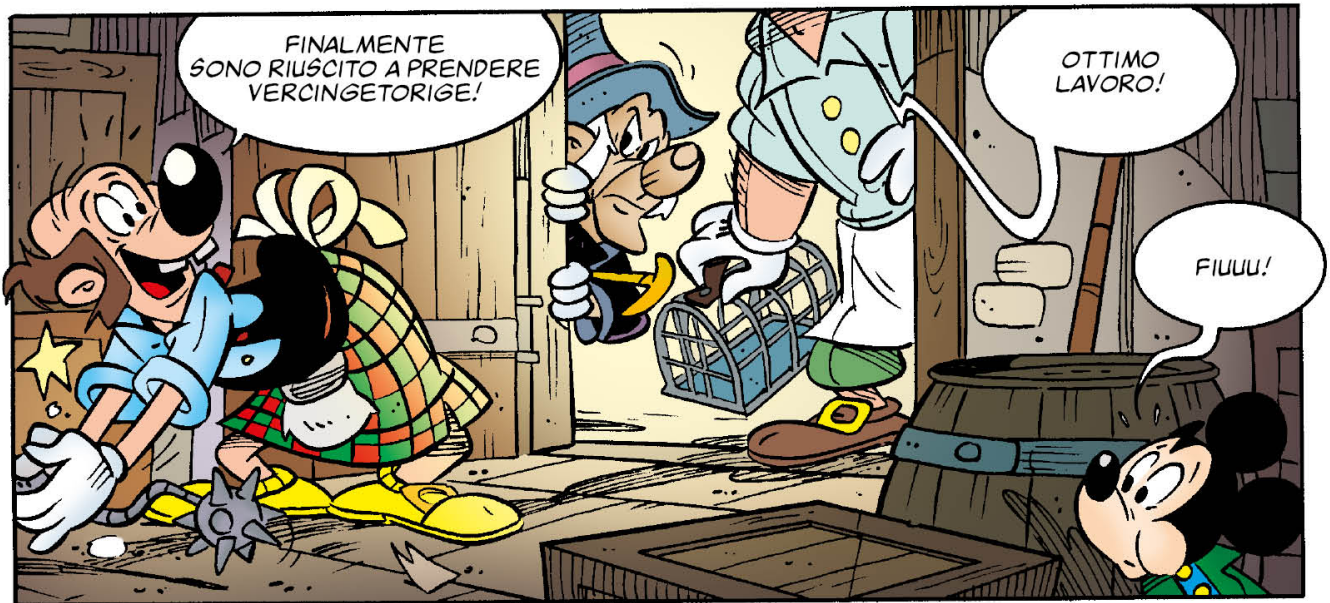








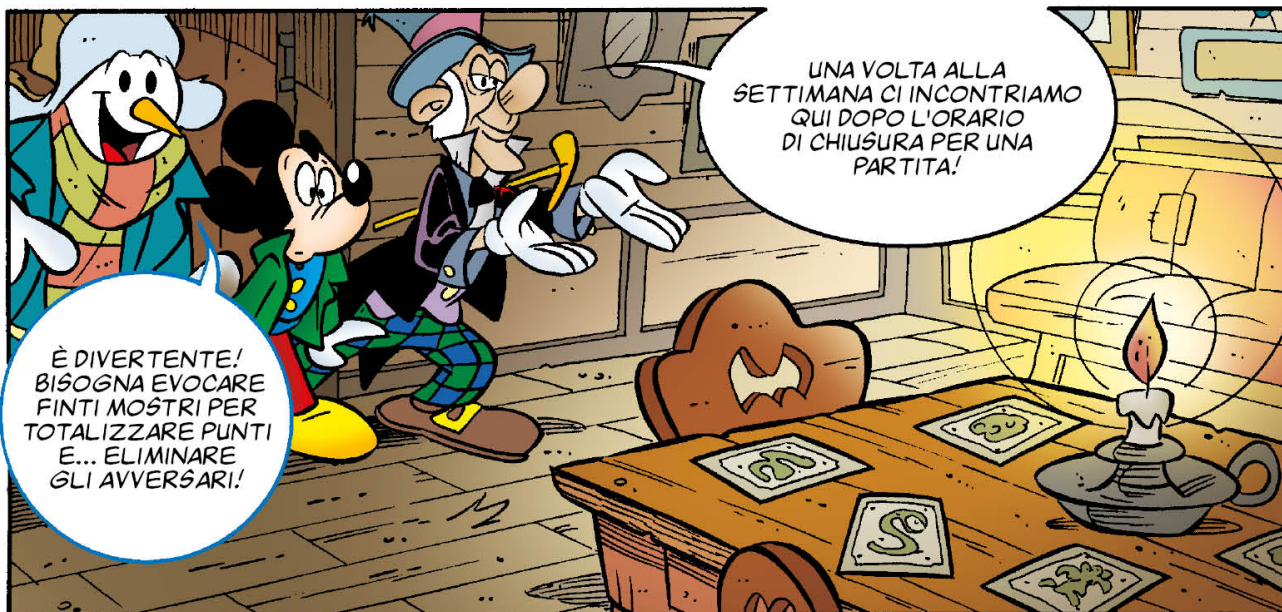












È DIVERTENTE!  
BISOGNA EVOCARE  
FINTI MOSTRI PER  
TOTALIZZARE PUNTI  
E... ELIMINARE  
GLI AVVERSARI!

UNA VOLTA ALLA  
SETTIMANA CI INCONTRIAMO  
QUI DOPO L'ORARIO  
DI CHIUSURA PER UNA  
PARTITA!



E DI SOLITO  
VINCO IO! EH, EH!



GIÀ! MA QUESTA  
VOLTA ABBIAMO  
FINALMENTE UNA  
STRATEGIA PER  
BATTERTI!



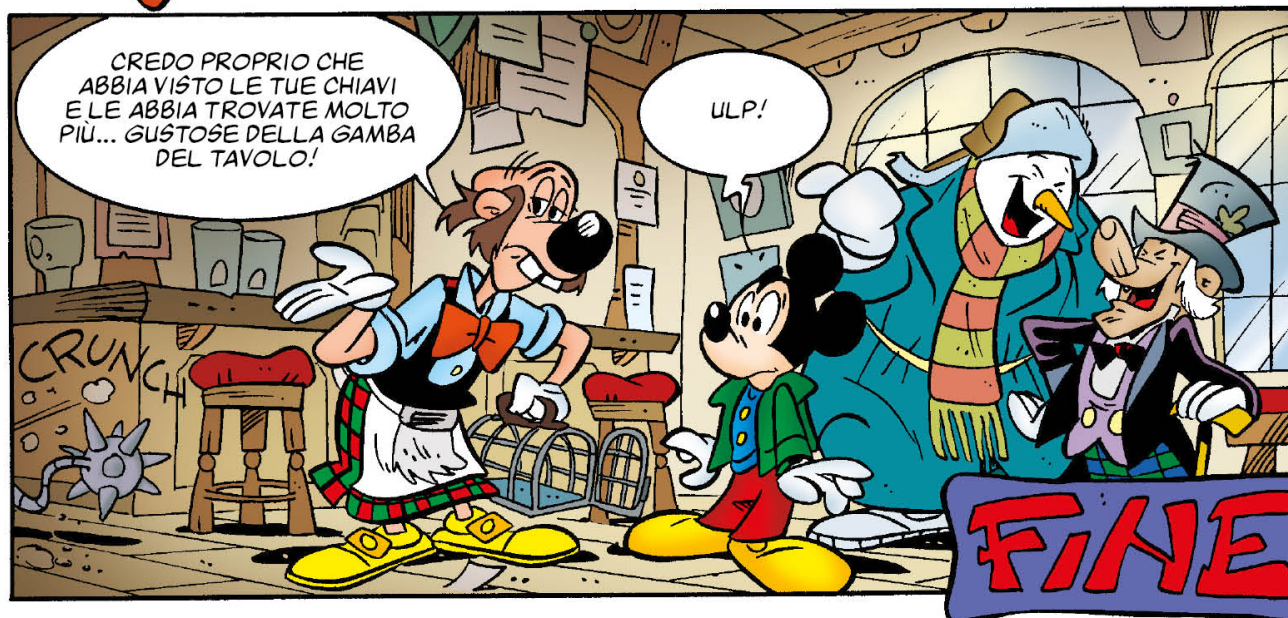
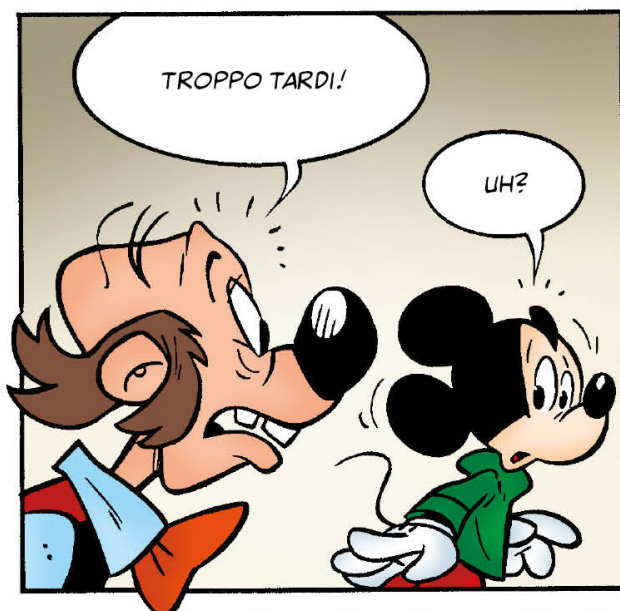
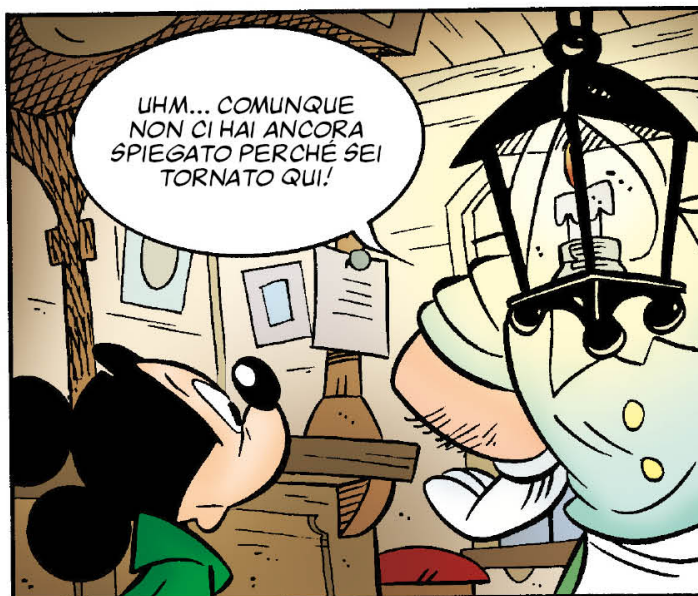
GASP! ALLORA...  
QUANDO VI HO SENTITO  
PARLARE DI PIPWOLF...



STAVAMO DECIDENDO  
COME ELIMINARLO DALLA  
PARTITA! CHE COSA AVEVI  
PENSAO?

ECCO... IO...  
POVERO ME, CHE  
FIGURACCIA!







# INDICE

5

**Introduzione**

6

## **ENIGMI E FANTASMI**

17

### **Nonna Papera e il fantasma dell'opera**

Testo di Blasco Pisapia, disegni di Emilio Urbano  
Prima pubblicazione: *Topolino* n. 3066 (2014)

41

### **Topolino e il fantasma dell'opera**

Testo di Alessandro Bencivenni, disegni di Luciano Gatto  
Prima pubblicazione: *Topolino* n. 1486-1487 (1984)

97

### **Ciccio e il mistero della casa stregata**

Testo di Gabriele Panini, disegni di Ettore Gula  
Prima pubblicazione: *Topolino* n. 2990 (2013)

104

## **X-MICKEY**

### **La minaccia dei dimentiratti**

107

### **Il giorno dei dimentiratti**

Testo di Gianfranco Cordara, disegni di Andrea Ferraris  
Prima pubblicazione: *X-Mickey* n. 4 - n. 997 (2002)

152

### **Fuori orario**

Testo di Stefano Ambrosio, disegni di Andrea Ferraris  
Prima pubblicazione: *X-Mickey* n. 4 - n. 997 (2002)









## PIANO DELL'OPERA

- 1** Miss Torple e altre storie ispirate alle signore del giallo
- 2** Daisy Holmes e altre storie ispirate ai grandi detective
- 3** Il Commissario Topalbano e altre storie ispirate alle serie TV
- 4** Il Commissario Topet e altre storie ispirate ai polizieschi
- 5** Paperbond e altre storie ispirate agli agenti segreti
- 6** Detective a 4 zampe e altre storie ispirate ai segugi del mistero
- 7** Topolino maestro investigatore e altre storie ispirate ai romanzi d'azione
- 8** Umperio Bogarto e altre storie ispirate al giallo investigativo
- 9** Fantomius e altre storie ispirate al ladro gentiluomo
- 10** Minni e la profezia cinese e altre storie ispirate all'Oriente
- 11** X-Mickey e altre storie ispirate agli x-files
- 12** La P.I.A. e altre storie ispirate alle spy story
- 13** Paperino e il Germano Paltese e altre storie ispirate alle indagini di polizia
- 14** Intrigo sul set e altre storie ispirate ai maestri del cinema giallo
- 15** Topolino e il serial-ladro e altre storie ispirate alle indagini scientifiche
- 16** Nonna Papera e il fantasma dell'opera e altre storie ispirate agli enigmi
- 17** DoubleDuck e altre storie ispirate ai thriller d'azione
- 18** Dick Pipp e altre storie ispirate agli eroi della vignetta
- 19** Edgar Allan Top e altre storie ispirate ai classici dell'horror
- 20** Paperinik e l'enigma delle nebbie e altre storie ispirate ai gialli psicologici
- 21** Il giallo dei giallisti e altre storie ispirate ai romanzi inglesi
- 22** Dr. Mouse e altre storie ispirate alle indagini in TV
- 23** Il nome della mimosa e altre storie ispirate ai misteri storici
- 24** Il Commissario Manetta e altre storie ispirate agli sceneggiati polizieschi



## C'È UNA BELLA DIFFERENZA TRA UN LADRO E UN PERSONAGGIO TENEBROSO E ROMANTICO COME UN FANTASMA!



L'ALTALENA Anno II n. 36 - 18/10/2018

DISNEY NOIR - IL TOP DEL GIALLO A FUMETTI

N. 16 - NONNA PAPERA E IL FANTASMA DELL'OPERA E ALTRE STORIE ISPIRATE AGLI ENIGMI

*In abbinamento con*

**la Repubblica**  
Messaggero Veneto

**la Provincia**  
di Padova  
GAZZETTA DI MODENA  
quotidiano d'informazione

**LA STAMPA**  
IL PICCOLO

**la tribuna**  
di Treviso  
la Nuova Ferrara  
quotidiano d'informazione

**IL SECOLO XIX**  
GAZZETTA DI MANTOVA  
quotidiano d'informazione

**la Nuova**  
di Venezia e Mestre  
Corriere *Alpi*

**IL TIRRENO**  
di Padova  
il mattino

**GAZZETTA DI REGGIO**  
quotidiano d'informazione fondato nel 1941  
la Sentinella  
del Canavese



Pubblicazione settimanale da vendersi esclusivamente  
in abbinamento a una testata del Gruppo GEDI. Euro 6,90 + il prezzo della testata.